Anno 102 Numero 82

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.500, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico numeri 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Venerdì 5 Aprile 1968

Inserzioni PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 868-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 600 il mm (posiz. e data a rigore sum 20%) - Avvisi occasionali, Nat. Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm. - Finanziari, Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 650 la parola - Echi L. 1400 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero aumento 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione senza Pacai contrassegnati con asterisco): *Argentina; *Australia cs 30; Austria as. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 1,60; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr 6; *Malta d. 10; *Messico Ps 4,5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; *Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia sc. 1,25; *Spagna cpt. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Intervista esclusiva a «La Stampa»

Il Sudafrica non favorirà la speculazione sull'oro

Il ministro delle Finanze Diederichs delinea la politica del governo: 1) le vendite d'oro sono quasi sospese; 2) quando riprenderanno, ci si regolerà secondo le circostanze; 3) se l'oro sarà demonetizzato, la richiesta industriale può assorbire la produzione - Il ministro ritiene provvisoria l'istituzione di due mercati e non esclude un aumento del prezzo ufficiale - «L'industria aurifera sudafricana potrà continuare per una generazione o più»

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Capo, 4 aprile.

Il ministro sudafricano delle Finanze, Nicolaas Diederichs, ha dichiarato che il suo governo ha per adesso ridotto al minimo, se non addirittura sospeso, le vendite di oro; che, quando le riprenderà, si regolerà di volta in volta secondo le circostanze, e che, se anche il metallo sarà demonetizzato, la crescente domanda industriale basterà forse in futuro ad assorbire la produzione.

Diederichs ha dato questi importanti ragguagli in una intervista concessa oggi in esclusiva a «*La Stampa*» di Torino. E' la prima volta dal 17 marzo, dal giorno in cui furono istituiti due mercati aurei, che il governo sudafricano descrive con una certa chiarezza la sua condotta e i suoi propositi.

E' questa dunque la prima intervista concessa a un giornale straniero: e neppure i fogli sudafricani, nonostante i loro tentativi, hanno avuto maggior successo. Se Diederichs — un uomo di 64 anni — non ha detto di più, è per tre motivi. «*Mi trovo in una posizione piuttosto difficile* — mi ha spiegato, accogliendomi nel suo ufficio, dirimpetto al Parlamento. — *In primo luogo, non siamo in possesso di tutte le informazioni internazionali; il Sudafrica non fa parte del "Gruppo dei Dieci"; non ci sono note tutte le decisioni e le tendenze. In secondo luogo, vi sono cose che, ora come ora, è più saggio non dire, perché desideriamo modellare la nostra politica secondo gli eventi. Infine, perché lunedì parlerò sulla questione in Parlamento*».

Le dichiarazioni fatte a «*La Stampa*» da Diederichs confermano quanto scrissi nelle precedenti corrispondenze. Il Sudafrica si muove con cautela, consapevole dei suoi obblighi sia verso il «Fondo monetario internazionale», sia verso l'industria aurifera. Un fatto interessante: il Sudafrica vorrebbe senza dubbio un ritorno al tallone aureo e un aumento nel prezzo ufficiale, ma non imita i bellicosi atteggiamenti francesi né ripete le catastrofiche profezie di Debré. Si mostra realista: forse appunto perché produce il 75 per cento dell'oro occidentale. Ma ecco l'intervista:

Domanda — Sono passati quattro giorni dalla conferenza di Stoccolma e dalla riapertura del mercato londinese dell'oro. Quali sono le sue prime reazioni?

Risposta — *L'accordo, conseguito a Stoccolma dai «Dieci», tranne la Francia, per portare avanti il progetto per i «diritti speciali di prelievo», non era inatteso. Se si tiene conto dell'effetto a breve termine di queste intese e della grande quantità d'oro comprata nelle ultime settimane e che adesso incombe sul mercato, non ci si deve stupire se il prezzo del metallo sulla piazza di Londra è alquanto depresso. Il significato a lungo termine di entrambi questi eventi potrebbe però essere molto diverso.*

Domanda — Le decisioni di Stoccolma sono state interpretate come un ulteriore passo verso il graduale declino dell'oro come pilastro del sistema monetario internazionale. Gli esperti ricordano che, prima della guerra, l'oro costituiva oltre il 90 per cento delle riserve mondiali ufficiali: nel 1948, il 68 per cento; adesso, il 57 circa. Come ministro sudafricano delle Finanze, cioè dello Stato con la massima produzione mondiale d'oro, è preoccupato da tale tendenza?

Risposta — *Sì, sono preoccupato: ma non tanto come ministro sudafricano, bensì perché noto una tendenza a indebolire il sistema finanziario internazionale; tendenza che, se non arrestata, andrà a svantaggio di tutti i Paesi del mondo libero.*

Domanda — Ha il governo, nei suoi calcoli, già assegnato una certa quantità d'oro al mercato libero e una certa quantità al mercato ufficiale?

Risposta — *Non abbiamo ancora assegnato precise quantità, o aliquote, del nostro oro rispettivamente ai mercati libero e ufficiale. Determineremo la nostra «politica di vendita» di volta in volta, secondo le condizioni del mercato e secondo i migliori interessi a lungo termine del Paese.*

Domanda — Si dice che le Banche centrali non compreranno più oro e si scambieranno a vicenda quello che già possiedono. Può dirmi qualcosa su questo punto?

Risposta — *Non vi è nulla né nelle norme del «Fondo monetario internazionale» né nella dichiarazione di Washington del 17 marzo che impedisca alle Banche centrali di acquistare oro e ho buoni motivi di credere che continueranno a farlo.*

Domanda — Ma stanno comprando adesso?

Risposta — *Per ora, noi non vendiamo.*

Domanda — Allora è vero che il Sudafrica trattiene in patria, per il momento, vaste quantità d'oro? Lo fa forse per impedire un'eccessiva discesa dei prezzi?

Risposta — *Il Sudafrica vende oro precipuamente in armonia con le necessità della sua bilancia dei pagamenti. In questo periodo, il Sudafrica non ha bisogno di vendere molto oro e le sue vendite sono pertanto piccole.*

Domanda — Prevede, per il futuro, una notevole differenza fra il prezzo dell'oro libero e il prezzo ufficiale?

Risposta — *Se non ci saranno altri perturbamenti monetari, il prezzo libero resterà forse alquanto prossimo al prezzo ufficiale fino a quando saranno assorbite le scorte tenute dagli speculatori. A più lungo termine, soprattutto tenendo conto dell'espansione della domanda industriale, io penso che il prezzo libero dovrà salire.*

Domanda — Le fu attribuita di recente una dichiarazione secondo la quale il Sudafrica avrebbe venduto «pesantemente» sulla piazza di Londra. Significa forse che il monopolio assoluto di Londra è finito e che il Sudafrica vuol restare libero di vendere sui altri mercati, come Parigi e Zurigo?

Risposta — *Le mie parole non furono riferite correttamente. Siamo sempre stati liberi e lo restiamo, di vendere sul mercato più vantaggioso.*

Domanda — Infliggerebbe la demonetizzazione dell'oro un duro colpo all'industria aurifera?

Risposta — *Non è facile demonetizzare un metallo monetario che, in misura incomparabile, conquista tuttora maggior fiducia della carta moneta. Ma se mai si dovesse arrivare a questa demonetizzazione — che però non prevedo né considero nell'interesse del mondo — ci si accorgerà forse che la crescente domanda industriale sarà sufficiente ad assorbire la produzione aurifera.*

Domanda — Nel suo bilancio '68-'69, lei parlò del «probabile definitivo declino» dell'industria aurifera e auspicò uno sviluppo delle altre esportazioni. Quanto durerebbe questo «declino»?

Risposta — *Dipende dal futuro prezzo dell'oro, e da quanto tempo dovrà passare prima che tale prezzo sia stabilito. Ma con un prezzo realistico, l'industria aurifera sudafricana può probabilmente continuare per una generazione o più.*

Mario Ciriello

Intensi contatti in vista dei negoziati con Hanoi

Johnson va a New York per vedere il segretario dell'Onu

Viaggio improvviso del Presidente - I temi del colloquio con Thant (che è in costante contatto con Hanoi) sono rimasti segreti - Oggi Johnson parte per Honolulu: incontrerà il comandante supremo a Saigon, gen. Westmoreland, ed i capi alleati nella guerra del Vietnam

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 4 aprile.

Alla vigilia della partenza per Honolulu (dove avrà colloqui con il gen. Westmoreland ed i capi politici alleati nella guerra del Vietnam) il presidente Johnson si è incontrato questo pomeriggio a New York con il Segretario generale delle Nazioni Unite, Thant. In precedenza si era recato nella cattedrale di San Patrizio per una funzione in onore del nuovo arcivescovo della diocesi cattolica di New York, Terence Cooke. E' stato il primo incontro tra Johnson e il pubblico dall'annuncio del ritiro del Presidente dalla corsa per la Casa Bianca e della sospensione parziale degli attacchi contro il Nord Vietnam. Il Presidente è entrato nella cattedrale con la figlia Lucy che teneva in braccio il nipote Patrick. I fedeli si sono alzati in piedi e lo hanno applaudito a lungo. Nessun presidente degli Stati Uniti era mai stato accolto così nella cattedrale, che è la più importante chiesa cattolica americana.

Sia al momento del suo ingresso che della sua uscita dalla cattedrale, l'affetto della gente era evidente: chi incontrava il suo sguardo gli sorrideva, molti sugli scalini di fronte all'ingresso gli si sono avvicinati per stringergli la mano. Chi conosce bene il Presidente sostiene che ciò che vi è stato di più penoso per lui negli ultimi mesi era la costante ostilità che si poteva registrare ad ogni sua comparsa in pubblico. Ostilità che oggi, con la speranza della pace nell'aria, è sembrata totalmente svanita.

L'incontro con Thant è stato organizzato a quanto pare in tutta fretta. All'uscita da San Patrizio il Presidente si è avviato verso Central Park, dove il suo elicottero sarebbe dovuto ripartire. Ancora in automobile è stato avvertito che Thant era pronto a riceverlo. Il corteo presidenziale ha cambiato direzione avviandosi verso il Palazzo di vetro, dove il Presidente è stato accolto dal segretario dell'Onu.

Johnson, senza cappotto, ha salutato Thant che fumava in attesa un piccolo sigaro birmano e il gruppo si è avviato verso gli uffici della segreteria all'ultimo piano del grattacielo. L'incontro è durato a lungo e nulla su di esso è stato reso pubblico. Le posizioni di Thant sono note. Egli ha sempre sostenuto che toccasse agli Stati Uniti, il Paese di gran lunga più forte, compiere il primo passo verso la pace.

Occorre rendersi conto che per gli Stati Uniti la decisione di «de-escalare» la guerra non è priva di rischi. Cosa potrebbe accadere se il Nord Vietnam, che ha promesso solo di discutere della totale interruzione dei bombardamenti, in realtà non desiderasse trattare? Come reagirebbe l'opinione pubblica degli Stati Uniti di fronte alla prospettiva di un negoziato (come in Corea) che si prolunghi interminabilmente senza risultati? Ciò conduce al nocciolo del problema politico che americani e nordvietnamiti debbono risolvere. Il compromesso è possibile solo se si troverà una formula che permetta la coesistenza nel Sud Vietnam tra il Fronte di liberazione nazionale e il governo di Saigon: il che significa in sostanza un qualche modo di spartire il potere. Varie formule sono state avanzate: governo di coalizione, governo in mano ad esponenti neutralisti accettabili da tutte e due le parti, una qualche amministrazione internazionale che garantisca libere elezioni.

Durante la visita a Roma ai primi di febbraio di due esponenti del Nord Vietnam (visita che potrebbe essere stata uno dei momenti salienti nello scambio di messaggi tra Washington e Hanoi) si è parlato appunto di quello che potrebbe essere un assetto permanente del Sud Vietnam. A Washington si dice — o si spera — che il dialogo sia andato molto più avanti del semplice problema militare di come sospendere i bombardamenti e ridurre nel Sud le ostilità.

Nicola Caracciolo

Prima di partire per New York il presidente Johnson si è consultato alla Casa Bianca con Averell Harriman, a sinistra, e con l'ambasciatore a Mosca, Thompson, che sono i due diplomatici incaricati delle trattative di pace con Hanoi (Tel. Ansa)

Era Premio Nobel per la pace

Assassinato Luther King capo dei negri americani

Colpito con una fucilata al collo in un albergo di Memphis, nel Tennessee - Aveva 39 anni ed era un moderato - Stava organizzando una dimostrazione in favore dei negri - Arrestati i due presunti colpevoli

New York, 4 aprile.

Il reverendo Martin Luther King, «leader» del Movimento negro per i diritti civili, è stato assassinato questa sera a Memphis, nel Tennessee. Aveva 39 anni, ed era Premio Nobel per la pace.

Luther King è stato colpito al collo e nella parte anteriore del volto mentre si trovava sul balcone della sua stanza d'albergo. Uno o più uomini gli avrebbero sparato con un fucile da un'auto in corsa. Il delitto è stato compiuto alle ore 18 (l'1 di notte in Italia). Portato all'ospedale in condizioni disperate, il «leader» negro è spirato pochi minuti dopo senza riprendere conoscenza.

La polizia ha arrestato due uomini, non ancora identificati, presunti responsabili dell'attentato. Il pastore protestante Jesse Jackson, che era al fianco di Luther King, ha raccontato: «King era al balcone del secondo piano dell'hotel. Si era appena chinato. Se fosse rimasto in piedi non sarebbe stato colpito al volto. Aveva detto a Ben Branch, un altro esponente del nostro movimento: "Ragazzo mio, vedi di cantare 'Blessd Lord' stasera e di cantarlo bene". Poi è risuonato un colpo. Io mi sono gettato a terra. Quando mi sono girato ho visto agenti di polizia da ogni parte. Mi hanno chiesto da dove era venuto, ed io ho risposto: "Da dietro di voi". La polizia stava arrivando proprio da dove era venuto il colpo».

Luther King si trovava a Memphis per organizzare una grande dimostrazione in favore dei negri, che si sarebbe svolta lunedì prossimo. (Associated Press)

Il «leader» negro ucciso

Era contro la violenza

Il pastore protestante negro Martin Luther King, Premio Nobel per la pace, nacque nell'Alabama nel 1929 e si laureò in filosofia e teologia. Nel 1954 scelse di svolgere il suo ministero pastorale nella comunità battista di Montgomery dove più dura era la pressione razziale. Qui organizzò l'Associazione per il progresso della gente di colore impostando tutta la sua azione sul concetto: «La nostra forza sta nell'amore».

Luther King ha denunciato con pacatezza e fermezza i mali odierni senza mai cedere alla tentazione demagogica. «Sono convinto — affermava — che se noi cediamo alla tentazione di una violenza nella nostra lotta per la libertà, le generazioni future dovranno sopportare una lunga e desolata notte di amarezza ed il nostro precipuo lascito ad esse sarà un interminabile regno del caos».

Uomo di pace, ma coraggioso uomo di azione, dopo un anno che era pastore a Montgomery, la sera del 4 dicembre 1955 fece distribuire un manifesto che diceva: «Dal 5 dicembre non userete più l'autobus per recarvi al lavoro in città, a scuola, al mercato. Un'altra donna negra è stata arrestata e gettata in carcere perché ha rifiutato di cedere il posto su un autobus della città. Andate al lavoro a piedi o chiedete un passaggio ad un autista negro». Lo sciopero durò quindici giorni ed i negri cantavano la «Montgomery Story»: «Se non posso sedere fra gli altri, secondo la legge della mia terra, camminerò sotto la pioggia e con il sole, finché la legge non sarà cambiata nella mia terra».

Il leader negro finì in prigione ma la Corte Suprema dichiarò «incostituzionale» la segregazione negli autobus dell'Alabama. Nel 1962 guidò la campagna in favore della studente Meredith che, dopo aver prestato servizio per nove anni nell'aeronautica, era stato respinto dall'Università di Oxford, nel Mississippi, perché negro. Luther King finì di nuovo in prigione, ma Meredith potè frequentare i corsi e conseguire la laurea. Per Luther King, la speranza in un mondo nel quale si possa vivere è riposta in coloro che si impegnano per la causa della giustizia, della pace, della fraternità.

Luther King era sposato con quattro figli. Già altre volte era stato fatto segno ad attentati da parte dei razzisti. La prima era stato ferito con un coltello, mentre la seconda si era salvato perché non era esplosa la cartuccia di dinamite che gli era stata scagliata contro.

La voce corre a Mosca, ma le fonti ufficiali tacciono

La Russia si prepara a ospitare i negoziati?

Aspre accuse della «Tass» alla Cina per il sequestro di un mercantile sovietico destinato al Vietnam: le «guardie rosse» avrebbero percosso il comandante

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 4 aprile.

Mentre si rafforzano le prospettive di pace nel Vietnam, l'Unione Sovietica mantiene un rigoroso riserbo sia sulle iniziative del presidente Johnson sia sulle reazioni di Hanoi. La estrema cautela del suo atteggiamento è interpretata però, più che come un segno di dissenso, come un sintomo che essa sta preparando dietro le quinte il terreno per i negoziati.

Oggi s'è fatto persino il nome di Mosca quale probabile sede, la prossima settimana, dell'incontro preliminare che dovrebbe decidere la cessazione delle ostilità e gettare le basi per le successive trattative vere e proprie.

Forse la cautela di Mosca è dovuta ad un calcolo: non commettere eventuali errori da cui potrebbe poi trarre vantaggio proprio la Cina. I rapporti tra l'Unione Sovietica e Pechino sono venuti peggiorando negli ultimi mesi, e al centro di alcuni contrasti vi è stata Hanoi. E' di ieri la notizia che le autorità cinesi trattengono nel porto di Wanpoo un mercantile russo destinato al Nord Vietnam.

La *Tass* ha annunciato che il governo di Mosca ha già inoltrato a quello cinese due proteste ufficiali, il 31 marzo e il 3 aprile. Ha scritto l'agenzia di informazioni: «*Questa provocazione delle autorità cinesi è una infrazione delle leggi internazionali, e reca danno considerevole ai Paesi socialisti, specialmente al Vietnam, che ha bisogno dell'aiuto collettivo*». Secondo la *Tass*, «guardie rosse» cinesi avrebbero invaso ripetutamente il mercantile, il *Komsomolets Ucraini*, attaccando anche il capitano.

Più che Mosca, come sede per la fase iniziale dei negoziati parrebbe indicata Ginevra, già messa a disposizione delle parti interessate dal segretario generale delle Nazioni Unite, Thant.

m. c.

Gli americani (senza trovare resistenza) giunti vicino a Khe Sanh assediata

I rinforzi (20 mila uomini) sono a circa un chilometro dalla base - I nordvietnamiti hanno rinunciato ad attaccare

(Nostro servizio particolare)
Saigon, 4 aprile.

Le forze americane e sudvietnamite (ventimila uomini) dell'«operazione Pegasus», cominciata il primo di aprile, avanzano verso Khe Sanh e sono giunte a meno di un chilometro dagli avamposti della base. Si attende da un momento all'altro la notizia che i *marines* assediati sono stati raggiunti. Lo scopo dell'operazione in verità non è stato finora annunciato ufficialmente e i portavoce militari sono in proposito assai più reticenti del consueto.

L'impressione generale è che le truppe statunitensi siano partite dalla base dell'artiglieria chiamata «Rockpile» — il mucchio di pietre — avanzando lungo la vecchia autostrada numero 9 verso Khe Sanh, distante circa trentacinque chilometri. Ufficialmente sappiamo soltanto che «*elementi della prima, terza e quinta divisione dei marines*» partecipano a questa offensiva la quale si svolge «*in gran parte della metà occidentale della provincia di Quang Tri*».

Questa sera un portavoce americano ha annunciato che la «cavalleria aerea» aveva ucciso con le armi degli elicotteri una ventina di soldati nordvietnamiti appartenenti ad una formazione più numerosa avvistata tra le montagne quattro miglia a sud-est di Khe Sanh. In un altro scontro, ieri, cinque nordvietnamiti sarebbero stati uccisi a sole due miglia dalla base, nella stessa zona. Gli americani erano scesi a terra dagli elicotteri. In generale la reazione dei comunisti sarebbe stata assai debole. Ieri su Khe Sanh sono stati sparati solo duecento proiettili di mortai e di artiglieria, e le perdite sono definite «lievi».

Vedere a pagina 5 una corrispondenza da Saigon, notizie da Londra e dalle altre capitali.

Pare che la «cavalleria aerea» insista a sud-est di Khe Sanh, ma non vi sono altre indicazioni di una manovra a tenaglia intesa a chiudere in trappola una consistente forza nemica. E' considerato già un lavoro sufficiente aprire la strada numero 9 e renderla in qualche modo sicura: i vantaggi sarebbero grandi perché l'invio di soccorsi e rifornimenti a Khe Sanh in questi mesi ha tenuto impegnati e non parecchie perdite, molti aeroplani ed elicotteri. Comunque la si pensi, una strada aperta per Khe Sanh sarebbe un incoraggiante addio da parte del generale Westmoreland ed una benedizione per gli assediati.

Ma che cosa avviene intanto tra i nordvietnamiti? Si ritiene che in questa area essi si abbiano ancora due divisioni, ma fino a tarda sera non paiono fossero state impegnate contro gli americani unità consistenti. A Dong Ha, qualche tempo addietro, il generale Tomkins, comandante della terza divisione dei *marines*, mi aveva detto che nelle province settentrionali e in particolare a Quang Tri, i nordvietnamiti erano in grado di lanciare all'offensiva in qualsiasi momento «parecchi battaglioni», e in qualsiasi punto.

Stewart Harris

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Per tutto il giorno «Nuova Cina» trasmette una massima di Mao che esorta Hanoi alla guerra

Tokio, 4 aprile.

L'agenzia *Nuova Cina*, non ha praticamente trasmesso oggi alcun notiziario per l'estero. E' una cosa insolita della quale finora non si sono avute spiegazioni.

Nel primo lancio delle 7 (ora italiana), l'agenzia cinese non ha dato notizia di sé. Nel secondo lancio, delle 9, dopo aver messo in onda segnali convenzionali di presenza della stazione, ha annunciato: «*Non c'è notiziario*».

La terza trasmissione e le successive sono state una continua ripetizione della seguente massima di Mao Tse-tung: «*Perseverando nella guerra, il popolo vietnamita scaccerà sicuramente gli aggressori americani dal suo paese*». (Ansa)

CRONACA CITTADINA

Scaduto il termine di presentazione

La scheda con dieci liste a Torino-Novara-Vercelli

In totale 307 candidati per i 33 posti della Camera spettanti alla circoscrizione - I concorrenti dei partiti nei sei collegi senatoriali della nostra provincia

Alle 20 di ieri è scaduto il termine per la presentazione delle candidature alle elezioni del 19 maggio. Nella circoscrizione Torino - Novara - Vercelli vi saranno, per la Camera, dieci liste, una in meno del 1963. Compariranno sulla scheda nel seguente ordine: pci, psiup, pli, nuova repubblica, pdium, psu, pri, msi, socialdemocrazia, dc. Nove liste sono « complete », presentano cioè 33 nomi (corrispondenti ai deputati da eleggere nella circoscrizione). Nuova repubblica, ne ha soltanto dieci.

Nel Palazzo di Giustizia vi era ieri sera una certa animazione. Si prevedeva la gara all'ultimo posto sulla scheda e la dc aveva organizzato un piano per ingannare i concorrenti: mezz'ora prima del termine alcuni delegati avevano finto di presentare la lista. Ma quando la radio ha scandito il segnale orario, si è svelato il trucco e alcuni giovani hanno fatto ressa sulla porta per proteggere in marcia dei presentatori ufficiali. Non c'è stata lotta: la dc ha vinto l'ultimo posto.

La lista della dc per la Camera ha cinque capilista: i ministri Pastore e Scalfaro, il dirigente nazionale del partito Arnaud, i sottosegretari Donat Cattin e Graziosi. Seguono i parlamentari uscenti: Borra, Curti, Franzo, Savio Emanuela, Stella. Gli altri nomi sono Acsto, Arienta, Bay, Berni, Bodrato, Bosio, Botta, Casalvolone, Chiuminatto, Conti Costamagna, Fontana, Frigerio, Giordano, Guerrini, Morchio, Oberto Daniele, Pastorello, Rattazzi, Richieri, Rossetti, Rossi, Tobia.

Le altre liste sono già state pubblicate da « *La Stampa* ». Diamo un quadro dei candidati ai collegi senatoriali.

Torino-centro: pci-psiup (Angiola Massucco Costa); pli (Rossi); msi-pdium (Arebi De Luca Aprile); pri (Castagnone Vaccarino); psu (Renacco); socialdemocrazia (De Grazia); dc (Geuna).

Torino-Fiat: pci-psiup (Antoniceli); pli (Massobrio); msi-pdium (De Felice); pri (Clava); socialdemocrazia (Chignoli); psu (Orsello); dc (Dezzani).

Torino-Dora: pci-psiup (Filippa); pli (Teschi); pri (Tosetti); psu (Curti); socialdemocrazia (Cavoretto); dc (Lama).

Susa: pci-psiup (Benedetti); pli (Toguacca); psu (Vernetti); socialdemocrazia (Sassi); pri (Giuglar); msi-pdium (Lo Greco); dc (Sibille).

Ivrea: pci-psiup (Prat); pli (Rocco); psu (Chabod); pri (Virginio Debenedetti); msi-pdium (Camasso); socialdemocrazia (Sanguinetti); dc (Forma).

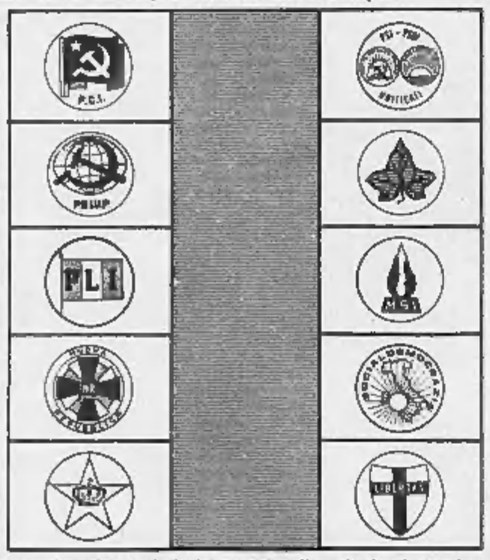
Pinerolo: pci-psiup (Carlo Galante Garrone); pli (Rotta); msi-pdium (Ferrari); psu (Poet); pri (Castagnone Vaccarino); socialdemocrazia (Parodi); dc (Coppo).

A Torino gli iscritti nelle liste elettorali sono 823.314 di cui 436.624 donne e 386.690 uomini, circa 30 mila in più rispetto alle elezioni del '63. I giovani che non hanno compiuto i 25 anni votano soltanto per la Camera. Tutti gli altri riceveranno al seggio due schede: Camera e Senato.

COME SI VOTA — *Per la Camera* l'elettore, servendosi della matita copiativa ricevuta dal presidente di seggio, farà un segno di croce sul simbolo prescelto. Nello spazio accanto scriverà, sempre con la stessa matita, uno o più nomi di candidati fino a un massimo di quattro, ricavandoli dalla lista che ha deciso di votare. Le preferenze possono anche essere indicate con il numero che il candidato ha nella lista. Sono nulle le preferenze per candidati compresi in una lista diversa da quella votata o di altri collegi; sono nulle anche quelle espresse in eccedenza al numero stabilito.

Per il Senato l'elettore farà un segno di croce sul contrassegno che intende votare. Non occorre altro: il nome è stampato accanto al simbolo.

COMIZI — Domani alle 16, al teatro Alfieri, parlerà l'on. Gianrcarlo Pajetta capolista del pci per la Camera a Torino.



L'ordine dei simboli dei partiti nella scheda elettorale

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 16,5
MINIMA + 4,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +10,2; pressione 736,4; umidità 33%; cielo poco nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: max. +15,8; min. —2,4; media +8,2

Colloqui professori-studenti per il rinnovamento dei corsi

Ieri una "protesta" di universitari e alunni delle medie per i 4 arresti durante le violenze per lo sciopero Fiat

Il « Movimento studentesco » ha organizzato ieri pomeriggio una manifestazione di protesta contro l'arresto di tre operai e di uno studente per le violenze durante lo sciopero Fiat. Duecento universitari e allievi delle medie si sono incontrati di fronte alla facoltà di Architettura, sorvegliati da una cinquantina di agenti. Avrebbero voluto fare un corteo alle Nuove, ma non erano autorizzati.

Verso le 17,30 i dimostranti si sono avviati alla spicciolata in corso Dante alla scuola allievi Fiat e ne hanno atteso l'uscita. Ma gli allievi sono sfollati dai cancelli laterali e gli studenti sono corsi da un ingresso all'altro urlando nel megafono: « Vogliamo il dialogo ». Alle 19 se ne sono andati al grido di « Ho Ci Min ».

A Palazzo Campana sono proseguiti gli incontri tra universitari e docenti in vista della ripresa dell'attività didattica il 22 aprile. I professori Grosso, Allara, Corrado, Delana, Romano, Gallo e Conso hanno discusso con circa 80 studenti per il rinnovamento dei corsi di storia del diritto e di diritto privato. Più tardi i giovani si sono incontrati con i rappresentanti di Legge, Lettere e Filosofia, Magistero. Erano rappresentate tutte le tendenze.

ARCHITETTURA — La facoltà resterà chiusa fino al 13 aprile in attesa dei risultati del referendum indetto dal rettore. Contro questa forma di consultazione si sono pronunciati gli estremisti che lo ritengono un « ricatto », una « violazione della libertà di singoli studenti » ed i moderati. Questi ultimi affermano che « il referendum vuol far leva sui 500 giovani che non hanno mai partecipato ad alcun tipo di movimento rinnovatore. Quanto agli assenti per la nuova didattica, rilevano che « non contemplano alcun aspetto normativo ». Oggi universitari ed assistenti si riuniscono in assemblea a Palazzo Campana.

MEDICINA — Si riunisce stamane il consiglio di facoltà per esaminare le richieste degli assistenti che propongono una commissione paritetica con potere deliberante e degli studenti che la chiedono con potere consultivo. Questi ultimi vorrebbero la partecipazione degli « assistenti non strutturati ». A Torino sono 120, non hanno veste giuridica né retribuzione. Frequentano gli istituti per un numero di ore quotidiane non inferiore a quello medio dei colleghi di ruolo, straordinari e volontari dello stesso istituto, svolgono attività di ricerca e di corsia, fanno parte di elenchi ufficiali che prevedono l'obbligo di una o più mansioni. Affermano di essere « il frutto delle attuali strutture » che intendono rinnovare per evitare che in futuro altri si trovino nella loro stessa difficile posizione.

MATEMATICA — Oggi alle 11 assemblea nell'aula magna di Chimica.

I fucilati del Martinetto

Stamane la cerimonia nel 24° anniversario della morte

A nome della cittadinanza torinese, stamane alle 11,30 il sindaco prof. Grosso deporrà una corona sul ciippo che al Martinetto ricorda il sacrificio del primo Comitato militare del Cln piemontese. Si compiono 24 anni dalla gelida alba del 5 aprile '44 in cui caddero, fulminati da una scarica di fucileria delle brigate nere, il generale Perotti e i suoi sette compagni: Franco Balbis, Quinto Bevilacqua, Giulio Biglieri, Paolo Braccini, Erick Giachino, Eusebio Giambone, Massimo Montano.

La sentenza di morte a carico degli uomini a cui era affidata l'organizzazione della guerriglia, era stata pronunciata dal Tribunale speciale dopo una simulacro di processo. Con l'esecuzione, i fascisti si proponevano di eliminare la lotta partigiana e di togliere alla Resistenza i suoi capi. Ma fallirono nell'intento. Il giorno stesso della fucilazione degli otto del Martinetto, altri otto ne presero il posto. Tra questi era Duccio Galimberti.

Le lunghe indagini sul delitto di Moncalieri

I due fratelli sarebbero stati uccisi perché volevano denunciare una truffa

L'amica del presunto omicida è in carcere da due anni per una serie di raggiri - Il droghiere Gallo era una delle sue vittime? Lui e la sorella, poche ore prima di essere assassinati, erano preoccupati e nervosi - Si fa anche l'ipotesi che l'ex ferroviere fosse debitore di una forte somma - Ma egli nega

L'ex ferroviere Franco Ariano, 46 anni, è stato dichiarato in arresto. Era stato fermato il 27 marzo dai carabinieri che da due anni e mezzo indagavano sull'uccisione dei fratelli Francesco e Maria Gallo, droghieri di Moncalieri. Ieri il magistrato, dott. Marzachi — dopo un colloquio con i sottufficiali Erbosetti e Savoia del nucleo investigativo e un altro con il procuratore della Repubblica, dott. La Marca — ha firmato l'ordine di cattura. Nel pomeriggio il dott. Marzachi ha incontrato il carcere il presunto omicida, poi è andato a Moncalieri, pare per interrogare alcuni testimoni.

Si sapeva che i carabinieri non avevano mai archiviato tra i « casi insoluti » questo delitto, che è uno dei più feroci e misteriosi degli ultimi anni. Si sapeva anche che essi — scartate le altre ipotesi — ritenevano che i Gallo fossero stati assassinati per motivi d'interesse. Ma come sono arrivati a sospettare dell'Ariano?

E' probabile che i dubbi siano nati dall'esame dell'attività di una truffatrice, ora in carcere. E' Maria Ramello, 41 anni, convive con l'Ariano da una ventina d'anni, hanno tre figli. La donna è stata arrestata l'aprile '65 dopo essere stata denunciata per truffa 35 volte alla polizia e 10 volte ai carabinieri. Mostrando carte intestate a grandi aziende prometteva impiego e chiedeva cauzioni che variavano secondo i casi. Le carte erano false, l'impiego non veniva mai, i truffati presentavano denuncia.

La Ramello, oltre a questi raggiri odiosi, perpetrati ai danni di chi cercava lavoro, compiva altre truffe: convinceva negozianti a consegnarle forti somme per costituire una società che avrebbe dovuto gestire una pensione presso Porta Nuova.

Fra i truffati della Ramello c'erano anche i Gallo? A questa domanda i carabinieri non rispondono. Si sa che i due fratelli hanno vissuto le loro ultime giornate preoccupati e nervosi. Hanno venduto un terreno: eppure non avevano debiti o scadenze cui fare fronte. A che cosa serviva quel denaro? Parlavano di cedere la drogheria, ma dicevano che altro lavoro avrebbero fatto.

Il 30 novembre '65 — giorno del delitto — la sorella va ad accendere una candela in chiesa e dice alla sacrestana: « Speriamo che la Madonna ci faccia la grazia. Sapesse che cosa ci sta capitando... ». Il fratello tratta bruscamente, addirittura offende alcuni clienti con i quali era sempre stato cortese. Ad una donna che chiede del detersivo a credito, risponde: « Niente. Se vuole il detersivo venga con i soldi. Adesso basta, sono stufo di essere preso in giro da tutti... ».

Aspetta qualcuno per la tarda serata. Prendono assieme il caffè mentre la sorella dorme (due tazzine sul servizio per gli ospiti verranno trovate l'indomani sul tavolo). Fino a questo punto finora il Gallo ha soltanto temuto di essere stato imbrogliato, ma adesso ne è certo. Reagisce ed è ucciso con 102 colpi di punteruolo. Poi l'assassino nella stanza dove dorme la sorella del droghiere e la colpisce 76 volte. E' l'esplosione di furore di un nevropatico.

L'Ariano soffre di disturbi nervosi. Quella notte andò alla drogheria di Moncalieri perché il Gallo, sospettando la truffa, minacciava denuncia? Da una settimana egli nega. Si fa anche l'ipotesi che l'ex ferroviere dovesse al Gallo una forte somma. Ripetiamo: per il segreto istruttorio non si conoscono gli elementi sui quali poggia l'accusa.

Sono passati quasi due anni e mezzo e parecchie cose sono oggi più difficili di allora. Per esempio, non si può chiedere a un uomo di dimostrare dov'era e che cosa faceva la notte del 30 novembre 1965. Il ricordo dei testimoni si è sbiadito, particolari anche importanti sono andati persi. Soltanto fra qualche giorno si saprà che cosa ha portato i carabinieri a fermare Franco Ariano e il magistrato a spiccare l'ordine di cattura.

L'ex ferroviere Ariano, presunto omicida di Moncalieri

IN 4ª PAGINA:

- Pazzo aggredisce la cameriera e i padroni di una pensione.
- Fuga d'una donna: «Troverai il mio corpo nel fiume».

Il processo in Assise: stasera la sentenza

E' pazzo o simula l'uomo che crivellò il migliore amico con 20 coltellate?

Il sanguinoso episodio avvenne in una pensione di via Cernaia - Ora il feritore non sa spiegare il suo gesto - I periti sono discordi sulle sue condizioni mentali - La vittima, un giovane di 29 anni, è semiparalizzato incapace di provvedere a se stesso - Movente, la rapina?

Pazzo o simulatore? Questo l'interrogativo nel processo in corso alle Assise, contro Pietro Spada, 32 anni, nato a Sanludi (Cagliari), che tentò di uccidere con 20 coltellate il migliore amico Domenico Vacca, 29 anni, suo compaesano.

Il ferito si salvò, dopo 5 mesi al ospedale: tre li trascorse privo di conoscenza. Ora si trascina, semiparalizzato; la sorella Antinesca deve sorreggerlo e assisterlo come un bimbo. Abitano al paese, con il padre di 83 anni. Hanno una pensione di 10 mila lire al mese.

Il presidente dott. Luzzatti ha detto: « Abbiamo due perizie per lo Spada. La prima, del prof. Ferrio, lo ritiene "capace di intendere e di volere"; la seconda, del prof. Gamna, lo giudica affetto da una grave nevrosi delirante a sfondo persecutorio e quindi irresponsabile ».

Senza la pazzia, è difficile spiegare il crimine. « Il 19 gennaio '66, alle 4,45, nella camera d'una pensione di via Cernaia 16, che dividevano con altri tre giovani, lo Spada si avvicinò al letto del Vacca e lo colpì selvaggiamente. I testimoni affermano che non disse nemmeno una parola. Poi, poggi in Olanda. Fu arrestato al rientro in patria, circa 2 mesi dopo, e raccontò di aver accoltellato l'amico perché da tempo lo perseguitava, aveva provocato la rottura del suo fidanzamento riveiando falsamente alla ragazza una « relazione » con un'altra donna, gli aveva addirittura minacciato di morte.

Ieri lo Spada si è infastidito quando il presidente ha ricordato quelle giustificazioni: « Sono fatti miei — ha esclamato —, a voi non interessano ». Ma non ha saputo dare una qualsiasi spiegazione al suo gesto, ripetendo: « Non so, non ricordo ».

Domenico Vacca, il ferito, con la sorella Antinesca

Angiosina la testimonianza del Vacca, rovinato per tutta la vita. « Non so ancora — ha detto — perché sono stato ferito. Eravamo amici, ci conoscevamo fin da bambini, eravamo venuti insieme in Piemonte e lavoravamo nella stessa ditta. Non abbiamo mai avuto contrasti ».

Ha smentito le pretese persecuzioni, le maldicenze e le minacce. « Una volta mi confidò che la sua ragazza, una compaesana, si aveva tradito. Piangeva e, per fargli coraggio, gli dissi: "Non ci pensare più, ne troverai un'altra". Ma, ripeto, non abbiamo mai litigato ». Il Vacca rivela poi un particolare importante: « Quando ripresi conoscenza, dopo circa 3 mesi, venni a sapere che mia sorella che il mio portafogli era scomparso, con 50 mila lire e la patente. Avevo l'abitudine di tenerlo sotto il materasso, ma nessuno lo trovò, nemmeno la polizia, che intervenne subito ».

Tentato omicidio a scopo di rapina? E' difficile pensarlo. Lo Spada sapeva dove l'amico teneva il denaro ed era più semplice e meno rischioso tentare di derubarlo. I periti psichiatri sono rimasti sulle loro conclusioni. L'avv. Zancan, di parte civile, ha chiesto per il Vacca 5 milioni di danni. Oggi pomeriggio parleranno il p.m. dott. Silvestro e il difensore, avv. Consa. La sentenza in serata.

Grave incidente a un medico sull'autostrada per Milano

Salta lo spartitraffico e finisce in un prato dal lato opposto

Un medico, assistente nella clinica medica dell'Università, è ricoverato in gravi condizioni all'Astanteria Martini in seguito a un incidente che gli è accaduto ieri alle 13,30 sull'autostrada per Milano. E' il prof. Felice Costanzo, 50 anni, corso Unione Sovietica 320. Viaggiava a bordo di una « 125 » quando l'auto, a una decina di chilometri da Torino, ha compiuto una paurosa sbandata, ha scavalcato lo spartitraffico ed è andata a finire nel prato che fiancheggia l'opposta corsia di marcia.

Soccorso da un automobilista di passaggio, il prof. Costanzo è stato trasportato all'Astanteria Martini dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura del femore destro, fratture costali multiple e stato di choc. La prognosi è riservata. Sul posto si è recata una pattuglia della polizia stradale di Chivasso. Sull'asfalto non sono state trovate tracce di frenata. E' probabile che il medico, colto da malore, abbia perso il controllo dell'auto.

Un benzinaio aggredito a bastonate da due ragazzi che vogliono rapinarlo

In Lungo Dora Firenze - L'hanno gettato a terra, cercando di rubargli 300 mila lire che aveva in tasca - Ma alle grida è accorso un elettrauto e quelli sono fuggiti - Altro episodio: tentato assalto alla cassaforte di una gioielleria

Il benzinaio Piero Cacciatotti e l'orefice Lino Di Dedda

Due ragazzi sui 15-16 anni hanno aggredito un benzinaio a scopo di rapina bastonandolo a sangue, ma sono stati costretti a fuggire senza il bottino. La vittima è Pierino Cacciatotti, 61 anni, via S. Ottavio 57, gestore del chiosco della « Esso » di Lungodora Firenze 109. Ieri sera alle 20,30 il Cacciatotti si è ripartito il denaro incassato — 300 mila lire — nelle tasche della tuta, ha indossato l'impermeabile e ha chiuso il chiosco. Era chino all'esterno, davanti alla porta, intento ad avvitare una sbarra di rinforzo alla serratura, quando gli sono piombati alle spalle i due giovani. Lo hanno scaraventato per terra e uno gli dava colpi sulla testa, l'altro lo frugava per cercargli le tasche con i soldi.

Il benzinaio s'è messo a urlare: « Sandro aiuto! ». Sandro è Alessandro Valsania, di 42 anni, che ha bottega da elettrauto quasi di fronte. Era presente, ha udito le invocazioni ed è accorso. I rapinatori sono stati costretti ad abbandonare la vittima e a fuggire prima ancora di mettere le mani sui denari. A piedi hanno imboccato via Pisa facendo perdere le tracce.

Il Cacciatotti, soccorso dal Valsania, è stato accompagnato al vicino Maria Adelaide dove gli sono state medicate le ferite riportate alla testa (sono stati necessari tre punti di sutura), al viso e alle mani. Sul posto sono giunti per le indagini il brigadiere Russo, del commissariato Vanchiglia, e il dott. Valerio, della « Mobile ».

— L'orefice Lino Di Dedda, 36 anni, via Paisiello 67, con negozio in via Martorelli 38, ha scoperto ieri mattina che i ladri, entrati forzando la porta della retrobottega, avevano cercato di portare via la cassaforte con gioielli per cinque milioni. Ma a causa del peso eccessivo — 10 quintali! — sono riusciti a spostarla soltanto di mezzo metro. Prima di fuggire hanno rovistato nei cassetti e negli scaffali. Il bottino è stato modesto, poche migliaia di lire.

— I ladri hanno rubato e incendiato l'auto di Salvatore Motta, via S. Donato 36. La carcassa è stata ritrovata ieri in via Pacinotti.

Ladro di gioielli arrestato con il ricettatore orefice

Nel negozio di via Pianezza

I brigadieri Pisacreta e Toch della Mobile pedinavano da parecchi giorni un ladro di alloggi, Aldo Bozzolo, 22 anni, via Borgaro 87, inventore, fra l'altro, di una chiave per forzare in pochi secondi il nottolino delle serrature più complicate. Ieri l'hanno visto entrare nell'oreficeria di Ermenegildo Brio, 49 anni, via Pianezza 45, proprietario di un'altra gioielleria in piazza Villa 7.

Passato qualche minuto i due sottufficiali l'hanno seguito nel negozio. Il Bozzolo stava contrattando la vendita di alcuni anelli rubati il 29 marzo a Lilliana Donne, via Lanusei 11. E' stato arrestato insieme al Brio. Quest'ultimo dovrà rispondere di ricettazione.

Ufficiale d'aviazione ha un braccio maciullato dall'elica di un aereo

Al Maria Vittoria: un'operazione durata due ore per salvargli l'arto - Altro episodio: ragioniere di 22 anni stroncato da infarto in ufficio

Un ufficiale d'aviazione ha avuto un braccio maciullato da un'elica. E' il sottotenente Paolo Barozzi, 25 anni, di Modena, dove la sua famiglia abita in via Signorio 202. Si trova a Torino, in forza all'Ufficio Sorveglianza Tecnica presso la Fiat Velivoli di Caselle. Ieri pomeriggio, con il collega Adalberto Barbasetti, che abita in strada Val San Martino Inferiore 133/4, è andato sul campo di volo dell'Aeroclub in corso Marche, per assistere alle evoluzioni degli alianti.

Verso le 14, i due giovani ufficiali attraversavano la parte terminale della pista. C'è un aereo da turismo « Stinson », per il traino degli alianti, che sta scaldando i motori: il rombo distrae il tenente Barozzi e gli impedisce di accorgersi che un altro velivolo dello stesso modello, appena atterrato, sta avvicinandosi lentamente e gira a sinistra per portarsi verso le rimesse.

L'ufficiale prosegue diritto e finisce contro l'elica. Il suo compagno se ne accorge all'ultimo istante e, con uno strattone, lo attira verso di sé. Ma la pala vorticante colpisce il Barozzi a un braccio, tagliandogli tendini e muscoli e fratturandogli in più punti l'ulna e il radio.

Il Barozzi viene subito ricoverato al Maria Vittoria, dove i medici lo hanno giudicato guaribile in 40 giorni. Con un intervento durato due ore e mezzo gli hanno ricostruito tendini e muscoli. Sull'incidente, il dottor Castagneris, direttore della circoscrizione aeroportuale, ha aperto un'inchiesta.

— Drammatica morte di un giovane ragioniere ieri mattina nella fabbrica dove lavorava da due mesi. Si chiamava Annibale Senevigo, 22 anni, abitava con il padre Italo, 52 anni, e la madre Delfina in via Altamano 30. Si era diplomato ragioniere nel 1966 e dopo alcuni impieghi provvisori era stato assunto, il 14 febbraio, alla manifattura Bissy di via Pedrotti. Un giovane scrupoloso, che aveva l'hobby dello sport e delle automobili.

Ieri a colazione ha chiesto in prestito al padre la macchina per il prossimo week-end. Era allegro, in perfetta salute.

Il mortale malore lo ha colto mentre, uscito dal proprio ufficio, saliva le scale per raggiungere un altro reparto dell'azienda. E' avvenuto sui gradini ed è rotolato per tutta la rampa, senza un grido.

I colleghi lo hanno soccorso e portato all'Astanteria Martini dove i medici non hanno potuto fare altro che constatarne la morte per probabile collasso cardiaco.

Specchio dei tempi

Alcune rettifiche sulla disciplina militare ai tempi della monarchia - Lo abbandoni e stia tranquilla: non morirà di languore né si ucciderà - « Non sono stata abbastanza sveglia per la pensione » (le manderemo un aiuto) - Dal lontano Perù

Un lettore ci scrive:

« Leggo la lettera dell'on. Pivano e ne lodo il titolo, obiettivo, come si conviene in tempo di elezioni. Rilevo, peraltro, un polo di inesattezze, che è necessario rettificare.

« Temo che i ricordi del 1914-'15 siano ormai, un po' sbiaditi, nella mente dell'on. Pivano. Premetto che indipendentemente dal colore politico del comizio al quale intervenne, il fatto di esservi intervenuto era, per se stesso, una mancanza, per un ufficiale. Mi sovviene un episodio, solo di cinque anni meno remoto: un tenente, mio amico, a Firenze, nel 1919, s'ebbe gli arresti "da S. M. il Re" per essersi lasciato andare, in mezzo alla folla, al passaggio del sovrano, a manifestazioni di entusiasmo monarchico. Vittorio Emanuele III lo vide e ordinò che fosse identificato e punito. Il peggio fu che quel giovane ufficiale, in conseguenza di quel fatto, si vide respingere l'istanza di essere ammesso nell'Arma dei Reali Carabinieri. Ciò, perché un ufficiale deve, bensì, essere fedele alle istituzioni, ma non abbandonarsi a manifestazioni pubbliche. Il regolamento lo vieta, mentre non vieta all'ufficiale superiore di presentarsi candidato al Parlamento. (*Anche tra le file dei repubblicani? n. d. r.*).

« L'altra inesattezza è di semplice terminologia militare inserita nella quale incorre con frequenza l'uomo della strada, ma non dovrebbe incorrare un parlamentare, che potrebbe essere, domani, ministro della Difesa, in special modo se ha portato, sia pure idealmente, le spalline. Dalla lettera dell'on. Pivano si rileverebbe che gli si minacciava la fucilazione nella schiena, per avere partecipato ad un comizio interventista repubblicano. Evvia, non crede di esagerare un tantino? La "degradazione", difatti, il rigoroso non ricorre della fucilazione nella schiena. Forse, egli voleva dire "retrocessione", che è un'altra cosa. Il caporale, il sottufficiale, l'ufficiale possono essere retrocessi a soldati semplici, ma conservano, con la vita, anche le stellette. La fucilazione nella schiena, pena infamante, comporta la perdita del grado e di tutti i segni della sua appartenenza alle Forze Armate.

« L'on. Pivano, poi, dice che "se la cavò" con un rimprovero solenne. Capital "Se la cavò" non la più grave delle punizioni disciplinari. Ne è proprio sicuro? Lo hanno proprio schiaffato sull'attenti, in mezzo ai suoi pari grado del reggimento, disposti in quadrato — completi di elmetto e scibola, sciarpa e decorazioni — sciocché il colonnello gli leggesse la dura motivazione del gravissimo provvedimento? Proprio lui che, da quel che leggo, recava sul petto e nella carne i segni della guerra combattuta con fedeltà ed onore? E proprio quando, nell'euforia della vittoria, si tirava un colpo di spugna a tanti autentici rvati militari? E' proprio sicuro che si trattasse di "rimprovero solenne" — cerimonia che fa sbiancare il volto a chi ha la sventura di vedervi esposto un commilitone e che non può essere dimenticata per la vita — o non piuttosto di rimprovero "da inscrivere nel libretto personale", insieme agli eventuali encomi? Il pressappochismo è il peggior nemico della democrazia. Grazie lo stesso, anche se non pubblicherai ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

« Caro *"Specchio dei tempi"* se ti è possibile, pubblicami, anche se non mi firmarmi: ma è troppo la vergogna che provo per mettere la mia firma. Sono una delle tante, una moglie che tradisce il marito. Non tante volte, come scrivi quella signora "innamorata dell'amore". Questa è per me la prima volta e vorrei che non fosse mai successo. Forse è accaduto perché, come dice G. Dejedda: "Spesso facciamo il male non perché vogliamo farlo ma perché siamo come canne al vento".

« Nessuno si erga a giudice, vi prego. Anch'io ho avuto sempre la presunzione di condannare le donne che tradivano e questo è il mio castigo. Cadere è più facile di quanto non si creda, rialzarsi è difficile. Oh! come vorrei gettarmi tra le braccia di mio marito e confessargli la mia colpa e liberarmi così da questa pena che ho nel cuore! Ma non posso, perché l'altro non vuole che lo lasci, ma dice che senza di me morirebbe, minaccia di uccidersi ed io, per paura, devo tacere e sopportare. E per non far morire lui, muoio io, un po' ogni giorno. E le notti molto spesso veglio e piango e mi faccio schifo (scusa la parola cruda, ma è così), perché ora che l'ho tradito sento che la vita senza mio marito mi è impossibile, sento di amarlo più che mai.

« *"Specchio dei tempi"* aiutami tu: fa' all'altro di lasciarmi in pace, di perdonarmi se gli faccio del male, ma voglio rialzarmi, non voglio continuare a infangarmi. Ed a tutte le mogli dico: non tradite mai, per nessuna, se saprete quanta amarezza lascia il tradimento! ».

Una donna che tornerebbe indietro di un anno

Una lettrice ci scrive da Vittorio Canavese:

« Sono una donna con 59 anni che ho sempre lavorato sotto terra e dato che non sono stata abbastanza sveglia per la pensione non mi trovo senza mezzi. Speravo che il buon Dio avesse pietà di me, invece sono ancora qui, non sono più capace di lavorare e vivo come posso.

« Mi rivolgo a *"Specchio dei tempi"* per avere anche un piccolo aiuto.

« Colla speranza di essere compresa, distinti saluti ».

Maddalena Lissolo Ochis
Vittorio Canavese

Un lettore ci scrive da Lima (Perù):

« Caro *"Specchio dei tempi"*! Desidero entrare in corrispondenza con giovani italiani, preferibilmente di sesso femminile. Lo scopo è di far conoscere meglio il Perù, mio paese natio, e di avere una visione più precisa dell'Italia.

« Sono studente universitario, ho 20 anni e mi interesso di parecchie cose: equitazione, lingue, musica di ogni genere. La corrispondenza potrà svolgersi in spagnolo, inglese o italiano. Nella speranza di essere esaudito, il saluto caramente ».

Luis Armar Sol
Pendiente Arenco 195
Linia - Perù

« Miracolo » a Milano

C. N. in memoria dei genitori L. 5000; N. N. di Sanremo (Imperia) 1000; N. N. Borgofranco d'Ivrea, con gli auguri di buona guarigione 2000; Una nonna in onore di Papa Giovanni XXIII 3000; Masino Rosa n. Fenoglio - Brozolo, in onore di Papa Giovanni XXIII affinché protegga sempre il mio piccolo Antonio 1000; Enzo, Piera e Patrizia 1000; B. M. M. in suffragio della moglie defunta 2000; S. M. 5000. In memoria di Alessandro 5000.

Totale	L. 23.000
Totale precedente	L. 3.248.650
Totale generale	L. 3.271.650

Domani lo sciopero di 24 ore negli stabilimenti della Fiat

Sospeso ieri il lavoro in alcuni reparti dalla Aspera Frigo

I quattro sindacati dei metalmeccanici (Cgil, Cisl, Uil, Fiom) hanno indetto per domani un altro sciopero di 24 ore negli stabilimenti Fiat a partire dal primo turno del mattino. I rappresentanti dei lavoratori chiedono: stabilità nella durata dell'orario di lavoro annuale (44 ore settimanali pagate 40) e nuova regolamentazione del cottimo. Il segretario, Gunter Kopke, del comitato dei sindacati metalmeccanici del Mec, ha inviato alla Cisl un messaggio di solidarietà.

— L'Aspera Frigo ha sospeso il lavoro nei reparti di lavorazione e montaggio, esclusa la lavorazione dei supporti AE e AET a causa degli scioperi per la nuova regolamentazione del cottimo effettuati senza preavviso e secondo forme di dubbia legalità. Secondo l'azienda, gli scioperi hanno provocato « gravi scompensi nella produzione ». A favore dei sospesi sarà richiesto l'intervento della Cassa integrazione guadagni.

In un comunicato i sindacati affermano che i motivi forniti per giustificare il provvedimento mostrano chiaramente « intenti antisindacali » e hanno proclamato un nuovo sciopero di 24 ore per oggi.

DOPO LA SCOMPARSA DI DREYER

Charlot, l'ultimo poeta del cinema

Da molti anni — il progetto risale al 1931 — Carl Th. Dreyer sperava di portare sullo schermo la figura di Cristo. «*Sarebbe questo il film della mia vita*», era solito ripetere. E ora, mentre si accingeva a realizzarlo, la morte lo ha colto. Tuttavia l'opera del grande regista danese, da tempo così corposa e singolare e solitaria, non rimane mutila. Il film su Gesù ne avrebbe se mai confermato la natura artistica, ulteriormente chiarito la dimensione concettuale.

In Cristo, Dreyer vedeva una figura orribilmente alterata dalla tradizione e, lontano da propositi agiografici, intendeva mettere in risalto non la modestia ma le doti di virile e perseguitato capopopolo: «*Era un grande realista che conosceva gli uomini*». Già la Giovanna d'Arco, nel film che diresse al tempo del muto, aveva analoga natura. Misticismo fatto realtà, ebbe a definirla; e certo l'atteggiamento della fanciulla di Orléans era più maturo e progressivo della religione e della politica di chi la condannò al rogo.

Misticismo e realismo apparivano al regista nozioni limitate, «l'uno non comincia dove l'altro finisce». A chi lo definì un mistico, rispose: «*Sciocchezze. La mistica sarebbe qualcosa di soprannaturale al di fuori del realismo e della psicologia? Poe era uno psicologo-realista o un mistico? E Giovanna d'Arco? Le è stato attribuito del misticismo, perché il suo realismo era più avanzato di quello dei suoi contemporanei*».

Poe era già presente nel suo primo film sonoro, *Il vampiro*, opera «realistica che affonda in una strana atmosfera». Nella sua opera pratica ed anche teorica Dreyer ha sempre insistito su un realismo psicologico. «*Nulla al mondo può paragonarsi al volto dell'uomo. E' un paesaggio che non si finisce mai di esplorare, di particolare bellezza, dolcissimo o aspro che sia*». Desideroso che il cinema ci dischiuda uno spiraglio attraverso il quale esplorare un mondo misterioso, nel *Vampiro* e nel *Dies irae* fa accadere fatti strani, fenomeni telepatici, avanza la possibilità di vivere avvenimenti non ancora accaduti; e idee paradossali sono alla base di *Ordet*. Una didascalia del *Vampiro* avverte che esistono esseri predestinati la cui vita sembra unita da fili invisibili ai mondi sovrannaturali; che in essi l'immaginazione è così sviluppata da permettere loro di vedere lontano. E in *Gertrud* si parla di un sesto senso, della trasmissione del pensiero, di esperimenti di psichiatria, ipnotizzazione.

Il mistero della vita, il mondo sotterraneo della psiche, i rapporti tra scienza esatta e religione intuitiva, le intolleranze ideologiche e teologiche che esplodono in angoscia, odio e persecuzioni sono i temi principali dell'opera dreveriana. Un film come *Dies irae* — appunto su un caso di aberrazione collettiva nel passato con precisi riferimenti al momento storico della Danimarca invasa dai nazisti — confermò in Vittorini l'impressione che Dreyer si comportasse da inventore in assoluto al pari di Chaplin, non soltanto da organizzatore come un Pabst, un Clair, un Malraux; e che dal suo sforzo di invenzione fosse arrivato a sfiorare un punto che, toccato più profondamente, avrebbe rappresentato una conquista in quella comune ricerca della verità su cui poeti e artisti si incontrano con pensatori e sono essi stessi anche pensatori, sia pure non espliciti.

«La sua invenzione, voglio dire, mi è parsa tale che interessa la nostra modernità nel suo limite più avanzato», aggiungeva Vittorini che, nel *Dies irae*, intravide con spirito lucido una tragedia ancora attuale di giudizio. Abbiamo la strega e i clericali che la processano, sottolinea: l'una e gli altri sono accecati dall'oscurità cui appartengono da non sapere giudicarsi reciprocamente né, addirittura, vedersi; la vecchia è convinta di essere in colpa, di essere davvero una strega; quei clericali credono di guardare dentro a una colpa e di doverla castigare, da giusti, per il bene del mondo. «Non sono che ciechi, l'una e gli altri; e l'una accetta la cecità degli altri perché è cieca, gli altri colpiscono la cecità di lei perché sono ciechi».

Questo conflitto di una «cecità sdoppiata» contiene per il Vittorini il suggerimento di quanta tragedia possa esservi tra gli uomini: ciò che rende il conflitto propriamente tragico è che occorra il nostro giudizio di uomini storicamente «meno ciechi» di quella vecchia e di quei clericali per riuscire a vederlo, oggi. «L'orrore nasce dalla nostra capacità di vedere dietro a noi, come Dreyer ce la sveglia». Al contrario dall'illustrare l'orrore di una certa situazione o di un certo momento storico, sia pure in analogia con situazioni dei nostri tempi, com'è di tanto teatro e tanta letteratura moderni, anzi recenti — conclude Vittorini —, *Dies irae* produce un orrore nel nostro stesso tempo, nella nostra condizione attuale, nella nostra idea odierna della coscienza: non possiamo cioè guardare che dietro a noi, il nostro giudizio non può mai servirci per noi stessi.

«Cecità e giudizio» possiamo ripetere anche per l'ultimo film di Dreyer, *Gertrud*, che provoca un altro orrore nella nostra coscienza. Anche qui ciò che rende tragico e attuale il conflitto è che occorra il nostro senno di poi, di uomini storicamente meno ciechi di quelli che sono accanto alla protagonista, per riuscire a vederlo; anche qui l'orrore nasce dalla nostra capacità di vedere dietro a noi (nel nostro passato) come Dreyer ce la sveglia.

C'è il tempo della tenerezza, dell'oblio, della noia, della riconciliazione, ricordava Dreyer al Bergman del *Silenzio*. «Io non ho trovato nel film nuovo questo amalgama di sentimenti contraddittori che formano la vita di due donne». La solitudine, nell'ultimo Bergman, non trova più aperture teologiche, quelle stesse aperture presenti nel Dreyer, ad esempio, di *Ordet*, dove si sostiene che soltanto la fede, chi ha veramente fede, può perseguire e raggiungere un fine concreto. E tuttavia qualcosa di essenziale, sul piano tematico, avvicina *Gertrud* al *Silenzio* e a *Persona*.

Non è un caso che Gertrud non creda in Dio e che il nome di Dio, così ricorrente anche in Bergman, non sia mai nominato negli ultimi suoi film. Possiamo ripetere quanto sulle origini dell'odierno ateismo religioso osserva Lukàcs: il cielo vuoto come oggetto di lutto non è che una proiezione del mondo umano che ha perduto ogni speranza di rinnovamento; di conseguenza, il desiderio religioso di consolazione e di salvezza perdura altrettanto vivo e fa confluire tutta la sua intensità nel nulla che si è così determinato.

Sulla parola «nulla» si chiude il monologo di *Persona;* sul «niente» di una porta chiusa, quasi sepolcrale, *Gertrud*. E tuttavia dinanzi al «trono di Dio vuoto», entrambi i registi intendono dire che è Dio ad aver abbandonato gli uomini e non gli uomini Dio. In questa sua forma moderna di ateismo borghese, il desiderio di salvezza perdurava in Dreyer di fronte a Gertrud che non crede, non può più credere. Egli ha rappresentato poeticamente, con il consueto rigore plastico, questa tragica situazione; e indicativo al riguardo sarebbe stato il film su Cristo, sulle radici dell'antisemitismo.

Un giorno verrà un poeta tragico del cinema il cui primo problema sarà di trovare, entro i limiti della sua arte, quella forma e quello stile che sono propri della tragedia, scriveva nella nota introduttiva a *Cinque film*, edito di recente in Italia da Einaudi. Ma il poeta da lui vagheggiato esisteva già, portava il suo nome. E accanto al suo c'era, ed è rimasto, ora, soltanto quello di Chaplin.

Guido Aristarco

Siamo al decimo posto per numero di calcolatori elettronici

Scienza e industria anche in Italia impiegano largamente i «computers»

Ne abbiamo 1400, raddoppieranno entro il 1970 (ma gli Stati Uniti già ne impiegano 40.000) - Sono uno strumento indispensabile nella ricerca, nelle costruzioni industriali, nell'amministrazione; presto saranno necessari nell'insegnamento - Consentono di risparmiare tempo e personale, eseguendo in pochi secondi operazioni che richiedono all'uomo anni di lavoro - Ma non sostituiscono l'intelligenza umana - Un *computer*, che doveva tradurre dall'inglese al russo l'evangelico «Lo spirito è pronto ma la carne è debole», scrisse: «Il vino è buono ma la bistecca è molle»

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, aprile.

Il futuro è intorno a noi: si manifesta con l'uso di macchine che ancora ci sembrano da fantascienza, come i calcolatori elettronici erroneamente definiti «cervelli» o «robot», o «macchine pensanti» (vedremo perché si tratta di errore). Ne avevamo 300 pochi anni fa, ora 1400, saranno 3800 nel 1970. Con uno dei moti improvvisi che caratterizzano il nostro paese, stiamo colmando in parte il distacco dalle società più sviluppate, quelle chiamate «tecnotroniche» dal loro avanzamento nelle nuove tecnologie e in particolare nell'elettronica.

Trentamila giovani hanno frequentato nel 1967 corsi di preparazione all'uso dei calcolatori, come nuovi utenti delle macchine Ibm, di quelle Olivetti-General Electric o di altre grosse società produttrici. E l'Italia è dunque fra i dieci paesi del mondo che hanno il più alto numero di calcolatori. Ecco i rapporti di forza al dicembre 1967: Stati Uniti 39.500, Germania 3600, Giappone 3000, Inghilterra 2800, Francia 2200, Unione Sovietica 2000, Italia 1400 (solo un centinaio di grande potenza), Svezia 400, Olanda 390, Svizzera 350. Oggi la misura di una nazione è data dal suo «computer power» (potere in calcolatori), indicato in tabelle a fianco del numero di missili disponibili e di grafici illustranti il reddito nazionale.

Lo strapotere degli Stati Uniti è evidente e notissimo, con tutte le conseguenze sulla tecnica e sull'industria di avanguardia: non si progetta nulla di veramente nuovo senza i calcolatori, che compiono in un istante operazioni tali da richiedere mesi e anni alla mente umana (una delle famose equazioni di Einstein occupò i matematici per trent'anni e fu risolta in due secondi da un calcolatore elettronico). Un esempio accessibile a tutti: alla «Pininfarina», sinonimo di artigianato eccellente e tradizionale, si è unito un computer (il millesimo prodotto in Italia dalla Ibm) per la progettazione, per il controllo dei montaggi e dei collaudi.

I giovani si stanno rapidamente convertendo all'uso dei calcolatori: neo professori, giovani ingegneri, aspiranti managers, ricercatori e tecnici. 1800 diplomati e laureati hanno seguito nel 1967 i corsi speciali del centro Ibm a Rivoltella, un comune a due passi dal Lago di Garda. Sede del centro una villa ottocentesca racchiusa in un bellissimo giardino: lunghi viali silenziosi, cedri e cipressi, distese verdi. L'allievo, secondo i principi educativi americani, viene isolato in un ambiente sereno, con grande disponibilità di spazi aperti, avendo inviti alla meditazione.

Ancora in obbedienza al credo americano che domina i rapporti all'interno delle aziende più evolute, legate a un filone di comune filosofia sociale, gli inviti si fanno espliciti sui tavoli di lavoro, con cartelli «Pensate». All'ingresso del nuovissimo palazzo Ibm, dietro il grattacielo Pirelli, un portiere serio e attento, dall'aria di docente, ha un cartello «Riflettete» sul tavolo guarnito di piante verdi.

Potrebbero dirsi segni di rivolta all'idea letteraria del «cervello elettronico» capace di sostituirsi all'uomo e di metterne in pericolo la libertà. «Sono macchine, inerti se l'uomo non le alimenta sapientemente», mi dicono i tecnici che stanno istruendo decine di giovani all'uso dei calcolatori. Osservo la divisione degli allievi in tre grandi categorie: tecnici (impianto e manutenzione), programmatori (devono saper «nutrire» la macchina, scegliendo i dati, convertendo documenti e informazioni in segni e simboli), analisti. Questi sono quasi sempre laureati. Studiano, ad esempio, il problema della schedatura di tutte le opere di una biblioteca o di un museo; indicano il metodo di lavoro e scelgono la macchina adatta. Gli analisti hanno avuto gran parte nell'opera sulle concordanze nel testo della «Divina Commedia», realizzato nel centro elettronico dell'Università di Pisa (la macchina ha fatto tutto in 18 ore e 46 minuti, offrendo l'intero lavoro di confronto fra le 101.499 parole che conta il poema).

«Macchine, non cervelli. Siamo lontanissimi dal ripetere la mente umana», *mi dice Silvio Ceccato, apostolo della cibernetica in Italia (esce oggi il suo libro di divulgazione* Cibernetica per tutti*). Quasi si indigna all'idea del "robot": «Si tratta di operazioni ripetitive. La macchina può farle con velocità prodigiosa: il suo aiuto sta in questo». Quando parlo dei "robot" che tradurrebbero un testo, Ceccato ride:* «Pensiamo piuttosto a unificare le lingue, a fare in modo che l'uomo adoperi una maggior parte del suo potenziale mentale. L'uomo deve usare i calcolatori come il telefono, per avere più tempo e per essere più libero di sviluppare la sua mente». *Alla Ibm sono d'accordo. Mi raccontano la storiella del "robot" che doveva tradurre dall'inglese al russo l'evangelico:* «Lo spirito è pronto ma la carne è debole». *Venne fuori:* «Il vino è buono ma la bistecca è molle».

A che servono dunque questi calcolatori? Anzitutto per risparmiare tempo nelle operazioni più complesse. L'ingegnere può progettare un ponte avendo istantaneamente tutti i calcoli delle strutture in cemento armato. La documentazione immediata: un certificato grafico in pochi secondi, la estrazione di una «pratica» dal mare magno degli archivi. Si sta introducendo in Italia il sistema di schedario criminale elettronico. Un agente batte sulla tastiera alcuni dati e dopo tre secondi la macchina risponde: «Targa auto falsa, proprietario tale dei tali, conducente ricercato per furto». E la ricerca scientifica: i calcolatori elettronici per la chimica analitica a Torino, l'aerodinamica a Genova, la radioastronomia a Bologna, perfino per la glottologia a Pisa.

Scuole e Università hanno grandi vantaggi, anche per la possibile ripetizione di programmi a vaste udienze. Nel 1980 si conteranno in Italia 9 milioni di studenti di ogni grado. Come seguirli? Vale la risposta del prof. D. G. Aldrich, della nuovissima Università di Irvine (un ranch californiano divenuto città del futuro): «La sola alternativa all'uso dei calcolatori nell'istruzione sarebbe la limitazione del numero degli ammessi al sapere. Ma è un'alternativa inaccettabile».

Mario Fazio

A 62 anni trionfa all'Olympia

Joséphine Baker ha ottenuto uno straordinario successo all'Olympia di Parigi, dove si è ripresentata dopo quattro anni di assenza dalle scene. Ha cantato 15 motivi ed ha ballato un charleston, con la stessa foga di 40 anni fa. Il suo ritmo era così frenetico che l'abito si è lacerato. Il pubblico ha applaudito ridendo (Tel. A.P.)

Fallito il tentativo di traversare l'Atlantico con una mongolfiera

Tenerife, 4 aprile.

Il tentativo dell'inglese Francis Brenton di attraversare l'Atlantico in mongolfiera è fallito alla partenza. L'incidente è avvenuto quando un rimorchiatore spagnolo ha cominciato a trainare fuori dal porto di Las Palmas, nelle isole Canarie, il pallone, che era però ancora ormeggiato a terra da altri cavi che si sono rotti. Brenton è stato allora costretto a saltare in mare, rimanendo leggermente ferito.

Un ufficiale dell'aviazione spagnola ha tentato di afferrare una delle gomene, ma è stato trascinato da questa sopra gli scogli ed è rimasto gravemente ferito alla testa; anche una donna, una spettatrice, è rimasta ferita. Rotti tutti i cavi, il pallone è scomparso nell'oscurità.

Francis Brenton aveva deciso di compiere il suo volo transatlantico ad un'altezza di 21 metri sul livello del mare, altezza che intendeva controllare tramite la zavorra. E doveva essere rimorchiato in mare prima di iniziare il suo volo per evitare i venti locali che lo avrebbero respinto verso Las Palmas oppure in mare, verso la costa africana. Brenton, che è nato a Liverpool, ma vive a Chicago, è rientrato negli Stati Uniti per acquistare un altro pallone.

(Ansa)

IL PROF. KONEVSKIJ OSPITE DI TORINO

A colloquio con il chirurgo russo che «creò» un cane a due teste

Quali sono i più recenti progressi della scienza sovietica nel difficile campo dei trapianti - Perché a Mosca si esita ancora a tentare gli innesti cardiaci: sussiste sempre il pericolo delle reazioni di rigetto, il caso Blaiberg da solo non basta

C'è, dunque, a Città del Capo, il dottor Blaiberg, che dal 2 gennaio vive con un cuore trapiantato. Sono ben quasi tre mesi e mezzo. Ma è pur vero che il primo soggetto operato da Barnard, nel dicembre, non sopravvisse che diciassette giorni, soccombendo per una polmonite (quasi certo da rigetto). E' anche vero che la corsa così iniziatasi dei trapianti cardiaci nell'uomo ha sinora visto cadere tutti gli altri partecipanti in gennaio e febbraio.

V'ha, quindi, ancor molto da meditare; ma Blaiberg per l'opinione pubblica fa testo, oltreché per la validità chirurgica del trapianto, di una nuova speranza di vittoria contro il fenomeno del «rigetto», sia pure condizionata alla ottemperanza di un sacco di terapie continuative cosiddette «immunosoppressive» e di una serrata serie di precauzioni igieniche di vita.

Comunque l'opinione pubblica è ormai avida di notizie d'aggiornamento, sui vari trapianti d'organo, vuoi del cuore o del rene, vuoi del fegato e financo del pancreas. Nel giro d'orizzonte è ovvio che molta curiosità sia rivolta anche alla Russia. E' di là, ove la chirurgia sperimentale ha centri rilevanti di ricerca, che per la prima volta, ad esempio, svariati anni fa è venuta la strabiliante notizia dell'impianto (non sostituzione) di un'intera testa di un cane nel paraggi del collo di un altro.

E' stato, difatti, il Demikhov l'antesignano di una tale impresa. Se il primo intervento durò cinque ore, attualmente viene compiuto in una appena. Me l'ha affermato iersera in un cortese colloquio — poco prima di svolgere una conferenza alla Società culturale Italia-Urss, a Torino — un altro valente giovane esperto in materia, il prof. Anatolij Konevskij, docente di tecnica operatoria e di anatomia topografica all'Università di Volgograd. Egli l'ha compiuto la prima volta quattro anni fa e poi altre volte per continue ricerche sperimentali. Grande rapidità, s'intende, è quella usata per la sutura dei vasi sanguigni; per cui non ricorre a cuciture, ma si vale di una congiuntura a mezzo di tessuto di teflon, con un artifizio che esclude la possibilità di formazione di trombosi, cioè di occludenti coaguli sanguigni. Senza l'impiego di sostanze immunodepressive, cioè antirigetto, la durata di sopravvivenza è di circa sette giorni.

La questione del «rigetto» è in Russia allo studio da parte dei biologi come altrove. A Mosca particolarmente, ove più si è impegnati sui trapianti d'organo, fervono appunto i lavori relativi di immunologia e le indagini sulle alterazioni reattive dei tessuti trapiantati. Altrettanto avanzate sono le ricerche sui farmaci e altri mezzi immunodepressivi, nonché sui *tests* per la selezione degli eventuali donatori d'organo. Il prof. Petrovsky, ministro della Sanità, è uno dei maggiori esponenti in fatto di trapianti. Dal lato sperimentale sono stati eseguiti anche trapianti di fegato, specie da parte dei professori Lopatin e Ostroverkhov, del I Istituto di medicina sperimentale di Mosca.

Il professor Konevskij, dell'Università di Volgograd, con il cane sul quale ha innestato una seconda testa

Alla domanda se possa essere imminente anche in Russia un trapianto di cuore da uomo a uomo, una risposta un po' evasiva del mio valente interlocutore mi ha lasciato chiaramente intendere come in questo campo riguardante un organo unico, non bilaterale cioè come il rene) l'audacia ceda il passo ad una estrema cautela, in funzione di quei vari problemi di cui si è recentemente tanto discusso.

Angelo Viziano

Un dibattito a Torino sul trapianto del cuore

Gli aspetti medici, sociali e morali del trapianto del cuore sono stati discussi ieri sera nel salone dell'Istituto San Paolo, per iniziativa dell'Associazione «Nuovi incontri». Moderatore era il prof. Borsotti, presidente dell'Accademia di medicina di Torino, che ha introdotto il tema e presentato gli oratori.

Hanno parlato il prof. Paride Stefanini, direttore dell'Istituto di patologia chirurgica di Roma (fu il primo in Italia ad effettuare il trapianto del rene), il prof. Umberto Dianzani, direttore dell'Istituto di patologia generale di Torino, ed il gesuita prof. Perico.

Bonini Giocattoli

PRESENTA

LA NOVITÀ DI PRIMAVERA

IL PITITO POTOTO

Non è la bicicletta non è il triciclo non è il monopattino, ma è qualcosa di più divertente, è il PITITO POTOTO. A uno o due posti per bimbi dai due ai dodici anni. LA VERA GINNASTICA EDUCATIVA.

Bonini Giocattoli

VIA CERNAIA, 2
ang. P. Solferino
Telefono 54.75.86

A giorni saranno resi noti

Dc e socialisti preparano i programmi delle elezioni

Rumor anticiperà domani a Napoli quello democristiano - Prevede la revisione del Concordato, la riforma del diritto di famiglia ("no" al divorzio) e dell'Università - Scuola d'obbligo sino all'età di 16 anni - Lunedì conferenza nazionale del psu

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 aprile.

La segreteria socialista e la direzione democristiana si sono riunite oggi per esaminare le bozze dei rispettivi programmi elettorali. I lavori non sono finiti. La direzione dc concluderà domani il suo lavoro, ma dalle circa cinquanta cartelle in cui si compendia il testo proposto dagli uffici del partito dovrà poi essere elaborato il programma vero e proprio. Un portavoce della segreteria dc, riferendosi ad anticipazioni diffuse oggi, ha precisato che *«se interessante è la descrizione della situazione italiana e l'indicazione delle prospettive contenute nel documento in discussione, per un giudizio politico bisognerà attendere il programma vero e proprio in cui meglio risulterà su quali problemi la dc pone l'accento e quali cose concretamente la dc ritiene di poter realizzare nei cinque anni della prossima legislatura».*

Il programma della dc, secondo la stessa fonte, sarà lanciato subito dopo Pasqua. Sabato però a Napoli il segretario della dc Rumor pronuncerà un discorso definito *«molto importante»*, non soltanto perché costituirà l'apertura ufficiale della campagna elettorale democristiana, ma perché fornirà *«il taglio politico»* del programma dc.

Dalle anticipazioni fornite oggi si ricavano comunque alcune notizie interessanti che certamente si ritroveranno nel programma definitivo. Dopo la riconferma delle linee di politica estera (atlantismo ed europeismo), la dc ribadisce la sua intenzione di procedere, d'accordo con il Vaticano, alla revisione del concordato; dichiara la validità del sistema parlamentare bicamerale, prevede alcuni miglioramenti alla funzionalità del Parlamento, sostiene che la continuità dell'azione del governo deve essere sottratta, una volta consolidati gli accordi programmatici, al mutevole gioco dei partiti, e che ci deve essere una coerente continuità tra il governo e la maggioranza parlamentare.

La dc conferma la sua opposizione al divorzio e il favore ad una riforma del diritto di famiglia, sostiene la necessità di estendere l'istruzione obbligatoria fino a 16 anni, si dichiara favorevole alla ricerca di nuove forme di sperimentazione didattica nelle università, auspica la riduzione del periodo di leva militare. Un punto importante è quello della sicurezza sociale: si afferma che le pensioni dovranno essere finanziate con i contributi delle categorie interessate e con un adeguato contributo dello Stato. Per la prima volta la dc prende posizione su questo problema, confermando il suo favore per il sistema assicurativo, in contrasto con i socialisti i quali propongono che le pensioni devono essere finanziate attraverso il sistema fiscale.

Anche i socialisti concluderanno domani l'esame del documento programmatico. Le anticipazioni diffuse oggi sono state ufficialmente smentite, poiché esse farebbero riferimento al progetto di programma inviato dal centro alle federazioni per averne giudizi e suggerimenti, mentre il programma definitivo sarà ufficialmente presentato soltanto lunedì alla conferenza nazionale del psu.

f. d. l.

Il progresso dell'Italia alla «Tribuna elettorale»

Hanno parlato Arnaud, dc, Giolitti, psu, Amendola, pci, Fiorentino, pdium

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 aprile.

(g. fr.) *Si è svolta alla terza «Tribuna elettorale». Vi hanno preso parte due rappresentanti dei partiti al governo, Gian Aldo Arnaud per la dc e Antonio Giolitti per il psu, e due dei partiti all'opposizione, Giorgio Amendola per il pci e Gaetano Fiorentino per il pdium. Il tema riguardava le trasformazioni della società italiana nell'ultima legislatura.*

L'on. Arnaud ha ricordato che la produzione industriale è aumentata del 60 % dal 1960 al 1966, contro il 42 % del Belgio, il 38 % della Germania, il 35 % della Francia e il 20 % della Gran Bretagna. Il reddito nazionale è cresciuto in questi ultimi cinque anni di oltre il 20 % e l'anno 1967 si è chiuso con il 6 % di aumento. «In sostanza — ha detto Arnaud — la gente vive un po' meglio».

Giolitti ha convenuto che le trasformazioni compiute sono positive e che la tendenza è quindi sostanzialmente confortante anche se in certi settori vi sono inquietudini e malcontento.

Amendola ha centrato le sue critiche sulla diminuzione dell'occupazione. A suo parere il governo ha cercato di uscire dalla crisi economica attraverso la compressione dei consumi e dei salari per giungere ad una accumulazione di capitali che avrebbero dovuto servire per la creazione di nuovi posti di lavoro e che invece furono inviati all'estero.

Il senatore monarchico Fiorentino ha fatto un quadro del tutto pessimistico della situazione accusando la dc di essere divenuta «possibilista» nei confronti dei comunisti.

Durante le repliche Giolitti ha sostenuto che il problema dell'occupazione «non è un problema di decadenza ma un problema di crescita»

Germano e Giovanna sono tornati a Milano

Milano, 4 aprile.

(g. m.) Giovanna Agusta e suo marito, il calciatore José Germano, sono tornati a Milano per la prima volta dopo la romantica fuga avvenuta nel febbraio scorso. Sono stati visti oggi a mezzogiorno in un angolo appartato di un ristorante nei pressi della stazione centrale.

I due coniugi sono rimasti stupiti quando un cronista si è avvicinato loro, ed hanno rifiutato qualsiasi dichiarazione: non hanno voluto dire quando sono giunti in città, dove alloggiano e dove si trova la loro figlia Maria Clara.

José Germano dopo un lesto d'ira ha continuato a mangiare mentre sua moglie rispondeva a monosillabi alle domande che le venivano fatte. *«E' vero — le è stato chiesto — che ormai si è rappacificata col padre e tornerà a vivere a Milano?».*

«Sono affari miei personalissimi e non vedo — ha risposto Giovanna Agusta — *per quale ragione debba essere pubblicata una eventuale simile notizia».* Le è stato chiesto ancora se il marito abbandonerà l'attività sportiva e diventerà uomo di fiducia del conte Agusta.

«Non mi consta — ha risposto — *e tanto meno credo che José accetterebbe una simile offerta da parte dei miei genitori. Continuerà ad occuparsi di sport e quando non potrà più fare il calciatore farà l'allenatore».*

Ai due sono state poste altre domande, ma senza alcuna risposta. Hanno chiesto di essere lasciati in pace ed hanno pregato il proprietario di allontanare i cronisti. Subito dopo colazione hanno abbandonato il ristorante a bordo di un taxi e non è stato più possibile rintracciarli.

Fallito lo sciopero nelle medie di Milano

Pochi studenti hanno aderito alla manifestazione di solidarietà con gli universitari - Tornata la calma negli Atenei

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 4 aprile.

(g. m.) Lo sciopero generale nelle scuole medie di Milano per una dimostrazione di solidarietà con gli studenti universitari non è avvenuto. Stamane in quasi tutte le scuole le assenze sono state scarse: soltanto in alcuni licei, il «Carducci» e l'«Einstein» e in altri istituti qualche decina di insegnanti non si sono presentati alle lezioni. In quanto agli allievi non hanno superato il centinaio: la manifestazione organizzata con clamorosa propaganda fin dai giorni scorsi è fallita.

La calma sembra tornata anche negli Atenei. Alla «Cattolica» un professore incaricato e cinque assistenti hanno iniziato uno sciopero della fame. Protestano contro l'allontanamento di un assistente da uno dei collegi annessi all'Ateneo. All'Università di Stato l'unica facoltà ad essere occupata è quella di Architettura.

I capi della «rivolta» hanno fissato assemblee per rianimare i gruppi e risuscitare gli entusiasmi dei primi giorni.

Paolo VI ha ricevuto il cardinale Beran

Discusso il ritorno a Praga dell'arcivescovo?

Città del Vaticano, 4 aprile.

(f. p.) Tra le udienze private concesse questa mattina dal Papa vi ne è stata una al cardinale Giuseppe Beran, arcivescovo di Praga. E' stata subito messa in relazione dagli osservatori con le voci di un possibile ritorno dell'arcivescovo nella capitale cecoslovacca.

Paolo VI ed il cardinale avrebbero esaminato le prospettive aperte dal nuovo corso cecoslovacco e dalle riabilitazioni che esso ha inaugurato.

Il cardinale Beran si trova a Roma dal 1965, ha 80 anni. E' lecito quindi pensare che difficilmente potrebbe riassumere il governo effettivo dell'arcidiocesi di Praga, affidato da Paolo VI a mons. Tomasek, come «amministratore apostolico». Nel caso che Giuseppe Beran tornasse a Praga, ciò avverrebbe probabilmente in funzione della sua riabilitazione dinanzi ai cattolici cecoslovacchi.

"Suonatori malati cercano strumenti"

Potranno formare una orchestrina i degenti del sanatorio di Vercelli

Si erano rivolti a «Specchio dei tempi»: «Ci sono tra i ricoverati gli appassionati di musica; mancano però gli strumenti» - Parecchi lettori hanno risposto all'appello - Ieri il nostro inviato ha portato chitarre, violini, mandolini - Una fisarmonica offerta dalla «rubrica»

Le assistenti sociali del sanatorio di Vercelli che hanno preso in consegna gli strumenti inviati da «*Specchio dei tempi*» per l'orchestrina dei ricoverati (Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)
Vercelli, 4 aprile.

La medicina e la chirurgia hanno raggiunto, nella lotta contro le malattie polmonari, traguardi che fino a pochi anni addietro sembravano impossibili. La mortalità per tubercolosi è scesa in Italia ad indici confortanti, le guarigioni sono numerose se il famigerato «bacillo di Koch» viene aggredito tempestivamente e chi ne è colpito si sottopone con la necessaria pazienza alle terapie. Gli stessi medici riconoscono che il recupero della salute dipende in notevole misura dalla volontà del paziente.

Per questo, nei sanatori, si affiancano alle cure mediche le iniziative di carattere psicologico. I degenti «devono» dedicarsi agli svaghi, ad attività che non contrastino con le loro condizioni, coltivare «hobbies»: sforzarsi di dimenticare, insomma, la malattia e il particolare genere di ospedale in cui si trovano. Dal sanatorio «La Bertagnetta» di Vercelli — una delle oltre 50 case di cura specializzate che l'Inps gestisce direttamente — era pervenuto l'altro giorno a «Specchio dei tempi» un timido appello: tra i 225 degenti non mancano gli appassionati di musica. C'è chi suona la chitarra, chi il violino, chi il mandolino, ecc. Facile, quindi, allestire un complesso per ricreare se stessi e i compagni di sventura. Mancava però la materia prima: gli strumenti. Il sanatorio — uno dei più accoglienti e signorili, che non rispecchia affatto il triste compito al quale è destinato — offre ai ricoverati parecchie distrazioni: dalla tv alla radio personale, dalla proiezione di film alle manifestazioni culturali e teatrali. Da oggi, potrà contare anche su un'orchestrina.

Alcuni lettori hanno subito esaudito il desiderio dei suonatori dilettanti: sono arrivate tre chitarre, tre mandolini, un paio di violini (una signora ha perfino offerto un pianoforte, ma installarlo in una delle sale dell'ospedale creerebbe difficoltà di cui gli interessati si sono resi conto). Oggi abbiamo portato i doni ai destinatari. Ad attenderci erano — con il direttore sanitario, dott. Edmondo Ciamillo — le due assistenti sociali, signora Ida Gallo Lobascio e Teresa Cavallo Molinari.

Con le braccia cariche di strumenti, ci hanno accompagnati dai musicisti. In pochi minuti chitarre e mandolini sono stati accordati, gli archetti dei violini hanno cominciato a sfiorare le corde: pareva di assistere alle prove di un concerto sinfonico. Uno dei ricoverati ha partecipato all'entusiasmo generale: lui sa suonare la fisarmonica, ma questa «regina» della musica leggera mancava, nel mucchio dei regali. Un problema che non ci siamo sentiti in animo di lasciare insoluto: la fisarmonica l'offrirà «Specchio dei tempi».

Giorgio Lunt

Condannato un medico che sfigurò la paziente per toglierle le rughe

Il Tribunale di Parigi gli ha inflitto tre mesi di carcere (con la condizionale) - Dovrà pagare 15 milioni di lire per danni - La sua cliente a due anni dall'intervento soffre ancora di atroci mal di testa ed ha la fronte deturpata

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 4 aprile.

(l. m.) Uno specialista di chirurgia estetica è stato condannato dal Tribunale di Parigi perché ha sfigurato e reso inferma una cliente che si era rivolta a lui per far scomparire le rughe dal viso. Il chirurgo, Pierre Le Roux, di Parigi, si è visto infliggere tre mesi di prigione con la condizionale, più il pagamento di 3000 franchi (375.000 lire) di ammenda ed il risarcimento danni di 125.000 franchi (più di quindici milioni di lire) alla vittima, Lola Stuffel, pettinatrice ginevrina.

Lola Stuffel è una bella signora, elegante, e tre anni fa, viste le prime rughe sulla fronte, le volle far sparire. Aveva letto un annuncio su un settimanale parigino e scrisse all'indirizzo indicato, che era quello del dottor Pierre Le Roux. Venne convocata, visitata, ed operata il 7 gennaio 1966 in una clinica del centro di Parigi. Era stato previsto che Lola Stuffel sarebbe rimasta due o tre giorni in clinica, ma vi rimase invece più di due settimane. Quando fu dimessa le rughe erano sparite, ma al loro posto c'erano le cicatrici. Inoltre l'operazione aveva provocato un abbassamento della vista, mali di capo tremendi e minore sensibilità della fronte perché un nervo era stato reciso. Infine, l'operazione aveva lasciato uno spazio calvo sopra la fronte.

La vittima presentò denuncia, ed il Tribunale nominò un perito il quale ha affermato che il dottor Le Roux commise un grave errore procedendo all'operazione senza farla precedere da certe analisi.

Al Tribunale, la pettinatrice ginevrina ha dichiarato che da oltre due anni patisce talmente che, alle volte, ha paura di impazzire. Non appena i capelli toccano la fronte è colta da prurito e si deve grattare fino a far sorgere il sangue. Il dolore la costringe a prendere ogni giorno una certa dose di calmanti.

Invano l'avvocato del chirurgo ha tentato di trovare una giustificazione alla tecnica del suo cliente sostenendo inoltre che parecchie donne sono state da lui operate con successo. I giudici hanno ritenuto che il chirurgo ha agito con incompetenza e che dev'essere quindi punito. Costui ha però deciso di fare appello contro la sentenza.

Quattro trapianti di pancreas compiuti negli Stati Uniti

Morti tre dei pazienti

Boston, 4 aprile.

Alcuni chirurghi dell'Università del Minnesota hanno eseguito negli ultimi tempi quattro trapianti del pancreas su persone sofferenti di forme gravi di diabete. Questi interventi chirurgici non erano mai stati tentati in precedenza. Tre dei pazienti sono morti, mentre la quarta persona operata, una donna di 44 anni, diabetica da 25, è ancora in vita un mese dopo l'intervento.

I pancreas trapiantati erano stati prelevati da persone morte da poco e in tre casi su quattro hanno prodotto insulina. *(Ansa)*

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Un pensionante colto da follia aggredisce la giovane cameriera

Altro episodio: una donna fugge dopo aver scritto al marito: «Troverai il mio corpo nel fiume»

Rosina Spagnolo, Teresa Fenoglio, scomparsa da casa

Colto da improvvisa follia, un giovane ha aggredito la cameriera di una pensione, è stato necessario ricoverarlo in manicomio. E' Antonio Zappia, 33 anni, giunto un mese fa da Bovalino di Reggio Calabria in cerca di lavoro. Aveva preso alloggio in una pensione, in via Santa Chiara 34.

Da qualche giorno il titolare, Zina Balocco di 28 anni e suo marito Cosimo Alemanno di 25, avevano notato nel comportamento dello Zappia alcune preoccupanti stranezze. Ieri mattina il giovane non si è mosso dalla stanza. Alla cameriera che era andata per riordinare, ha detto che non voleva essere disturbato. Verso le 14 ha ordinato una pasta asciutta. Di lì a poco la cameriera Marisa Cherchi, 21 anni, è entrata nella stanza per servirgli la colazione. Lo Zappia l'ha accolta con una risata e un grossolano complimento. La giovane, senza rispondergli, ha posato il piatto sul tavolino e si è avviata alla porta ma l'uomo le è balzato addosso.

Agli strepiti e alle urla della Cherchi è accorsa la padrona della pensione che non è stata accolta meglio: si è buscata uno schiaffo ed è scappata per invocare l'aiuto del marito e per telefonare alla Volante.

Quando l'Alemanno è entrato nella stanza, dalla quale era fuggita anche la cameriera, lo Zappia stava scagliando una sedia: un violento colpo lo ha ferito ad un polso.

Di lì a poco sono giunti un equipaggio della Volante e il brigadiere Cicirello del commissariato Moncalieri. C'è stata una violenta colluttazione per cercare di bloccare l'energumeno, un agente, Giuseppe Fracasia, è rimasto ferito al viso. Gli infermieri della Croce Verde hanno avuto ragione del folle, immobilizzandolo con la camicia di forza. Portato alla guardia medica è visitato dal dott. Rossi, lo Zappia è stato giudicato in preda a delirio persecutorio e ricoverato nell'ospedale psichiatrico di Collegno.

— Due passanti, Umberto Di Lorenzo, 32 anni e Raffaele De Majo, 27 anni, mentre alle 23 di ieri sera transitavano per via Macerata si imbattevano in una donna appoggiata al muro, con il capo sanguinante. Era ubriaca e non parlava. I due uomini l'accompagnavano nell'abitazione di Rosina Spagnolo, 37 anni, abitante al numero 20 di via Macerata da dove telefonavano alla polizia.

Il maresciallo Nifosi, di San Donato, interveniva, faceva portare la ferita al Maria Vittoria dove veniva medicata, giudicata guaribile in sette giorni e identificata per Vincenza Infuso, di 25 anni, da Caltanissetta, senza fissa dimora. Non ha saputo dire come s'era ferita. Poiché è risultato che la Infuso ha violato la diffida a tornare a Torino, è stata arrestata.

* *

Per tutta la giornata di ieri i boschi della collina, specie nella zona di Superga, e le rive del Po sono stati perlustrati alla ricerca della signora Teresa Cena in Fenoglio scomparsa mercoledì da casa. Le battute sono state infruttuose. Come abbiamo pubblicato ieri, la donna è uscita al mattino dicendo alla figlia Nellida, studentessa in lettere, che si sarebbe recata al santuario di Santa Rita. A mezzogiorno non era ancora tornata.

Il marito, Angelo, e la figlia, preoccupati anche perché la cognata in donna soffre di un grave esaurimento nervoso per il quale già è stata ricoverata in casa di cura, hanno dato l'allarme. Poi, in camera da letto, il marito ha trovato un drammatico messaggio scritto dalla moglie sul risvolto di una busta: in esso la donna annuncia il suicidio: «troverete il mio corpo nel fiume o a Superga».

Da quel momento Angelo Fenoglio percorre instancabile, coadiuvato dai carabinieri e da parenti, i boschi della collina alla ricerca della moglie. Fa vedere la sua fotografia ai contadini e ai proprietari di esercizi pubblici, ma nessuno ha finora saputo dargli notizie. Agenti del commissariato Vanchiglia hanno perlustrato, purtroppo senza frutto, le sponde e le acque del Po.

Intemperanze di un folle durante un comizio pli

Verso le 18,30 di ieri, in piazza Paleocapa si svolgeva un comizio liberale. Ad un certo punto la voce dell'oratore, il dott. Vigna, è stata coperta dalle escandescenze di un giovane in tuta azzurra, che brandiva due bastoni. Gli agenti hanno cercato di allontanarlo, pensando ad una manifestazione di estremismo politico. Si trattava invece di uno squilibrato, che dopo una furibonda resistenza contro le guardie è stato portato all'ospedale psichiatrico. E' Pasquale Garaguso, 31 anni, di Matera, e di passaggio a Torino proveniente dalla Svizzera.

Travolto e ucciso da un taxi

Un pensionato di 84 anni, nei pressi della sua abitazione

Un pensionato delle ferrovie, Arminio Maccagno, 84 anni, abitante con la moglie Aida Agnello, di 79, in via Cristoforo Colombo 4, è stato investito da un taxi ieri alle 10 nei pressi di casa. Trasportato d'urgenza all'Ospedale Mauriziano, è morto poche ore dopo il ricovero. L'auto era guidata da Michele Cavaglià, corso Vittorio Emanuele 1.

Il Maccagno, malgrado l'età, era molto attivo; camminava senza l'aiuto del bastone e faceva da solo la spesa. Ieri mattina attraversava corso De Gasperi, fuori del passaggio pedonale, per andare a fare acquisti, quando è sopraggiunto il taxi. Inutile la frenata dell'autista, il Maccagno è stato travolto e scagliato a parecchi metri di distanza. Il taxi è sotto sequestro.

— Il muratore Francesco Potenza, di 25 anni, via San Paolo n. 25, nel cantiere edile di corso Peschiera 151, è caduto in una fossa profonda circa cinque metri che stava riempiendo di terra. Ha riportato la frattura di una clavicola; i medici del Mauriziano lo hanno ricoverato con prognosi di un mese.

— Caduto dalla motocicletta il 31 marzo, Aquilino Sirianni, di 40 anni, via Verolengo 121, è morto l'altra notte al Maria Vittoria.

Il capitano dell'«Augustus» ha arrestato un passeggero

Si tratta di un falsario di francobolli - E' la prima volta che un ricercato viene tratto in arresto dal comandante di una nave in navigazione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 aprile.

(r. s.) Il capitano Possati, comandante della motonave *Augustus*, in navigazione attualmente nelle acque del Sud America, ha arrestato la notte scorsa, nelle vesti di ufficiale di polizia giudiziaria, un passeggero contro il quale il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Di Paola aveva emesso, a Roma, un mandato di cattura.

E' la prima volta, nella storia della polizia criminale italiana, che un ricercato dall'Interpol viene arrestato a bordo di un piroscafo in navigazione e che dell'arresto è incaricato il comandante dell'unità.

L'arrestato è Francesco Percivalle, accusato di aver stampato e venduto falsi francobolli italiani ed esteri. Il comandante Possati ha ricevuto il dispaccio dell'Interpol mentre la sua nave si trovava la scorsa notte nelle acque territoriali brasiliane. Nella sua qualità anche di ufficiale di polizia giudiziaria il capitano ha dichiarato in arresto il Percivalle.

La sottoscrizione per i terremotati

Per il soccorso alle famiglie siciliane colpite dal terremoto sono giunte alla sottoscrizione de «La Stampa» altre 61 mila lire. Il totale generale sale quindi a lire 570.387.340. Ecco l'elenco delle ultime offerte:

Cali	5.000
L. M. in onore di Papa Giovanni XXIII	3.000
N. N. a Papa Giovanni XXIII per ottenere una grazia	1.000
T. R.	1.000
Ale e Marco	40.000
Ferrua Aurelio - Vicoforte (CN)	5.000
N. N.	3.000
F. R.	2.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII	1.000
Totale L.	**61.000**
Totale prec. »	**570.326.340**
Totale gen. »	**570.387.340**

La "Gazzetta Ufficiale" del 20 Marzo 1968 pubblica il Decreto Ministeriale del 5 febbraio 1968 in base al quale il prezzo di vendita al pubblico delle sigarette di marca estera

CHESTERFIELD
KING SIZE FILTER
e
L&M
FILTER

è fissato in L. 20.000 il kg. convenzionale pari a

Lit. 400

il pacchetto da 20 pezzi

IL «SATURNO 5» DEL PROGETTO AMERICANO APOLLO

Provato ieri il razzo per la Luna Il lancio è riuscito solo in parte

Non aveva uomini a bordo - Il gigantesco missile (alto come una casa di 40 piani) è entrato in orbita attorno alla Terra, ma con una traiettoria sbagliata - Alcuni motori si sono spenti prima del tempo, un altro non si è acceso - Forse sarà rinviato il tentativo (previsto per il 1970) di far arrivare tre astronauti sul nostro satellite

(Nostro servizio particolare)
Cape Kennedy, 4 aprile.

Saturno 5, il colossale razzo vettore con il quale l'America conta di inviare un'astronave «Apollo» sulla Luna, ha fallito oggi in parte un esperimento di lancio non pilotato nonostante che sia riuscito ad entrare in orbita attorno alla Terra. E' probabile che i piani della «Nasa» per la conquista della Luna (prevista entro il 1970) subiranno un ritardo.

Due dei cinque motori del secondo stadio si sono improvvisamente guastati, cessando di funzionare prima del tempo. L'incidente ha costretto la direzione di volo da terra a tenere acceso più a lungo del previsto il terzo stadio, per fargli raggiungere la velocità di fuga necessaria a metterlo in orbita. Si è trattato comunque di un'orbita sbagliata: cioè di un'orbita ellittica con un apogeo di 357 km. ed un perigeo di 177 km., invece della prevista orbita circolare di 185 km. di quota.

Successivamente, il motore del terzo stadio non è riuscito a riaccendersi, avrebbe dovuto collocare il razzo — formato da un modello di astronave «Apollo» più il terzo stadio stesso — in un'orbita ellittica molto schiacciata, con un apogeo di 518.000 chilometri, che avrebbe dovuto dimostrare la capacità di volo a distanza grandissima. Invece, il modello di astronave «Apollo 6» avrebbe dovuto raggiungere solo la quota di 22.085 chilometri, dalla quale ritornare sulla Terra alla velocità di 40.233 km. orari. La stessa che sarà sperimentata al ritorno da un viaggio Terra-Luna.

A causa del prolungato impiego dei motori del terzo stadio per la messa in orbita è stato consumato più carburante del previsto, sicché il satellite che ha preso a ruotare attorno alla Terra è risultato pesare 132 tonnellate, invece delle 148 previste dal piano dell'esperimento.

Come prevedevano i tecnici, il rientro nell'atmosfera e l'ammaraggio del modello di astronave sono avvenuti con un ritardo di 50 minuti dopo il lancio, nel Pacifico. Per il recupero è stata impiegata la portaerei Okinawa.

Cosa sarebbe successo se l'astronave «Apollo» avesse portato un equipaggio? La loro missione sarebbe indubbiamente fallita per mancanza di carburante, ma la sicurezza degli astronauti sarebbe stata comunque salvaguardata in quanto il razzo è riuscito a raggiungere una orbita, dalla quale gli astronauti avrebbero potuto rientrare sulla Terra.

Il direttore del programma «Apollo», generale Samuele Phillips, ha detto: «Dovremo certamente esaminare con attenzione i dati nei prossimi giorni, per decidere in merito alla gravità del problema, e vedere se si potrà inviare nello spazio una astronave pilotata con il prossimo "Saturno 5".

«A causa dell'interruzione anticipata di due dei motori del secondo stadio, non vi è dubbio che il lancio sia stato meno che perfetto. Ma vi sono egualmente alcuni elementi dei quali possiamo compiacerci. Per lo meno abbiamo dimostrato che motori a razzo a propellente liquido possono funzionare male senza per questo provocare una catastrofe».

a. p.

Difficoltà da superare

Un Saturno 5 già era stato varato il 9 novembre dello scorso anno a Capo Kennedy; e le onde d'urto vennero registrate fino a New York. Il Saturno di ieri era chiamato a mettere nello spazio una capsula Apollo priva di equipaggio umano, per farla ritornare sul Pacifico in condizioni di velocità analoghe a quelle previste per l'ultima fase della spedizione alla Luna.

Già altre volte sono state descritte le caratteristiche di questo che è il più grande razzo del mondo: l'altezza di 110 metri; il peso a pieno carico di carburante di circa 3 mila tonnellate (per il 90 per cento è appunto carburante e comburente); e i tre stadi sovrapposti, di cui il primo (quello di base: 10 metri in diametro, quarantadue in altezza) è animato da cinque motori, in cui il cherosene brucia nell'ossigeno (nella prova di ieri questi motori hanno provocato principii d'incendio); il secondo stadio (di ugual diametro, 25 metri di altezza), porta anch'esso cinque motori in cui brucia idrogeno in ossigeno; il terzo, che ha una rastremazione tronco-conica (diametro 6 metri, diciotto di altezza) porta un solo motore (idrogeno più ossigeno). Questo stadio sarebbe dovuto entrare in orbita intorno alla Terra, insieme con la cabina; poi impennarsi verso l'alto e mettere la capsula in un'orbita altissima sui 22 mila chilometri.

Il ritorno sarebbe dovuto avvenire con una caduta da quella altezza, con l'aggiunta di una spinta da parte dei razzi propri della cabina, tanto che questa pervenisse nell'atmosfera con una velocità di 40 mila chilometri all'ora. Il comportamento della capsula nella difficile e pericolosa manovra del rientro, la sua resistenza alle sollecitazioni termiche e meccaniche sarebbero state lo scopo principale di questa elaborata prova.

L'impresa sembra fallita. Si è avuto anzitutto l'inceppamento di due dei motori del secondo stadio, il che ha diminuito la spinta totale e avrebbe avuto come conseguenza di mettere il terzo stadio in un'orbita più bassa di quella prevista. Senza dubbio sono entrati subito in opera i grandi elaboratori elettronici della Nasa (anche questi i maggiori del mondo), per apportare alla missione le modifiche suggerite dalla nuova circostanza. Ma tutto ciò è stato inutile perché anche il terzo stadio non si è acceso.

E' probabile che a questo incidente consegua un ritardo per il tormentato progetto Apollo. Non si consegnano vite umane a sistemi la cui affidabilità è dubbia; e perciò la speranza formulata di recente che, nel corso di quest'anno, si dovrebbe mettere in orbita intorno alla Terra una capsula con tre uomini a bordo, e che l'anno venturo sarebbe tentato il lancio lunare, sono da ricevere con cautela. Già altre volte abbiamo notato che il punto debole di questi viaggi spaziali, e del progetto Apollo in particolare, è il numero troppo alto di fattori, tutti essenziali alla riuscita dell'insieme.

Le probabilità di guasto delle varie parti di un sistema si compongono per abbassare la probabilità della riuscita globale; il che, quando sono in gioco vite umane, rende pauroso il rischio. Da anni leggiamo e rileggiamo le manovre previste per il progetto Apollo (collocazione di veicoli in orbita intorno alla Terra e alla Luna, appuntamenti nello spazio, distacchi e attacchi di sezioni, entrata in opera di razzi per accelerazioni e per frenature, cambiamenti di assetto) e sempre ci riscotiamo dalla lettura domandandoci se d'un progetto d'ingegneria si tratti, o d'un componimento di fantascienza.

Didimo

Il gigantesco razzo «Saturno 5» nel cielo di Cape Kennedy pochi attimi dopo il lancio (Telefoto A. P.)

IN UN'INTERVISTA A «LE MONDE»

Il premier di Hanoi parla dei negoziati con gli S. U.

Parigi, 4 aprile.

Il quotidiano *Le Monde* pubblica oggi un'intervista concessa al suo inviato speciale ad Hanoi, Jacques Decornoy, dal primo ministro del Nord Vietnam Pham Van Dong.

L'interesse particolare delle dichiarazioni del capo del governo di Hanoi sta nel fatto che esse sono state fatte martedì, cioè dopo l'annuncio delle decisioni del presidente Johnson ed alla vigilia della risposta del Nord Vietnam alle proposte del Presidente americano.

Nella lunga intervista, Pham Van Dong esprime molti punti dottrinali, ma la parte saliente è la seguente:

«Ci troviamo, in realtà, dinanzi a due problemi: anzitutto vi è il regolamento politico del conflitto vietnamita. I termini di tale regolamento debbono essere basati sui nostri quattro punti ben noti e, per il Sud, sul programma politico del Fronte nazionale di liberazione, il quale ha trovato la più larga eco nell'opinione pubblica internazionale. In sostanza occorre tornare agli accordi di Ginevra del 1954.

«L'altro problema è quello relativo al modo in cui dovranno cominciare le conversazioni. Anche a questo riguardo il nostro atteggiamento è ben noto. Sfortunatamente i dirigenti attuali degli Stati Uniti continuano ad attaccarsi alla "formula di San Antonio" già anacronistica e superata.

«In fondo essi debbono sapere che saremo altrettanto seri nelle conversazioni quanto lo siamo sui campi di battaglia. E' questo che fa paura? Questa guerra ci ha rivelati a noi stessi. Essa costituisce una nostra scoperta, quella dell'etica del nostro popolo. Essa ha offerto l'occasione a tutte le nostre facoltà di manifestarsi in maniera formidabile».

Il Primo Ministro nordvietnamita ha poi parlato dei programmi futuri del suo governo ed in particolare della riunificazione del Vietnam, affermando:

«Il Nord ed il Sud, noi rappresentiamo un solo Vietnam. Gli Stati Uniti ci impongono la guerra nel Sud come nel Nord. La nostra unità si rafforza in questo combattimento. Johnson non capisce questa fraternità che ci unisce in profondità. La riunificazione si farà. Sappiamo che ci vorrà tempo e pazienza. Non abbiamo fretta». (Ansa)

Thant a Ginevra

Oggi a colloquio col governo svizzero: per l'organizzazione dei negoziati sul Vietnam?

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 4 aprile.

(l. f.) Nei circoli politici svizzeri si continuano a seguire con vivo interesse gli sviluppi della situazione nel Vietnam, chiedendosi se le progettate trattative tra i rappresentanti di Washington e Hanoi si svolgeranno in territorio elvetico.

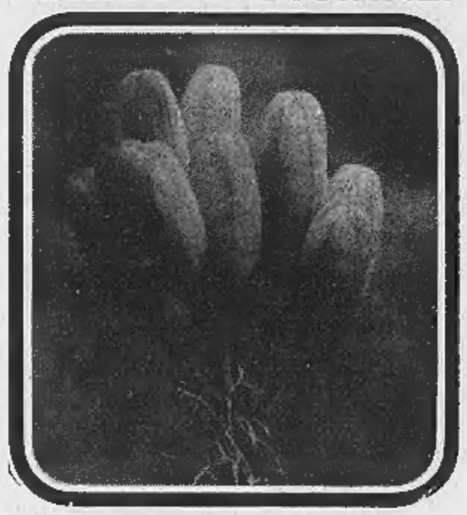
Particolare importanza viene attribuita in questi ambienti politici e diplomatici all'incontro che nella giornata di domani il ministro degli Esteri svizzero, Willy Spuehler, avrà a Ginevra con il segretario generale dell'Onu Thant. Motivo ufficiale dell'incontro è una cerimonia per la posa della prima pietra di un nuovo edificio nel centro ginevrino delle Nazioni Unite, ma vari indizi lasciano ritenere che i due uomini politici avranno un colloquio a quattr'occhi per occuparsi dell'organizzazione dei prossimi negoziati sul Vietnam.

E' sintomatico il fatto che giorni fa Thant aveva deciso di rinunciare al viaggio nella città del Lemano, ma non appena è stato informato della decisione di Hanoi di trattare con Washington, egli ha cambiato idea confermando la sua presenza a Ginevra per conferire con Spuehler.

I DOCUMENTARI
dell'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

nelle edicole e nelle librerie il volume di aprile

Per conoscere le
PIANTE MEDICINALI



- L'attualità delle piante medicinali
- Loro raccolta, essiccamento, conservazione
- Sostanze e azioni medicamentose
- Le droghe

Volume di 80 pagine - Formato cm 22,5 × 30. 140 illustrazioni a colori - Copertina cartonata a colori Prezzo L. 1000

Stupore e ansia per l'inizio del dialogo Washington - Hanoi

I capi di Saigon temono d'essere esclusi da negoziati segreti sul futuro del Paese

Il Nord Vietnam avrebbe accettato di discutere la fine dei bombardamenti per potere concordare privatamente con gli S. U. alcuni punti di principio sui futuri negoziati - I commenti della popolazione: un uomo d'affari: «Settentrionali o meridionali, siamo tutti vietnamiti»; un prete cattolico: «I miei parrocchiani saranno felici; sono stufi della guerra»

(Nostro servizio particolare)
Saigon, 4 aprile.

Il presidente del Vietnam del Sud, Nguyen Van Thieu, si è incontrato oggi con l'ambasciatore americano Ellesworth Bunker e con ambasciatori degli altri paesi alleati per discutere l'offerta di negoziati avanzata da Hanoi. Non è stato rivelato ancora se Thieu si recherà con i funzionari americani ad Honolulu alla riunione col presidente Johnson. Egli desidererebbe certo farlo, ma potrebbe esserne dissuaso dall'ambasciatore Bunker.

A Saigon si attribuisce una estrema importanza al fatto che Hanoi ha proposto di trattare solo con gli Stati Uniti, ponendo al primo posto nel programma delle consultazioni la completa sospensione dei bombardamenti aerei. I militari e gli uomini politici sudvietnamiti temono che questa si rivelì una formula per escludere Saigon dai negoziati segreti sul futuro del Paese, fino a che non saranno stati concordati vari punti di principio.

L'ufficio di Thieu ha annunciato che il presidente avrebbe rilasciato una dichiarazione dopo i colloqui con Ellesworth Bunker e con gli ambasciatori della Corea meridionale, della Thailandia, delle Filippine, dell'Australia e della Nuova Zelanda, paesi tutti che hanno truppe impegnate contro Hanoi.

Le reazioni sono qui un misto di stupore, ansia e speranza. Si ammirano le qualità di Johnson come uomo di Stato, ma ci si rende conto che l'inizio dei negoziati sarà soltanto il primo passo di una strada lunga e difficile. Moltissimi vietnamiti stamattina non sapevano ancora nulla e la vita a Saigon è proseguita esattamente come negli altri giorni. Non si son viste né folle giubilanti né dimostrazioni per le strade. I funzionari americani sono esultanti, ma tesi: temono che qualche malinteso o qualche divergenza di vedute possano frustrare ogni attesa. Ho intervistato anch'io alcuni militari americani, e non sapevano nulla dell'offerta di Hanoi sebbene fosse stata trasmessa dalla radio delle Forze Armate. Erano riluttanti ad esprimere un parere. Il commento più positivo è stato quello di un soldato giunto in questo paese solo un mese fa: *«Sono certo che i miei compagni saranno molto felici»* ha detto.

Le truppe americane avevano cominciato a manifestare maggiormente il loro disinganno in questa guerra all'inizio dell'offensiva comunista del «nuovo anno lunare»: ora è probabile che l'apertura dei negoziati di pace affiosci il loro morale, allorché apparirà ai soldati la prospettiva di potere essere ucciisi proprio alla fine di una guerra che non si concluderà con una vittoria.

Tra i vietnamiti le reazioni sono caute, e nascondono una profonda preoccupazione. Ho parlato con un uomo d'affari di mezza età il quale avrebbe tutto da temere se a Saigon si instaurasse un governo filocomunista. Stringendosi nelle spalle, a disagio, mi ha detto: *«Settentrionali o meridionali, siamo tutti vietnamiti»* e se ne è andato via. Ho incontrato per strada un uomo politico di Saigon. Passava quasi di corsa con un fascio di documenti sotto il braccio. *«Sto inviando proposte di pace alle Nazioni Unite»* ha dichiarato. Un francese che risiede qui da moltissimi anni prevede che ora nel paese si faranno avanti i neutralisti: *«I lupi stanno uscendo dalla foresta»* è stato il suo responso.

Due dei *leaders* neutralisti sud-vietnamiti — Truong Dinh-dzu e Au Truong-thanth — sono in verità detenuti dalla polizia insieme al *leader* antigovernativo buddista, il monaco Tri Quang. Dinh-dzu e Truong-thanth stanno facendo lo sciopero della fame. I monaci e i sostenitori di Tri potrebbero riprendere presto le dimostrazioni.

Un sacerdote cattolico francese che vive in un rione popoloso alla periferia di Saigon ritiene che i suoi parrocchiani saranno molto felici. *«I cattolici che vogliono combattere sono in grande maggioranza profughi venuti dal Nord: ma i miei fedeli sono stufi della guerra».* La grande paura delle classi medie sudvietnamite è di essere abbandonati dagli Stati Uniti alla mercé dei comunisti: probabilmente attraverso la formula — destinata a salvare le apparenze — di un effimero «governo di coalizione», cui seguirà nel giro di un paio di anni un regime controllato dai vietcong.

Il presidente Thieu ha ripetuto molte volte che il Vietnam del Sud deve avere il ruolo principale, cioè la delegazione più importante, nei negoziati.

David Bonavia

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Hanoi denuncia incursioni su città situate fuori dei limiti posti da Johnson

Tokio, 4 aprile.

L'agenzia di stampa nordvietnamita «Vna» ha annunciato oggi che aerei americani hanno bombardato una «zona popolata» del Vietnam settentrionale a nord del 20° parallelo.

Secondo l'agenzia, gli aerei hanno compiuto tre incursioni dalle 8,40 alle 10,40 locali, sganciando più di 50 bombe su una regione 50 km a ovest della capitale della provincia di Lai Chau.

L'agenzia non parla di vittime. Lai Chau è vicina al confine tra Vietnam-Cina-Laos e si trova a circa 280 km. a nord-ovest di Hanoi. *(A. P.)*

Il governo americano ordina un'inchiesta

Washington, 4 aprile.

L'assistente segretario alla Difesa, Phil Goulding, ha dichiarato che è stata aperta un'inchiesta sull'asserito bombardamento di una zona del Vietnam del Nord situata al di là del 20° parallelo. (Ansa)

Wilson ai Comuni: «Noi e i russi faremo il possibile per la pace»

Il Primo Ministro inglese ha dato l'impressione che l'Urss abbia risposto ai suoi appelli - I nord-vietnamiti avrebbero indicato come sede dei colloqui con gli S. U. quattro capitali: Parigi, Phnom Penh (Cambogia), Varsavia e Mosca

(Nostro servizio particolare)
Londra, 4 aprile.

L'Inghilterra segue con ansiosa fiducia gli ultimi sviluppi promettenti della crisi nel Sud-Est asiatico. Il problema del Vietnam, qui come altrove, è profondamente sentito: non solo negli ambienti politici, ma fra la gente della strada, e si vorrebbe che Londra avesse una parte importante nell'avviare i negoziati di pace. Rispondendo oggi ai Comuni alle interrogazioni dei parlamentari, il *premier* Wilson ha dichiarato che la Gran Bretagna e l'Unione Sovietica sono pronte ad offrire ogni aiuto per porre fine al conflitto vietnamita. *«Come presidenti della Conferenza di Ginevra* — egli ha detto — *i due Paesi faranno quanto è nelle loro possibilità per collaborare alla pace: e riconvocando la conferenza, o in qualsiasi altro modo».*

Il *premier* aveva inviato lunedì, appena conosciuta la dichiarazione di Johnson, un messaggio all'Unione Sovietica. Finora non è giunta alcuna risposta diretta a l'iniziativa britannica è stata in qualche modo superata dall'annuncio di Hanoi. Si è avuta però l'impressione che Wilson, nel citare ai Comuni la Russia al fianco dell'Inghilterra, avesse avuto una replica al messaggio attraverso altre vie diplomatiche. Uno degli interpellanti aveva sottolineato l'opportunità di riconvocare la Conferenza di Ginevra nella precedente forma perché in tal modo vi sarebbe stata presente la Cina, senza la quale, egli ha osservato, *«non si può pensare di ottenere soluzioni durevoli in Asia».* Ma Wilson ha detto che *«non vi è la convinzione universale che Pechino possa attualmente fornire un contributo costruttivo».*

Nel pomeriggio è comparso alla televisione, in un programma della BBC, un giornalista del Vietnam del Nord, Nguyen Van Sao, il quale svolge a Londra anche compiti governativi, non avendo qui il Vietnam del Nord una rappresentanza diplomatica. Egli ha dichiarato che l'offerta di Hanoi è stata un gesto di buona volontà per mettere alla prova la sincerità di Johnson. Lo *speaker* della BBC ha spiegato che il giornalista prima di rispondere alle domande aveva telefonato all'ambasciata vietnamita di Parigi, donde il questionario era stato inoltrato ad Hanoi. *«I colloqui* — ha dichiarato Nguyen Van Sao — *potranno svolgersi inizialmente solo tra Stati Uniti e Nord Vietnam, e si svolgeranno al livello degli ambasciatori. Credo che sia solo questione di giorni. E' un importante inizio e metterà alla prova la buona fede del Presidente americano. La sede degli incontri potrebbe essere Parigi, o Pnom Penh, o in Polonia».*

Quest'ultimo dato coincide in parte con una notizia divulgata questa sera a Londra da una fonte assai attendibile vicina al Foreign Office. I nord vietnamiti avrebbero indicato per gli incontri quattro capitali: Parigi, Pnom Penh, Mosca e Varsavia.

La scelta più probabile, si diceva questa sera a Londra, è Varsavia.

c. c.

Comunicato ufficiale del Sud Vietnam

«Gli S.U. dovranno tener conto delle nostre aspirazioni»

(Nostro servizio particolare)
Saigon, 4 aprile.

Il governo del Vietnam del Sud ha dichiarato oggi che sono in corso da parte sua *«consultazioni con gli Stati Uniti e con gli altri alleati in relazione ai contatti da avviare con le autorità del Vietnam del Nord al fine di esplorare le possibilità di eventuali negoziati che pongano fine alla guerra».*

«Di comune accordo — conclude il comunicato — *i Paesi alleati si consulteranno costantemente su ogni punto importante a decisione in rapporto a tali colloqui esplorativi».*

Il ministro delle Informazioni, signor Tran Van-an, ha detto che l'offerta di Hanoi di incontrare un rappresentante americano *«è unicamente un primo passo che potrebbe portare a negoziati utili a porre fine alla guerra».* Egli ha ricordato altresì che il presidente Thieu si era offerto di incontrare Ho Ci-min (una proposta che questi certamente si limiterà a ignorare), ma che nessuna trattativa è possibile col Fronte di liberazione nazionale.

«Credo — *ha aggiunto Tran Van-an* — che gli Stati Uniti dovranno tenere conto delle aspirazioni del nostro popolo e del nostro governo». *Se il Fronte di liberazione vorrà partecipare ai colloqui, dovrà farlo nell'ambito della delegazione di Hanoi.*

Copyright di «The Times» e per l'Italia da «La Stampa»

Fiera di Pasqua TARDITI
abiti, tailleurs in maglia - attualità di linea e colori
FORTI SCONTI
VIA GARIBALDI, 22 (tra Via S. Agostino e Orfane)

a questo signore non interessa
ma a voi, che siete un uomo moderno e dinamico, certamente sì!

el.mi.tex.
il cinturino elastico che vive col vostro orologio

Nuovo ed elegante, el.mi.tex non ha molle □ La sua proprietà dovuta al singolare intreccio delle maglie, lo rendono "naturalmente elastico" □ Si allunga più del doppio, si anoda in tutti i sensi, è piano e sottile come pochi altri cinturini elastici □ Leggero e traforato, el.mi.tex mantiene il polso fresco, non prende i peli e, grazie al fianco appositamente arrotondato e chiuso, non rovina i polsini della camicia.

in 87 paesi del mondo milioni di orologi sono "assicurati" a el.mi.tex.

Distributore esclusivo per l'Italia:
Ditta OTELLO CAZZOLA - Via Saudino 69 - VICENZA

«Una sostanza granulosa copre la superficie lunare»

Lo affermano scienziati russi

Mosca, 4 aprile.

«La superficie della Luna è ricoperta da una sostanza "granulosa"»: lo affermano — annuncia la *Tass* — gli scienziati sovietici al termine del loro studio definitivo dei dati scientifici trasmessi dalla stazione automatica «Luna 13» che, il 24 dicembre 1966, effettuò un atterraggio morbido sul satellite.

Gli specialisti sovietici ritengono che l'Oceano delle Tempeste, ove atterrò la stazione automatica, sia coperto da uno strato di materia porosa il cui spessore, nel punto esaminato, deve essere di almeno cinque centimetri. *(Ansa)*

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

Una satira sui complessi freudiani e l'inquietante storia di un incubo

«Buttati, Bernardo!» - «Un attico sopra l'inferno»

(Astor) - *Buttati, Bernardo!*, un film nuovayorchese che rappresentò gli Stati Uniti all'ultimo festival di Cannes, è meglio spiegato dal titolo originale *You're a big boy now* (che è quello del romanzo di David Benedictus, da cui è stato tratto): «ormai sei un uomo», che in tutti i tempi e paesi è lo *slogan* con cui i genitori tirano a scaricarsi dei loro rampolli. Se lo sente intonare anche il giovane Bernard, commesso (a rotelle) in una biblioteca di New York di cui suo padre è il direttore artistico.

Estromesso dal nido, il ragazzo va a stare in una pensione densa di cose buffe, e, aizzato da un amico, intraprende da parte quell'educazione erotica senza la quale non gli parrebbe di essere un uomo. Miope e sempliciotto (ma con un tesoretto di immaginazione che è servito all'esordiente regista Francis Fred Coppola per alcuni spunti satirici sul costume americano), non s'accorge così che un'impiegata della biblioteca buona e comprensiva, gli muore addosso, ed elegge a idolo dei suoi pensieri una provocante attricetta *beat* del Greenwich Village. Sennonché è proprio costei, vittima di un infortunio adolescenziale che le ha fatto un'odiatrice di uomini, a inoculare in Bernard il complesso dell'inibito; complesso che la tenera bibliotecaria rimuoverà nel corso di un epilogo farsesco dove vengono ai pettine anche i nodi dei genitori, entrambi «tipici»; la madre, un mostro di «mammismo» con l'annessa paura d'invecchiare; il padre, un misto di severità e ipocrisia.

E' un'operina di poca sostanza ma di smagliante fattura; ricca di *gags* (le più saporite riguardano l'automazione), trasvolante di ambiente in ambiente a ritmo di *vaudeville* (con belle canzoni di John Sebastian), satireggiante con garbo la civiltà dei consumi e dei «complessi», gustosamente recitata da Geraldine Page, Elizabeth Hartman, Julie Harris e Karen Black. Fra i quali non trovate il giovane protagonista Peter Kastner, che in effetto, per quanto si dia simpaticamente da fare, non vale i suoi compagni. l. p.

(Doria) — *Sconcertanti i fatti, contraddittori i personaggi del film inglese a colori* Un attico sopra l'inferno («The Penthouse»): *esordio nel lungometraggio di Peter Collinson, altro giovane regista d'ingegno passato al cinema dalla tv.*

In un allucinante grattacielo assurdamente deserto, un uomo e una donna occupano un attico che serve da rifugio al loro amore clandestino. Il nido segreto è violato da due energumeni che vi si introducono con sfacciata prepotenza, ne diventano i padroni di fatto, avendo a succubi la coppia degli amanti impauriti e disorientati. Non si sa bene se scappati da un asilo di pazzi oppure maniaci sessuali, i due intrusi legano e minacciano l'uomo; poi, ubriacata la donna, la coinvolgono in una sorta di degradazione a tre sotto gli occhi smarriti dell'altro, sempre immobilizzato.

Un grottesco incubo nel quale i pazzoidi appaiono ora lucidissimi nell'ubbidire a un meditato istintivo razzismo, ora dispustosamente schiavi di incontrollate (e per molti spettatori insopportabili) turbe psichiche. Con entrambi, la donna si scatena, fino a che gli intrusi se ne vanno. Per ritornare poco dopo con una certa Harry: forse un'infermiera, forse una complice, magari — e chi lo sa? — un'istigatrice delle iniziative degli sciagurati. Costei, tenebrosa e imprevedibile, conferisce alla chiusa una opaca ambiguità.

Il film, interessante e registicamente vivido, è derivato da una commedia di C. Scott Forbes. Ne conserva l'unità di tempo e luogo; però la scaltra sceneggiatura dello stesso regista Collinson ha dato alla pellicola un ritmo e un tocco visivi, tali da neutralizzare in parte lo sconcerto che inevitabilmente discende dalla vicenda e dall'atmosfera rarefatta che l'avvolge: una atmosfera non priva di echi granguignoleschi, di vaghe reminiscenze kafkiane e beckettiane.

Aderentissimi gli interpreti, diretti con maestria: Terence Morgan, Suzy Kendall, Tom Beckley e Norman Rodway (i due intrusi), Martine Beswick. vice

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: Scuola media.
12,30: «Sapere: Il mondo che vive».
13 —: «Il circolo dei genitori».
13,30: Telegiornale.
15,15: Riprese sportive: a) Bruxelles: Arrivo del Giro del Belgio di ciclismo; b) Corsa Tris di trotto.
17 —: «Lanterna magica», programma di film, documentario e cartoni animati per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) Vangelo vivo; b) Giochiamo al teatro.
18,45: Concerto del pianista Piero Guarino. Musiche di Liszt, Debussy e Casella.
19,15: «Sapere: le grandi religioni».
19,45: Sport. Notizie del lavoro e dell'economia. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Tv 7», settimanale di attualità a cura di Emilio Giordani.
22 —: «Il naufragio della Elisabetta Rainey», telefilm canadese della serie «Seaway, acque difficili». Un ufficiale è ritenuto responsabile del naufragio di una nave, colpita a picco per un errore di rotta. L'inchiesta che segue rivela degli aspetti inspiegabili.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: «Non è mai troppo tardi», primo corso.
18,30: Corso di inglese per la rubrica «Sapere».
21 —: Telegiornale.
21,15: «L'isola del tesoro», riduzione dal romanzo di Stevenson a cura delle televisioni europee. Sesta puntata.
22,15: «Dalle Ande all'Himalaya», storia del lavoro italiano nel mondo a cura di Ilario Fiore.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 19,20: «Il pericolo è il mio mestiere»; 20,20: Telegiornale; 21: «Il romanzo della marionetta», commedia di Rafael Solano, con Mario Feliciani; 22,10: Recital di Barbara.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua inglese
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
8,00 Giornale radio
8,20 Le canzoni del mattino
8,55 Mirella Freni interpreta «La Bohème» di Puccini - III e IV atto presentati da Toti Dal Monte e Mario Labroca
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole (II ciclo elementare) - «Kim» di Kipling
10,35 Le ore della musica
11,30 Profili di artisti lirici: baritono G. Taddei
12,05 Contrappunto
13,00 Giornale radio
13,20 Ponte radio
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Nell'intervallo (ore 15,00): Giornale radio
15,35 Il linguaggio della liturgia quaresimale
15,45 Relax a 45 giri
16,00 «Onda verde, via libera a libri e dischi per i ragazzi»
16,30 Jazz Jockey
17,00 Giornale radio
17,05 Interpreti a confronto - Musiche di Beethoven
17,40 Tribuna dei giovani
18,20 Per voi giovani. Selezione musicale presentata da Renzo Arbore
19,12 «Madamin» di Giagni e Sabel - Decima puntata
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 «Orlando furioso, raccontato da Italo Calvino - XIV: «La pazzia di Orlando»
20,45 Concerto sinfonico, diretto da Ernest Bour con la partecipazione della pianista A. Brugnolini. Orchestra Sinf. di Torino della Rai. Musiche di Mendelssohn e Gounod. Nell'intervallo: Il giro del mondo
22,05 Musica per archi
22,30 Chiara Isotta, un programma di musica folkloristica italiana
23,00 Giornale radio

SECONDO

8,36 Svegliati e canta - Musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Billardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Anton Giulio Majano vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle ore 8,40 alle ore 12,15
8,45 Signori l'orchestra
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 «Lo scialle di Lady Hamilton», originale radiofonico di Vincenzo Tularico - XX ed ultimo episodio
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 E' di scena una città - Un programma presentato da Giorgia Moll
11,38 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Hit Parade, presentato da Lelio Luttazzi
13,30 Giornale radio
13,35 Il senzatitolo
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,00 Per la vostra discoteca
15,15 Grandi pianisti: A. Uninsky - Musiche di Mozart e Chopin - Nell'interv. (ore 15,30): Giornale radio
15,57 Tre minuti per te, a cura di E. Virginio Rotondi
16,00 Pomeridiana - Negli interv. (ore 16,30 e ore 17,30): Giornale radio - (ore 17,25): Classe unica
18,00 Aperitivo in musica - Nell'interv. (ore 18,20): Non tutto ma di tutto; (ore 18,30): Giornale radio
19,00 Le piace il classico? - Quiz di musica seria presentato da E. Sampò
19,30 Radiosera
20,05 Teatro sinfonico
20,50 Passaporto
21,30 Giornale radio
21,40 Le nuove canzoni
22,30 Giornale radio

TERZO

9,00 L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media
10,00 Bach: Partita n. 5 in sol magg. - Janacek: Sul sentiero dei rovi
10,45 F. Azzaiolo: Villotte a quattro voci, dalle «Villotte del fiore»
11,03 Musik: Patrie, ouverture drammatica - Rimski-Korsakov: Shehérazade, suite sinfonica op. 35
12,20 Poulenc: Trio per pf., ob. e fg.; Spohr: Ottetto in mi magg. op. 32
13,00 Concerto sinfonico: solista G. Califra
14,30 Concerto sinfonico: soprano Virginia Zeani - Zeani dal «Puritani» di Bellini e dalla «Traviata» di Verdi
14,55 Haydn: Sonata n. 2 in la maggiore per vl. e vla
15,05 Antonio Caldara «Il re del dolore» - Azione sacra in due parti per soli, coro e orch. - Orch. A.S.C. e Coro di Torino della Rai, dir. M. Boni
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,20 Corso di lingua inglese
17,40 Dallapiccola: Musica per tre pianoforti «Inni»
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta - Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera - Musiche di R. Strauss, Haydn e Mozart
20,30 L'eredità delle macromolecole all'uomo
21,00 Due personaggi a confronto: Amleto e Sigismondo
22,00 Il Giornale del Terzo
22,20 In Italia e all'estero
22,50 Poeti cattolici nell'Inghilterra vittoriana

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Senza un attimo di tregua» Lee Marvin, Angie Dickinson, K. Wynn, panav. metroc. V. 14, Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Astor: «Buttati, Bernardo!» E. Hartman, G. Page, Julie Harris.
Corso: «Sentenza di morte» techn. scope, R. Clarke, R. Conte, E. M. Salerno, A. Celi, T. Milian. Viet. 14.
Cristallo: «Il dolce corpo di Deborah» C. Baker, J. Sorel, E. Stewart, G. Hilton, a colori, scope.
Doria: «Un attico sopra l'inferno» T. Morgan, S. Kendall, T. Beckley, technicolor. Vietato minori anni 18.
Gioiello (t. 500.760): «L'amore senza ma...» di Claude Lelouch, con J. Morgan, C. Malraise. V. 14, Or.: 14,30; 16,35; 18,35; 20,35; 22,30.
Ideal: «Sequestro di persona» con Franco Nero, Charlotte Rampling, Frank Wolff, in eastmancolor.
Lux: «Il sergente Ryker» colori. Lee Marvin, B. Dillman, Vera Miles.
Metropol: «La gang dei diamanti» G. Hamilton, J. Colton, M. Laforet, in technicolor.
Nazionale: «Oggi a me... domani a lei» in technicolor, scope, Montgomery Ford, B. Spencer. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30.
Reposi: «I selvaggi» techn. panavision, Peter Fonda, N. Sinatra. V. 18.
Romano: «Escalation» con Claudine Auger, Lino Capolicchio, Gabriele Ferzetti, techn. Viet. 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Si salvi chi può» Louis De Funès, Robert Dhéry, eastmancolor.

Ariston: «Gli occhi della notte» col. A. Hepburn, Zimballist. Vietato 14.
Arlecchino: «Diabolik» technicolor, John Phillips Law, Marisa Mell.
Augustus: «Grand Prix» James Garner, E. Marie Saint, Y. Montand, T. Milune, tec, sc. Dr.: 15; 18,30; 22.
Capitol: «L'oro della pistola» techn. James Garner, J. Rebarda, R. Ryan.
Torino: «Le ragazze del piacere» C. Kinsky, J. Mc Shuan. Vietato 18. Apertura ore 10.

Centrale-Essai (tel. 540.110): «Lontano dal Vietnam» techn. di C. Lelouch, L. Godard, A. Resnais, A. Varda. Orario spettac.: 10,15; 12,15; 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

Alexandra: «L'oro del mondo» in technicolor, Al Bano, Romina Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Colosseo: «Django non perdona» col. scope, J. Clark, E. Thersen, G. Rojo.
Faro: «L'oro del mondo» technicolor, con Al Bano, Romina Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Fiamma: «Un corpo da amare» Elena Nathanael, Spiros Focas, Viet. 18.
Hollywood: «Django non perdona» John Clark, techn, sc. Primo vis. Torino, Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 400.
La Perla: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» in technicolor, con Sidney Poitier, Rod Steiger.
Moulin: «Valentino con sorpresa» Rivista M. Ferrero; 16,15 e 21,30. Film: «Arizona Colt» technicolor.
Massimo: «Professionisti per un massacro» techn. G. Hilton, G. Martin.
Orfeo: «Lanciel, l'amante parigino» A. Karina, R. Hossein, J. C. Brialy, techn. scope. Viet. anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Principe: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» in technicolor, con Sidney Poitier, Rod Steiger.
Statuto: «Professionisti per un massacro» techn. G. Hilton, G. Martin.

Adriano: «I giovani - Ieoni» Marlon Brando, Dean Martin.
Ariosto: «Dio perdona... io no!» techn. scope, con Terence Hill, e Rivista Sbarro-Carini: 16,15 e 21,15.
Alpi: «La più grande rapina del West» G. Hilton, S. Ross, col. sc.
Regina: «Violenza per una monaca» R. Schlattino, J. Richardson, techn.

Milano: «Adios Gringo» col. G. Gemma «Ercole contro Roma» col. A. 10
Olimpia: «5 dollari per Ringo» col. Poi «El Tigre» techn. C. Connors.
P. Nuova: «Ercole contro Moloch» colori. G. Scott, e «Rose rosse per Angelica» colori. Apertura ore 10.
Sanfelice: «Il caso difficile del Commissario Maigret» con G. Rhumann, P. Prevost, G. Stoll, a colori.

Esperia: «Spia dal cappello verde» techn. Jack Palance, Janet Leigh.
Giardino: «Piano piano non t'agitare» tech. sc. C. Cardinale, T. Curtis.
Miraflori: «E divenne il più spietato bandito del Sud» P. Lee Lawrence, G. Milland, in technicolor.
Vittoglio: «I 2 saturnieri: l'oro del mondo» techn. Al Bano, R. Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Prima visione per Torino.

Ambra (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Le calde amanti di Kyoto» scope, con M. Ogawa. Vietato anni 18.
Araldo: «Da New York: mafia uccide, con Eddie Constantine.
Eliseo: «L'oro del mondo» technic. scope, Al Bano, Romina Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
S. Paolo: «La più grande rapina del West» tec, sc. G. Hilton, H. Powers.

Artisti: «La soldatessa» con Tomas Milian, Anna Karina, Lea Massari.
Belgio: «Con lui cavalca la morte» in technicolor, scope.
Corallo: «Il padre di famiglia» col. N. Manfredi, L. Caron, U. Tognazzi.
Eridano: «Cintura di castità» scope, colori, con Tony Curtis, Monica Vitti.
Grugar: «Django cacciatore di taglie». V. Venezia: «Il lago di Satana» tech. scope, Barbara Steele, J. Carlsen.

Astra: «L'oro del mondo» technic, scope, con Al Bano, Romina Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Barnini: «La zuppa inglese» Prima premio film umoristico 1967.
Ciborio: «Sureband mano veloce» S. Granger, techn, sc.; «Tecnica per una spia» T. Russell, technic, scope.
Illiasi: «La bisbetica domata» col. Richard Burton, Elizabeth Taylor.
Esedra: «Più grande storia mai raccontata» tec. C. Heston, Von Sydow.
Massaua: «Le grandi vacanze» techn, scope, L. De Funès, J. P. Bertrand.
Odeon: «Notti di terrore» technic, Anthony Quayle. Vietato anni 18.
Star: «La più grande rapina del West» G. Hilton, H. Powers, tec, sc.

Adua: «Ti pagherò col piombo» techn, John Ericson, Mara Cruz.
Arat: «Erick il vichingo» techn, sc, Giuliano Gemma, Gordon Mitchell.
Aurora: «Il gobbo di Londra» col. G. Stoll, U. Lewis, V. 18, A. 15,30.
Broadway: «Guerra, amore e fuga» Paul Newman, Sylva Koscina, techn.
Falchera: «I guerriglieri della giungla» John Ireland, E. Sloan.
Maestoso: «La calda preda» techn, sc. J. Fonda, P. Mc Enery. Vietato 18.
Nord: «I giorni dell'ira» scope, col. Giuliano Gemma, Lee Van Cleef.
Nuovo Portinaccio: «Le grandi vacanze» Louis De Funès, in technicolor.
Orientale: «Arrivederci all'inferno» tec. S. Withman, J. Leigh. Viet. 18.
Palermo: «L'uomo, l'orgoglio, la vendetta» techn, scope, F. Nero, T. Aumont. Vietato minori anni 14.
Sociale: «Un treno per Durango» techn. Anthony Steffen, M. Damon.
Zenith: «Conquistatore dei 7 mari» technicolor, con John Wayne.

Cabiria: «Il Cardinale» technicolor, Tom Tryon, Raf Vallone.
Continental: «Squillo» Pierre Cressoy, C. Gajoni, G. Ravera. Viet. 18.
Cuore (Nizza 56): «Il tormento e l'estasi» techn. C. Heston, R. Harrison. Apertura ore 19.
Floria: «Pattuglia anti-gang» techn, Robert Hossein, I. Occhini.
Ghigo: «Ad un passo dall'inferno» M. Thompson, K. Lawrence, techn.
Italia: «Bruti di notte» technicolor, scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Piemontese: «Natascia: guerra e pace» L. Saudjeva, S. Bondarciuk, tech. sc. S. Carlo: «Ric e Gian alla conquista del West» Ric e Gian, technicolor.
Spezia: «Queste pazze, pazze donne» Franchi, Ingrassia, V. 18. Ap. 15.

Diana: «Killer Kid» techn. scope, Anthony Steffen, Fernando Sancho.
Doria: «Tempo degli avvoltoi» colori.
Ramo: «Bruti di notte» techn. scope, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Alba: «Attentato ai tre grandi» in techn. scope, K. Clark, J. Valerii.
Ambra: «L'uomo che non voleva uccidere» D. Murray, D. Varsi, col.
Apollo: «Faccia per l'inferno» techn. sc. G. Peppard, R. Burr. Viet. 14.
Cairoli: «Cuore matto, matto da legare» L. Tony: «U 112 assalto al Queen Mary».
Edera: «Furto alla banca mondiale» techn. scope, Kerwin Mathews.
Lucento: «Arrivano i Russi» techn. scope, C. Reiner, Eva Maria Saint.
Lutrario: «La più grande rapina del West» scope, techn, George Hilton.
Splendor: «007 si vive solo 2 volte» technic. scope, S. Connery, A. K. Wakabajashi; segue «Tom e Jerry».

MONCALIERI

Excelsior: «El Dorado» technicolor, John Wayne, Robert Mitchum.
Italia: da oggi a domenica: «E divenne il più spietato bandito del Sud» a colori.

SETTIMO

Boccaris: «Arriva Dorelik» technic. scope, con Johnny Dorelli, Margaret Lee. Prima visione assoluta.
Moderno: «2 assi nella manica» col.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ariosto, Augustus, Moulin, Maestoso, Massimo, Monterosa, Odeon, Ambra, Arlecchino, Astra, Cristallo, Fiamma, Ideal, Lux, Nazionale, Nuovo Portinaccio, Orfeo, Regina, Romano, Statuto, Vittoria, Alpi, Colosseo, Ambrosio, Augustus, Marconi, Maestoso, S. Felice, V. Venezia, Teatro Alfieri: Festival dell'Operetta (abbonamenti ridotti all'Enal), Teatro Carignano: «Carmen e Tradizion n. 2» (riduzioni Enal alla cassa).

ECHI DI CRONACA

L'affare c'è

A Porta Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile, camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni completo sposi. Sconti fino 50%, anche a rate. Entrate in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Margherita 136.

Programmatori elettronici Elaboratori GE-400

Corso speciale di sei settimane a sei ore giornaliere. Inizio 8 corrente ore 9. Ottima prospettive carriera. SIST - Via Po 8 - Telefono 547.573 - 541.421.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575 la Cr.Te.S. Bertucci «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, dove vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

Alfieri: ore 21,15 Festival dell'Operetta: «Sogno di un valser». Compagnia Elvio Calderoni - Carla Campanini, con Aurora Banfi.
Carignano: ore 21,30 «Canson e Tradision 2», con Belocco, Lombardo, Songiorgi.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 15 «Alice nel paese delle meraviglie», Regia di Luigi Lupi jr.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,15 «Gruppo danza di Torino» diretto da Sara Acquarone. Per abbon. Jolly A. Prenot. t. 879.342/3, ore 9,30-23.

Alcione: Rivista Sbarro e Carini. Orario: 16,15 e 21,15.
Mulino: «Valentino con sorpresa». Rivista M. Ferrero; 16,15 e 21,30.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978).
Ai Florida (p. Solferino, 542.822): Compl. Zu-Zu; canta Mirata.
Arlecchino: ore 21 P. di Capri.
Augustus: ore 21 I Ritmici.
Castellino: ore 21 Marco Fellori.
Faro Danze: ore 21 Gli Amici.
Gay Danze: 15,45-21 Due orchestre.
Giard. Belle Arti: Boccaccio e Sandri.
Le Roi: Carmen Rizzi - I Misteriani.
Piper Piuri Club (tel. 537.100): ore 21 I Primitivi.
Trocadero: 21,15 Compl. Goldfingers.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club 60.092: Faraoni di Roma.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom Voom (via Borgo 10, telefono 331.040): ore 21 The Krew.
West End: Les Mustéores.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Al Bagatelle: Whisky a Gogo più.
Caprice (Sacchi 16, 531.528): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Montellari 422): 21.
Scotch Whisky (Valle G): ore 21.
Swing Club: Kid Martin Quartet.
Villa Gay Discoteca (Monc. 523): 21.
Whisky Notte (687.951): Samurai.

GAY
SCUOLA DANZE - Via Pomba 2
«Gioia di ballare, gioia di vivere»
Tratten. 16,45-21 - 2 orchestre

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Personale di Erich Kettce (piazza San Carlo 175).
Arte Antica Martinetti 40: Francisco Goya y Lucientes, «La Tauromachia».
Artevisa (G. Caselis 12, 760.501): Trenta artisti contemporanei.
Casalegno Cavour 8: G. Enrico 16-20
Nuova Cebdò - Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefoni 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
Dantesca: Italo Cremona.
Galatea: Scultura di Ipostoguy.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Creazioni Auriflor (I Gioielli della Fiora).
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Giuseppe Ceselli; Mostra antologica, 26 dipinti, dal 1929 ad oggi.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale dello scultore Floriano Bodini. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Galleria Narciso (p.za C. Felice 18, telef. 543.125): Farfa, il futurista.
Torre (Acc. Alb. 3 bis, 877.657): Felice Casorati Giacomo Manzù.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Un grosso rischio» di R. Fleischer, con J. Gréco, S. Boyd, D. Wayne (Stati Uniti, 1962, minuti 105).

OGGI al Cinema CORSO

UN «WESTERN» COLOSSALE

5 personaggi leggendari uniti da un unico terribile destino

DISTRIBUZIONE I.F.C. INTERNATIONAL FILM COMPANY

ROBIN CLARKE "CASH"
e (in ordine di apparizione):
RICHARD CONTE "DIAZ"
ENRICO MARIA SALERNO "MONTERO"
ADOLFO CELI "BALDWIN"
TOMAS MILIAN "O'HARA"

SENTENZA DI MORTE

ELEONORA BROWN · LILLI LEMBO · MONICA PARDO · LUCIANO ROSSI · GLAUCO SCARLINI
MUSICA DI BARIVINI FERRO

UN FILM DI MARIO LANFRANCHI
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE

UNA PRODUZIONE B.L.VISION

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.000
CLASSICI GRECI E LATINI - GUIDE DI CITTA' D'ITALIA

1965: GIOVENTU' BRUCIATA — 1968: I SELVAGGI
2 tappe importanti della Cinematografia americana

Oggi al REPOSI

UNA FEROCE BANDA DI TEPPISTI: GLI ANGELI SELVAGGI
VIOLENZA! ODIO! AMORE! QUESTO IL LORO CREDO

RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

I SELVAGGI

PETER FONDA | NANCY SINATRA
e con la partecipazione di BRUCE DERN. DIANE LADD
un film prodotto e diretto da ROGER CORMAN
panavision-pathecolor
un film american international pictures
distribuito dalla italian international film

CINEMA CENTRALE D'ESSAI
VIA CARLO ALBERTO 27 - TEL. 540.110

OGGI
IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA
UN FILM DI ECCEZIONALE ATTUALITA'
REALIZZATO DA REGISTI DI FAMA MONDIALE

J. L. GODARD · A. RESNAIS · C. LELOUCH
J. IVENS · C. MARKER · A. VARDA · W. KLEIN

LONTANO DAL VIETNAM

LA "GUERRA GUALDETTA" RACCONTATA DA NOVE GRIDI E TOCCANTI ATTESTAZIONI UMANE, IMMEDIATE, ASSORDANTI E SENSAZIONALI

EASTMANCOLOR · Produzione SUPERVISION - Paris

OGGI al CAPITOL

Il NUOVO capolavoro di JOHN STURGES
JAMES GARNER • JASON ROBARDS
ROBERT RYAN

L'ORA DELLE PISTOLE
I VENDETTA ALL'O.K. CORRAL!
TECHNICOLOR PANAVISION
IL LORO IMPERATIVO ERA: UCCIDI PER NON ESSERE UCCISO

SARETE INCHIODATI ALLA POLTRONA!
MASSIMO OGGI STATUTO
NEL WEST ANCORA SI PARLA DI BILL LO SPIETATO E DI CHATTANOOGA BILL!
Dove la violenza era legge vennero i...

PROFESSIONISTI PER UN MASSACRO
EASTMANCOLOR
GEORGE HILTON - GEORGE MARTIN - EDD BYRNES

OGGI al METROPOL: GRANDE «PRIMA»

- IL COLPO PIU' SENSAZIONALE DEL SECOLO!
- UNA RAPINA DA 5 MILIONI DI DOLLARI!
- UN LADRO INAFFERRABILE, ASTUTO, AFFASCINANTE!

METRO-GOLDWYN-MAYER PRESENTA
GEORGE HAMILTON
JOSEPH COTTEN
MARIE LAFORET
MAURICE EVANS..
LA GANG DEI DIAMANTI

LA GANG DEI DIAMANTI
CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI
CARROLL BAKER - ZSA ZSA GABOR - LILLI PALMER
con WOLFGANG PREISS
SCENEGGIATURA di JACK DeWITT e SANDY HOWARD
DIALOGHI AGGIUNTIVI di ROBERT L. JOSEPH
DIRETTO DA DON TAYLOR
PRODOTTO DA SANDY HOWARD

PANAVISION® METROCOLOR

ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,10 - 18,10 - 20,10 - 22,20

Dal 1900 Informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE · CAMPANINO · VIA XX SETTEMBRE 17
TELEFONI 550.707 - 537.534 - TORINO

IL FILM DI LIZZANI IN ANTEPRIMA ASSOLUTA AL CARIGNANO

«Banditi a Milano»: la sconfitta di quattro nemici della città

La proiezione a favore della Croce Rossa - Rievocate nella pellicola le gesta sanguinose della banda Cavallero (ma il regista non fa nomi, in attesa del processo) - Tra gli interpreti, Gian Maria Volontè, Tomas Milian, Margaret Lee e Carla Gravina

A Carlo Lizzani, sbocciato nel neorealismo, ha sempre giovato guardarsi intorno; i suoi film, non soltanto i migliori (*Achtung! banditi!*, *Cronache di poveri amanti*, *Il processo di Verona*, *Svegliati e uccidi*), appartengono a un cinema di documentazione politico-sociale, che, sull'esempio sovietico, contempera gli allettamenti dello spettacolo con l'insegnamento civile.

Banditi a Milano, l'ultimo lavoro del regista romano (soggetto e sceneggiatura dello stesso, con la collaborazione di Massimo De Rita e Dino Maiuri), ha il suo ascendente immediato nell'ultima delle opere citate, cronaca romanzata delle imprese di Luciano Lutring, «il solista del mitra»: salvo che l'«a solo» è qui diventato un «quartetto» — la famigerata banda Cavallero — e pertanto l'incidenza sociale è più marcata. Inoltre l'induzione psicologica, che colà si sbrigliava, è qui sacrificata all'asciuttezza del *reportage*, e infine il banditismo vi è riguardato come una tetra acquisizione di costume, fuori quasi del tutto dalla componente cronologica (non volendola chiamare giustificazione) del dopoguerra.

Tremendi furono Cavaliere Rovoletto Notarnicola e Lopez finché corsero Piemonte e Lombardia commettendo rapine uccisioni e ferimenti; ma, poi che furono presi, risultarono omiciattoli. Una volta di più l'accento di Lizzani è demitizzatore. Si fa gran torto alla verità, non che al Vico, pensando oggi al «bandito» come a una forza primitiva, a un magnanimo bestione, piuttosto che a un uomo corto, stremato e stupido, imbottito di *slogan* quanto assolutamente privo d'immaginazione. Stupido sebbene talvolta pieno di astuzia come appunto il Cavaliere, il quale anche s'aggiunge le pose e il linguaggio del gaglioffo borghigiano, che si vuole estrarre dalla «massa».

La resa opaca, scimmiesca, di questi banditi presuppone un modello da imitare; e il modello non si trova sulla luna, è calato nella nostra società. Il film comincia dall'ultima gesta: la rapina del Banco di Napoli al Largo Zandonai, seguita dalla furiosa scorribanda per le vie di Milano, costata 4 morti e 25 feriti. Quel giorno (il 25 settembre dell'anno scorso), la folla sembrò essa stessa inferocita, minacciò il linciaggio. Perché tutt'a un tratto, dopo una quasi indifferenza, tanto scoppio popolare? Perché la misura fu colma, e Milano, in quell'ora funesta, si scoperse somigliantissima alla Chicago degli anni Trenta. Che il paragone non sia esagerato, lo dimostra un inserto sociologico che Lizzani ha fatto cadere al momento giusto, fra quel bollore della folla, nelle prime sequenze del film.

Benché agiscano per conto proprio, i quattro banditi risultano essere il frutto mimetico di quella Milano capitale del benessere, coi suoi «racket» delle bische, le sue «gang» di mercato, le sue prostitute arse vive, le sue folle indifferenti; allucinante esplorazione di una mala vita d'accatto, dopo la quale le corresponsabilità sono bell'e attribuite e il film può rientrare nell'alveo del fatto di cronaca.

Facendo leva sulla sanguinosa Waterloo della banda e l'interrogatorio del primo catturato, il racconto non può snodarsi altrimenti che per *flashes* a ritroso; ma sono così rapidi e calzanti che la loro materialità non si avverte. I quattro protagonisti (che qui non hanno nome in quanto ancora da processare) ci crescono sotto gli occhi, e soprattutto, com'è giusto, quel Cavaliere che largisce il suo cervello agli altri tre; un Cavaliere che Gian Maria Volontè, il quale è piemontese, dipinge spavaldo, tronfio, beato di sé (*«Io sono un drago!»*) anche quando gli va male e poi malissimo; magistralmente reso anche rispetto alla locuzione, che è piena di sapore populesco-letterario. Lo vediamo nell'intimità della casa, poi in un simulacro di ufficio e quindi, di scorcio, alla guida saettante delle tante rapine bancarie; al paragone gli altri sono larve impaurite che subiscono il destino. La coerenza di quel carattere di «ribelle sbagliato» si conserva fin oltre alla cattura nel casello ferroviario, quando esso si affloscia nei fatti non nelle parole, sempre ebbre e sfidanti; e la suggella una risata che sfuma nel singhiozzo e invoca direttamente il manicomio.

Così anche finisce il film, che è fedelissimo alla cronaca (inutile rinfrescarla nei particolari, tanto è recente), e che dalla cronaca saputa intelligentemente ricreare con lo stesso affanno e disordine con cui si formò, toglie un suo non mai allentato vigore. Il primo merito di Lizzani è di aver organizzato il suo film forse più avvincente intorno a una materia a tutti quanti ben nota. Ma questa materia egli l'ha tenuta a debita distanza, difendendo il suo decoro di osservatore e studioso del costume. Per questo c'è tanta aria in *Banditi a Milano* quanta viceversa ne manca nel vischioso e a bella posta «alienato» *A sangue freddo* di Capote e Brooks. Il suo limite è se mai di essere un film di troppa salute, lucidamente estrinseco, senza impennate liriche (che del resto non sono mai state il forte di Lizzani).

Sotto il rispetto figurativo e più ancora del ritmo, non offre un attimo di distensione, non che di stanchezza; sul grande schermo a colori lo spettacolo incalza esso stesso repinoso, pur fra delicate trasparenze di paesaggio piemontese e lombardo (operatore Giuseppe Ruzzolini). Il risalto preso da Volontè non è a scapito degli altri interpreti, tutti egregiamente guidati, dal trio Don Backy - Ezio Sancrotti - Raymond Lovelock a un ottimo Tomas Milian inedito «commissario» e campione di una polizia valentissima, a una Margaret Lee non più spupazzeta ma trattata seriamente in una particina breve e fiammante, a Carla Gravina che scorcia con intelligenza una nevrotica, alla vibrante Laura Solari, «mater dolorosa» del più giovane della banda. Musica a sbalzi, ma vivace, di Ric Ortolani.

Leo Pestelli

«La bambolona» con Raf Vallone autore, regista e primo attore

La commedia al «Nuovo» di Milano - E' una liberissima riduzione dal romanzo di Alba de Céspedes - Tra gli altri interpreti, Gabriella Pallotta ed Alida Valli

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 4 aprile.

Fiero degli incassi da primato ottenuti un po' dappertutto con *Uno sguardo dal ponte*, e in una stagione che, tranne poche eccezioni, è stata avara di spettatori nelle maggiori città (solo dalla provincia giungono note consolanti), Raf Vallone è tornato al Nuovo per presentare al pubblico milanese anche *La bambolona* che egli ha tratto dall'omonimo romanzo di Alba de Céspedes, non senza qualche malumore da parte della stessa scrittrice. Ma Vallone aveva messo le mani avanti: la sua era una «libera riduzione» e la commedia andava giudicata indipendentemente dalla sua fonte letteraria.

Giustissimo. Ma è lecito almeno ricordare come il romanzo sia un penetrante ritratto della degradazione, o dell'infrollimento, di un professionista sul quaranta, reso cieco da una sensualissima passione — è vecchia storia, del resto — per un oggetto affatto indegno: una ragazza di diciassette anni, più fiorita di carne che cervello, una «bambolona» appunto. Senza dimenticare il risvolto finale che, mentre rivela la giovane assai meno ottusa di quanto sembrasse, indica al protagonista, e insieme al lettore, il fondo dell'abisso in cui, nonostante la sua proclamata furbizia, egli era caduto.

Vallone ha ragione, la commedia è tutt'altra cosa. C'è anche qui un avvocato Giulio Broggini che, incapricciatosi di una ragazzona incontrata per via, segue fino a casa questa Ivana Scarapecchia e chiede ai genitori di lei il permesso di corteggiarla. Ma dalla formale proposta di matrimonio all'acquisto di un anello di dieci milioni, dai quotidiani incontri coi due colombi alle rare occasioni che Giulio avrebbe di sfogare i propri sensi e che tuttavia puntualmente falliscono, il fidanzamento si riduce a una schermaglia tra un uomo ironicamente consapevole del gioco, e che non pensa affatto a sposarsi, e una famiglia che alle nozze cerca di tirarlo per ogni verso.

Non c'è insomma smarrimento, né decadenza, Giulio è immutabilmente uguale a se stesso. E alla fine, quando il parente altolocato — un «pezzo grosso» del ministero dell'Interno — che gli Scarapecchia sbandieravano come un vessillo di rigidi costumi e di occhiuta vigilanza, si palesa a Giulio come un immaginario spauracchio, a Ivana dal canto suo, senza avergli concesso un bel niente, intrappola in un ricatto il fidanzato, il meno sorpreso è proprio Giulio. Passione e tradimento non l'hanno scalfito, soltanto gli hanno insegnato, forse, ad essere più cauto.

Così, dietro il fumo della ennesima sigaretta, il protagonista svanisce. E con lui, gli altri personaggi. Rimangono alcuni manichini nelle pose volutamente caricaturali o grottesche in cui sono fissati sin dall'inizio: specialmente il padre e la madre di Ivana che, nella loro esuberanza meridionale e borghese grettezza, sembrano il bersaglio preferito di Vallone. Tolta ogni progressione psicologica, rimangono i fatti.

Diretto dallo stesso Vallone, lo spettacolo si svolge contro un brutto fondale (e perché poi la Roma pittoresca degli imperatori e dei Papi e non quella anonima dell'Italia umbertina?) che si apre in varchi ondeggianti all'andirivieni degli interpreti e degli spezzati dei vari ambienti. Con Vallone, che tratteggia senza estro il protagonista, Olga Gherardi e Lucio Rama sono gli esagitati genitori; Gabriella Pallotta, esordiente in teatro, si spoglia con la stessa docilità che presta, e non dovrebbe, alla scontrosa «bambolona»; Alida Valli s'accontenta di una particina di fianco, gli altri fanno ciò che possono.

E il pubblico? A volte, ha l'impressione di non essere del tutto soddisfatto. Per carità, è soltanto un'impressione: infatti ride e applaude come di consueto. E alla fine, non lesina le chiamate a tutta la compagnia, lasciando prevedere che lo spettacolo avrà fortunate repliche. Ma alla prima milanese, in mezzo agli attori, la de Céspedes non c'era.

Alberto Blandi

Con Albertazzi e la Proclemer

Grande successo a Mosca dell'«Agamennone» di Alfieri

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 4 aprile.

(e. c.) La Compagnia teatrale Proclemer-Albertazzi ha ottenuto questa sera un grosso successo al «Piccolo» di Mosca con l'*Agamennone* di Alfieri. L'attrice, dopo avere rivolto alla fine della tragedia un breve saluto in russo agli spettatori, ha anche recitato una poesia di Puskin, tratta dall'*Eugenio Onegin*. Sentendosi indirizzare espressioni lusinghiere nella sua lingua, il pubblico è scoppiato in nuovi fragorosi applausi. Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi, allora, hanno lanciato all'uditorio i fiori loro offerti poco prima.

Albertazzi e la Proclemer sono in Russia per una breve «tournée», che li porterà anche a Leningrado. E' in cartellone, insieme con l'*Agamennone*, *Così è se vi pare* di Pirandello. La «tournée» rientra negli scambi culturali italo-sovietici. Gli spettacoli sono stati concordati dalle autorità di Roma e di Mosca

Il Salone chiuso ieri

Positivo il bilancio per le «Arti domestiche»

Si è concluso ieri il 5° Salone Internazionale delle Arti Domestiche che comprende anche l'«Eurodomus 3». Il bilancio è positivo: gli espositori — 1393 di 30 nazioni per le Arti domestiche e 130 di 20 nazioni per Eurodomus — si sono dimostrati, in genere, soddisfatti per gli affari conclusi o avviati. I visitatori sono stati oltre mezzo milione; tra questi, numerosi stranieri venuti, oltre che dai Paesi europei, dal Giappone, dagli Stati Uniti, dal Brasile, dall'Australia.

Fortissime sono state le vendite del settore elettrodomestici, apparecchi per l'ascolto della musica stereofonica, televisori a transistor; buoni affari anche nel campo delle «moquettes» e dei tappeti. I due poli di maggiore attrazione sono stati il diorama d'antiquariato e l'Eurodomus: la bellezza dell'arte antica e l'eleganza, la razionalità, la funzionalità della linea moderna al servizio della casa. Il prossimo Salone delle Arti domestiche si svolgerà dal 14 al 27 marzo 1969.

CRONACA TELEVISIVA

Quiz e cultura programma grigio

Stasera il rotocalco «TV 7» e l'ultima puntata del romanzo «L'isola del tesoro»

Ieri — niente di grave — qualche sbadiglio lo si è fatto. Anni fa capitava quasi tutte le sere. Adesso capita abbastanza di rado. Per questo abbiamo detto che la faccenda non è grave. Comunque gli sbadigli ci sono stati, inutile negarlo e chi ha tenuto chiuso il televisore o non n'è andato per i fatti suoi non ha perso nulla.

Lasciamo fuori dal discorso «Tribuna elettorale» che non è di nostra pertinenza perché non rientra negli spettacoli. Vediamo cosa si offriva ieri al pubblico. Da una parte «Almanacco», dall'altra «Su e giù»; da una parte la cultura o, se preferite, la divulgazione culturale, dall'altra il quiz, la rotella leggera e distensiva. Non male come scelta. In teoria.

In pratica «Almanacco» è stato piuttosto noioso. Era stato promesso uno strepitoso servizio con molti filmati emozionanti, curiosi e tragici sulle Mille Miglia, ma il servizio, per motivi ignoti, non c'è stato. Il sommario comprendeva un ritratto di Eva Perón, un dotto reportage sulla medicina nucleare (che sarebbe stato meglio in «Orizzonti della scienza e della tecnica»), una rievocazione della Legione Araba, un pezzo su come si presenta nel 1968 il famoso quartiere parigino di Saint-Germain dove nel dopoguerra nacque e s'alimentò l'esistenzialismo.

Non è che qua e là mancassero spunti positivi; ma nell'insieme il numero non era appassionante e affastellava rapidamente immagini e notizie, con l'inevitabile risultato di superficialità. Nell'ultimo servizio, ad esempio, un fenomeno importante quale l'esistenzialismo veniva liquidato — e minimizzato, diremmo — con troppa disinvoltura. Chi ricava un beneficio da tanta fretta? Dove va a finire la divulgazione?

* *

Il quiz è quello che è: il meccanismo del gioco non vale un soldo ed è una fortuna che attualmente ci sia almeno un concorrente che resiste e vince. Corrado è attivo, gli ospiti non mancano (ieri Milva, la coppia Vianello-Mondaini, la deliziosa Sylvie Vartan), una vale la pena di restare a casa per seguire «Su e giù»?

* *

In «Cronache del teatro e del cinema» c'è stata la ripresa al Carignano per l'anteprima di «Banditi a Milano». Peccato che non si sia vista una sola inquadratura del film.

* *

Stasera, come di consueto, «Tv 7» sarà il pezzo forte del canale nazionale, e con gli avvenimenti di questi giorni pensiamo che la materia non gli debba mancare. Seguirà un telefilm della serie canadese «Seaway: acque difficili», tipica trasmissione di riempitivo.

Sul secondo canale si concluderà con la sesta puntata il romanzo «L'isola del tesoro» che specie la settimana scorsa ha offerto momenti discreti di *suspense*. Alle 22,15 andrà in onda il documentario «Dalle Ande all'Himalaya» che intende illustrare le grandi opere del lavoro italiano nelle più lontane parti del mondo.

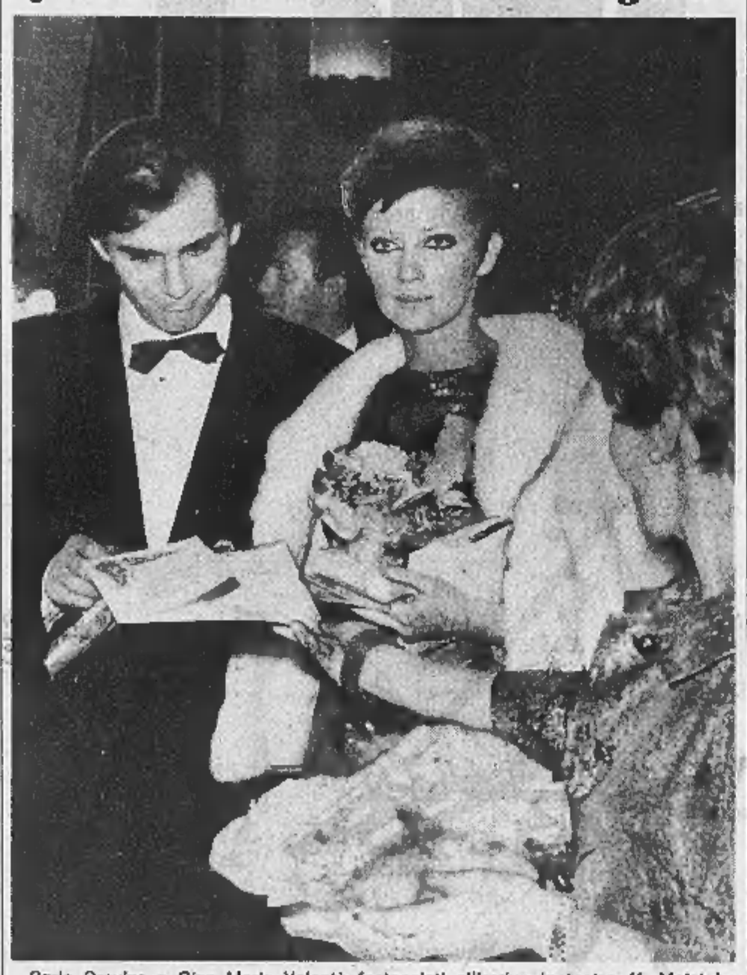
Segnaliamo nel pomeriggio alle 15,15 le fasi finali e l'arrivo del Giro del Belgio e alle 18,45 un concerto pianistico con musiche di Liszt, Debussy, Casella.

* *

Giovedì prossimo, 11 aprile, potremo assistere sul canale nazionale al telefilm *La madre di Torino*, di Gianni Bongiovanni e Lucille Laks, girato nella nostra città e ispirato, nelle sue linee generali, ad un fatto di cronaca realmente accaduto anni fa in corso Peschiera. Protagonisti Lucia Catullo, Carlo Enrici e il piccolo Roberto Trevisio.

u. bz.

Il più bel pubblico di Torino per la festosa serata di gala



Carla Gravina e Gian Maria Volontè festeggiati all'arrivo in teatro (f. Moisio)

(g. m.) *Serata di gala per Banditi a Milano, il film di Carlo Lizzani sulle sanguinose imprese della banda Cavaliere. Dino De Laurentiis l'ha presentato in anteprima a Torino, al Teatro Carignano: la serata è stata organizzata, a beneficio della Croce Rossa italiana, dalla presidentessa marchesa Clara Ferrero di Ventimiglia. Tutti i più bei nomi di Torino erano presenti, lo scrigno barocco del teatro di corte era stato decorato con eleganti festoni di fiori, ad ogni signora venuta offerto all'ingresso un delizioso bouquet di viole e fiori di campo.*

Piazza Carignano, gremita di macchine, era tagliata dalla luce accecante dei riflettori della televisione. Squadre di vigili disciplinavano l'afflusso delle automobili, picchetti di «pionieri» della Croce Rossa italiana in divisa azzurra erano schierate ai lati dell'ingresso. Le signore erano in abito lungo e cappa di visone, gli uomini in smoking, per lo più con l'argentina di seta accollata. Molti ufficiali in uniforme di gala.

Alle 21,20, su sette coupé «Dino» color bianco latte, identiche, messe a disposizione dalla Fiat, erano giunti Dino De Laurentiis, il regista Carlo Lizzani, Gian Maria Volontè, Carla Gravina, Don Backy, Ezio Sancrotti e altri appartenenti alla troupe che ha organizzato il film. Erano attesi anche Tomas Milian e Margaret Lee, ma non sono potuti intervenire.

Il concerto al Conservatorio

Il «Trio Fiorentino» per la «Stefano Tempia»

Il *Trio Fiorentino*, composto da Annaberta Conti (clavicembalo), Marcello Castellani (flauto) e Franco Mezzil (liuto e arciliuto), ha tenuto ieri al Conservatorio per la Stefano Tempia un concerto di «musiche da camera del Medio Evo all'epoca barocca». Il programma, che alternava con molto gusto le musiche senza preoccuparsi di uno scolastico ordine cronologico, comprendeva un gruppo di *Sonate* del secolo XVIII, di Vivaldi, Haendel, Geminiani e del francese M. Blavet, per flauto e basso continuo. Al posto del clavicembalo si unisce qui quello del liuto, anziché quello più comune del violoncello o della viola da gamba. Una sostituzione che non solo è storicamente fondata, ma in più casi è di gradevole e stimolante resa sonora.

Fra le *Sonate* per flauto sono state inserite pagine sciolte: due *Toccate*, una di Bach l'altra di Purcell per clavicembalo solo, che la brava Annaberta Conti ha messo in luce in tutta la loro bellezza, una *Canzone* di Frescobaldi e tre danze del cinquecentista Gervaise per liuto soprano e cembalo. Il Medio Evo è stato ricordato con quattro danze dei secoli XIII e XIV; vivacissima in modo particolare l'ultima, definita *ductia*, accompagnata da una pittoresca percussione di tamburelli e sonagli.

I tre bravi musicisti sono stati a lungo festeggiati con calorosi applausi, per il raro programma presentato e per la vivacità e l'intelligenza dell'esecuzione.

vice

Il debutto dello spettacolo al Teatro Gobetti

Avanguardia ricca di «humour» nei balletti di Sara Acquarone

(a. bl.) *Può sembrare incredibile in una città che non ha un corpo di ballo e dove il lavoro di Susanna Egri appare isolato: eppure Torino occupa nel balletto d'avanguardia uno dei primissimi posti, anche in Europa. Da dieci anni Sara Acquarone sperimenta con il suo «Teatro di movimento» nuovi mezzi d'espressione che, con il sostegno delle correnti più avanzate della musica e delle arti figurative, offrano modernissime soluzioni coreografiche ai problemi della deformazione e del prolungamento della figura, oltre che della dinamica del corpo umano, ma i suoi spettacoli si possono contare sulle dita di una mano. Tre anni fa ne offrì uno all'Alfieri, ieri si è presentato con il «Gruppo di danza di Torino» al Gobetti.*

Il programma comprendeva, accanto a Paludisme e a un paio di altri brani già noti, tutte primizie assolute che hanno confermato i notevoli progressi del gruppo. Dall'astrattismo di D'après Klee, che sulla musica di Nono si ispira ai quadri del celebre pittore, alle reminiscenze espressionistiche di uno spiritoso Tombeau de E. A. Poe con mascheroni che dànno un volto ai fantasmi dello scrittore, dall'estro e dalle trovate (come un balletto di «occhi» nel buio) della Suite dinamica al rigore di Crucifixion musicata da Vandelle, l'invenzione coreografica dell'Acquarone si è arricchita di nuova linfa e anche di una vena di humour che finora non le si conosceva.

Ancora scandite da musiche concrete ed elettroniche, questa volta le inquietanti strutture suggerite dai danzatori chiusi in lunghi inviluppi elastici s'alternano ad esempio alle libere e divertenti acrobazie di ballerini che s'appendono alle corde e rimbalzano su blocchi di gomma. Lo spettacolo si acquista in varietà e in vivacità, la piccola ma agguerrita troupe fa il resto, in particolare Marisa Gilberti, Elaine Rea, lo spagnolo Lirundia, l'Ubertone che con gli altri loro compagni e la coreografa sono stati assai festeggiati dal pubblico. Si replica sino a domenica.

Conferenze e manifestazioni

Conferenza sui containers — Stasera alle 21, presso la Sezione Piemontese dell'Associazione Tecnica dell'Automobile (Ata), via Giolitti 2, l'ing. Mario Persia della Fiat terrà a tecnici e studiosi dei trasporti una conversazione sul tema: «Influenza dei container sulla tecnica e l'economia dei trasporti». Verrà proiettato il film «Via container».

Politica estera — Su «La direzione e il controllo democratico della politica estera in Italia» parla oggi alle 18, in via Lagrange 20, il prof. Guglielmo Negri, vice direttore della Camera dei deputati e docente di diritto pubblico all'Università di Roma.

L'avvenire dell'Egitto — Su questo tema parla oggi alle 18, nell'aula 3 della facoltà di Ingegneria, Anouar Abd-El-Malek, ricercatore del Cnrs.

Università popolare — Il prof. Martinetto parla alle 21,15, in via Principe Amedeo 6, su «Incompatibilità sanguigna tra coniugi».

2ª SETTIMANA DI GRANDE SUCCESSO
al CRISTALLO
CARROLL BAKER
JEAN SOREL

IL DOLCE CORPO DI DEBORAH
EVELYN STEWART · LUIGI PISTILLI
GEORGE HILTON
REGIA di ROMOLO GUERRIERI
EASTMANCOLOR - CROMOSCOPE
Si consiglia di vedere il film dall'inizio: l'ingresso in sala è severamente proibito negli ultimi 10 minuti
Lo visione è vietatissimo ai minori di anni 18
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,10 - 18,15 - 20,15 - 22,15

RINOVO
OGGI ORE 15
CORSA TRIS
3 MILIONI
oggi si trotta si gioca e si vince

Alla Fonte dei Pizzi
Via della Orfane 3 - Tel. 547.543
Pizzi, ricami per vestiti camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e fatarie da ricamo. Servizi tav. e lit, lavor. a mano.

DOMANI AL GIOIELLO
Attenzione a questo film:
E' UNA BELLA SORPRESA!

un simpatico mascalzone, un giovane disertore, una Lolita inquieta
CARTA CHE VINCE, CARTA CHE PERDE
GEORGE C. SCOTT · SUE LYON
MICHAEL SARRAZIN
PANAVISION COLORE DE LUXE
... ha la grazia leggera, le cadenze picaresche, l'alternarsi di buffoneria e di malinconia...
Chi ama veramente il cinema americano non deve perderlo...
IL GIORNO - IL CORRIERE DELLA SERA

DOMANI al Cinema TORINO

ARRIVA LA BOMBA
CHE SCOPPIA E RIMBOMBA
SI TRATTA DI ME... Dorelli
ARRIVA DORELLI

UN BAMBINO IMPORTANTE
Il protagonista della Prima Comunione è «lui», il più piccolo
Cosa si ricorda della «Prima Comunione»?
Di certo la commozione che prende tutti in Chiesa nel momento più mistico e solenne. Poi ciascuno completa il fatto principale con una serie di altri ricordi: l'orologio da polso ricevuto in regalo, il giro al parco dei divertimenti, l'abito nuovo.
Ecco: soprattutto l'abito nuovo! E' importante per il bambino, che sta maturando e che affronta la sua prima occasione «ufficiale», avere un vestito nuovo. E' una cosa che lo fa sentire grande, che dà l'impronta alla festa e che sottolinea esteriormente il mutamento del bimbo che diventa adolescente.
L'abito, naturalmente, deve essere quello giusto, adatto all'occasione. A questo hanno pensato i centri della confezione Marus che propria in occasione della «Prima Comunione» propongono un vasto assortimento di modelli da cerimonia sia per i piccoli protagonisti che per i loro accompagnatori.
Nei centri Marus si potranno perciò scegliere l'abitino bianco per la bambina ed il completino, creazione Facis junior, per il maschietto. Ed ancora: Facis classico per il papà e i padrini e creazioni Cori, Cori Biki, Cori Lady per la mamma e le zie. Alla mamma è dedicato anche il servizio «Marus boutique» che propone alle donne più esigenti modelli di gran classe e praticamente esclusivi.
Perciò a Torino, per piccoli e grandi, l'appuntamento è nei cinque centri della confezione Marus.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall, Pasmarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 8 Largo del Tritone 153
GENOVA - Via 12 Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma 29 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a « Pubblicità Stampa », via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de « La Stampa »), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in « Stampa Sera » o nella ne pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quello iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere « Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino »,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta la quota della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cessionario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenuti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 220 per parola

CARRELLO sollevatore OM dim/20, alzi 10-50 quintali, occasione. Telefonare 231-989. A26536

FRESA piatta: 1 montante, 1 testa verticale, 1 testa laterale, corsa 1500, acquisto se vera occasione. Telefonare 70-254 Pinerolo.

GRU Iarro F 35 fabbricazione 1963, distanza binario 30 metri ed accessori ottimo stato vendesi. Impresa Rosazza, Sagliano Micca (Vc). Telefono 44-441. 22545

LIMATRICE 720 vendesi. Telefonare 485-242. A32895

STRUTTURE metalliche per capannone industriale, completo piani scorrimento, gru 10 tonnellate, vendiamo. Telefonare 721-928.

TORNIO semifrontale o frontale efficiente, passaggio diametro 1200 cercasi. Telef. 491-880 ore ufficio.

VENDESI rettifica filetti Reishauer, rettifica interni Fortuna, tornio parallelo Graziotti. Telef. 720-029.

VENDO paranchi elettrici sollevatori diesel banco pompiste segatrice elettrica. Telefonare 661-462.

VENDONSI 200, 120, 40, 30, 20 15 tonnellate, torni paralleli e revolver, frese, dentatrici, cesole, piallo 4500x1400, rettifiche rullatrici per filetti, via Eritrea 23.

2 ARTIGIANATO L. 220 per parola

DECORAZIONI eseguiamo ovunque lavabile 10.000, tappezzeria compresa 19.000. Serietà. Tel. 283-868.

DECORAZIONI perfettissime, tappezzeria compresa 20.000, lavabilissimo 13.000. Serietà. Telefonare 355-295. A32736

OFFICINA artigiana esegue lavori tornaria automatica e parallela. Scrivere: Casella 653 Pubblimen, 10064 Pinerolo. 22585

3 EDIC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA FID, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ai automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15, telefoni 750-203, 779-826. O634

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI rapidi sulla fiducia. Mutui su alloggi, case anche ipotecate, tasso 9% annuo. Tel. 544-224. O678

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzie. Tel. 511-783.

A.A. PRESTIAMO denaro a tutti anche improtestati. FIDAUTO, via Pomba 28 (angolo via Giolitti), Telefonare 545-909. O707

A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180. O908

ABBIGLIAMENTO avviatissimo zona signorile cedo causa previsto trasferimento fine '68. Utile annuo 4 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7531 — Torino ». A33942

ACCESSORI auto elettrauto autoradio avviatissimo ottima posizione cedesi. Telef. 293-525.

ACCONCIATURE centralissimo, moderno, ottima clientela, causa espatrio cedesi. Telefonare 355-344.

ACCONCIATURE M. Campagna vendesi retro abitabile affitto 27.000. Telefonare 213-585. 2001

ACCONCIATURE profumeria centralissima avviata cedesi. Tel. 535-954.

AFFARE cedesi zona commerciale, latteria cremeria gelateria, 3 milioni 200.000. Telefonare 518-738.

AGENZIA Parodi, tel. 38-89, Cuneo, cede avviata azienda legnami con grandi magazzeni, villa, giardino, 3000 mq cortile, forte giro affari. 22637

AFFARONE avviato confezioni zona commerciale causa cessazione, cedesi, miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3597 — Torino ».

AFFARONE merceria valigeria cappelleria profumeria pellicceria confezioni alloggio affitto minimo. Telefonare Romussi 541-623.

AGENZIA informazioni 4Dennale avviato cedesi, Patronati, Accademia Albertina 1, telefono 878-109.

ALBERGATORE. Rilevasi albergo 20-30 camere oppure gestione zona montana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 107 — Torino ».

ALBERGO statale Monte Bianco 27 camere, cedesi compreso immobile, anticipando 35.000.000. Telefonare 502-514. O63

ALIMENTARI forte passaggio adiacente ospedali buon incasso cedesi. Telefonare 696-819. A34004

ALIMENTARIO frutta, verdura, avviatissimo, arredamento nuovo, zona Parella, cedo, rivolgersi Rubiolo, Salbertrand 3. O954

ARTICOLI casalinghi ferramenta cedo avviato negozio 1.200.000 trattabile. Tel. 722-469.

ARTICOLI giardino sportivi giocattoli scientifici meccanici lettini carrozzine cintura Torino 1.800.000. Casalegno 885-962. O895

ARTICOLI sportivi, centralissimo, ottima clientela, 45.000.000 annui cedesi. Telefonare 355-344.

ARTIGIANO, ottima occasione, regaliamo un anno affitto a persone capaci, dispongano piccolo capitale, conduzione nuovo ristorante bar, clientela sicura, alloggio. Telefonare 355-344. O820

AUTORIMESSA Borgata Lesna 100 auto, affitto mite, cedesi anticipando 2.100.000. Telef. 502-514.

AUTORIMESSA centrale luminosa completa officina attrezzatissima lavaggio cedesi. Telef. 650-119.

AUTORIMESSA centrale 80 macchine situatissimo concessa in gerenza. Utile netto annuo. 900.000 cedesi 5.000.000. Esclusi intermediari. Telefonare 650-550 ore 11-13.

AUTORIMESSA officina zona piazza S. Carlo cede. Tel. 542-775.

AUTORIMESSA, officina autorizzata, ottima occasione, cedesi 3.800.000 dilazionando. Telefonare 355-344.

AUTORIMESSA ottima posizione mq 2400 con impianti cedesi. Telefonare 386-925. A33039

AUTORIMESSA 150 auto, locale unico, affitto 250.000 cedesi. Telefonare 355-344. O820

AUTOSALONE centrale vendita auto, avviamento decennale, con autorimessa e officine cedesi. Telefonare 385-973. O148

BAR superaccessoriato, biliardo, moderno 40.000 giornaliere, cedesi occasione. Telefonare 355-344.

BAR trattoria, giochi bocce, dehors, parcheggio, possibilità di sviluppo, su strada nazionale, causa eccessivo lavoro, cedesi. Telefonare 988-704.

BAR volendo tavola calda cedesi urgentemente causa salute. Telefonare 501-058, 503-077.

BAR 21 gradi latteria Borgovito Santo Spirito cediamo 3.000.000 contanti 2.000.000 dilazionando. Castegno 885-962. O895

BAR 55.000 giornaliere assicurate, zona S. Paolo, cedesi anticipando 4.000.000. Telefonare 502-514.

BAR 60.000 giornaliere edificante mercato arredatissimo cedo dilazionando. Tel. 537-213. O113

BARBIERE centrale, signorile, moderno 240.000 mensili cedesi occasione. Telefonare 355-344.

BIANCHERIA maglieria, angolare quattro vetrine, occasione cedesi 3 milioni. Telefonare 355-344.

BOLLETTONE alcolici esercizio trasferibile compere contanti. Cavaliere 652-434, Saluzzo 21.

CARROZZERIA controllissima, attrezzature complete, ampi locali, cedesi occasione. Telefonare 355-344.

CARTOLIBRERIA, elevato reddito mensile cedesi conven.temente, motivi familiari. Telefonare 760-726

CASALINGHI ampie esposizioni, ottima posizione, cedesi occasione 3.000.000. Telefonare 355-344.

CASALINGHI-giocattoli avviato centrale cedesi permutasi casetta precollinare vicinanze città. Telefonare 682-556. A35284

CAUSA malattia cedo licenza lire 700.000. Telefonare 758-271.

CAUSA trasferimento vendo negozio pattinatrice retro abitabile 3 persone. Presentarsi Largo Toscana 27.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Bar tavola (degustazione 330) incasso 55 mila cedesi. O788

CAVALLERA, Saluzzo 21. Rivendita pane pasticceria (nuova) Kg. 50 aumentabili cedesi 2.200.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Cartolibreria giocattoli fronteggiante scuole cedesi permutasi alloggio.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Macelleria bovina, suina (provincia) annesso bar trattoria bloccasi 3.000.000.

CEDESI acconciature zona piazza Massaua arredatissimo dilazionando referenziati. Telefonare 339-886.

CEDESI affittasi avviato magazzino cereali sementi mangimi. Brussasco. Telefonare 917-160. A34048

CEDESI avviatissima torrefazione drogheria Alessio centro. Scrivere: Ruschena, via Dante 114, Alessio.

CEDESI avviato negozio cartoleria giocattoli profumeria zona centrale. Telefonare 81.622. 2001

CEDESI latteria causa salute lt. 150 giornaliere dilazionando. Telefonare 339-886. 1001

CEDESI licenza frutta verdura. Di Bartolomeo Luigi, via Bard 26.

CEDESI negozio abbigliamento e biancheria, corso Matteotti, rivolgersi Balaim, via Roma 178, Sanremo.

CEDESI nuovissima pescheria. Telefonare 60-643. A36379

CEDESI pensioncina zona Statuto. Telefonare 773-034. A35288

CEDESI per cambio attività acconciature per signora reddito dimostrabile. Telefonare 930-247.

CEDESI rivendita pane 4.800.000 kg. 110 motivi familiari. Telefonare 862-344. 2001

CEDESI trattoria, commestibile, rivendita Locana strada Canavese. Facilitazioni. Telef. 87-94.

CEDO angolare drogheria bar adatto torrefazione sali. Telef. 671-627.

CEDO bar trattoria, centralino, 25 km Torino Canavese. Tel. 988-517.

CEDO negozio licenza confezioni forniture sarti. Miti pretese. Telefonare 519-315. A34203

CEDO pasticcio forte reddito, attrezzatissimo, borgata Parella. Telefonare 795-189. A34295

CEDO rivendita pane con alloggio. Telefonare 694-114 ore pasti.

CENTRALISSIMO bar trattoria, camere fronte scuole, cedesi occasione 7.000.000. Telefonare 355-344.

COMMESTIBILI, agnelleria, centrale, 100.000 giornaliere, modernissimo, cedesi occasione. Tel. 355-344.

COMMESTIBILI occasionissima 1 milione 500.000 totale forte incasso zona popolosa, cedo. Tel. 537-213.

DROGHERIA avviata attività ventennale zona commerciale cedesi. Telefonare 489-639. A33785

DROGHERIA 100.000 giornaliere 2 milioni contanti totale 3.500.000, arredatissima 4 vetrine angolari. Telefonare 537-213. O113

FINANZIAMO rapidamente appartamenti case. Interfinanza, Cavour 5, Torino, telefono 531.784.

FRANA, Carmine 28. Cedesi panificio forno nafta sufficienti 3.000.000.

FRANCIA 95 cediamo tintoria pieno centro ampi locali, attrezzatissima, 1 milione 500.000. O872

FRANCIA 95, cediamo (uno) treschi 35.000 giornaliere centralissimo 1 milione 500.000 resto dilazionando. O872

FRANCIA 95, telef. 758-949, cediamo acconciature signora 60.000 settimanali, 1.200.000. O872

GERENTE offresi per [illegible] artigiano. Telefonare 733-292.

FRANCIA 95, telef. 758-945, cediamo boutique centrale vera occasione, 1.500.000. O872

FRANCIA 95, cediamo frutta verdura avviatissimo 1.000.000 contanti, resto dilazionabili. O872

FRANCIA 95, telef. 758-949, cediamo pensione avviatissima 6-14 camere. O872

FRANCIA 95, cediamo salumeria 55.000 giornaliere zona sviluppo, affarone 2.800.000. O872

FRANCIA 95, cediamo tintoria avviatissima zona sviluppo 2.000.000, resto dilazionando. O872

FRUTTA verdura 100.000 giornaliere su piazza intenso passaggio cedo dilazionando Telef. 537-213.

IDRAULICA, elettricità, casalinghi, avviatissimo, ongalore cedesi motivi famigliari, Telefonare 327-865.

LATTERIA cedesi nuova apertura bellissima unica in grande gruppo edile. Telef. 323-789.

LATTERIA gelateria cedesi forte passaggio sicura fortuna nucleo famigliare tre persone attive. Telefonare 694-819. A34005

LATTERIA panetteria pastificio commestibile drogheria vini unico negozio 150.000 giornaliere cedesi occasione. Castegno 885-962. O895

LATTERIA 120.000 giornaliere dimostrabili arredatissimo zona popolosa cedo dilazionando. Tel. 537-213.

LAVASECCO attrezzatissimo, incasso 600.000 mensili, alloggio cedesi occasione. Tel. 355-344.

LAVASECCO 800.000 mensili zona Campidoglio attività ultradecennale cedesi anticipando 3.000.000. Telefonare 502-542. O63

MACELLERIA centrale zona popolosa cedesi 2.500.000 eventuale garanzia. Telefonare 502-514.

MACELLERIA ovina avviata moderna cediamo 3.800.000 trattabili affare. Castegno 885-962. O895

MACELLERIA (zona sviluppo) incasso 300.000 rimettiamo 1 milione 700.000. Cavaliere, Saluzzo 21.

MAGLIERIA, merceria, confezioni bimbi grande occasione cedesi. Telefonare 367-407. 2001

MERCERIE maglieria biancheria zona S. Rita cedesi. Telefonare 659-489 ore 13-14,30, 21-22. A32342

MOBILIFICIO artigiano lavorazione macchinari attività trentennale blocca si convenientemente. Castegno tel. 885-962. O895

MOTIVI famiglia urge cedere salumeria vini, liquori minuta afferente. Telef. 666-654. 2001

MOTTA cede panettaria pastificio incasso 100.000 giornaliere 10 milioni 500.000. Tel. 212-064.

MOTTA cede tabaccheria centralissima levata 1.400.000 attivissima, 28 milioni. Telef. 212-064.

NEGOZIO articoli tecnici, cuscinetti, acciai speciali, avviamento quarantennale, annesso piccolo officina, centro industriale, cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 99 — Torino ».

OCCASIONE cedesi bar Limone Piemonte. Telefonare 92-484.

OCCASIONE cedesi merceria zona Italia 61. Telefonare 643-822.

OCCASIONE vendesi pasticceria con annesso laboratorio, facilitazioni di pagamento. Telefonare 212-125.

OCCASIONISSIMA causa morte proprietario cedesi risuolificio ottima clientela. Telefonare 695-521.

PANIFICIO attrezzatissimo, 450 chilogrammi farina, alloggio cedesi 12.000.000. Telefonare 355-344.

PANIFICIO cedesi in Torino su corso Vercelli. Telefonare 851-174.

PANIFICIO pasticceria forno nafta q.li 2 farina negozio cedesi. Telefonare 83-926. A33637

PARRUCCHIERE, arredamento nuovo, cedesi, Diano Marina, 750.000. Scrivere: Andrea Rossi, corso Italia 18/1, Savona. 22541

PELLETTERIE calzature unico zona urge cedere 2.300.000 affare. Castegno 885-962. O895

PENSIONCINA signorile vicinanze Porta Nuova cedesi. Tel. 657-217.

PENSIONE Courmayeur, 30 posti-letto, utile stagionale 6.000.000. Cedesi 5.500.000 anticipati. Telefonare 502-542. O63

PORTA Nuova privato vende bottiglieria, superalcolici, alloggio per ritiro commercio, Telefono 540-101.

PRESTITI rapidi: impiegati, operai, esercenti, artigiani. Ucai, Re Umberto 27, telefono 534-267.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O471

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ilma, Mercanti 16, telefono 540-879. O560

PRIMARIA carrozzeria, oltre 3 milioni fatturato mensile, attrezzatissima, cedesi. Telefonare 355-344.

PRIVATO vende latteria angelica con macchina caffè zona signorile. Telefonare 542-687. A33883

PROFUMERIA BOUTIQUE CENTRALE PRIMARIE CONCESSIONI CEDESI CAUSA TRASFERIMENTO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3561 — TORINO».

RECAPITO tintoria attrezzato, 180 mila mensili, cedesi occasione 650 mila. Telefonare 355-344.

RINOMATISSIMO ristorante grandiosi locali attrezzata cucina ritirandosi cede Casalegno, Vanchiglia 35.

RISTORANTE centro Torino, con ampio salone e annesso negozio rosticceria, vasta e scelta clientela, reddito annuo 6 milioni, privato cede per ritiro commercio. Telefonare 378-376. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7641 — Torino».

RISTORANTE tipico, attrezzatissimo, ottima clientela signorile, reddito elevatissimo cedesi, permutasi con attività Riviera, Telefonare 355-344.

RIVENDITA pane commestibili 80 mila giornaliere zona Cavoretto cedesi garanzia. Telef. 502-542.

RIVENDITA pane moderna 1 quintale giornaliero cedo oppure gerenza. Telefonare 543-762.

SALUMERIA gastronomia attrezzatura primordine incasso giornaliero 90.000 cedesi. Telefonare 83-926.

SAVONA negozio centrale confetteria e bomboniere, 3 vetrine, nuovo, cedesi 3.500.000 trattabili. Scrivere: Croce, corso Italia 13-15, Savona. 22534

SIGNORA proprietaria bar danze zona turistica cerca socia collaboratrice apporto quattro milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 105 — Torino ». 2001

STUDIO ingegneria industriale, progettazione impianti, costruzioni metalliche e meccaniche, collaborerebbe attrezzata azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3536 — Torino ».

TABACCHERIA caffè commestibili (Cuneese) incasso 45.000 rimettiamo 3.500.000 dilazionando. Telefonare 652-434. O788

TABACCHERIA cedesi in Liguria. Utile netto minimo 400.000 mensili. Intermediari. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Lostond 5 C — Savona». 22636

TABACCHERIA 850.000 levate affitto mite cedesi anticipando 8 milioni. Telefonare 502-514.

TESSUTI confezioni Aosta centralissimo, attività ultradecennale, cedesi 5.000.000 anticipati. Telefonare 502-514. O63

TINTORIA con macchine, centralissima vicino mercato, causa maternità svendo ottima clientela. Telefonare 753-811. 1001

TINTOSTIRERIA avviata zona popolosa causa salute cedesi 700.000. Castegno 885-962. O895

TINTOSTIRERIA Crocetta 150.000 utile mensile cedesi 1.600.000 dilazionato. Telefonare 502-542.

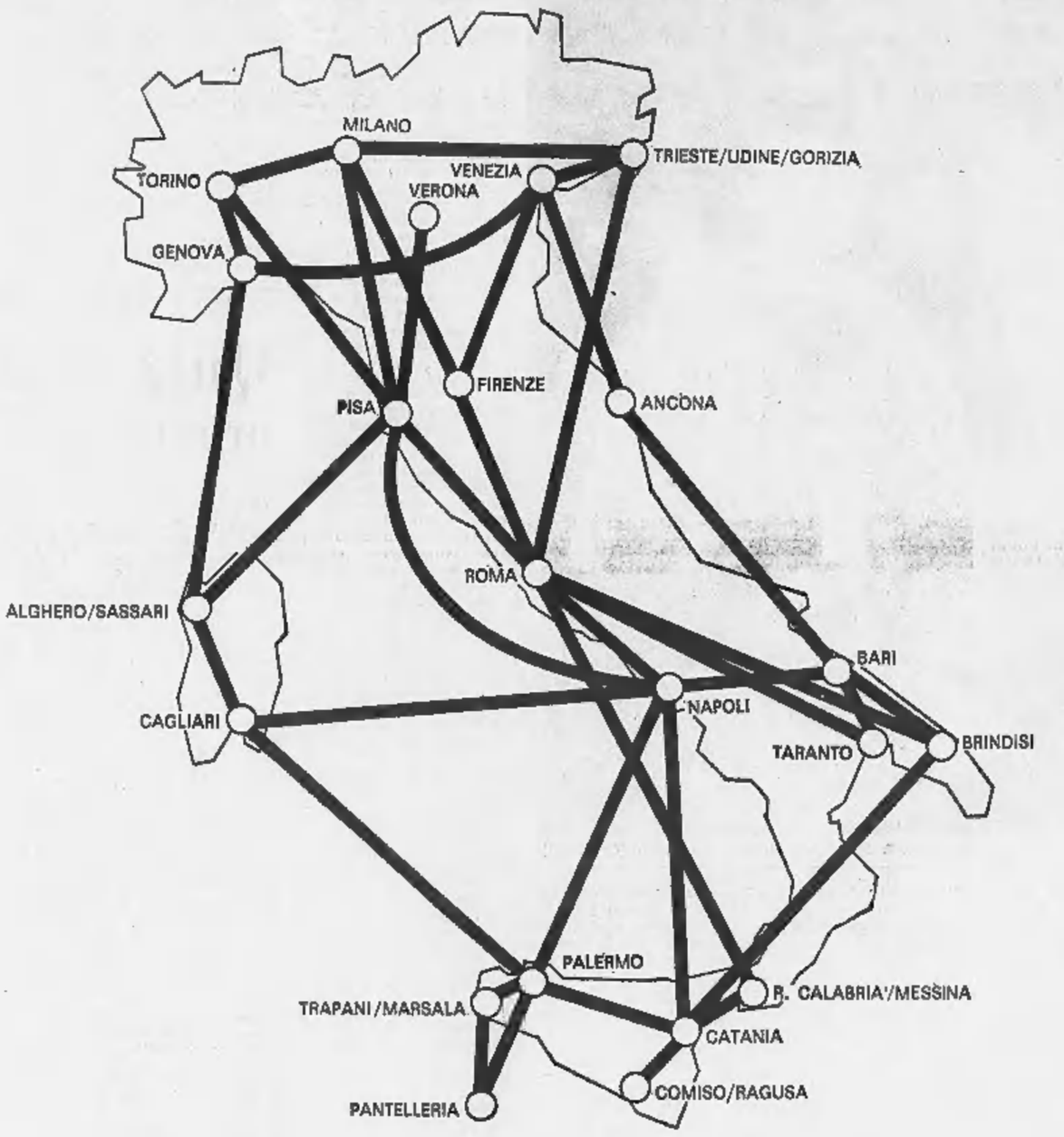
TORREFAZIONE semicentrale modernissima grandi possibilità sviluppo cedesi anticipando 2.000.000. Telefonare 502-514. O63

(Continua a pag. 12)

Pubblicità

ati

fa volare l'ITALIA



28 CITTA' COLLEGATE
UN MILIONE DI PASSEGGERI
UN DECOLLO/UN ATTERRAGGIO OGNI 6 MINUTI
26.000 KM. AL GIORNO

Volare l'Italia in lungo e in largo. Volare in città grandi, volare nelle piccole, volare nelle isole, volare per affari, volare per vacanze. Volare da soli, volare in compagnia. Volare con prestigio, volare d'abitudine, volare ATI... ATI oltre ai suoi magnifici aerei offre i nuovi servizi Elivie: i modernissimi e potenti elicotteri biturbina SIKORSKY S. 61 N a 26 posti collegano Napoli con Ischia, Capri e Sorrento. ATI vuole dare il viaggio aereo a tutti gli italiani. ATI significa esperienza e organizzazione: l'agente generale dell'ATI e della Elivie si chiama infatti ALITALIA. Informazioni e prenotazioni presso il vostro Agente di Viaggio.

ati aero trasporti italiani
ha tutta l'esperienza ALITALIA

Terminati i lavori del Comitato Centrale comunista

Novotny fa l'autocritica e ammette «errori ed aberrazioni»

L'ex presidente della Repubblica dichiara: «Gli errori degli anni Cinquanta resteranno come una macchia nella storia di questo dopoguerra» - Ma avanza riserve sul «nuovo corso» - Sostituiti con «uomini nuovi» il «premier» e il ministro degli Esteri - Aperta un'inchiesta sulla morte di Jan Masaryk

(Dal nostro inviato speciale)
Praga, 4 aprile.

La procura della Repubblica ha aperto oggi un'inchiesta sulla morte di Jan Masaryk, il ministro degli Esteri cecoslovacco che secondo un giornale di Praga venne assassinato per ordine di Mosca nel febbraio del 1948. Sono stati interrogati oggi alcuni testimoni, primo fra tutti l'ex ispettore della polizia ceca Josef Goerner. Questi ha dato al procuratore alcuni ragguagli sulle indagini condotte nel 1948 e che si conclusero frettolosamente con la versione del suicidio, il volontario salto dalla finestra.

L'interrogatorio di Goerner e degli altri testimoni mira a chiarire quattordici punti. Uno dei punti principali, da cui potrà dipendere il corso dell'inchiesta, riguarda la ferita osservata sul cadavere del ministro degli Esteri. Secondo alcuni, si trattava con evidenza d'un colpo di arma da fuoco. Secondo altri, il foro dietro l'orecchio destro di Masaryk fu prodotto da un rudimentale strumento, forse un grosso ago. Può darsi quindi che Masaryk, prima di essere gettato dalla finestra, sia stato drogato o avvelenato.

Dopo gli interrogatori dei testimoni, la procura della Repubblica ha annunciato che *«entro breve tempo verrà pubblicato un primo rapporto sulle indagini»*. I cechi sono ansiosi di conoscere la verità. Masaryk era un socialista democratico e fu tra gli uomini che tentarono di opporsi con coraggio all'avvento dei comunisti: *«La sua morte* — ha scritto un giornale — *spianò la strada alla dittatura»*. La vittima del regime sta diventando ora simbolo di virtù nazionali. A Masaryk verrà intitolata l'Università di Brno. Busti e statue del ministro degli Esteri verranno scoperti a Praga e in altre città della Cecoslovacchia. Le rivelazioni sulla morte del ministro apparse ieri sul settimanale *Student* sono state riprese da tutti i giornali cecoslovacchi. S'è appreso, fra l'altro, che la denuncia, in forma di lettera aperta allo *Student*, è partita da Ivan Svitak, un docente di filosofia membro del partito comunista, a giorno del retroscena della tragedia.

Il Comitato Centrale ha concluso stasera i suoi lavori, dedicati fra l'altro al rimpasto del governo e ai mutamenti nel *Praesidium*, il supremo collegio del partito. Sui cambiamenti nelle alte cariche (che formalmente dovranno ancora essere approvati dal Presidente della Repubblica) si è votato stasera a scrutinio segreto. Il primo ministro Lennart perderà la sua carica. Gli succederà Cernik, il capo dell'ufficio per la pianificazione, che è tra i fautori delle riforme economiche. Il ministro degli Esteri David, anch'egli compromesso col vecchio regime, sarà sostituito da Hayek, uno degli uomini nuovi.

Novotny, che è uscito dal *Praesidium* ma è ancora membro del Comitato Centrale, ha tenuto oggi un discorso di autocritica. Egli ha ammesso che, in passato, vi furono *«seri errori e aberrazioni»*, in primo luogo le persecuzioni poliziesche e le violente purghe degli anni Cinquanta. *«Gli errori del '50,* — ha aggiunto Novotny — *resteranno come macchia nella storia di questo dopoguerra»*. Novotny ha però negato di avere predisposto un *putsch* militare contro Dubcek e i suoi sostenitori che lo avevano giubilato dalla carica di segretario del partito.

Lomsky, il ministro per la Difesa, fu costretto ieri sera a dare le dimissioni perché implicato appunto nel colpo di mano militare. Dai sommari resoconti diffusi oggi risulta che Novotny, nel suo intervento, si è opposto al nuovo corso di Dubcek; la seduta del Comitato Centrale ha avuto momenti di drammaticità.

Il Comitato Centrale ha poi approvato il testo del nuovo programma di azione del partito. E' un documento di circa sessanta pagine, che indica l'esigenza di riforme politiche e costituzionali. Una limitata libertà di associazione e di parola (proprio oggi nell'Unione degli scrittori si è formato un raggruppamento autonomo, di gente non legata al partito), la fine della censura preventiva sulla stampa ed alcune garanzie per la tutela del cittadino dagli arbitri della polizia e della magistratura sono fra i temi svolti dal documento.

Sul testo del programma si discute ormai da una settimana e molti sono stati gli emendamenti proposti al Comitato Centrale. Anche in questa circostanza si è assistito ad un confronto delle opposte tendenze. Una delle battaglie più grosse si è svolta sulla censura. Costretti ad accettare il principio di abolire la censura, i conservatori hanno proposto di creare una speciale commissione del partito con funzioni, meno dichiarate, di controllo sulla stampa. Sembra che la proposta non sia stata accettata. La tattica dei conservatori, qui come altrove, è sempre la stessa: cambiare le istituzioni, quando è inevitabile, ma mantenere i vecchi principi.

Massimo Conti

Tolto il filo spinato al confine tra Germania e Cecoslovacchia

Bonn, 4 aprile.

Operai cecoslovacchi hanno rimosso oggi tutte le barriere visibili esistenti sul confine con la Germania Occidentale per un tratto di cinque chilometri. La polizia di confine bavarese non ritiene però che il tratto sia del tutto libero.

Alcune persone avrebbero visto a poca distanza dal confine un filo collegato con un sistema elettrico di allarme che entra in funzione quando viene toccato. Con i lavori odierni sono stati rimossi i tre sbarramenti di filo spinato lungo il confine, uno dei quali attraversato da corrente ad alta tensione. *(A. P.)*

Firmato un accordo petrolifero con la Libia

Il gen. De Gaulle riafferma la sua amicizia per gli arabi

Parlando all'Eliseo (dopo un colloquio con il "premier" della Libia) ha detto: «La Francia è più che mai amica degli arabi le cui terre sono invase»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 4 aprile.

Un importante accordo petrolifero è stato firmato stasera tra la Francia e la Libia rappresentata dal suo primo ministro, Abdel Hamid el Baccouche, che ha fatto qui un viaggio di alcuni giorni ed oggi è stato ospite del generale De Gaulle ad un pranzo organizzato in suo onore al Palazzo dell'Eliseo.

Pronunciando, alla fine del pranzo, il tradizionale brindisi, il generale De Gaulle ha ricordato che le forze della Francia libera, partite dal Ciad, contribuirono a liberare la Cirenaica e la Tripolitania assieme alle forze britanniche, e si è compiaciuto che il nuovo Stato abbia trovato sotto la sabbia immense ricchezze petrolifere e minerarie grazie alle quali potrà *«accedere alla civiltà moderna senza rinnegare le proprie tradizioni»*.

Il generale De Gaulle ha poi detto: *«La Francia intende oggi, come ha fatto spesso in passato, contribuire dappertutto al progresso degli Stati e sostenere i loro diritti a disporre di se stessi. Più che mai, per esempio, la Francia è l'amica degli arabi, specialmente in questo momento, mentre le loro terre sono invase. D'altra parte, avendo riparato le distruzioni materiali e morali derivanti dalle prove subite, ed applicandosi a rinnovare, per il proprio vantaggio e per quello degli altri, la propria potenza e prosperità, essa fa della cooperazione coi popoli in via di sviluppo una delle basi essenziali della propria azione esterna. Questa ha per scopo, infatti, l'equilibrio del mondo, nonostante le egemonie»*.

Stasera è stato diffuso un comunicato nel quale si dà notizia degli accordi firmati e si accenna al problema del Medio Oriente nei seguenti termini: *«Le due parti hanno riaffermato che nulla può essere risolto mediante misure unilaterali e ogni soluzione dipende dallo sgombero dei territori occupati dopo gli avvenimenti del giugno 1967»*.

l. m.

Chiuso a Gerusalemme il convegno economico per «aiutare Israele»

(Dal nostro corrispondente)
Gerusalemme, 4 aprile.

La conferenza economica, che ha concluso oggi i suoi lavori a Gerusalemme, è considerata un avvenimento da ricordare nella storia del Paese. Questo convegno è stato prima di tutto una *«manifestazione di solidarietà e di identificazione del mondo degli affari ebreo con lo Stato d'Israele»*. Nessuno dei quasi mille partecipanti ha espresso il minimo dubbio su ciò, e tutti sono stati concordi nell'affermare che Israele offre un campo molto favorevole per fruttuosi investimenti. Durante i lavori è stata creata una società d'investimenti del capitale di 100 milioni di dollari (oltre 62 miliardi di lire), e affari per diverse dozzine di milioni di dollari sono stati conclusi nei più diversi settori dell'industria locale.

Ciò prova che gli uomini d'affari riuniti a Gerusalemme intendevano dare un significato concreto al loro incontro. Da parte sua, il governo israeliano, che è stato il fautore di questo convegno, ha dimostrato una considerevole evoluzione nelle sue concezioni economiche. I delegati si sono felicitati col governo di Tel Aviv che è riuscito ad arrestare l'inflazione, a ridurre i tassi d'interesse, ad aumentare il risparmio, a rendere gli investimenti più allettanti ed a semplificare le procedure amministrative. **a. s.**

I BANDITI AVEVANO CHIESTO 180 MILIONI

Forse libero entro pochi giorni il piemontese rapito a Cagliari

La moglie del commerciante Luigi Moralis avrebbe accettato di pagare un riscatto: ora starebbe trattando per ridurre la forte cifra - A una settimana dalla cattura di Mesina nessuna notizia degli altri tre sequestrati

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 4 aprile.

Ad una settimana dalla cattura del fuorilegge Graziano Mesina e del suo drammatico appello via radio ai propri complici («Rilasciateli. Non uccidetell. I vostri nomi non saranno mai rivelati...»*) non si hanno ancora notizie precise dei quattro sequestrati: Giovanni Campus, Nino Petretto, Luigi Moralis, Paolino Pittorru. Oggi, tuttavia, è stato confermato che la moglie del commerciante Moralis — la signora Rosa Benazzo, quarantaduenne, originaria di Savona — è riuscita a stabilire contatti con i banditi i quali le hanno inviato la richiesta di riscatto per il rilascio del marito.*

La cifra fissata è di 180 milioni ma è ovvio che la signora Moralis ha cercato di venire a patti con i fuorilegge affinché questi mitighino le loro pretese: si dice che la controfferta è stata di 70-80 milioni. Stasera corre voce che un accordo sia stato già raggiunto e che il ricco commerciante possa essere liberato entro pochi giorni, forse anche prima della fine di questa settimana. Luigi Moralis, di 49 anni, nativo di Alessandria, era stato rapito nel suo deposito di materiali ferrosi in via Monastir, a Cagliari, il 15 marzo scorso.

Nulla si sa, invece, della sorte toccata ai due giovani di Ozieri — l'allevatore Giovanni Campus di 32 anni e il meccanico Nino Petretto di 24 — e del possidente Paolino Pittorru. Ancora oggi la famiglia Petretto ha esplicitamente riaffermato che non intende versare alcun riscatto per la liberazione del proprio congiunto. I Petretto hanno dichiarato di non aver ricevuto missive dai fuorilegge e di non essere disposti a pagare perché non sono in grado di farlo e, soprattutto, perché intendono tenere fede alla decisione presa all'indomani del sequestro: «Anche se ci fosse l'invito a trattative non lo accoglieremmo».

Il commerciante rapito Luigi Moralis in una recente foto accanto alla moglie in casa a Cagliari (Tel. A.P.)

Rimane dunque valido quanto i Petretto avevano detto a suo tempo: «Respingeremo qualunque richiesta di pagamento di riscatto. Chiediamo alla poca umanità che ancora resta in voi *(i banditi)* la liberazione del nostro congiunto. Ove non sia accolto questo nostro appello, dedicheremo tutte le nostre energia e le nostre possibilità alla nostra scoperta e punizione».

Le nuove dichiarazioni di oggi sono state dettate dalla necessità di sgomberare il campo dalle voci — sorte chissà come e diffuse da qualche giornale — secondo le quali i Petretto avevano discusso la possibilità di abbandonare il loro atteggiamento intransigente nella convinzione che Nino sia ancora vivo e fosse necessario fare qualche cosa — cioè trattare il riscatto — per liberarlo.

A quanto risulta chi sta trattando sono invece i familiari di Giovanni Campus. Non si conosce il nome del mediatore. Il sacerdote che s'era addossato l'incarico, don Pietro Pigozzi, preside del liceo di Ozieri, è stato denunciato nei giorni scorsi per favoreggiamento. Stamane, ad Ozieri sono stati diffusi migliaia di manifestini a sostegno del sacerdote. Nei manifestini stampati dai professori e dagli studenti del liceo classico e scientifico si esprime solidarietà verso don Pigozzi. «Qualsiasi piega prenderanno gli avvenimenti — è scritto nei manifestini — tutti saranno sempre a fianco di don Pigozzi».

La mamma ed i fratelli di Graziano Mesina sono stati visti oggi a Nuoro. Si ignora se siano stati ammessi a visitare il fuorilegge che continua ogni giorno ad essere interrogato dal Procuratore della Repubblica dott. Caredda e dal Sostituto Procuratore dott. Marcello.

b. g.

Si è ucciso il padre del soldato che è morto per uno scherzo in caserma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 aprile.

(r. s.) Luigi Puccello, il padre dello sventurato militare ucciso da un colpo di baionetta infertogli da un commilitone al quale era stato fatto «lo scherzo del gavettino», si è gettato dalla finestra della sua abitazione ed è morto prima che i medici potessero intervenire.

Luigi Puccello aveva 60 anni e dal 29 agosto, giorno in cui gli comunicarono che suo figlio Angelo era stato ucciso, non si era più riavuto.

Ieri, mentre la famiglia era riunita intorno alla tavola per il pranzo, nell'appartamento di via Caffaro 24, si è alzato esprimendo il desiderio di prendere una boccata d'aria. Si è avvicinato così alla finestra e prima che il figlio Mauro potesse trattenerlo ha scavalcato il davanzale lasciandosi cadere nel vuoto dal terzo piano.

La tragedia che ha spinto il pensionato verso il suicidio accadde il 29 agosto dello scorso anno. Angelo Puccello prestava servizio militare al distaccamento di Cordroipo, del 50° fanteria «Calabria», in provincia di Udine. Quella sera se ne stava sdraiato sulla branda nella camerata «Brunar», che è sita a Palmanova, quando rientrò dal servizio di sentinella il suo commilitone Pietro Bianco di 22 anni, da Vercelli.

La camerata era immersa nell'oscurità ed i soldati, soffocando le risa, si accingevano ad assistere alla reazione del Bianco quando gli sarebbe caduto sul capo un sacchetto di nailon colmo d'acqua. Il vercellese, di temperamento poco socievole, era insofferente agli scherzi e più volte aveva fatto presente di voler essere lasciato in pace. Sentendosi cadere sul dorso nudo l'acqua fredda, ebbe una reazione incontrollata. Afferrò la baionetta che aveva a portata di mano e cominciò a dare colpi all'impazzata. La lama raggiunse Angelo Puccello, recidendogli l'aorta.

Nell'auto sbandata per il vento

La tragica morte d'una professoressa

La vittima insegnava ad Alessandria ed Acqui - La vettura per una forte raffica si è schiantata contro un camion

La professoressa Wanda Ferrari Gemma, 41 anni

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 4 aprile.

(f. m.) Un'insegnante alessandrina ha perso la vita nel primo pomeriggio di oggi in un incidente stradale lungo la statale della Valle Bormida, a pochi chilometri da Alessandria. La vittima è la professoressa Wanda Ferrari, di 41 anno, moglie del dott. Pietro Gemma, abitante in corso Crimea 17 della nostra città; laureata in farmacia e scienze naturali, insegnava materie scientifiche ad Alessandria e ad Acqui.

Verso le 11,30 di oggi la signora, alla guida di una «Fiat 850 coupé» percorreva la statale di Valle Bormida diretta verso Acqui Terme. La vettura aveva appena superato il passaggio a livello di Cantalupo Alessandrino quando in un tratto rettilineo, sembra per una forte raffica di vento, si spostava improvvisamente sulla sinistra, andando a schiantarsi contro un autotreno che procedeva in direzione opposta.

Dopo l'urto violento la «coupé» è stata agganciata dal rimorchio del pesante veicolo e trascinata per alcuni metri. Estratta dai rottami dai primi soccorritori e trasportata all'ospedale di Alessandria, la professoressa Wanda Ferrari Gemma ha cessato di vivere durante il tragitto per le gravi fratture e lesioni riportate nell'incidente.

Sul luogo della sciagura, per gli accertamenti, sono giunti i carabinieri del Nucleo radiomobile. L'autista dell'autotreno, il trentenne Luigi Montella, e il suo secondo, Salvatore Campidoglio, di 28 anni, entrambi di Angri (Salerno) non hanno saputo spiegare le cause dell'incidente. *«Viaggiavamo sulla destra* — hanno dichiarato entrambi — *quando abbiamo visto la "850" puntare contro la nostra motrice, senza alcun apparente motivo. Ogni tentativo per evitare l'urto è stato inutile»*.

Quadri per 20 milioni rubati in una villa a Roma

Roma, 4 aprile.

(r. s.) Il furto di alcuni quadri del XVI e XVII Secolo, il cui valore è stimato in oltre venti milioni di lire, è stato denunciato stamane ai carabinieri di Ariccia dalla signora Adelaide Borra, di 78 anni, di Roma. Ai carabinieri la donna ha detto che i ladri, dopo avere infranto i vetri di una porta-finestra, sono entrati nella sua villa in via del Ginestreto 4, e si sono impadroniti dei quadri e di vari oggetti di antiquariato.

Ragazzo di 14 anni muore a Chivasso schiantandosi in moto contro un'auto

Stava tornando a casa dal lavoro - La sciagura ieri sera lungo la statale Torino-Milano - Il giovane è rimasto ucciso sul colpo

Sergio Piovesan, il quattordicenne morto a Chivasso

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 4 aprile.

(e. c.) Un ragazzo in motocicletta si è ucciso schiantandosi contro un'auto mentre tornava dal lavoro. La vittima è il quattordicenne Sergio Piovesan, residente a Castelrosso di Chivasso in via S. Margherita 5.

L'incidente è accaduto verso le 18 sulla statale Torino-Milano, appena fuori dell'abitato di Chivasso. Il Piovesan lavorava come muratore presso l'impresa Luigi Careggio, che sta effettuando lavori a Chivasso; a bordo di una moto nuova, si dirigeva verso casa. Sulla sciagura sta svolgendo indagini la Polizia Stradale di Chivasso. Dai primi accertamenti si può così ricostruire: una «850» proveniente da Chivasso, al volante della quale è l'operaio Antonino Giunta, di 59 anni, residente all'Ina-Case, si ferma quasi sulla mezzeria della strada; deve svoltare a sinistra e dà la precedenza alle vetture che stanno incrociando.

Dietro la vettura sopraggiunge il Piovesan, il quale, probabilmente, tenta il sorpasso della «850» portandosi sulla sinistra. In quel momento, in senso contrario, sta arrivando una «500», condotta dal ventisettenne Vito Melotti, residente a Chivasso in via Caduti per la Libertà 41. Il motociclista, non riuscendo a trovare un varco per passare fra le due auto, cerca forse di rientrare, ma nel tentativo perde l'equilibrio. Sbalzato dalla moto, è lanciato contro l'utilitaria all'altezza della ruota sinistra, rimanendo ucciso sul colpo per frattura della base cranica.

Trovato morto in casa un muratore presso Candove

Candove, 4 aprile.

(g. d.) Un anziano muratore è stato trovato morto nella sua abitazione. Si tratta del sessantaduenne Clemente Allais, di Villarfocchiardo, abitante in un alloggio di Vaie.

QUANTE COSE PUO' FARVI VEDERE UN BINOCOLO RUSSO!

Prendete un binocolo russo (un 8×30 per esempio, che costa 25.000 lire: oppure un 12×40 che costa 35.000 lire) e confrontatelo, o fatelo confrontare da esperti, o dal vostro Foto-Ottico di fiducia, con i migliori binocoli esistenti sul mercato mondiale (che costano rispettivamente sulle 80.000 e 130.000 lire).

Fate la prova oggi stesso, con i vostri occhi. Con i vostri occhi vedrete le eccezionali prestazioni dei binocoli russi in confronto agli altri che costano anche 3 volte di più!

Ecco cosa vi farà vedere un binocolo russo: vi darà la prova che veramente i prezzi della Foto Ottica Sovietica (FOS) sono oggi in Italia straordinariamente vantaggiosi. E il rapporto di prezzi esistente per i binocoli vale — in proporzioni anche maggiori — per tutta la produzione Foto Ottica Sovietica: macchine fotografiche, cinoprese, proiettori. Su tutti questi apparecchi sono montati gli obiettivi ormai universalmente riconosciuti tra i migliori del mondo. Se ancora non conoscete la produzione Foto Ottica Sovietica, questo è il momento più opportuno: **cercate il più vicino «Negozio Autorizzato FOS»** (un elenco di questi negozi viene pubblicato ogni 15 del mese sui principali quotidiani), e **venite a trovarci alla FIERA DI MILANO nel Padiglione 33 «Foto Ottica»**.

A tutti i lavoratori: informatevi sugli eccezionali vantaggi che vi sono riservati. Gli apparecchi FOS sono costruiti soprattutto per voi, perché possano entrare in tutte le vostre case.

Vedrete le famose macchine che hanno accompagnato Alexej Archipovic Leonov nella sua passeggiata nel cosmo il 18 marzo del '65 e che hanno fotografato per prima nella storia dell'umanità, la Luna sulla Luna! Vedrete anche foto giganti della Luna scattate sul suo suolo.

Agenti Regionali:
OCRAS C.so Raffaello 30, Torino, per il PIEMONTE
LOCA Via della belle donne 36/r, Firenze, per TOSCANA, UMBRIA, MARCHE e ABRUZZO
PISPICO Via Zamboni 25/28, Roma, per LAZIO
RIZZO ELIO Via Lidi 51/I, Napoli, per la CAMPANIA

ANTARES S.p.A.
20122 MILANO, via Serbelloni 14
00165 ROMA, p.zza Pio XI, 51/52
Capitale Sociale 827.000.000

"NAUMANN"
Macchine per cucire ZZ ed Automatiche originali tedesche. Consegne immediate. Importatore: Ditta LICETI, Casella Postale 1592 - 16100 Genova - Telefoni 30.49.97 - 20.39.44

Pagliano
UNICA SEDE: VIA MAZZINI 23 - TORINO
PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI PIATTI - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
POSATERIE - CARRELLI TE' - ARTICOLI IN PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
TRATTAMENTO SPECIALE LISTE SPOSI

ACQUISTATE DA MINOLA
Via Garibaldi 25 angolo Misericordia
del 1830 articoli di qualità per regalo - SCONTI Pasquali 10, 20, 30% su borsette, ombrelli, valige, piccola pelletteria

IL VOSTRO VECCHIO TV
COMPERANDO UNO DI QUESTI MODERNI APPARECCHI A MEMORIA AUTOMATICA
SANREMO | TARANTO | CORTINA | AREZZO

CENTRO DI VENDITA
MANOLINO RADIO
Corso Racconigi, 115 bis angolo Via Mongrenevro - TORINO

VENDITA ANCHE A RATE

Il processo per il «delitto dell'autostrada»

Era dell'ucciso il sangue trovato sugli abiti di «Tony il gorilla»?

Il perito medico legale afferma: «Si tratta dello stesso gruppo sanguigno» Una teste, di Torino, dichiara: «L'imputato si ferì con un pezzo di vetro» Decisa una indagine su una misteriosa pistola affidata a un garagista

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 4 aprile.

Al processo per il «delitto dell'autostrada» sono stati ascoltati oggi amici e conoscenti del trentenne Antonio Zavatta detto «Tony il gorilla», accusato di aver ucciso il 29 giugno 1965, con un colpo di pistola alla nuca, il rappresentante Luciano Anerdi, di 27 anni. Attraverso questa deposizione si è tentato di ricostruire i movimenti dell'imputato tra il maggio e il giugno 1965.

Il trentatreenne Severino Giacomelio ha raccontato che, proprio in quel periodo, a Ponte Tresa, fece del contrabbando con lo Zavatta. Ha accennato ai cosiddetti «bidoni» che erano frequenti in quell'ambiente e di ventilati propositi di vendetta. Ha comunque negato di essere stato lui a denunciare lo Zavatta.

Maria Bruna Pistolesi di 32 anni, dimorante a Torino in via Napione, conobbe l'imputato nella primavera del 1965. «Fu mio marito a portare a casa nostra lo Zavatta che, successivamente, venne sovente a pranzo». Dopo ricordato che in qualche occasione «Tony il gorilla» si cambiò d'abito in casa sua, la teste ha detto: «A fine giugno lo Zavatta scomparve, lasciando nella mia abitazione due paia di pantaloni, gli stessi che vennero poi scoperti e sequestrati dai carabinieri».

La signora Pistolesi ha aggiunto che le macchie di sangue su un paio di pantaloni le causò lo Zavatta ferendosi con un vetro. A proposito di una certa somma di denaro avuta dall'imputato, la teste ha detto: «Un giorno "Tony", consegnandomi centomila lire, mi pregò di conservargliele. Nel giro di pochi giorni se le fece restituire».

Quando si è trattato di stabilire la data esatta di quella consegna sono sorte difficoltà e discussioni. La teste, che in istruttoria aveva detto il 23 giugno, si è smentita escludendo categoricamente quel giorno. Dapprima ha sostenuto che doveva essere accaduto prima del 23 giugno, poi non ha escluso che potesse trattarsi di data posteriore.

A questo punto uno dei due difensori, l'avv. Toppetti, ha dichiarato di non essere d'accordo sul modo di formulare le domande alla teste da parte del presidente ed ha abbandonato l'aula per protesta. Dopo una breve interruzione, dell'incidente è stato dato atto a verbale: la signora Pistolesi si ripresenterà domattina per un confronto con i carabinieri che sequestrarono nella sua abitazione i pantaloni dello Zavatta macchiati di sangue.

Su un episodio marginale del processo ha deposto Antonio Mazzaglia di 31 anni, residente a Torino. Il teste conosce quel Giovanni Rubino che lo Zavatta, nella sua ultima «confessione», indicò come mandante del «delitto dell'autostrada». «*Il Rubino, che frequentava il mio garage* — ha raccontato — *un giorno dell'ultima decade di giugno 1965 mi consegnò un pacchetto contenente una pistola. Poiché era pericoloso tenere l'arma lo sollecitai più volte a riprendersela. L'8 settembre venne nell'autorimessa il fratello del Rubino, Piero, per dire di gettar via la pistola dato che Giovanni quel mattino era stato arrestato*».

La circostanza ha provocato una lunga discussione e un confronto tra il Mazzaglia e Piero Rubino. Quest'ultimo ha recisamente negato l'asserzione del Mazzaglia, il quale ha indicato nel suo dipendente, Giuseppe Valente, la persona che avrebbe potuto invece confermare la circostanza. La Corte ha disposto la citazione di questo nuovo testimone.

L'udienza si è conclusa con l'interrogatorio del prof. Luvoni che effettuò una serie di perizie ematiche. Egli ha confermato che le macchie rilevate sui pantaloni chiari dello Zavatta erano di sangue del gruppo «O», così come quello prelevato dagli abiti della vittima. Il teste ha aggiunto che il sangue prelevato all'imputato, esaminato in laboratorio, si è rivelato del gruppo «A».

Sulle conclusioni e il metodo scientifico d'indagine ha replicato il consulente di parte prof. Mazzucchelli. Quando l'udienza è stata rinviata, c'erano ancora alcuni testimoni da sentire: la loro audizione è stata rinviata a domani.

p. b.

Antonio Zavatta al banco degli imputati a Novara

Identificato l'uomo sposato che provocò il suicidio della giovane commessa

Catania, 4 aprile.

(*s. l. p.*) E' stato identificato e denunciato a piede libero l'uomo che ha causato involontariamente il suicidio della giovane commessa Santina Torrisi. Si tratta di Nicola Galeano, di 25 anni, impiegato postale, sposato e padre di una bambina. Dovrà rispondere soltanto di sostituzione di persona, perché diede alla ragazza un nome falso: personalmente, infatti, non gli si può addebitare altro.

Il Galeano, sconvolto, ha narrato la storia del suo breve, tragico amore con Santina Torrisi. L'aveva incontrata la prima volta circa due settimane fa e gli era subito piaciuta. Aveva preso a corteggiarla e quando si era reso conto che la giovane era innamorata, tirò fuori la storia della fuga romantica: «*Vieni via con me, affretteremo le nozze*». L'ingenua commessa lo seguì dopo qualche esitazione.

L'indomani, dopo aver trascorso una notte con la ragazza, Nicola Galeano si allontanò dall'alberghetto con una scusa e non vi fece più ritorno. Solo più tardi, forse pentito, telefonò a Santina per dirle una parte di verità: «*Sono sposato, ho una figlia. Perdonami, ma non possiamo sposarci*».

La ragazza sconvolta, tornò a casa, raccontò tutto alla madre poi aperto il balcone della sua stanza si gettò nel vuoto.

CRONACHE DELLO SPORT

Vivace gioco della Juventus in partita a Verbania: 7-0

L'incontro con la squadra di serie C organizzato per tenere in attività Magnusson in vista della Coppa dei Campioni - Nei quarantacinque minuti iniziali lo svedese segna e dà spettacolo: nella ripresa è poco brillante - Settemila spettatori - Il «difficile viaggio» dei bianconeri

(Dal nostro inviato speciale)

Verbania, 4 aprile.

Settemila spettatori, che hanno fruttato oltre quattro milioni e mezzo d'incasso, sono accorsi oggi allo stadio dei Pini, nonostante la giornata feriale, per veder giocare una «mista» della Juventus. Era la prima volta, nella sua storia, che la squadra campione d'Italia si esibiva a Verbania. Roger Magnusson, l'«eroe» di Berna, era il più atteso alla prova. L'incontro amichevole è stato organizzato per tenere in attività lo svedese. Contro la forte compagine biancocerchiata, che occupa una eccellente posizione nella classifica del girone A di serie C, Magnusson non ha deluso.

Suo il goal che, al 7', ha aperto la serie di marcature (la gara è terminata con la vittoria dei bianconeri per 7-0). E' stato un goal-capolavoro: Roger è scattato sulla destra, con una finta ha evitato il suo avversario, ed ha stretto verso il centro. Giunto sul limite dell'area ha scambiato con De Paoli e, cogliendo sull'anticipo il portiere, ha messo in rete di precisione. Quasi tutte le azioni di maggior rilievo, registrate nella prima frazione, l'hanno avuto fra i protagonisti.

Nella ripresa Magnusson ha ancora tentato di mettersi in evidenza con spunti individuali ma, servito poco e non sempre con precisione e ben controllato da De Ponti, è risultato meno brillante. Il sesto punto tuttavia porta la sua sigla, anche se il tocco decisivo è stato di De Paoli.

Gli autori delle altre segnature sono stati, nell'ordine, Leoncini, De Paoli e, nel secondo tempo, Jacolino, Bonci, De Paoli e Sacco. Non era la «vera» Juventus quella che ha travolto il Verbania. Mancavano gli azzurri Bercellino, Salvadore e Zigoni; Castano, che ha intensificato gli allenamenti dopo l'infortunio riportato contro il L. Vicenza e sarà in campo contro il Brescia, era in tribuna, Herrera ha approfittato della situazione per esaminare alcuni giovani provenienti dalla «De Martino», come Spadaro, Jacolino, Gioanetto e Bonci. Tutti elementi promettenti che, da questo inserimento in prima squadra, potranno ricavare un'utile esperienza per l'avvenire. Inoltre, com'era già accaduto in precedenti «amichevoli», Favalli è stato impiegato in difesa: irruente e deciso il generoso attaccante sta rivelandosi anche un valido terzino. E' stato fra i migliori in campo. Con lui sono piaciuti Anzolin, Roveta, Leoncini e Cinesinho.

Il Verbania, che nel primo tempo ha presentato la formazione-tipo (quella cioè che domenica prossima ospiterà l'Alessandria di Lojacono nel torneo di C), non ha mai ritrova un passivo così pesante. E' una compagine ricca di temperamento, dotata di giocatori tecnicamente interessanti come il terzino De Ponti, lo stopper Lo Bosco, i centrocampisti Marforio, Giannini L. e Romanzini e il centroavanti Barichella. I sette goal si spiegano in parte con alcuni errori di Fellini (in cattiva giornata) e uno della riserva Guglielmetti, alternatisi a guardia della rete del Verbania.

L'incontro s'è iniziato con circa mezz'ora di ritardo. Il traffico stradale ha rallentato il viaggio dell'autobus dei bianconeri partiti da Torino nella tarda mattinata. La gente, che premeva lo stadio in ogni ordine di posti, dava segni d'impazienza. Ma tanta attesa è stata ripagata da una partita divertente, ricca di goals. Dirigeva il signor Lovetti di Bergamo, un arbitro che dev'essere un ammiratore di Herrera. Tant'è vero che, a fine gara, mentre gli atleti si avviavano verso gli spogliatoi, s'è fatto dare un apparecchio fotografico da un amico ed ha chiesto ai «trainer» paraguaiano di mettersi in posa.

Herrera, soddisfatto della prova, ha deciso di concedere ai suoi giocatori due giorni di riposo. Domattina bagni e massaggi e lunedì ripresa degli allenamenti, a ranghi completi in preparazione al confronto interno con il Brescia.

A Verbania, insieme con altri dirigenti, c'era l'on. Catella. Il presidente juventino, parlando dei programmi di potenziamento della squadra per la prossima stagione, ha confermato che il fiorentino Bertini è fra gli elementi seguiti con interesse dalla società. In quanto alle date degli incontri di semifinale con il Benfica, i contatti fra i due clubs per l'accordo circa il «match» di andata, oggi non erano ancora conclusi. I portoghesi, com'è noto, insistono per giocare a Lisbona il 9 maggio; la Juventus preferirebbe l'8. Domani si saprà qualcosa di definitivo.

Bruno Bernardi

Roger Magnusson, a sinistra, ed il terzino De Ponti

Il grazie dei tifosi

La Juventus ha giocato per la prima volta a Verbania: questo curioso cartello testimonia la simpatica accoglienza riservata ieri dagli sportivi locali ai juventini.

L'azzurro del nuoto Lazzari si è sposato ieri a Torino con la cestista Silvana Grisotto

Il nuotatore Roberto Lazzari si è sposato ieri mattina a Torino con l'azzurra di pallacanestro Silvana Grisotto. Le nozze sono state celebrate nella chiesa dell'Annunziata in via Po, presenti quasi tutti gli atleti del Gruppo Sportivo Fiat, cui i due atleti appartengono.

Lazzari ha 31 anni, da tempo ha abbandonato l'attività sportiva per dedicarsi al suo lavoro (è vice capo officina alla Fiat). E' stato uno dei migliori nuotatori italiani nello stile rana; ha fatto parte due volte della rappresentativa olimpica azzurra ed ha conquistato una medaglia di bronzo ai campionati europei di Budapest nel 1957 ed una d'argento alle Universiadi di Torino del 1959.

Silvana Grisotto, di quattro anni più giovane di Roberto, è «capitano» della squadra di pallacanestro del Fiat che milita nella serie A femminile ed ha al proprio attivo un centinaio di presenze nella rappresentativa azzurra. Ha deciso di abbandonare lo sport, come già fece sua sorella Marisa sette anni fa sposandosi con Bruno Martini, campione italiano di salto in alto.

Gare di pallone elastico ad Imperia e Alba

In tutti gli sferisteri del Piemonte e della Liguria, riprende, dopo la sosta invernale, l'attività del pallone elastico. In attesa del campionato nazionale che s'inizierà in giugno, sono in programma numerosi tornei a carattere ufficiale. Domenica prossima ad Imperia si giocherà la prima partita della «Coppa Riviera dei Fiori»: saranno di fronte i due finalisti per il titolo italiano dello scorso anno, Bertola e Aschieri.

Ad Alba nella «Coppa Città di Alba» il giovanissimo Berruti, neo-promosso in prima categoria, sarà opposto a Feliciano, mentre, sempre domenica a Cengio, Defilippi incontrerà Corino.

★ I torinesi Veronese e Zingale sono stati selezionati in vista dei prossimi tornei internazionali di Judo.

Il pugile toscano ritorna sul ring stasera

Mazzinghi affronta Cassidy a Roma per poter «arrivare» a Nino Benvenuti

L'italiano dovrà affrontare in maggio il coreano Kim Soo Ki per il titolo mondiale dei medi-junior Il suo traguardo più importante è il campionato del mondo dei medi - Se batterà nettamente Cassidy, potrà convincere gli organizzatori americani ad opporlo a Nino nella sfida per il primato

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 4 aprile.

Sandro Mazzinghi, campione d'Europa dei pesi superwelters ed eterno rivale di Nino Benvenuti, torna domani sera sul ring del Palazzo dello Sport di Roma, per incontrare l'americano Bob «Irish» Cassidy, un pugile di origine irlandese che gode di buona quotazione internazionale, per quanto non figuri ancora nelle migliori posizioni delle classifiche mondiali. Si tratta di un incontro amichevole, che ha tuttavia una notevole importanza per l'atleta toscano, che si prefigge due obiettivi per la stagione pugilistica attualmente in corso: tornare in possesso del titolo mondiale dei pesi medi junior, mischiandosi col coreano Kim Soo Ki il 17 maggio a Roma o a Milano ed ottenere un terzo incontro con Benvenuti, magari in America, con in palio la corona assoluta dei pesi medi tolta recentemente dal triestino a Griffith.

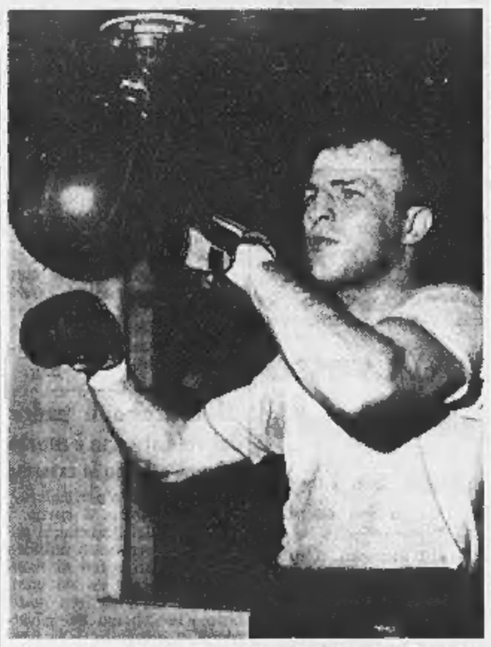
Il confronto con Bob Cassidy ha la possibilità di influenzare positivamente i progetti di Mazzinghi. Il nome dell'oriundo irlandese era stato infatti suggerito come avversario per il toscano proprio da Ted Brenner, matchmaker del «Madison» di New York, quando il mese scorso il fratello di Sandro ed il procuratore Sconcerti si recarono in America per tentare l'inserimento dei loro protetto nel «giro» della boxe americana. Per Mazzinghi si voleva una semifinale mondiale con Griffith, Joe Harris o Luis Rodriguez ma le trattative si arenarono quando i rappresentanti del pugile italiano pretesero una clausola che in quel momento il «Madison» non poteva garantire: l'impegno scritto da parte di Benvenuti di mettere in palio il suo titolo contro il vincitore del match Mazzinghi-X.

Il discorso venne quindi temporaneamente interrotto ma quelli del «Madison» prima di congedarsi, suggerirono a Sconcerti il nome di Bob Cassidy come quello di un buon «test» per Sandro, promettendo anzi che, se tale incontro si fosse svolto in Italia, Ted Brenner sarebbe andato a vederlo. Brenner non è ancora arrivato a Roma e l'organizzatore Sabbatini non lo menziona tra gli invitati alla riunione. C'è un sottofondo polemico in questo, dal momento che il dirigente del «Madison» avrebbe a suo tempo cercato di indurre Mazzinghi a mettersi al servizio di un organizzatore che è diretto concorrente di Sabbatini. Nulla vieta però che Brenner arrivi egualmente a Roma domattina e si paghi il biglietto per entrare al Palazzo dello Sport, per osservare quali siano le possibilità di Mazzinghi di sfondare presso il pubblico americano.

L'obiettivo più immediato di Sandro resta però il titolo dei medi junior, che Benvenuti gli aveva tolto con un drammatico k. o. nel giugno 1965 per cederlo poi al coreano Kim Soo Ki. Il pugile orientale è un «guardia destra», come Bob Cassidy ed il combattimento di domani ha quindi la funzione di un collaudo delle possibilità di Mazzinghi contro un avversario che combatta in falsa guardia.

Il pronostico è, ovviamente, per Mazzinghi. Il toscano attraversa un momento di splendida forma fisica e morale; di fronte alla sua esasperata volontà di vittoria, alla furia dei suoi pugni, ben pochi sono in grado di resistere. Bob Cassidy spera di essere uno di quelli ma sarà già un grande successo per lui se riuscirà a terminare l'incontro in piedi. Mazzinghi vuol convincere quelli del «Madison» e vuole soprattutto convincere se stesso, con un altro successo alla maniera forte, di essere in grado, tra un mese e mezzo, di vincere il duello con Kim Soo Ki.

Gianni Pignata



Il pugile italiano Mazzinghi che affronte Cassidy

I cestisti italiani battuti in Coppa dei Campioni

Il Simmenthal è stato sconfitto dallo Spartak di Brno - I cecoslovacchi in finale contro il Real Madrid

Brno, 4 aprile.

I cestisti del Simmenthal sono stati eliminati nelle semifinali della Coppa Europa di basket perdendo per 86 a 103 l'incontro di ritorno con i campioni di Cecoslovacchia dello Spartak Brno. Nella gara di andata, svoltasi la settimana passata a Milano, il Simmenthal s'era imposto con un solo punto di vantaggio (64 a 63) ed era stato il risultato della partita per cui i cestisti cecoslovacchi si sono qualificati in virtù del maggiore punteggio complessivo.

Anche nell'incontro svoltosi questo pomeriggio a Brno, davanti ad un pubblico di circa mille persone, i campioni d'Italia hanno mostrato di non attraversare un periodo di buona forma, e le loro speranze di bloccare gli attacchi della squadra cecoslovacca erano già svanite sin dalla fine del primo tempo, conclusosi con lo Spartak in vantaggio di dodici punti (49 a 37). L'andamento della partita non mutava neanche nel corso della ripresa, ed anzi i cestisti cecoslovacchi riuscivano ad aumentare ancora il loro distacco.

Il Simmenthal, già estromesso dalla lotta per il titolo nel campionato italiano, viene eliminato anche dalla competizione internazionale in cui l'anno passato si era classificato al secondo posto, in finale, dietro il Real Madrid. Lo Spartak Brno affronterà nella «finalissima» in programma l'11 aprile sul campo neutro di Lione il Real Madrid, che stasera ha eliminato lo Zara imponendosi per 88 a 85 (gli spagnoli avevano già vinto la gara di andata per 78 a 62).

Nel Giro del Belgio

Poulidor vince a Genk

Genk, 4 aprile.

Il francese Raymond Poulidor ha vinto la terza tappa del Giro ciclistico del Belgio, battendo in volata i belgi Swerts e Bracke e l'olandese Wagtmans. Grazie al successo di oggi, che gli ha fruttato 30 secondi di abbuono, Poulidor è risalito dal 12° al 4° posto in classifica generale. Al comando della graduatoria rimane il belga Duvdi.

Questo l'ordine d'arrivo della tappa Spa-Genk di 210 km: 1. Poulidor (Fr.) in 5 ore 26'45" (con abbuono 5 ore 26'15"); 2. Swerts (Bel.) s. t. (con abbuono 5 ore 26'30"); 3. Bracke (Bel.) s. t.; 4. Wagtmans (Ol.) s. t.; 5. Delocht (Bel.) a 4".

Classifica generale: 1. David (Bel.) in 15 ore 22'51"; 2. Wagtmans (Ol.) a 29"; 3. Van Springel (Bel.) a 36"; 4. Poulidor (Fr.) a 1'4"; 5. Houbrechts (Bel.).

Domani il Giro del Belgio si conclude a Bruxelles: l'arrivo verrà telecrasmesso in diretta sul «nazionale» (inizio ore 15,15).

I pronostici calcistici

Domenica non gioca la serie A - Più difficile indovinare i risultati di serie B e C

Domenica il campionato di serie A è sospeso, ma il concorso del Totocalcio continua. Entrano nella schedina tutte le partite della 30ª giornata di serie B, eccettuata Lazio-Reggina, che giocandosi in campo neutro a Napoli è stata scartata dai compilatori del concorso per evitare confusioni nei segni «1» e «2». Per completare la colonna con i tredici pronostici sono stati aggiunti quattro incontri di serie C.

Le vicende del campionato di B, pur essendo molto seguite, non sono conosciute da tutti come quelle del torneo maggiore. A differenza delle squadre di A quelle della categoria cadetti non hanno ancora iniziato la fase conclusiva della stagione. Mancano undici partite al termine e mentre il torneo giungerà a metà del girone di ritorno.

I pronostici non per la B sia per la C sono più difficili. Per i compilatori delle «schedine» possono essere interessanti alcune indicazioni sui vari incontri.

In testa il Palermo (41) ha un margine di vantaggio di cinque punti ed è abbastanza tranquillo, mentre alle sue spalle la lotta per la promozione (salgono in A tre squadre) è ancora aperta con Pisa (38), Verona (35), Foggia (34), Livorno a Reggiana (32), e Bari (31) in lizza. Nel settore di coda (retrocedono in C quattro squadre) sono coinvolte otto formazioni, a cominciare dalla Lazio che ha 26 punti, seguita da Novara e Perugia (25), Lecco (24), Modena e Venezia (23), Potenza e Messina (21).

Gli incontri di maggior impegno nel prossimo turno sono i confronti diretti Verona-Pisa, per la promozione, Messina-Potenza e Modena-Perugia per la retrocessione.

Ecco i pronostici:

Catania-Reggiana 1; Foggia-Venezia 1; Lecco-Catanzaro X-1; Livorno-Genoa 1-X; Messina-Potenza 1; Modena-Perugia 1; Novara-Padova 1-X; Palermo-Brescia 1; Verona-Pisa 1-X-2.

Biellese-Treviso 1; Empoli-Prato 1; Siena-Anconitana X; Cesenatico-Lecce 1.

CRONACHE DELLO SPORT

Per i calciatori italiani prima gara importante della Coppa Europa

Gli azzurri domani affrontano la Bulgaria

Grande attesa a Sofia per l'incontro

Mazzola e Picchi indisposti: saranno in grado di giocare?

L'attaccante dell'Inter ha uno stiramento ad una gamba - Il difensore non si trova in buone condizioni fisiche - Per Prati l'ansia dell'esordio

Azzurri in allenamento a Sofia: da sinistra, Bercellino, Bertini, Rivera, Ferrini (seminascosto), Vieri e Picchi

(Dal nostro inviato speciale)

Sofia, 4 aprile.

I viaggi internazionali che si compiono al giorno d'oggi sono in realtà una bazzecola rispetto a quelli di non molto tempo fa. Prendendo il volo da Milano, all'aeroporto di Linate, poco dopo le ore 21,30 di mercoledì, l'intera comitiva della squadra Nazionale e dei suoi accompagnatori è giunta nella capitale bulgara in meno di un'ora e tre quarti.

Volo tranquillo e privo della benché minima emozione. Tutto il tempo è stato occupato da colloqui fra i giocatori ed i giornalisti, che cercano da una parte spiegazioni e giustificazioni e dall'altra notizie o pettegolezzi inediti. Pensare che si dorme così bene, invece, in questi intervalli della giornata, quando si sa in precedenza tutto quello che attorno agli avvenimenti base può avvenire e si può dire.

La squadra Nazionale ha fatto il suo ultimo allenamento ad Appiano Gentile prima di lasciare la madre patria. Poi si è messa in autobus per Linate. Ha consumato la cena all'aeroporto e si è messa tranquillamente al suo posto nell'aereo italiano che ha curato il trasporto. C'è un'ora di differenza nel fuso orario fra la Bulgaria e l'Italia. Quando si è arrivati a Sofia, verso le una circa, dopo la mezzanotte, in Italia non si era ancora alla mezzanotte stessa.

Quello che interessa particolarmente il lettore in una occasione come questa, sono le novità riguardanti la compagine che rappresenta i nostri colori. Ora, l'unica nota positiva e definitiva in materia, dopo la prova di Appiano Gentile, è l'allontanamento di Riva. L'ala sinistra del Cagliari non parteciperà all'incontro. Visitato accuratamente dal sanitario della squadra, egli è risultato come indebolito da vecchie ferite e non è quindi partito.

Ha conseguenze di questo provvedimento anche di due ordini. Prima di tutto, il sostituire il sardo come ala sinistra è stato chiamato il milanista Prati. Questi è apparso un po' preoccupato dell'onore che gli è stato attribuito.

È un elemento giovane e privo di molta esperienza. Ha appena vinto il campionato nostro e subito viene chiamato a rappresentare il suo Paese in una competizione internazionale di grande importanza come questa Coppa delle Nazioni, giunta ormai ai quarti di finale e in cui l'Italia deve vedersela con la Bulgaria, mentre Inghilterra e Spagna, Francia e Jugoslavia, Ungheria e Urss debbono disputare i loro duelli.

L'altra conseguenza dell'eliminazione di Riva è stata provocata dalla convocazione urgente di Zigoni, della Juventus, come ala d'ala. Numericamente, quindi, i giocatori che sono partiti sono rimasti i medesimi. Per quanto riguarda invece la scelta precisa degli uomini chiamati a vestire la maglia azzurra sabato pomeriggio, novità non vo ne sono.

Danno alquanto a pensare le condizioni fisiche di Picchi, del Varese, e di Mazzola, dell'Internazionale. Il primo è stato troppo a lungo a riposo per potersi trovare ora in condizioni ideali, fisicamente parlando. Il secondo, viceversa, si lamenta di un piccolo stiramento ad una gamba subito domenica scorsa nell'ultimo incontro di campionato contro il Torino. Valcareggi è un uomo prudente e vuol prendere le decisioni a ragion veduta ed egli ha ampio tempo a disposizione per decidere sugli uomini da mettere in campo, a seconda delle condizioni fisiche.

Il tempo, qui a Sofia, è un poco incerto. In certi momenti trionfano le nuvole e in certi altri pare che sia il sole a vincerla. La temperatura è leggermente più fresca di quella che regna in Italia al momento attuale. A Sofia grande è l'attesa per vedere la partita: i nostri giocatori godono qui di buona reputazione, ma il pubblico vuol in una affermazione dei suoi.

Vittorio Pozzo

Intervista con il commissario tecnico nel "ritiro" di Kustendil

Un medico chirurgo allena i bulgari

Boskov due anni or sono ha lasciato le corsie dell'ospedale per assumere la direzione della rappresentativa nazionale - Conosce bene i nostri calciatori - Pensa che la Bulgaria possa sconfiggere l'Italia - Otto studenti e tre lavoratori formano la squadra Dopo la partita di domani continueranno la preparazione collegiale sulle rive del Mar Nero, in vista dell'incontro di Napoli

(Dal nostro inviato speciale)

Sofia, 4 aprile.

I calciatori bulgari sono in ritiro collegiale a Kustendil, una località di villeggiatura ad oltre cento chilometri dalla capitale. Si arriva solo in macchina, dopo un viaggio di circa due ore e mezza su strade in parte di vecchio pavé. Il paesaggio è arido, ravvivato a tratti da greggi di pecore e da qualche carretto tirato da cavalli.

L'albergo che ospita gli atleti è arroccato sulla cima di una collina. Entrano nell'hôtel solamente gli autorizzati, un vecchio signore in tuta blu apre la porta all'annuncio che alcuni giornalisti italiani vorrebbero parlare con Boskov, il responsabile unico della Nazionale.

Mentre attendiamo il nostro interlocutore, i giocatori rientrano dall'allenamento del mattino; allegri e spensierati, ma per nulla disposti a parlare con estranei, il loro "no" è netto e reciso. Finalmente, dopo mezz'ora, ecco mister Stefano Boskov, di anni 46, nato a Sofia, di professione medico chirurgo. E' proprio così: Boskov due anni fa lasciò le sale operatorie e le corsie dell'ospedale principale di Sofia, per assumere la direzione della squadra calcistica della Bulgaria. E' un uomo asciutto nei modi, ma sufficientemente cordiale. Vorrebbe parlare poco, ma è obbligato a discutere con tutti.

Gli chiediamo: «Vuoi confermare la formazione che abbiamo copiato poco fa da alcuni giornali di Sofia?».

«Non confermo niente. Vidò appuntamento per domani. Per il momento parlo di squadra».

Insistere è inutile. Ogni discussione pertanto è rinviata.

Elenchiamo comunque i nomi secondo l'elenco pubblicato stamane dal quotidiano di Sofia «Sport del popolo»: Boncev (n. 1); Scialamanov (n. 2); Gagnelov (n. 4); Perneu (n. 3) e Zecev (n. 5); Jakimov (n. 6), Jekov (n. 8) Dermengiev (n. 11); Popov (n. 7), Asparukov (n. 9) e Kolkov (n. 10).

Ritorniamo all'intervista con Boskov e chiediamo un giudizio sulla squadra italiana, che lui ha visto recentemente a Coverciano. Boskov sa che manca Riva, ma le preoccupazioni di Valcareggi per Mazzola, ma dice ugualmente che teme gli azzurri: «Mazzola, Rivera, Facchetti, Juliano, Burgnich e Albertosi — afferma — sono tutti bravissimi. Conosco anche Prati, l'attaccante che Valcareggi metterà al posto di Riva».

«L'attuale squadra bulgara è più forte di quella che affrontò il girone finale dei campionati del mondo in Inghilterra?».

«Senz'altro. E' più forte, anche se ci mancherà Bovev (infortunato e operato ad un ginocchio), giocatore capace come il vostro Rivera.

«Allora, spera di vincere e superare il turno, eliminando l'Italia dal campionato d'Europa per nazioni?».

«Noi dobbiamo vincere — *lo dice con forza* —. Dobbiamo vincere per dimostrare che il calcio bulgaro è in netto progresso.

«I calciatori bulgari sono dilettanti, come può spiegare il fatto che diciassette o diciotto uomini "dilettanti" possano trascorrere un intero mese in ritiro per allenarsi ad una sola partita?».

«Hanno il permesso. Di questa squadra, otto sono studenti e tre lavoratori».

«Rimarrete qui fino il giorno della partenza per l'Italia, dove disputerete la seconda partita con gli azzurri?».

«No. Andremo in una località sul Mar Nero, perché il clima è più simile a quello di Napoli».

Strano dilettantismo! In Bulgaria la parola professionista dello sport spaventa, ma le qualifiche di lavoratori e di studenti, sbandierate da Boskov per i suoi uomini, sono puramente casuali. Un giocatore di valore medio guadagna, in Bulgaria, 400 leva al mese corrispondenti circa a 200 mila lire. Non è molto rispetto alle cifre in uso da noi in Italia, ma è sempre il doppio, è forse più, dello stipendio di un alto funzionario di fabbrica.

Giulio Accatino

I selezionatori delle due Nazionali: Valcareggi, a sinistra, e il bulgaro Boskov

★ I cestisti del Cus Torino si sono qualificati per il girone finale del campionato italiano (che si svolgerà a Pisa a fine aprile) superando a Torino il Cus per 58 a 39 (nel girone B il Pavia per 55 a 45 (ieri).

Il G. P. della Lotteria

Si rinnova il duello Roquepine-Eileen Eden domenica a Napoli

Napoli, 4 aprile.

Roquepine, Eileen Eden e Spin Speed, indimenticabili protagonisti di una grandiosa edizione del Premio Costa Azzurra sulla pista torinese, saranno di nuovo di fronte domenica prossima. Si incontreranno sulla pista di Agnano, a Napoli, in quel grande festival del trotto che è il Gran Premio della Lotteria.

Nella corsa sono in palio premi per 50 milioni; inoltre al biglietto abbinato al cavallo vincitore toccheranno 150 milioni, al secondo 100 e numerosi altri premi minori. I venti cavalli sono stati divisi, come ogni anno, in tre batterie eliminatorie, ciascuna delle quali avrà in palio cinque milioni; primo e secondo arrivato di ogni eliminatoria si presenteranno in pista per la grande finale: 28 milioni di premio. Terzo e quarto di ogni batteria saranno a confronto nella «Consolazione A» (4 milioni e mezzo di lire in palio), gli altri cavalli parteciperanno alla «Consolazione B» (dotazione di tre milioni). Distanza comune per tutte le prove: 1600 metri, partenza con l'«automatic» con i cavalli schierati su una sola fila.

I partecipanti sono stati così divisi nelle tre eliminatorie:

1ª batteria: Pasternak (G. Ossani), Po (A. Fontanesi), Short Stop (W. Baroncini), Quentin Hanover (J. Froemming), Patricia Blaze (E. Lizzi), Seigneur (M. Gougeon), Spin Speed (S. Brighenti).

2ª batteria: Grainaella (U. Bottoni), Be Sweet (J. Froemming), Coalition (B. Lindstedt), Sure Mix (F. Albonetti), Roquepine (J. R. Gougeon), Lansing Hanover (A. Fontanesi), Intent Way (V. Baldi).

3ª batteria: Please (S. Brighenti), Quality (F. Branchini), Bernadet Hanover (A. Fiaccomio), Eileen Eden (J. Froemming), Castleton Belle (F. Milani), Some Fire (A. Fontanesi), Nimble Boy (F. Albonetti).

E' ancora possibile (fino a stamane alle 10) che qualcuno di questi cavalli rinunci e al suo posto subentri una delle riserve, che sono, in ordine alfabetico: Fashion Freight, Honos, Judkin, Marengo Hanover, Rodney Hill, Sanders Hanover, Smart Rodney, Theresia Dee.

all'ippodromo torinese

Sedici cavalli a Vinovo oggi nella Tris di trotto

La corsa si svolgerà sulla distanza dei 2100 metri - Favoriti il francese Royal Boy VT, Valpiana e Richard - Altre sei prove in programma

La corsa «Tris» in programma oggi pomeriggio sulla pista di Vinovo è certo una delle più equilibrate delle ultime settimane. Sedici trottatori saranno a confronto, divisi in quattro nastri di partenza.

La tv si collegherà con l'ippodromo torinese per la cronaca diretta dell'avvenimento.

I sedici contendenti si presenteranno al via nel Premio Giaur da Brivio (L. 3 milioni), secondo questo schieramento:

a m. 2100: 1. Eric (G. Rossi), 2. Orson Jet (O. Orlandi), 3. Serlie (G. Fabbroni), 4. Richard (A. Scirea), 5. Bolibin (L. Bottoni), 6. Izeo (A. Boscaro), 7. Eco (A. Fontanesi);

a m. 2120: 8. Voltone (L. Canzi); 9. (U. Bottoni), 10. Gabbro (S. Milani), 11. Nuvoloso (E. Gubellini), 12. Zarantino (R. Ciano), 13. (L. Bertini);

a m. 2140: 14. Valpiana (N. Bellei), 15. Meriggio (M. Ventura);

a m. 2160: 16. Royal Boy VT (W. Casoli).

Il pronostico è ovviamente compresso: i 13 cavalli del primo e secondo nastro di partenza renderanno l'avanzata dei migliori, più severamente penalizzata. Fra questi ultimi Valpiana, molto brillante e Montecatini nella sola addirittura dell'asso Spin Speed e precedendo due cavalli del valore di Castleton e Marengo Hanover ha diritto ad una prima citazione. Royal Boy VT il compito più agevole e spettacolarmente interessanti. I favoriti: Idolo: Caiboia-Delio; Premio Taro: Consuelo-Cristina; Premio Landolfo: Tiranno-Level; Premio Giaur da Brivio (corsa Tris): Valpiano-Royal Boy VT-Richard; Premio Assisi: Confucio - Peppino; Premio Nelumbo: Condor-Clif; Premio Tiro: Tallone-Bazin.

e. r.

Sulla forma recentemente espressa a Torino — tre vittorie consecutive — una particolare considerazione merita Richard; per i sistemisti si possono poi ricordare due o tre nomi di rilievo: Misel, Nuvoloso, Bolibin, Meriggio.

La «giornata Tris» avrà inizio alle e comprende altre sei qualitativa-

Già vinti sei milioni con la scommessa Tris

Occorre indicare i primi tre arrivati Il regolamento ed i sistemi di puntata

La scommessa Tris è stata importata in Italia dalla Francia, dove è stata lanciata nel dopoguerra con il «Tiercé».

L'ippica italiana ha copiato la scommessa francese, mettendola in programma ogni venerdì. Gli scommettitori debbono indicare il primo, secondo e terzo nell'ordine in cui tagliano il traguardo. La puntata è di 200 lire. Per rendere più agevole il gioco sono stati poi studiati vari tipi di puntate sistemistiche. Si possono scegliere tre, quattro o cinque cavalli e scommettere su tutte le combinazioni possibili. Oppure indicare il cavallo che si ritiene che vinca e vari altri che debbono occupare il secondo e terzo posto. Oppure uno o due cavalli che si considerano di sicuro fra i primi tre ed aggiungerne altri a rotazione. O ancora indicare primo e secondo arrivato senza precisarne la posizione ed aggiungere una rosa di nomi per il terzo posto.

Le scommesse si accettano sull'ippodromo dove la gara viene disputata, nelle sale di tutta Italia, e nei «totalizzatori urbani» di Torino, Milano, Roma, Napoli, Firenze e Bologna. Il massimo premio si è avuto quattro anni fa a Roma: un solo scommettitore ha indovinato la terna vincente ed ha incassato sei milioni e 200 mila lire. Alcune volte si sono raggiunte cifre vicine ai due milioni; la media delle vincite si aggira sulle 400-500 mila lire, il monte premi settimanale sfiora adesso i cento milioni.

Tre di Marsiglia con la Jugoslavia

Combin contravvenuti dalla Francia

(Nostro servizio particolare)

Marsiglia, 4 aprile.

La Nazionale francese di calcio conclude domani la preparazione in vista del confronto che la opporrà sabato a Marsiglia alla Jugoslavia nella gara di andata dei quarti di finale della Coppa Europa.

Con la maglia numero 9 giocherà Nestor Combin, il centravanti del Torino. L'attaccante ha già vestito più volte la maglia della Nazionale francese, in passato, ma dopo il suo trasferimento in Italia si era sentito trascurato dai dirigenti parigini, e per reazione aveva dichiarato che non avrebbe mai più giocato fra i transalpini.

Era uno stato d'animo comprensibile, ma alle prime insistenze Combin ha ceduto: a Nizza, nella gara amichevole disputata dal Torino, il presidente granata Pianelli ha dato il suo benestare, ed il franco-argentino farà così il suo ritorno nella rappresentativa. Sarà a fianco di Di Nallo, con il quale aveva dimostrato una grande intesa nelle file dell'Olympique di Lione, prima del suo passaggio alla Juventus.

Nell'allenamento in partita di ieri, l'accordo fra i due attaccanti è risultato, istintivamente. Dei cinque goals segnati dalla squadra A ai rincalzi, due li ha messi a segno Di Nallo ed uno Combin.

La Francia, pertanto, dovrebbe affrontare in Jugoslavia con Aubour, Djorkaeff, Bosia, Quittet, Bosquier, Herbin, Loubet, Di Nallo, Combin, Simon, Bereta.

c. f.

Sarà trasmessa per tv

La partita di Sofia avrà inizio alle

Sofia, 4 aprile.

La partita di sedata del quarto finale della Coppa Europa per nazioni di calcio fra Bulgaria e Italia, in programma sabato allo stadio Levski di Sofia, comincerà alle 17 (corrispondenti alle ore italiane) alle 16,30 come stabilito in precedenza.

Lo hanno reso noto i dirigenti della federazione bulgara precisando che l'orario è stato modificato per consentire la telestrasmissione dell'incontro in Eurovisione (e naturalmente anche in Italia).

SENSAZIONALE!
CLAMOROSO
RIBASSO PREZZI
delle stampe e delle pellicole
Kodacolor

Per esempio:
Una stampa Kodacolor 9 x 9 cm. costa solo 130 lire anziché 175!
Una stampa Kodacolor 13 cm. costa solo lire anziché 195!
Una pellicola Kodacolor 20 pose per apparecchi Kodak Instamatic costa solo 950 lire anziché 1.250!
... e pagherete solo le stampe che vi piacciono. Questi vantaggi vi sono offerti da Kodak tramite i migliori negozi della vostra città. E accertatevi che le vostre stampe a colori rechino sul retro la dicitura "A Kodak Paper".
Kodak

Drive è morbido

■ morbido, ■ si sente soprattutto in velocità, quando ■ importante che il pneumatico assorba ogni asperità della strada.
È morbido per ■ vostra sicurezza e per il vostro comfort.
Per ■■■■ dominando la strada:
Drive radiale CEAT

Drive radiale
CEAT
pneumatico di classe

più morbido:
silenzioso, ■■■■ vibrazioni, come una sospensione in più

più scorrevole:
■ parità di consumo più velocità e, a pari velocità, minori consumi

più largo:
tutto aderenza ■ tenuta di strada: in curva, in frenata, sul bagnato

LINEA ■

ANNUNCI ■■■■■MICI

2 BOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

(Continua ■■■ pag. 4)

TORRES cede avviatissima panificio con alloggio centro S. Paolo. Telefonare 389-417. 051

TORRES cede specialeria bovina suina centro S. Paolo. ■■■. 389-417.

TRATTORIA attività trentennale ottimissima, lavoro nucleo familiare, vendesi. Telefonare 331-142.

VENDESI primaria latteria ■■■ signorile forte vendita formaggi latticini dolciumi arredamento moderno causa malattia. Telefonare 875-113 ore pasti. 2001

VENDO albergo ristorante tavola calda tipico piemontese eventualmente gestione famiglia piemontese. Telefonare 554-279 Milano.

VERCELLI, occasione, ottimo mercerie, chincaglieria boutique bloccasi causa salute. Telefonare 355-344.

VOLETE cedere la vostra attività con colorita garanzia. Telef. 355-344.

4 ■■■■ - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. ACQUISTA alloggi, massima valutazione. Telefonare 751-826, 779-538.

A. ACQUISTA contanti famiglia qualunque ■■■■ zona Torino. Telefonare 879.327. O865

A. ACQUISTIAMO contanti alloggi, case, ville, Torinese - Cavour 7, telefono 517-249. O160

A. ACQUISTIAMO ■■■ appartamenti, muri negozi; operiamo frazionamenti. Tel. 694-670. O908

A. ACQUISTO contanti stabile Torino vecchia nuova costruzione. Telefonare 545-595. O27

A. ACQUISTO muri negozi alloggi Torino pagamento contanti, Telefonare 512-577. O27

A. ACQUISTO privatamente alloggetto centrale, semicentrale. Pagamento immediato. Telef. 543-113.

A. AFFARONE vendo via Napione alloggio due camere ■■■■ zo. Telef. 633-120.

A. BOXES nuovi vicinanze via Chiesa della ■■■■ zionali 1.300.000. Telef. 502-514. 063

A. FIAT Mirafiori ballissimo, signorile, ultra spazioso nuovo 2 camere tinello cucinotto lire 5.500.000 più mutuo. Consuledile 512-670.

A. ■■■■ spesi esaminiamo contanti alloggio in Torino. Telefonare 84-061. O885

A. PINO strada Chieri terreno semipianeggiante collegato, vendonsi lotti di mq. 1800 circa lire cinquemila metro quadrato progetto approvato costruzione due piani fuori terra seminterrato copertura mq. 170. Telefonare 861-976.

A. PINO vendesi terreno comodo ai servizi progetto approvato. Telefonare 8■■■ mattino. O28

A. PINO ■■■■ a■■■ centrali con gi■■■, facilitazioni pagamento. Telefonare 531-302. O28

A. UNA camera tinello, cucinotto, barriera Milano, ultimato, signorile 5.300.■■■ sufficienti 2.500.000 contanti. Consuledile 512-670.

A. VALSALICE vendonsi lotti terreno con progetto magnifica posizione. Tel. 531-302. O28

A. VIA Capua 9 angolo Livorno, vendonsi alloggi 2-3-4 ■■■■. Vuoti-affittati. Eccezionale costruzione antiguerra. Termo-bagno asc■■■■. ■■■ tuo ventiduennale, lunghe rateazioni, modesto anticipo. Visite ore 18-19 giorni feriali. A34633

A Limone Piemonte vendo alloggio signorile 4 camere servizi. Richiesta 6.500.000. Telefonare 521-190.

A Parella alloggi alto reddito, 1-2 camere tinello servizi, piano rialzato altri prima sola, impresa vende. Lunghe rateazioni, mutuo, prezzi eccezionali. Rivolgersi via Belfiori 107-115. O856

A Rivoli Cascine Vica vendo alloggio signorile 3 camere servizi. Richiesta 5.200.000. Tel. 521-190.

A Settimo alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino vendiamo. Via S. Mauro angolo via Vagilio, telefono 563-476. A32849

ABITABILE barriera Milano, ventisette, tre camere, cucinino, termobagno, 5.800.000. Telefonare 518-738

ABITABILI S. Rita, vendonsi spaziosi alloggi due camere, tinello, cucinetta; negozi con ampio cantinato. Csudo, Barletta 133.

ACQUISTASI case reddito oppure terreno costruibile, pagamento contanti, Telefonare 532-409.

ACQUISTEREI collina Moncalieri Cavoretto appartamento due camere, soggiorno doppi servizi, accessori, anche vecchia costruzione. Telefonare 654-784. A33882

ACQUISTEREI villetta vecchia nuova o appartamento pentacamere bi-servizi zona Cavoretto versante Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7520 — Torino». A33736

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, casa, negozi, pagamento contanti. Piccu, Marconi 26, Tel. 657-326.

ACQUISTO ■■■rtamento al mare, permutando ■■■ alloggi cintura Torino. ■■■lefonare ■■■■.

ACQUISTO contanti ■■■ tinello servizi (anche scala ■■■pieta). Telefonare 581.694. O899

AFFARE vendo terreno industriale mq 1800 e 3000 fronte strada in Nichelino, ■■■■■ 962-248.

AFFETTUOSAMENTE consapevoli dei grossi sacrifici che l'acquisto di una casa comporta, Vi proponiamo questa nuova, clamorosa Operazione «30 Giorni», straordinaria per prezzo e facile acquisto: via Bruno 36 angolo via Mazzè. Nuovo condominio residenziale accuratissimo, soprattutto signorile: tre camere, cucinetta ampliabile, ingresso, bagno, ripostiglio. Solo per 30 giorni prezzo ridottissimo da 95.700 al mq. anziché 120.000. Mutuo, facilitazioni 10 anni. Offerta veramente eccezionale. Visite sempre, anche festivi. Gabetti 578-044. O867

ALLOGGETTI vecchia costruzione via Venaria 102, ottimo impiego capitale vende 650.000 camera. Studio Sabragni, Cernaia 26. A32934

ALLOGGETTO al Valentino (via Pollice 25) vende ignitore 5.400.000 più mutuo. Rivolgersi portinaio.

ALLOGGETTO camera tinello cucinotto soleggiato tutti comforts mutuo facilitazioni zona Mirafiori vendesi. Telefonare 60.063. O36

ALLOGGI ■■■■ rifiniti due tre camere servizi consegna giugno vende direttamente impresa corso Peschiera 272. ■■■ San Paolo.

ALLOGGI signorili diverse dimensioni con ingiusto vendonsi; rivolgersi Rubiolo, Saluzzo grand 3, tel. 751-826.

ALLOGGIO (Borgata Parella) adatto piedi-a-terra, camera, cucina, servizi, 1.900.000 mutuo 1.500.000. Torincasa 515-318. O160

ALLOGGIO camera tinello servizi vuoto, vendesi 4.400.000 meno mutuo e dilazioni, Borgo Vittoria. Telefonare 519-896. O671

ALLOGGIO esentissimo (Via Ferdinando Michieli) vuoto camere, tinello, servizi, 4.300.000. Tel. 84-061.

ALLOGGIO nuovo (Fiat Rivalta) tre camere cucinino, 5.000.000. Torincasa 515-318. O160

ALLOGGIO nuovo (Grugliasco) tre camere, cucinetta, 5.400.000, lasciando. Torincasa 517-249.

ALLOGGIO (p.zza Massaua) due camere, cucina, servizi, 3.000.000 mutuo 2.500.000. Torincasa 515-318.

ALLOGGIO via Borgaro, camera, cucina, servizi, vendo 900.000 mutuo 2.200.000. Telef. 547-476.

ALLOGGIO ■■■ Bramante tre ■■■■ cucina servizi vendesi 7 milioni 900.000 affare. Rossin, Principe Oddone 3. O839

AMPIO locale Crocetta vendesi raddito 8% valendo vuoto. Telefonare 596-922. 1001

ANTICA Piazza Armi, alloggio piano palazzina, ■■ locali, giardino, autorimessa, 40.000.000. Acchiardi, Saluzzo 58. A33971

APPARTAMENTI ritirare corso Correnti 63 angolo corso Sebastopoli, posizione grande avvenire. Quattro camere, cucinotto, entrata, bagno 2.850.000 Mutuo 6.650.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTI signorili, abitabili subito, via Nicomede Bianchi 105 angolo Piazza Cesare Crivella Massaua). Quattro camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio. Prezzo irrisorio 10.200.000; lunghissime dilazioni. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTINO via Piossasco 25: due camere, bagno 690.000 Mutuo 1.610.000. Gabetti 578-044

APPARTAMENTO lussuosissimo corso Montevecco 127, costo economico: salone, tre camere, cucina abitabile, ingresso, doppi servizi, ripostiglio 5.200.000 Mutuo 12 milioni 300.000 Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO panoramico, tre camere, cucina, bagno, 13.700.000 vendesi. Telefonare 511-400.

APPARTAMENTO modernissimo, straordinaria occasione via Chiusa 1 (Fiat Mirafiori). Tre camere, cucinotto, ingresso, bagno 1.800.000 Mutuo 4.500.000. Gabetti 578-044

APPARTAMENTO ■■■ ricercato, via Macchia 6 (giardini corso Vittorio Emanuele). Signorilissime ritirature: salone, due camere, cucinotto, bi-servizi, ingresso, grande terrazzo 4.400.000 Mutuo 10.300.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO superconveniente, via Saluzzo 5 (Regio Parco). Tre camere, cucinetta, entrata, bagno, ripostiglio 2.200.000 Mutuo 4 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO ■■■ camere, salone, cucinetta (borgata Vittoria) 5 milioni, mutuo 2.800.000. Torincasa 515-318. O160

ASTI città vendo cascina giornata 22 con rustico e civile 10 camere vicino nuova autostrada adatta costruzioni case in blocco lire 700 o metro. Telefonare 881-498, Torino.

ATTICO panoramico via Saluzzo 103, salottino, 3 camere, cucina-soggiorno, bi-servizi, mq 220. Tel. 872-252

AUTORIMESSA mq. 3000, 400 automobili, vendesi muri, avviamento. Reg. Brero 510-511.

BARATTO VILLA COLLE ERALDA CONFORTEVOLISSIMA MATERIALI EDILI ALLOGGIO, TELEFONARE 503-026. O48

BASSO fabbricato ■■■ costruzione ■■ 8 negozi fronte su piazza complessivi ■■■ mq vendesi. Telefonare 555-349, 667-116. O106

BASSO fabbricato, via Borgaro, mq. 150, passaggio carraio, vendo 10.500.000 dilazionando. Telefonare 547-476. A35121

BLOCCASI bellissima cascina 18 giornate consigliabile per allevamento zona Serravalle d'Asti prezzo L. 5.500.000. Telefonare 294-247.

BLOCCO tre alloggi (otto camere). Mirafiori vendo affittati. Telefonare 652-873. A33392

BLOCCO 2 alloggi contigui 8 camere servizi valendo 2 garages recente costruzione per reclizzo vendo 13 milioni. Satragni, Cernaia ■■■.

BORGARETTO vendo villetta con giardino. Via XXV Aprile 10.

BORGHETTO Lodo impresa Milano vende alloggi mutuo, posizioni incantevoli 2.700.000 in su. Telefonare 632-552. A32973

BORGO S. Paolo, via Malta 45, camere, tinello, servizi 1.000.000 mutuo 2.400.000, ■■■ tel. 502-542. 053

BOSCO tra Piossasco-Sangano vendesi lire 200 mq. Telef. 538-877. BOX mq 45 corso Grosseto vendesi. Telefonare 539-875.

CAPANNONE mq. 1500 privato vende direttamente occasionalissime ditta. Telefonare 293-533.

CAPANNONE ufficio alloggio terreno recintato vendo eventuale dilazione pagamento. Tel. 81-395.

CAPANNONE vendesi mq 900 con uffici abitazione zona Francia Cascine Vica. Telefonare 784-336 ore pasti. A35310

CASA costruzione 1968 30 ■■■■ modernissima vendesi 69.000.000. Tel. 687-623. A36780

CASA libera, otto camere, bagno, cantina, zona Mirafiori, vendo 5 milioni 500.000. Rivalgersi Rubiolo, Saluzzo grand 3. O954

CASA nuova, 28 camere, vendesi 36.000.00 più mutuo 20.000.000. Telefonare 530-996, 212-939.

CASA Santarella, costruzione dieci anni, trenta camere, dieci alloggetti, 60.000.000. Acchiardi, Settembre 58

CASA semiperiferia trenta camere, ampio capannone, terreno, parte esente, bagni, vendesi 35.000.000 più mutuo 12.000.00. Reddito netto 6.50 %. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7546 — Torino».

CASA (via Stradella) ■■■ camere, ■■■ ■■■si, 17.000.000 facilitando. Torincasa 517-249. O160

CASCINOTTA soleggiata Castagnole Po ■ giovane vendesi 4.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7524 — Torino». A33826

CASETTA cinque vani vendesi per ■■■■ Castelnuovo Don Bosco. Telefonare 289-089. 2001

CASETTA ■■■ alloggetto tre ■■■■ posizione incantevole vendesi facilitazioni pagamento. Tel. 543-588.

CASETTA redditizia 24 camere servizi giardinetto via Mercadante tre-sierandomi vende, Casalegno, Vanchiglia 35. O895

CASETTA Regina Margherita, 4 vani, giardino, 9.000.000. Geom. Simondo 530-163. O40

■■■ 3 camere veranda Regina Margherita vendesi 3.000.000 trattabili, Telefonare 788-454.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquisisi alloggio permutando cartoleria/edicola avviatissima frantoiegante scuole.

■■■■ entro agosto ■ affitto o da acquistare buona zona alloggio nuova recente costruzione tre-quattro camere salone cucina biservizi box. Scrivere: «Pubblicità Stampa 122 — Torino». 1001

CENTRALISSIMO appartamento via Saluzzo 32: salone, cinque camere, grandissima entrata, bisogni completi. Prezzo superiore 3.300.000 Mutuo 7.600.000. Gabetti 578-044

CHIOMONTE soleggi panoramici sviluppati villeggiatura estiva invernale tutti i comfort 1-2 camere servizi vendonsi subito mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 80-816.

CONTANTI 500.000 mutuo ristrutturazione vendo alloggi finitissimi Leumann. Telefonare 757-826.

CONVENIENTISSIMO, vendesi alloggio vuoto tre camere servizi, interno c. S. Maurizio, 4.200.000 trattabili. Telefonare 537-516.

CORSO G. Cesare 261 vendiamo, libero, alloggio signorile, due camere, tinello, cucinetta, servizi 5.800.000 contanti, 2.800.000 mutuo. Comodità 544-123. O794

CROCETTA vendo appartamenti 2 camere salone servizi. Telefonare 381-583 pasti. A34276

CROCETTA vendonsi alloggi 2-3 camere servizi, signorilissimi. Telefono ■■■ 599-432. O709

DI NANNI, angolo Volvera, borgo S. Paolo, costruendo palazzo Dante, vendonsi appartamenti ogni ampiezza, negozi, box. Mutuo ed ulteriori dilazioni. Uff. S. Quintino 4 bis, telefono 535-000, 535-948.

DIANOMARINA Cervo ■■■ costruzione abitabile aprile vista mare giardino vendo ■■ camere servizi 2.800.000 due camere servizi 4 milioni tre camere servizi 5.500.000 contanti 20% resto mutuo dilazioni. Beltramino, via Colombo 45, telefono 94-874, Diano Marina.

DUCHESSA Jolanda 11 vendo liberi camera cucina, cameretta cucinino, termobagno scenaura. Tel. 655-782.

DUE alloggi camera cucina, trattili, Sebastopoli 73 orario 17-19.

DUE posti piazza Statuto 2 camere cucina termo bagno adattissimo ufficio abitazione vendesi 2.000.000 mutuo 2.600.000. Siat, 512-677.

FRAZIONAMENTO palazzo signorile, cuora ricercatissima zona Francia, via Asinari di Bernezzo 102 (corso Montegrappa). Assoluto vantaggio, prezzi supervantaggiosi, due camere, cucinetta, entrata, bagno, 1.000.000 Mutuo 3.300.000. Tre camere, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio 1.700.000 Mutuo 4 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

FRONTA giardini, appartamento lussuosissimo corso ■■■bassano 219. Cinque camere, ingresso, servizi, ripostigli 5.100.000 Mutuo 12 milioni 700.000. Gabetti ■■■4.

GEOM. Durantì corso Francia 95 vende muri negozi 12.000.000 trattabili ■■■ netto 792.000 bloccansi altri 3, 25.000.000 fine frazionamento, ■■■.

GEOM. Durantì 758-642 fine frazionamento vende 2-3-4-5 camere convenientissime, minimo acconto, mutuo pari affitto. Bloccasi 7 milioni piano quinto reddito 570.000.

GEOM. Durantì, Francia 95, bloccasi 2 alloggi camera tinello 6 milioni Cascine Vica. O872

IMPRESA acquista contenti terreno costruzione 30-50 camere semicentrale. Telefonare 535-330.

IMPRESA cerca casa da demolire, terreno edificabile Torino, Telefonare 544-123. O794

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino tutta comodità via G. Amati 153 mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 60-816. O384

IN Grugliasco ■■■ locale semiterrato mq 200; luce, acqua, servizi, ufficio interno. Telef. 753-822.

INIZIO ■■■ vicinanze Fiat Rivalta impiego capitali vendonsi scale ■ blocco. Telefonare 390-134.

LAIGUEGLIA ■■■ occasione, alloggio completamente ammobiliato vendesi urgentemente. Amedeo 519-652

LIMONE costruendo condominio «La Colombe» contoria, mutuo. Geom. Bonfiglio, Ceppino 7, Alba, telefono 3500. 27568

LOANO vendonsi alloggi nuovi ogni dimensione ■■■ facilitazioni. Amedeo 519-652. A34271

LOCALE industriale mq ■■■ Lingotto-Mirafiori privato acquisterebbe. Telefonare 857-147.

LOTTO ■■■ mq. 1400 km. 16 Torino ■■■to per 140 mq. cosi■■■ villa vendo. ■■■. 530-395.

■■■■ Campagna vendonsi ultimi alloggetti 2-3 camere servizi pon dilinlione ■■■■■■■ prezzi irrisori, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. ■■■era 60-063.

MAGAZZINO 200 mq. libero Borgata Parella ■■■de 4.000.000 più 6.000.000 mutuo. Telef. 530-395.

MANSARDA soffitta ■■■alloggio centrale casa signorile private acquista contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3599 — Torino».

MARCONI vendesi completamente rinnovato 2 camere, salone, bi-servizi, occasione. Telef. 517-803.

MURI due negozi centrali redditizi occasione vendo 13.000.000 compreso mutuo. Rossin, Principe Oddone 3. O839

MARKI Mara! Mara! Assicuratevi un appartamento nella «Residence Napoleon», Procchio, ■■■ d'Elba, in meraviglioso complesso residenziale dotato piscine, tennis. Cinque, sei posti letto: tre camere, cucinino, bagno, terrazzo, signorilmente arredato corredato. Proprietà perpetua per un periodo da Voi prescelto con spesa da L. 440.000 soggetti anche dilazionatamente. Iniziativa Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12. Telefonare 578-044, O867

MOTTA vende villette giardino dintorni Torino vera occasione. Telefono ■■■ 212-084. 2001

OCCASIONE: ■■■ ■■ Saveno 18, 5° piano senza ascensore, 2.500.000. Torincasa 517-249.

OCCASIONE privato vende terreno industriale mq. 6000 dintorni Torino posizione servizi. Tel. 388-349.

OCCASIONE: 3 alloggi di camere, cucina, bagno, terrazzetto esenti, reddito 612.000 annue, ■■■ 9 milioni 500.000. Telef. 547-476.

OCCASIONISSIMA: via Pianezza 6. Tre ■■■■, ingresso, bagno, ■■■sore, termosifone 1.500.000 Mutuo 3.300.000. Gabetti 578-044.

PALAZZINA nuova, basso Canavese, salone, tre camere, cucina, bagno, giardino, 9.500.000 più 2.500.000 mutuo. Regionlere Furbetto, piazza Lagrange, Torino. O776

PALAZZINA nuova, precollinare, salone, sette camere, doppi servizi, 4000 giardino, 60.000.000. Regionlere Furbetto, piazza Lagrange.

■■■■■ nuova, ■■■ chilometri Torino, ■■■le, due camere, cucina, bagno oltre mansarda, garage, ottocento giardino, 17.000.000 facilitando, Regionlere Furbetto, piazza Lagrange. O776

PANIFICIO alimentari bar mq. 450 alto reddito vende 35.000.000 dilazionabili. Studio Satragni, ■■■ia 26. A32934

■■■■ vendonsi bellissimi alloggi 2-3-4-5 camere servizi zona ■■■ Sempesi. Telefonare 667-116, 555-349. O106

PERMUTATE Vostri appartamenti, box, uffici in Torino, Roma, Milano. Iniziativa Gabetti S.p.A.: rendiamo possibile l'acquisto di appartamenti azzeccando in permuta Vostra proprietà. Procedura analoga settore automobilistico. Operazione semplice, brevissimo termine, senza rischio, ■■■ prezzo contanti, ■■■■ differenza mutuo. Occasione unica per cambiare casa. Informazioni gratuite direttamente presso nostri uffici. Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12. Telefonare 578-044. O867

PANORAMICO, luminosissimo appartamento: costruzione signorile ■■■ centissima piazza Rebaudengo 14. Due camere, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio 1.400.000 Mutuo 3.600.000. Gabetti 578-044.

PINO acquisterei se vera occasione villetta con terreno. Tel. 326-968.

POSIZIONE grande avvenire cedesi esercizio adiacente piazza Benigni vende negozi in fruizione reddito 7%. Telefonare 567-116, 555-349.

PRACELATO condominio week-end, vendonsi alloggio quattro posti letto semibalconato 4.900.000. Agevolazioni, 758-323. 1001

PREFABBRICATE villette acquisto d'occasione, smontabili, trasferibili, ad un solo piano. Scrivere: Fert, piazza Adriano 13, Torino.

PRESSI Rubiana ville nuove, divisibile, nove vani, tripli servizi, garage, giardino, 20.000.000 facilitando. Regionlere Furbetto, piazza Lagrange, Torino. O776

PREZZO minimo, modernissimo ■■■ partamento via Formea 26 (zona Francia). Due camere, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio 1.400.000 Mutuo 3.300.000, Gabetti 578-044

PREZZO modestissimo: via Cialdini 11. Appartamento due camere, entrate, bagno 1.600.000 Mutuo 3 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

PRIVATO acquista alloggio o muri negozio contanti. Telef. 537-213.

PRIVATO vende ■■■ 3 stanze più servizi, Trofano 10, 9.000.000 più 2.000.000 mutuo. Telefonare 690-550. 2001

RIVOLI vendesi terreno progetto approvato camere 53, fronte nuova chiesa scuola. Tel. 956-794, 95-318.

S. SECONDO di Pinerolo, splendida posizione, vendesi permutasi cascina 2 piani, 5 camere doppi servizi, alloggio custode, giardino parco vigne mq ■■■. Telef. 687-641, Studio Lattes. A35311

SOCIETA' ■■■ ■■■ile in Torino (100-200 ■■■■■ Telef. 390-154, 554-349.

SPOTORNO conveniantissimi alloggi nuovi ogni prezzo dimensione vendonsi. Amedeo 519-652.

■■■■■ impresa piemontese Buschiello, via Laiolo, telefono 76-857, recapito Pietrafigure Pubblicità Gianoli XXV Aprile 34/1 tel. 57-759, vende appartamentini prezzi medici possibilità mutuo.

TERRENO cerca impresa 80-120 camere permute con alloggi già pronti e parte contanti escluso medioceri. Telefonare 290-462, 512-630.

■■■■■■ a base fabbricato possibilità 13 camere zona Parella vendesi. Telefonare 756-787.

■■■■■ frontaggiante strada Torino - Leini licenza edilizia 125 camera negozi eventuale ■■■■■to camere, Telefonare ■■■7.

■■■■■■ industriale Borgaretto Mirafiori con a■■■ progetto vendo, Telefonare 341-405 ore pasti.

TERRENO industriale mq 2050 fronte San Luigi, privato vende miglior offerente. Telefonare 657-147.

TERRENO Lingotto 750 mq possibilità 14 camere basso fabbricato offerenti vendo 9.800.000, Rossin, Principe Oddone 3. O839

TERRENO mq. 1300 con progetto approvato casa laboratorio vendesi. Tel. 885-169. 2001

TERRENO panoramico mezza montagne 25 km. Torino vendesi. Telefonare 490-727. 1001

TERRENO Piossasco 8 minuti Fiat Rivalta vendesi ultimo lotto per villetta lire 2100 mq. ■■■. ■■■4.

■■■■■ pressi Fiat Rivalta vendo ■■■ metri progetto approvato. Telefonare 694-534, 671-064.

TERRENO Sciolze vendesi lotti fabbricabili 700 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7525 — Torino».

TORRE ■■■ Mare (promontorio) lotto terreno vendo eventualmente permuterei alloggio. Casalegno, Vanchiglia 35, Torino. O895

VALENTINO privato vende alloggio signorile 175 mq. 6 camere cucina ripostigli doppi ingressi servizi divisibile. Telef. 687-959.

VENDESI alloggio camera cucina servizi borgata Parella. Tel. 756-892.

(Continua a pag. 17)

APEROL

l'aperitivo poco alcolico

SARONNI - MILANO

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

La stagione invernale sta per chiudersi

Godiamoci l'ultima neve

L'ora ideale per sciare, in questi giorni di primavera già avanzata, è il primo mattino o nel tardo pomeriggio - Perché sono tanto affascinanti le discese sul «firn», quel tipo di neve che offre buon appoggio perfetto ai legni - A di 2500, pista e fuori pista ovunque praticabili

Domenica prossima, se il tempo continua ad essere sul «bello stabile», gli sciatori dovranno forzatamente concludere una stagione eccezionale. La seconda metà di marzo ha offerto temperature quasi estive con ottima primavera. Ma ora a duemila metri la neve si scioglie in pozzanghere, e chi vuol sciare sotto i duemilacinquecento deve svegliarsi presto la mattina, perché alle dieci è la neve diventa troppo pesante e bagnata. Oppure attendere dopo le cinque del pomeriggio, quando la neve sulle piste torna a rapprendersi. Ma l'ideale, in questa stagione, è scendere fuori pista, dove l'azione combinata del sole e del freddo notturno ha trasformato la in distesa compatta, che offre agli sci l'appoggio perfetto: tracciare serie di curve diventa un gioco anche per i meno esperti, e chi di solito in pista si arrangia qui diventa campione.

Gli chiamano "firn" questa speciale, e celebrano fra marzo e aprile le loro discese più sensazionali. Ma su tutte le montagne d'Europa, anche chi dello sci è un professionista in questo periodo ritrova lo slancio, la gioia della scoperta. Lunedì ero a Sestriere, in cima al Fraitève. C'era poca gente, è logico a fine stagione e nel primo giorno lavorativo della settimana e fra questa un gruppetto di maestri di sci, che si preparavano a scendere sul versante di Mollières. Per una specie di divertito pudore, avevano mascherato il fatto che dopo inverno di sci per lavoro capaci ancora di sciare per divertimento, prenotando il più esperto di loro per una regolare lezione. Tanto regolare, che l'avevano pagato in anticipo.

Sono sceso con loro per canaloni, *plateaux* e boschi di larici spogli: dall'alto, una marmotta appena destata dal letargo invernale uscendo dalla tana ha fatto rotolare sulle nostre piste qualche sassolino, dei maestri è finito lungo disteso su un prato senza neve mentre tentava di — con gli sci — un leprotto, e una fagiana si è levata improvvisamente in volo da dietro un cespuglio, mentre facevamo slalom nel bosco. Certo, per arrivare fino al villaggio di Mollières si è dovuto percorrere qualche centinaio di metri a piedi, in mezzo ai prati dove già affiorano i primi fili verdi. Abbiamo lavato gli sci dalla terra e dall'erba secca in un abbeveratoio per le mucche. E prima di tornare a casa siamo seduti al sole a bere moscato, con intorno un profumo di campagna già estraneo allo sci, estraneo comunque al mondo delle funivie e delle piste, insolito e gradevole.

Troppo caldo, dunque, per sperare che in basso la neve duri oltre questa settimana, fino a Pasqua. Tuttavia sopra i duemilacinquecento metri le piste e i fuori-pista resteranno ancora praticabili: oltre che a Sestriere, si può sciare a Courmayeur, sulle alte dell'Arp e di Youla, oppure al Colle del Gigante da dove si scende sui ghiacciai di Toula verso l'Italia e della Vallée Blanche verso la Francia; e naturalmente a Cervinia, dove il collegamento con Zermatt attraverso il Plateau Rosa offre «sci senza frontiere» per dodici mesi all'anno.

A Madonna di Campiglio le condizioni di innevamento, ottime per tutto l'inverno, hanno prolungato la vita delle piste. In Marmolada la funivia che sale dal versante bellunese fino a poche centinaia di metri dalla vetta offre campi di neve estesissimi in un panorama di straordinaria bellezza. E a Cortina d'Ampezzo si può sciare a Ra Valles, salendo nel cuore delle Tofane con la funivia inaugurata di un mese fa.

M. G. Monata Marchelli

Lo scirocco dei giorni scorsi ha causato parecchi danni ai campi nevosi delle Alpi. Una leggera nevicata ha poi migliorato lievemente, quasi ovunque, piste e tracciati

Situazione del tempo e delle piste nelle località dell'arco alpino

Ecco la situazione nelle diverse località secondo i dati comunicati dal Touring Club Italiano e dagli Enti per il Turismo provinciali.

PROVINCIA DI TORINO — Si scia ancora nei centri maggiori di tutta la Val Susa e la Val Chisone. In Val Lanzo è stata riaperta la strada che sale da Balme al Pian della Mussa che è raggiungibile in automobile senza particolari difficoltà. Sulle pendici sovrastanti il Piano è stato installato uno skilift che potrà essere utilizzato da domani da tutti gli appassionati.

Balme - Pian della Mussa 80, Bardonecchia 10-40-65, Cesana - Claviere 30-70-100, Giaveno - L'Aquila 60, Oulx-Beaulard 50, Pragelato 30-80, Sauze d'Oulx - Sportinia 100-120, Sestriere 50-80.

PROVINCIA DI CUNEO — La stagione invernale che si sperava poter prolungare fino a Pasqua sta per finire. Si scia soltanto in tre località particolarmente favorite dalle condizioni atmosferiche e dalla disposizione degli impianti.

Artesina 0-40, Briga Alta 20, Limone 0-40.

PROVINCIA DI NOVARA — Novarese, dopo la chiusura di Premeno, anche il Mottarone ha dovuto rinunciare a proseguire l'attività. Rimangono invece in funzione gli impianti delle località della Val Formazza e della Val Devero, quelli di Macugnaga, e della Val Vigezzo.

Alpe Devero 90, Formazza 50-100, Macugnaga 50-130, Piana di Vigezzo 80.

PROVINCIA DI VERCELLI — La neve è ancora discreta in tutte le quattro stazioni del Vercellese. Sono particolarmente interessanti i tracciati fuori pista e le gite sci-alpinistiche sulle montagne del gruppo del Rosa attorno ad Alagna.

Alpe di Mera 50, Alagna 30-130, Bielmonte 30, Oropa 40-80.

VALLE D'AOSTA — Si scia ancora agevolmente nelle quattro maggiori stazioni della Valle: Cervinia, Courmayeur, La Thuile e Pila, ma l'attività non è spesa nemmeno nella vallata del Lys e quella d'Ayas. La neve scompare dai versanti sud, ma il notturno contrapposto alla calura della giornata si mantiene in buone condizioni sugli altri tracciati.

Ayas Champoluc 20, Brusuil-Cervinia 20-50, Cogne 30, Courmayeur Chécrouit 30-100, Gressoney La Trinité 25, Gressoney St-Jean 20, Thuile 40-120, Pila 30-50.

PROVINCIA DI BRESCIA — La neve è ancora abbondante nelle diverse stazioni della provincia. Tutti gli impianti sono in funzione a pieno ritmo.

Pontedilegno 0-40, Tonale Passo Paradiso 40-120, Temù Montecalvo 10-80, Pietro Aprica 10-50, Collio Pezzeda 30-50.

PROVINCIA DI TRENTO — Parecchie stazioni invernali, quelle meno dotate di impianti, hanno dovuto interrompere l'attività proprio alla vigilia delle vacanze pasquali. La stagione continua però maggiori centri Trentino.

Andalo 90, Campitello Fassa 10-50, Passo Brocon 65, Cavalese 60, Canazei Marmolada 10-140, Folgarida 40-120, Pal 80, Madonna di Campiglio 20-70, Bondone 20-80, Passo di Costalunga 50, Pordoi 50, Rolle 65, Selva 50, Pelo 10-40, Fozza di Fassa 80, Martino di Castrozza 10-100

PROVINCIA DI BOLZANO — Gli impianti che sono quote elevate tutto l'Alto Adige permettono il proseguimento dell'attività sciistica in tutte le stazioni invernali.

Alpe di Siusi 10-80, Avelengo 100, Bressanone 45, Brunico 100, Corvara-Colfosco 30, La Villa-San Cassiano

CANTONI SVIZZERI — In i maggiori centri della Svizzera l'attività sciistica in pieno svolgimento. L'abbondanza precipitazioni cadute in ritardo rispetto al solito permette agli appassionati di sciare in condizioni eccellenti

Adelboden 50-120, Andermatt 200-250, Arosa 130-200, Château d'Oex 70-130, Davos 170-200, Grindelwald 90-200, Montana - Crans - sur - Sierre 120-160, Pontresina 60-140, Mürren 150-230, St-Moritz 80-140, Saas Fee 60-100, Verbier 100-200, Zermatt 50-120.

Tutti in gara a Sestriere nel primo «Trofeo Marus»

Sestriere, 4 aprile.

Domenica si disputerà a Sestriere una originale gara di sci. Il percorso è un classico, a piuttosto semplice, slalom gigante tracciato lungo le pendici delle Alpette. Ciò che differisce nettamente è la qualità dei partecipanti, che saranno i campioni, e nemmeno i buoni sciatori che prendono parte alle competizioni regionali.

Il «Trofeo Marus» è riservato turisti, agli «sciatori della domenica» che per una volta vogliono provare l'emozione e gara in piena regola. La simpatica iniziativa dovrebbe incontrare un notevole Non è necessario iscritti alla federazione.

Migliaia di francobolli emessi ogni anno nel mondo

I Paesi seri (come l'Italia) limitano le proprie emissioni alle necessità reali; per questo i loro francobolli hanno sempre un buon valore - Prenotazioni ed acquisti delle serie appena preannunciate - Le buste «primo giorno»

Ogni volta che un francobolli nuovi. Chi volesse collezionarli tutti dovrebbe una vasta organizzazione di raccolta e grandi mezzi finanziari. Di solito sceglie Stato o un tema e allora la collezione diventa più facile grazie che alle informazioni e ai consigli che possono dare riviste specializzate e commercianti.

Perché vengono emessi sempre nuovi francobolli? norma le emissioni dovrebbero avvenire soltanto per necessità postali: perché sono cambiate le tariffe, perché è opportuno rinnovare la vignetta che deve essere adeguata tempi, perché si deve celebrare e ricordare qualcuno o qualcosa o perché vuole rivolgere un invito al pubblico (lo Stato italiano, ad esempio, ha francobolli «propaganda denuncia redditi» e, te, ha propagandato l'adozione codice avviamento postale). Accade però che taluni Stati eccedano nelle emissioni per scopi speculativi e in questo caso i collezionisti devono si controllare evitando di acquistare quella merce che avrà un valore solido. A questo riguardo è consolante constatare che l'Italia è considerata fra i Paesi più seri, sia perché limita proprie emissioni, sia perché ne dà comunicazioni preventive sulla tiratura e infine perché provvede a incinerire i resti.

L'iter nuova emissione è semplice. Dal momento in cui il ministero delle poste decide di emettere un francobollo al momento in cui questo arriva alla vendita, passano alcuni mesi, e volte un anno. Si incomincia con il bando per il bozzetto da scegliere, con la costituzione di una giunta d'arte deve occuparsi di questa scelta, poi con una di deliberazioni a vari livelli e infine il decreto firmato dal Capo dello Stato e controfirmato dal ministro responsabile.

Il dopoguerra abbiamo avuto in Italia quattro emissioni di posta ordinaria, cioè di francobolli destinati a rimanere in parecchi anni, senza limitazione tiratura (quelli e celebrativi sono invece limitati nel tempo e nel numero). La prima emissione — sette tipi di vignette in 24 valori diversi — rimase in vigore dal '45 al '50. Poi vennero i 19 valori della Italia lavoro» che illustravano le attività artigianali, agricole, industriali delle varie regioni.

Attualmente abbiamo due serie di posta ordinaria delle quali, la «Michelangiolesca», emessa nel marzo '61, andrà fuori corso alla del '68. L'altra, la «Si-», uscita nel giugno '53 e via via integrata fino ad arrivare a venti tagli differenti, continuerà a valere. I soggetti rimarranno tali e quali gradatamente le vignette saranno impresse con coloranti speciali fluorescenti (la sostituzione avvenuta per dieci valori) i quali permettono alle macchine bollatrici elettroniche addirittura di raddrizzare automaticamente la busta affinché l'annullo vada a cadere sul francobollo.

Gli ultimi commemorativi e pubblicitari italiani

A fianco di queste emissioni ordinarie, in Italia sono attualmente in vigore decina di francobolli commemorativi i quali, di solito, hanno una validità di poco superiore all'anno. Certi Paesi, fra i meno seri, si trovano ad avere in vigore, contemporaneamente, venti o celebrativi.

nuove emissioni collegano buste «primo giorno»: raffinatezza alla quale ormai pochi collezionisti sanno rinunciare. Nel giorno dell'emissione di un francobollo l'amministrazione postale esegue annulli con uno speciale timbro; timbratura che può avere soltanto so le sedi provinciali delle poste, allo sportello filatelico. chi non può recarvisi deve ricorrere commercianti filatelici i quali fanno annullare un certo quantitativo buste e le immettono sul commercio a prezzi che possono arrivare al doppio del valore facciale.

Non che queste buste siano indispensabili ad collezione, la completano meglio, servono a dimostrare l'attenzione, l'affetto che il collezionista ha i suoi francobolli seguendoli in tutte le loro fasi e quindi anche e soprattutto dalla nascita.

Remo Lugli

Un disco di Louis Armstrong

I classici del re del jazz

Louis Armstrong «Il re del jazz»: *When the Saints Go Marching in, New Orleans Function, Jeepers Creepers, High Society, Indiana, Back O'Town Blues, Muskrat Ramble.* Asso Cuori DS 6 Mono. Disco Speciale, lire 1500 tasse escluse.

Se incontrate un amico non più visto da anni, vi invecchiato, mantiene, non è cambiato per niente; se guardate un giornale di dieci anni fa, vi sembra roba secolo scorso; ma Louis Armstrong regge all'usura tempo modo invidiabile. musicomani e produttori di dischi ne approfittano scodellare ogni tanto le interpretazioni, sempre fresche, valide, sempre originali. Anche se in copertina, come in questo disco vi è una fotografia diversi, ma proprio diversi anni fa.

In questo disco, che la Decca offre ad prezzo bassissimo nonostante le qualità tecniche siano irreprensibili, vi sono pezzi di repertorio famosi per la loro orecchiabilità ed altri, altrettanto famosi, per il loro carattere classico nel campo jazz. Tra i primi: *C'est si bon, High Society*, tra gli altri, anzitutto la *New Orleans Function*, poi *Back O' Town Blues* e *l'Indiana*.

Armstrong che, come sempre, canta e suona la sua inseparabile tromba, sono artisti il trombonista Jack Teagarden, contrabbassista Arvell Shaw, i pianisti Billy Kyle, Hines, Dick Cary. Ottimi, uno, ma bravissimi anche nel complesso. Complesso che costituisce sempre un modello della musica d'insieme.

r. la.

Le canzoni dei giovani

RITA PAVONE, *prima partire per la luna miele con il suo Teddy Reno, ha pensato agli ammiratori incidendo un disco Ricordi per i «grandi» un 45 giri Ritaland dedicato ai più piccini. In entrambi i casi, la dinamica Pel Carota ha fatto centro. Il brano che i ragazzi beat non si lasceranno sfuggire* Il ballo dell'orso, *motivo trascinante ritmo «shake» da ballarsi in gruppo. Per restare nel tema, la Pavone ha interpretato anche due canzoni tratte dal film «Il favoloso dottor Dolittle» precisamente* Parlare con gli animali Niente di simile mondo, *che i bimbi accoglieranno con entusiastico favore.*

THE FIREBALLS *sono la «meteoriti» americane della musica leggera: un complesso che già impose «Sugar shack». Ecco nuovamente sulla breccia questi quattro giovani un ritmo irresistibile. Bottle of wine dal raffinatissimo arrangiamento strumentale dalla armonizzazione vocale tipica del «western». Nella seconda facciata dei 45 giri Emi-Statesside troviamo* Ain't that rain, *in cui i Fireballs fanno, per lo stile, i famosi Platters.*

CARMEN VILLANI *due motivi divenuti in breve tempo popolari:* Non prenderla sul serio *(sigla musicale della trasmissione «Su e giù»* Il profeta *dall'omonimo film con Gassman, incisi su un giri Cetra. I brani addicono alla danza. Il primo tuttavia è più azzeccato grazie al martellante tessuto ritmico.*

DONOVAN, *più prestigioso cantautore inglese, torna sulla scena italiana con la originale* Wear your love like heaven, *delicati accenti classicheggianti e* Oh gosh *(45 giri Epic), contrappunti flauto e organo nell'accompagnamento. Sono due troppo aristocratici per divenire popolari fuke-boxes.*

u. s.

Vittorio dei torinesi nei campionati di bridge

(p.) Si conclusi i campionati italiani bridge anche per la serie C, vinta a Torino dalla squadra Vaciago. Per il 1969 Torino avrà così squadra serie A e serie B. Possiamo dire che i bridgisti torinesi hanno avuto considerevoli affermazioni.

Ed una fine settimana che vedrà altre importanti manifestazioni e carattere internazionale. A St-Vincent sabato e domenica 7 aprile da 250 coppie parteciperanno al grande torneo internazionale di bridge con premi per milioni e 250 mila lire, che si svolgerà nei saloni del Casino della Vallée; venerdì al Castello Sforzesco di Milano avrà luogo un grande incontro internazionale. Il noto attore Omar Sharif, Garozzo, Vallouze, Delmouly, Gress, in squadra, batteranno la squadra di Milano Mario Franco. Contemporaneamente svolgeranno altri incontri internazionali tra rappresentative (non ufficiali) d'Italia, Belgio, Jugoslavia e Svizzera. Sabato 6 domenica 7 aprile, sempre al Castello Sforzesco, torneo a coppie la partecipazione di tutti i giocatori internazionali. Forse vedremo alcune fasi delle gare per televisione.

LA BAVIERA

La è il paese montagne e dei laghi. Città storiche, fortezze, castelli, chiese e conventi rispecchiano epoche remote e sono veri gioielli d'arte. La Baviera, questa privilegiata zona turistica della Germania, è per le sue manifestazioni folkloristiche e musicali; è regione capitale con alberghi moderni e confortevoli e con una cucina tradizionale. Visitate la Vi entusiasmerà.

Ritagliate questo coupon indirizzandolo a:

UFFICIO NAZIONALE GERMANICO PER IL TURISMO
Via L. Bissolati 22,
Vogliate inviarmi gratuitamente e franco di porto prospetti sulla BAVIERA

Nome:

Indirizzo:

VIAGGI - GITE - SPORT
VILLEGGIATURE

A Pasqua gite pullman 2-3-4-5 gg.: Elba-Corsica, Napoli, Firenze, Zurigo, Venezia, Nizza, Ginevra 2 Trafori. Week-ends navali Vienna, Barcellona, Amsterdam. Crociere e soggiorni: Tunisia, Spagna, Grecia, Rodi, Turchia, Marocco. Viaggi Ativ, t.

CERVINIA Biglietto giornaliero internazionale volo sul versante e primaveri L. 4000.

Biglietto giornaliero libero corpo e scivolo L. Per comitive 20 L. 3200. fl.

Pugilato e motonautica italiano e svizzero fine settimana - Neve abbondante - Pista perfetta.

Settimane bianche all'Hotel "Lo Stambecco" (t. 94.053) comprendenti pensione e biglietto libero corse funivia-seggovia L. 56.000. Informazioni e prenotazioni: Soc. Cervino, Torino, 519.628 - 537.921.

LONDRA aereo - visite - escursione Windsor - albergo 1ª cat. pensione completa. PONTE 25 - 30/4 Lire 75.000 - PASQUA 11 - 15/4 Lire 89.000. TRANSITALIA, piazza Solferino 1, tel. 370.282.

LUGANO gite feriali pullman L. 2500. Stresa, Lago Maggiore, Orta, Cervinia, Sestriere, Cesana, Claviere, Monginevro, Spotorno, Rapallo. 7/4: Genova visita nave "Eugenio C.". Viaggi ATIV, t. 547.080.

MONTI della LUNA da Cesana a Claviere, 3 seggiovie. Impianti funzionanti tutti i giorni. Giornaliero festivo L. 2000 - Feriale L. 1500.

PARIGI nuova serie di viaggi in treno, partenze: 27 aprile, 22 maggio, 13 - 26 giugno, 21 luglio L. 55.000. MALAN Viaggi - Via Accademia delle Scienze, 1 telefono 531.943.

PASQUA 2-3 giorni: Grenoble L. 14.000; Ferrara-Ravenna L. 17.000; Engadina St-Moritz L. 28.000; Digione Losanna L. 28.000; Ginevra 2 trafori L. 34.000; Nizza L. 33.000. MALAN, tel. 531.943.

MELANI Sport, per le vostre vacanze grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 4.

PARIGI
VISITATE I RISTORANTI SELF-SERVICE
LA SOURCE 35, St. (Metro St.
MONTMARTRE 16, Faubourg Montmartre (Metro
9, Avenue Wagram (Metro Etoile)
Al primo piano ristorante Monte
Colazioni Fr. 7,50 - Coperto, vino, servizio compresi (soltanto pranzo)

SICILIA combinazioni ferrovia, aereo e completo dell'isola in pullman con hostess guida. Ideale per viaggi di nozze. Quote da L. 85.000. PERLA Viaggi - Piazza S. Maria 308 - Telefoni 340.907 - 534.163

ESTATE IN VACANZA E' uscita ed è in distribuzione gratuita la nuova rivista di Hotelplan per l'estate 1968. Vacanze, viaggi, crociere, soggiorni, safari, week-end per tutti i gusti e per tutte le borse. Più di 60 obiettivi e possibilità di varie combinazioni. a partire da L. 20.000 per una vacanza di 8 giorni. Nel prossimi annunci daremo qualche anticipazione mentre oggi richiamiamo la Vostra attenzione sui seguenti programmi primaverili:

PRIMAVERA A PRAGA! dal 22 al 26/5 con partenza da Milano: viaggio di andata in aereo e ritorno in treno, visite, escursioni, trattamento di pensione completa, accompagnatore durante il viaggio. Prezzo tutto compreso L. 55.000.

ALLA SCOPERTA DI BUDAPEST! dall'11/6 per sei giorni: viaggio in con partenza ad e Venezia. Visite della città, escursioni, rappresentazioni folkloristiche, degustazioni vini ungheresi, trattamento di pensione completa, accompagnatore. tutto compreso L.

SOLE E FLAMENCO! Uno splendido tour della Spagna ed un soggiorno balneare a Calella. 17 giorni di o di. Partenza il 7/6: viaggio in nave Genova-Barcellona-Genova, tour della in pullman (Barcellona, Valencia, Madrid, Toledo, Saragozza), 10 giorni di vacanze balneari a Calella, soggiorno durante il viaggio, trattamento pensione completa. Prezzo tutto compreso L. 97.000.

VACANZE A CURZOLA! La splendida, famosa, antica isola della Costa Dalmata - Partenze dal 6/6 ogni due Da Ancona sulla M/n Tintoretto, oppure da Venezia con la M/n Illiria, da Milano e in aereo. Una piacevole crociera ed una vacanza ed originale. 17 giorni tutto compreso da L. 73.000

VACANZE Maldive! Offerta speciale 8 nove giorni. Viaggio con aereo "Boeing 727", soggiorno balneare, possibilità di numerose escursioni, trattamento di pensione completa. Partenze il 20/3, il e il 20/4 L.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:
Hotelplan, Milano, Corso 1, telef. - 800.222 - 877.354, oppure Vostra agenzia viaggio.

VIAGGI DEL CAVALLINO ALATO
Il prossima vacanza 1968 disponibile presso il Vostro Agente di di fiducia oppure chiedetelo alla SAVET Viaggi, Via S. Buozzi - Torino

HOTEL CALIPOLIS
Sitges, Playa de Oro
40 Km. da Barcellona
1ª categoria A, aria condizionata, posizione direttamente sul mare. Cucina curata. Ristorante caratteristico «La Brasa». Prezzi speciali fuori stagione. Piscina, Golf, tennis. Aperto tutto l'anno

CASTELLO DI SAN GIORGIO MONFERRATO
Il maniero di Aleramo, del Barbarossa e dei Gonzaga, carico di storia millenaria. Nelle cento stanze è distribuita una Collezione d'Arte prestigiosa: Dipinti antichi, mobili, tappeti, ceramiche e soprammobili. Parte della collezione è in vendita. Nel grande parco secolare sono aperti un Hotel con Ristorante, splendidi, arredati con gran gusto; una cucina da signori assicura un soggiorno indimenticabile, sia che scegliate per una colazione o per un week-end. Castel San Giorgio è a quattro chilometri da Casale, sulla statale per Asti. Farete una passeggiata meravigliosa e molto utile se tra le Vostre aspirazioni c'è anche quella di procurarvi un'opera d'Arte, un mobile o un tappeto antico. PRENOTATEVI al n. 0142/56163.

IMPORTANTE!
Non dimenticate, amici sciatori, che in montagna, oltre a una bella neve, vi attende anche un sole che in questo periodo scotta. Se volete assicurarvi un week-end, acquistate in farmacia a sole 100 lire un tubo di «Sole di Capra», una crema che scegli per voi i raggi benefici e abbronzanti. Dopo una sola un il sole nave, se i protetto il vostro viso con «Sole di Capra», tornerete in città con una splendida abbronzatura che amici e colleghi invidieranno. La usò anch'io e mi trovò GEORGIA MOLL

R. MORBIDELLI
PRONTA LA NOVISSIMA COLLEZIONE STAGIONALE ESCLUSIVA IN DRAPPERIE D'ALTA CLASSE
VIA ROMA 27t - TORINO - TEL. 544.195

Borse economia e finanza

Anche per le prospettive di pace nel Vietnam

L'oro è sceso sul mercato libero avvicinandosi al prezzo ufficiale

Ieri a Londra la quotazione ha oscillato fra 36,70 e 37,20 dollari l'oncia (appena 5 dollari sopra la parità riservata alle Banche centrali) - Sostenuta la sterlina, che ha chiuso a oltre 2,40 nel cambio con il dollaro

(Nostro servizio particolare)

Londra, 4 aprile.

Le prospettive di pace nel Sud-Est asiatico hanno influito oggi, in modo più sensibile di ieri, sul mercato dell'oro londinese. Il prezzo «libero» del metallo è stato fissato questa mattina a trentasei dollari e settanta centesimi l'oncia, un dollaro netto al disotto della quotazione stabilita ieri pomeriggio dalle cinque società incaricate, e appena un dollaro e settanta in più del prezzo ufficiale riservato alle transazioni fra le Banche centrali. Era anche il livello più basso toccato da quando il mercato è stato riaperto dopo la sospensione di due settimane.

Più tardi la richiesta del metallo è cresciuta e i compratori hanno fatto salire di nuovo il prezzo. Nel pomeriggio esso è fissato a trentasei dollari e novantacinque e le quotazioni degli ultimi scambi sono avvenute tra i trentasei dollari e novanta e i trentasette e venti. La quantità di metallo trattato si aggirerebbe sulle dodici tonnellate.

Nei cambi la sterlina ha aperto a 2 dollari 40 cents e 60-65, mantenendosi questa quotazione robusta gran parte della giornata. Nel pomeriggio avanzato ha avuto però una flessione, scendendo fino a 2 dollari cents e 50 centesimi di cent, ha ricuperato in parte chiudendo a 2 dollari quaranta cents e sessanta centesimi di cent.

C. C.

Gli speculatori a Parigi non comprano ma vendono

Debré insiste sul ritorno alla base aurea per le monete

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 4 aprile.

(i. m.) L'annuncio di contatti fra americani e vietnamiti nord per trovare il modo di far cessare la guerra ha provocato un ribasso sensibile dell'oro sul mercato di Parigi: franchi il lingotto, contro 5976 ieri, i 52 franchi il Napoleone contro 53,20. La parità stabilisce quindi a 36,86 dollari l'oncia e si avvicina sempre più a quella ufficiale di 35 dollari. L'ammontare delle transazioni, di 25,5 milioni di franchi contro 24,7 milioni ieri, dimostra che gli speculatori non comprano più, vendono.

Negli ambienti diplomatici si osserva che se il presidente Johnson riuscirà a realizzare con Hanoi l'accordo per la pace nel Vietnam, vincerà contemporaneamente guerra dollaro contro il gen. De Gaulle e contro suo ministro delle Finanze, Michel Debré, che continua ad insistere sulla necessità del ritorno alla base aurea delle monete, come ha fatto anche oggi prendendo la parola al banchetto offertogli dalla stampa economica e finanziaria.

Rispondendo alla domanda di un giornalista, il Ministro ha detto testualmente: *« La fine della guerra nel Vietnam non può essere considerata come elemento decisivo per far cessare il disavanzo americano. Il problema è strutturale e congiunturale. E' sempre pericoloso credere che si può risolvere un problema finanziario e monetario interno mediante soluzioni esterne ».*

Tale opinione non viene però condivisa in Borsa, come dimostra il calo odierno dell'oro.

Sceso a 5000 franchi svizzeri il lingotto da 1 chilo a Zurigo

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 4 aprile.

(d. f.) Sensibile diminuzione prezzo dell'oro sul mercato libero di Zurigo: alla chiusura delle quotazioni di ieri il lingotto da mille grammi veniva trattato sul livello di 5150-5300 franchi, oggi il suo valore è sceso sui 5000 franchi. Quanto alle quotazioni dollari, l'oncia è scesa da 37,62-37,67 ieri a 36,37-37,12.

La tendenza al ribasso è attribuita negli ambienti della Borsa di Zurigo a fattori prettamente politici, ossia alla decisione governo di Hanoi di accettare trattative con Washington.

Prezzi dell'oro

(in dollari per oncia)

Mercati	3 aprile	4 aprile
Londra	37,25	37 —
Zurigo	37,75	37,12
Parigi	37,95	36,96
Francoforte	37,86	36,98
Bruxelles	36,51	37,56
Milano	38/38,5	37,5/38,5
New York	38,15	37,75
Hong Kong	38,85	38,74
Macao	37,23	36,94

Licenza a banca per comprare all'estero

(Nostro servizio particolare)

New York, 4 aprile.

(g.) L'American Express Banking Corporation, l'istituto bancario dell'American Express, ha ottenuto dalla Tesoreria degli Stati Uniti una licenza l'importazione di oro destinato ai consumatori autorizzati, che sono negli Stati Uniti circa millequattrocento e cui fabbisogno veniva fino ad ora fornito direttamente dalla Tesoreria.

D'ora innanzi, in seguito all'istituzione del doppio mercato dell'oro, gl'industriali consumatori dovranno fare i loro acquisti ai prezzi correnti mercato libero.

Per iniziare le operazioni, l'American Express disporrà di circa 100 mila once d'oro.

La licenza concessa all'American Express è la prima genere, ma probabilmente altre ne seguiranno, a favore di banche cioè.

L'imposta generale ha 282 miliardi in due mesi

Roma, 4 aprile.

Il buon andamento degli scambi commerciali l'estero e dell'economia generale documentati dai notevoli incrementi delle entrate tributarie del primo bimestre L'imposta generale sull'entrata (Ige) ha allo Stato 181 miliardi in gennaio e 121 in febbraio (totale 282 miliardi), un aumento del 14,8 % sul '67.

In gennaio e febbraio l'imposta di registro reso 54 miliardi di lire (+17,3 per cento), l'imposta sugli oli minerale 148 miliardi (+4,3), la imposta di fabbricazione 171 miliardi (+3,8) e l'imposta di bollo 40 miliardi (+3).

ASSEMBLEE E DIVIDENDI

Il fatturato della Montedison 534 miliardi di lire nel 1967

La Società propone all'assemblea un dividendo (invariato) 55 lire per azione - La Ceat distribuirà 75 lire (5 lire più dell'anno scorso)

Montedison — Nel 1967 la Montecatini Edison ha conseguito un fatturato di 533 miliardi e 890 milioni di lire, di cui L. 150 miliardi e 306 milioni di vendite all'estero. Tenendo conto delle incorporazioni effettuate nell'anno, l'aumento sul 1966 di lieve entità, per la sensibile flessione prezzi di vendita, tanto in Italia che all'estero. L'aumento quantitativo delle vendite è stato 6,7%.

Il bilancio 1967, che verrà presentato all'assemblea degli azionisti il aprile (o, mancanza del numero legale, il 20), salda con utile netto di 41 miliardi e 345 milioni, dopo ammortamenti per 53 miliardi di lire, importo pari al 5,8% dei beni ammortizzabili. Verrà proposta la distribuzione di un dividendo (immutato) di 55 lire per azione.

Dopo le incorporazioni e gli investimenti operati nell'anno (questi ultimi per circa miliardi di lire) gli impianti industriali raggiungono un valore di 1192 miliardi. La società vanta ancora, nei confronti dell'Enel, crediti per 386 miliardi. Le partecipazioni sono iscritte in bilancio per 352 miliardi. Le riserve straordinarie ammontano a 177 miliardi, con un aumento di 88 miliardi, derivanti dal bilancio della incorporate.

Gli azionisti chiamati a deliberare in ordine alla proposta di proroga, dal gennaio 1969 al gennaio 1974, delle operazioni relative al tramutamento delle obbligazioni convertibili in azioni.

Ceat — Gli azionisti della Ceat hanno approvato il bilancio 1967, che presenta utile di 1 miliardo 872 milioni 271.297 lire, dopo ammortamenti ordinari per 2 miliardi milioni 510.989 lire e anticipati per 1 miliardo 282 milioni 422.575 lire. Sarà distribuito un dividendo 75 lire per azione interamente liberata (70 lire nell'esercizio precedente). Le azioni parzialmente liberate un dividendo unitario prorata.

Aedes — Gli azionisti della Aedes — S.p.A. ligure lombarda per imprese e costruzioni — hanno approvato il bilancio 1967, che presenta un utile netto di milioni di lire (+26 milioni sul 1966) e consente la distribuzione di un dividendo lire per azione (60 lire nell'esercizio precedente).

Alitalia — L'Alitalia — Linee aeree italiane — ha chiesto l'ammissione alla quotazione ufficiale delle proprie azioni privilegiate, presso le Borse di Genova, Milano, e Torino. La società ha un capitale di L. 50 miliardi, diviso in 5 milioni di azioni da L. 10.000 caduna, di cui 2.500.000 di categoria A e 2.500.000 categoria B privilegiate nella distribuzione del dividendo nella misura del 5%.

Una «tranche» di 250.000 azioni Alitalia privilegiate venne offerta al pubblico nel dicembre scorso, prezzo di L. 13.500 ciascuna. Al mercatino Milano del giovedì, il titolo è stato scambiato a L. 15.700.

Banca d'America e d'Italia — L'assemblea degli azionisti della Banca d'America e d'Italia ha approvato il bilancio 1967, che presenta un utile netto di 1 miliardo milioni di lire (913 milioni 1966), dopo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 1 miliardo milioni. Verrà proposto un dividendo (invariato, ma distribuito un numero di azioni doppio dell'anno scorso) di 30 lire per azione.

I depositi e conti correnti hanno registrato incremento del 21%, passando da 522 miliardi 633 milioni a 632 miliardi 493 milioni.

Secondo gli esperti bancari svizzeri

Chi ha speculato sull'oro si trova in netta perdita

Al prezzo d'acquisto prima della conferenza di Washington, 35,20 dollari l'oncia, si deve aggiungere 12-15 % per commissione, trasporto, assicurazione e immobilizzo del capitale: in totale 39/40 dollari l'oncia

Zurigo, 4 aprile.

Quanti hanno comprato oro negli ultimi 6 mesi ad un prezzo medio di 35,20 dollari (prezzo ufficiale più spese di trasporto dall'origine) sono attualmente in netta perdita. Infatti, nei circoli bancari svizzeri si sottolinea che, tenendo conto degli oneri di commissione, dei costi di trasporto a destinazione, dei premi di copertura assicurativa e del costo del denaro inerente all'immobilizzo che tale acquisto ha costituito, si raggiunge un onere complessivo pari al 12-15% del prezzo di acquisto. Dunque, il costo attuale per gli speculatori si aggira su 39-40 dollari l'oncia. Evidentemente il prezzo risulta nettamente più alto per quanti hanno acquistato nella fase « calda » della all'oro. Ora, gli ultimi prezzi dell'oro sui mercati liberi oscillano sui 37 dollari l'oncia.

(Ag. Italia)

Il cancelliere dello Scacchiere ricevuto dal presidente Johnson

Washington, 4 aprile.

Il cancelliere dello Scacchiere britannico, Roy Jenkins, è stato ricevuto questo pomeriggio alla Casa Bianca dal presidente Johnson, prima che questi partisse per la conferenza sulla guerra del Vietnam. *(Ag. Italia)*

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

Wall Street chiude in rialzo per la 5ª seduta consecutiva

La media Dow Jones dei titoli industriali sale 869,11 a 872,52 (+ 0,39 %)

New York, 4 aprile.

Wall Street ha chiuso oggi in rialzo, per la quinta seduta consecutiva. La media Dow Jones dei titoli industriali è salita da 869,11 a 872,52 (+ 0,39 per cento). Una moderata prevalenza degli acquisti ha provocato graduali miglioramenti delle quotazioni. Ancora superiore alla media il volume degli scambi.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 872,52 (869,11); ferroviari 224,16 (223,11); pubbl. utilità 123,53 (123,75).

Azioni scambiate 14 milioni 340.000.

Parigi: da 113,3 a 113,1

Mercato incerto, con prevalenza di ribassi, per terza seduta consecutiva.

Indice 113,1 (prec. 113,3).

Zurigo: 267,5 a 263,7

Il mercato ha confermato la tendenza debole delle due riunioni precedenti.

Indice 263,7 (prec. 267,5).

Carlo Erba (60); Rumianca 9,45 (9,55); Italcementi 128 (126,50); Snia Viscosa (25); Bastogi 14,50 (14,85); Condotte (5,05); Fiat 20,10 (20,10); Imm. Roma 4,40 (4,40); Invest 21,65 (21,70); Lepetit priv. 35 (36,60); Magneti Marelli (8,90); Pirelli SpA 28 (28,85).

Unione Banche Svizzere 3875 (4025); Società di Banca Svizzera 2650 (2690); Credito Svizzero (2990); Nestlé 3025 (3030); Elektrowatt 1670 (1700); Italo-Suisse 216 (217); Aare-Tessin 925 (910); Adolph Saurer 1580 (1585); Bally 1430 (1415); Brown Boveri 2590 (2635); Ciba (6310); Fischer 1135 (1130).

Francoforte: 145,92 (144,74)

Vivace reazione del mercato, dopo due giornate con tendenza debole.

Indice 145,92 (prec. 144,74).

Londra: da 583,9 a 592,8

I titoli industriali per una forte corrente di acquisti a fine seduta, hanno ampliato i progressi precedenti guadagni dell'1,50% in media. Deboli gli auriferi, che hanno chiuso leggermente al di dei minimi, grazie a certo interesse manifestato da Parigi. Sostenuti i fondi di Stato, che non hanno sempre mantenuto i rialzi iniziali, per mancata riduzione del tasso di sconto.

Indice 592,8 (prec. 583,9).

L'indice generale passa da 70,65 a 70,79 (+0,20 per cento)

Lieve progresso delle azioni

Apertura sostenuta e chiusura debole - Reddito fisso calmo - Dopoborsa migliore

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	4	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	106,30	+ 0,20
» cons.	106,20	+ 0,20
Redimibile 3½	100,75	—
» cons.	100,65	—
Ricostruz. 3½	82,975	—
» cons.	82,875	—
Ricostruz. 3%	80,85	+ 0,30
» cons.	80,75	+ 0,30
Ref. Fond. 5%	96,10	—
Fo. R. 5% Tr.	96,05	—
» 5%	95,30	—
Cons.C.T. 5% 75		—
» » 5½ '74	100	—
» » 5% '71	100	—
B.T.P. 5% '82	99,95	—
» » '79	100,10	—
» » '71	100,10	+ 0,10
» » '73	100	+ 0,05
» » '74	100,07	+ 0,05
» » '75 I	100	— 0,05
» » '78 II	100	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	97,20	—
» » '68 II	97,50	—
» » '68 I	97,25	+ 0,05
» » '68 II	97,60	+ 0,30
» » '67	96,15	+ 0,25
» Ilar 5%	97,15	—
I.M.I. Rider 5½	97,40	—
» (74) 6%	99,90	—
» (76) 6%	99,50	—
» '32 6.6 %	99,45	— 0,10
» (76) 6%	99,20	+ 0,05
» cons. 6%	98,70	—
» (74) 6%	99,20	—
» '36 5½%	92,95	—
» '66 5½%	92,20	—
» '31 5½%	91,05	— 0,15
» '33 5½%	91,05	— 0,25
» '64 6%	99,85	—
» '65-'80 6%	97,05	—
» Ital 5%apt.	99,70	—
» El.5½apt.	95,20	—
Selm 5,50% '65	97	—
» » '67	97	—
Elfer (IV) 5%	93,60	—
FF.SS. 5½%	97,20	—
» » '62	99,50	—
» » '63	93,50	—
» » '66	93,50	—
» 5% '60	95,70	—
» 5% '61	95,60	—
» 5% '63 I	96	—
» 5% '64 I	96	—
» 5% '66 II	96,10	+ 0,10
» 5% 67-87	95,65	—
P.S.Agr. 5% I	99,20	+ 0,20
» 5% II	92,60	—
» 5% III	92,25	—
» 5%64 I	93,80	—
» 5%64 II	96	—
» 5%65 III	96	—
» 5%66 IV	96	—
» 5% 65.V	93,75	—
» 5% 65.VI	95,40	—
Sid.PF. 5%	97	— 0,25
» 5½%	96,60	— 0,20
» 6%	98,65	— 0,05
» C. Ag. '64	96	— 0,20
» » '65	96,20	—
» » '66	96,30	—
» B. 1° 6%	96,10	—
» B. 2° 6%	95,65	—
» Ag. A 6%	96,65	—
» Ag. B 6% I	97,10	—
» Ag. B 6% II	97	—
» C. 6% I	96,20	—
» C. 6% II	96,20	—
» C. 6% III	95,70	—
» I. 5% 65	95,80	—
» I. 5% 66	95,80	—
Unione 6% '62	95,75	— 0,40
» AEM 5½ 68	91,40	—
» AM 5½ 62	90,10	+ 0,40
Centro 6% '58	99,80	—
» 5½% '67	96,50	—
Fiat 6% '68	98,40	— 0,15
» 6% '58	98,40	+ 0,10
» 6% '57	98,45	+ 0,05
» 5½% '60	92,30	— 0,425
RAV 5½%	99	—
Pirelli 6% '69	98	—
» 5½% '62	91	—
» » '63	102,50	—
» » '64	102	—
» » '65	103	—
» » '66	103	— 0,50
» » '67	100,40	—
» » '68	100,45	+ 0,15
» » '69	100,40	+ 0,25
Gen. El. 5½%	91,35	—
Magneti '62 5%	101	—
» » 5%	104,25	—
» » 5%	101	—
Eternit 7%	104	—
» 6% '68	98,50	—
» 5½ '63	102,50	—
Viberti 7% '67	102,50	—
» 7% '68 I	100,95	— 0,05
» 7% '69 II	101,50	+ 0,30
Cent-Gen. 7%	106	—
Westingh. 7%	112	—
» 6%	98	—
Fornara 7%	103	—
» 7% '68	103	—
Ing.-Fras 6%	99,30	—
Cert. It 7% 69	101	—
» 5½ 62	97,50	—
Cotini 6%	100	—
» 6% 68	96,10	— 0,20
» 5½% 60	89,30	— 0,05
» 5½% 61	89,60	—
» 5½% 63	89,60	—
Marcialelli 5%	97	—
Visconea 6%	96	—
» 6% 67	92,90	—
» 6% 68	92,90	—
Stipel 6%	98,30	—
Timo 5%	98,50	—
Tubes 6%	98,50	—
Turbi 6%	97,90	—
Viva 6%	98	—
Zoppas 6%	98,75	—
SIP 5%	99	— 0,05
Pirelli 6½%	99,90	+ 0,10
» 6% 68	92,30	—
Mediobanca 7%	104,90	—
Fergat 6%	107,60	—
C.Parzi 6,75 50	97	—
» 5,50 67	94,50	—
» 5½% 68	99,775	— 0,025
» 5½% 69	98	—
Linoleum 5% 59	93	—
Cons-Ind. 5½	94	—
IRI Italia 5½	91	—
It. Gas 5½ '51	98,50	—
Tr.E.S.Ser. 5½	98,75	—
Autostrade 5½	98	—
» 5% '65	98,85	+ 0,35
» 6% '67	97,20	—
» 6% '68	93	— 0,30
Motta 5%	93,50	—
Saram 6% '64	82	—

OBBLIGAZ. CONVERTIBILI

Finsider 5½	80,05	—
Ac. Pat. 5½%	220,25	—
Imm. Roma 6%	240	—
Rumianca 6%	108,75	—

AZIONI ALIMENTARI

Motta	7915	+ 15
Eridania	2385	— 45
Ass. Zuccheri	158	—
Talmone	3240	— 20
Fiorio	71	—

Titoli	4	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	7750	— 50
Montecatini	390	+ 2
Tubes & Grafite	13900	—
Fornaci Bian.	11900	+ 550
M.A.I.	6500	—
Torino-Nord	90	+ 1
Metalli (F. Met.)	9900	—
SIP	2845	+ 14
Italcable	9600	—
IMMOBILIARI		
SIAM	6750	—
Cotonifici	2230	—
Gilardi (Napoli)		30
Sifas	2290	—
Real Estate	3850	— 10
Imm. Roma	616 50	+ 1 50
Ind. Siam	1960	—
Terme	204	+
Sacie pr.	990	— 0 50
Montedison	1157	+ 5
Liquigas	173	— 2
Pirelli	30 25	+ 1 25
SAFFA	5120	+ 30
Schiapparelli	4360	—
Permaflex	990	— 10
Mira Lanza	38600	+ 200
S.A.F.E.M.	1062	+ 12
ANIC	1490	+ 15
Montefibre	1325	—
Rumianca	1162	—
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	73800	+ 300
La Centrale	6710	+ 50
S.M.I.	3465	+ 5
SIFI	3083	+ 3
Finsider	617	+ 3
Fina. Finser.	1137	— 9
Invest	3625	+ 10
Assic. Torino	10710	— 5
Ass. Tori. prov.	4930	+ 20
Ass. Generali	108300	+ 100
S.A.I.	27100	— 50
Reattoni (Mer.)	2047	— 20
METALMECCANICI		
Fornara	462	—
Metallurgiche	938	—
Montedison	2500	— 20
Metalsir	650	+ 2
Ilsider	650	—
Calmine	1205	— 17
Olivetti	3310	+ 3
Olivetti priv.	3473	+ 28
FIAT	2623	+ 4
FIAT priv.	2290	— 1
Terni	354	+ 2
C. Morelli	872	—
M. Morelli priv.	1235	— 3
TESSILI		
Châtillon	2825	+ 5
Fisac	435	—
Bergamasca	9490	—
Viscosa	2535	+ 18
Viscosa priv.	2560	+ 30
VARIE		
Rumianca	364	— 0 50
Rinascente pr.	270	—
Pirelli	4050	—
Cartiera Ital.	1060	—
Cartiera Burgo	15895	—
Cir	4275	—
Acque Potabili	1190	—
Acqua Roma	700	—
Ebervit	3800	+ 50
Ceram.	153 50	+ 3

Il mercato azionario, ieri a Torino, ha chiuso in lieve rialzo, dopo due riunioni ribassi. L'apertura ha confermato i miglioramenti del dopoborsa della vigilia; poi le vendite hanno assunto l'iniziativa, mantenendola fino la chiusura, che registra i minimi della giornata. Titoli di Stato ed obbligazioni stabili.

Dopoborsa in lieve progresso.

Totali della giornata: *titoli di Stato per 4.500.000 lire; obbligazioni per 46.500.000 lire; azioni n. 228.525.*

Milano, 4 aprile.

Seduta contrastata, con brusche oscillazioni di certa ampiezza, conclusa in lieve rialzo, dopo due giornate di ribassi. In apertura si sono avuti vivaci spunti di ripresa, specie sugli assicurativi, chimici, finanziari, immobiliari ed altri valori isolati, come Olivetti, Fiat, Viscosa. Nel « durante » le vendite hanno assunto gradatamente la prevalenza. Il listino raccoglie i minimi della giornata.

L'indice generale azionario de *Il Sole-24 Ore* passa da 70,65 a 70,79 (+ 0,20 %). Indi- Mediobanca 66,43 (= 66,55 (+ 0,18 %). Reddito fisso calmo.

Titoli trattati: di Stato per 142 milioni di lire; obbligazioni per 927 milioni 500.000 lire; azioni n. 2.073.950, per un valore di 5 miliardi 369 milioni di lire.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Cantoni	2783	Motta	
Eridania	2960	R. Zucch.	152
Ed. Molini	2730	» » pr.	390
ASSICURATIVI			
Generali	107.950	Ass.Tor.pr.	6980
R.A.I.	97.000	Ingendio	10.450
Ass. Mil.	36.000	Fond. Vita	20.940
Ass.Mil.pr.	28.190	Assicur.	74.650
Ass. Tor.	10.725	Ras	42.950
BANCARI			
Mediobanc.	73.800		
CHIMICI			
Anic	1485	Lepetit	4830
Montecat.	10.565	Lepetit pr.	5095
Mont. Ed.	990	Mira L.	38.700
Caffaro	265	Ossigeno	1505
C. Erba	11.130	Pirelli	98,50
Erba priv.	6980	Rumianca	1325
Fin.Ind.Co.	2750	Saffa	5060
Italgas	1180	Saram	1095
Liquigas		Montefibre	1158
ELETTRICI			
Magneti	1237	Telemec.	1271
Marelli	874,75	Terni Sid.	290
Sip	2045		
FINANZIARI			
Agricola	2660	Invest	3030
Bastogi	2648	Lalpi	2715
Breda	4957	Centrale	6692
Fimiani	354	Pirelli C.	6265
Finsider	615	Sasi	2470
Generalfin	875	Sifi	3688
Gim	3875	Snialoppe	2074
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Aedes	2885	Socic	1861
Beni Stab.	3832	Stabilimen	2700
Ben. Ferr.	1100	Milano C.	76.700
Cogi	8480	Risan. N.	6617
Imm. Roma	613,50	Sviluppo	3300
Sagi	1790		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh	834	Olivetti	3325
Fiat	2628	Olivetti pr.	3485
Fiat priv	2308	Fr. Tosi	5648
Weibelo	695		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3640	Magona	1798
Falck pr.	3830	Metallur.	3363
Breda-Iz.	1120	Ansaldo	7760
Dalmine	1212	Montecatini	
Ilva-Viola	740	Redo	
Italsider	695	Trafilerie	615
TESSILE			
Chatillon	2840	Marz. pr.	
Cantoni	14.240	Rossari	8250
Fisac	235,25	Rotondi	22 50
Cucirini	6515	Tibi	
Stampaggi	4038	Facchetti	
Canzani	5850	Sava Vare	3523
Fisac	414	Viscosa pr	2576
Lanerossi	3340	Bergam.	435
Linificio	1450	Tibana	258
Snietti	109	Unione M.	23.500
Lisrosa	280		
TRASPORTI			
N. Milano	4000	Mittel	
Ansaldo	2615		
DIVERSI			
Ce Fonzio	1435	C. Augus	782
Linoleum	32.100	Ciniasc.	343
Burgo		Finasc. pr	288,50
Generali		Immobil. p.	3495
Condotte	4220	Pirelli (t.	4073
Cur. Fazzi	153,50	Rinas A.	975
Fazzi priv	272	Saffa priv.	90
Siemens		Sai	4316
Cigs	3750	Sgas	1485
Assoc pet.	1295	I. Augus	2800
Ebervit		(intende	8441
Unicem.	17.930		

RUMIANCA

SOCIETA' PER

Sede in Torino - Corso Montevecchio, 39
Capitale Sociale L. 31.896.000.000
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino

ORDINARIA E

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria l'Unione Industriale della Provincia di Torino - Via Fanti n. 17 - alle ore di martedì 23 aprile 1968 in prima convocazione ed occorrendo riunione di seconda convocazione, aprile 1968, alla ora nello stesso luogo, per deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2) Bilancio al 31 dicembre e deliberazioni relative;
3) di Amministratori previa determinazione del loro numero;
4) Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente previa determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi per il triennio 1968-70;
5) Notizie sull'andamento degli Stabilimenti continentali e sardi e sui risultati per l'esercizio 1967 delle società sarde e altre principali società collegate.

PARTE STRAORDINARIA

1) Aumento del Capitale Sociale da lire a lire 33.072.000.000 mediante utilizzo lire 1.272.000.000 prelevate dal conto «riporto utili esercizi precedenti»;
2) Distribuzione agli azionisti entro il 30 settembre a) n. 1 azione gratuita ogni 25 azioni vecchie possedute; b) lire 220 in contanti per ogni 100 azioni vecchie possedute; Deliberazioni relative;
3) Modifica dell'art. dello Statuto Sociale.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima, sia in seconda convocazione i Signori che, a norma della 29-12-1962 n. 1745, entro cinque giorni liberi prima del giorno dell'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso l'Ufficio Titoli della Sociale a Monteverchio n. 37, Torino, o presso le Casse dei seguenti Istituti: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banco di Santo Spirito, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Popolare di Novara, Banca d'America e d'Italia, Banco di Sardegna, Cassa di Risparmio di Torino, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco Ambrosiano, Cassa di Risparmio di Roma, «Invest» Milano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano, Banca dell'Agricoltura, Banca Mobiliare Piemontese, Banca Popolare di Milano, Banca Subalpina, Banca Provinciale Lombarda, Banca Popolare di Intra, Banca Cesare Ponti, Banca Piemonte, Banca Privata Finanziaria, Banca Brignone, C. Steinhäuslin C., Banca Nazionale delle Comunicazioni, di Cavour, Banca Cattolica del Veneto, Banca di Credito di Milano, Credito Commerciale.

Per le azioni circolanti all'estero su mandato del Banco Ambrosiano: la Banque Hentsch di Ginevra (Svizzera).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
Roma

AVVISO

La S.p.A. «Alitalia - Linee Aeree Italiane», con sede Roma, dove costituita il 18-9-1946 per atto notaio avv. Capo, n. 54.384 repert., avente un capitale sociale interamente L. miliardi, suddiviso in milioni di azioni da L. 10.000 ciascuna, di cui n. 2.500.000 di categ. A e n. 2.500.000 privilegiate di categ. B, ha chiesto la contemporanea ammissione alla quotazione ufficiale presso le Borse valori di Roma, Milano, Torino, Genova, Firenze e Napoli delle azioni di categ. B (privilegiate nel dividendo nella misura del 5% e rimborso di capitale) aventi ognuna, al 31-1-1968, il valore venale di L. 15.000.

Roma, marzo.

Il Commissario Straordinario
Dr. LAMBERTO BERTUCCI

Il Segretario Generale
Dr. LEONIDA ATTILI

Vendita del Complesso Immobiliare ex Albergo «Miramare» Genova

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato pone vendita, al prezzo a corpo L. 500.000.000 ed alle condizioni contenute nei manifesti esposti nelle ferroviarie e nei principali Uffici pubblici, il complesso immobiliare — sito in Genova, via Pagano Doria n. — costituito dall'ex Albergo «MIRAMARE» e dipendenze, nonché del terreno annesso, per superficie complessiva mq. 7000 circa compreso sedime dei fabbricati.

Chiunque abbia interesse all'acquisto potrà rivolgersi, per maggiori informazioni, alla Divisione Lavori F.S. di Genova (Via Lagaccio n. 3, centralino tel. 61.351 e quindi chiedere n. interno 666, oppure 653).

STABILIMENTO STABILE

Vendesi stabilimento industriale, ottime condizioni, grandi saloni, riscaldamento vapore e proprio salto d'acqua per forza motrice, particolarmente adatto per industrie leggere tessili, alimentari, meccaniche. Area complessiva, compresa zona residenziale, mq. 22.000 di cui 8.000 coperti. Rivolgersi al Dr. ANGELO ARRIGONI, v.le Bianca Maria 3 - 20122 MILANO - Tel. 795.856

ORTOPEDIA ADDOMINALE PIEMONTESE LAMARCA
SEDE CENTR. TORINO - Corso G. Cesare, - Tel.
NUOVO METODO TECNICO
per contenere e immobilizzare la cintura
ERMIA
Sofferenti! Provate il CONTENTIVO C. E. LAMARCA modello 68 senza sottocoscia, leggerissimo perché privo di ganci metallici e senza COMPRESSORE.
Il direttore ed un medico riceverà in CENTRALE dall'1 all'11 aprile dalle ore 9-12 - 15-20.

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107 Tel 511.024 538.682 TORINO

RADIO RIPARATORI
PER TUTTI I VOSTRI ACQUISTI
TROVERETE I
PREZZI MIGLIORI
ED UN COMPLETO ASSORTIMENTO
MELCHIONI
ELETTRONICA
AGENZIA IL
10125 TORINO - V. CALUSO 18 - T. 855 865

A Roma, presieduta da Moro

Riunione sul Mec e i problemi monetari

Colombo riferisce sull'accordo ■ Stoccolma - Le trattative per l'ingresso dell'Inghilterra nel Mec ■■■ lontane da ■■■ soddisfacente soluzione - Oggi ■■ discuterà ■ Lussemburgo: l'Italia sarà rappresentata dal sottosegretario Lupis

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 aprile.

Sotto la presidenza di Moro, si è tenuta stamane a Palazzo Chigi una nuova riunione per l'esame dei problemi economici internazionali più urgenti, soprattutto ■ quelli che riguardano il Mercato comune. Vi hanno preso parte i ministri Colombo (Tesoro), Fanfani (Affari Esteri), Pieraccini (Bilancio), Restivo (Agricoltura), Tolloy (Commercio con l'estero) e il sottosegretario Malfatti (Industria).

Nel corso della riunione è stato fatto il punto sulla situazione su ben quattro questioni: 1) applicazione accelerata del Kennedy Round; 2) prezzi agricoli comunitari; 3) accordi monetari di Stoccolma; 4) trattative fra ■ Cee e i paesi che hanno chiesto di f■■■ parte (riprenderanno domani ■ Lussemburgo dopo i due incontri inconcludenti ■■■ 29 febbraio e del 9 mar■ scorso).

La riunione, durata quasi tre ore, ha avuto — a quanto pare — carattere prevalentemente informativo: i ministri più direttamente interessati alla condotta della politica economica internazionale debbono infatti confrontare periodicamente no■■ ■ opinioni per evitare ■ pericolo di sfasamenti ■ di contraddizioni nella loro rispettiva sfera di attività.

Da quanto alcuni degli stessi partecipanti hanno poi riferito ai giornalisti, si ha stasera l'impressione che nella riunione di oggi abbia guadagnato ulteriore terreno la tesi dell'applicazione «asimmetrica» delle riduzioni tariffarie previste dal Kennedy Round, ■ ciò allo scopo di favorire il riequilibrio della bilancia dei pagamenti americana senza che gli Stati Uniti siano indotti ad adottare misure ■ carattere protezionistico.

Colombo ha ribadito quanto già aveva sostenuto a Bruxelles nella recente riunione dei ministri finanziari della Comunità, e cioè che i Paesi del Mec debbano reagire alle proposte americane di risanamento del dollaro con politiche di sostegno delle loro economie anziché con contromisure di tipo protezionistico che scatenerebbero fatalmente una serie di «reazioni a catena», ■■■ effetti involutivi per ■ sviluppo degli scambi mondiali.

Tolloy, di rincalzo, ■■ espresso il parere che qualora in sede Ces venga accolta, come sembra, la proposta, partita dal ministro delle Finanze della Germania federale, Schiller, ■ già positivamente valutata dagli inglesi, di una applicazio■■ asimmetrica delle riduzioni tariffarie previste ■■ Kennedy Round, anche l'Italia debba associarsi «*con lo spirito unitario che ha sempre caratterizzato il suo atteggiamento in questo tipo di trattative*».

Quanto agli altri problemi, non sono ■■ prevedere nuovi sviluppi a breve scadenza della posizione italiana. Per i prezzi agricoli, ■ in particolare per quelli lattiero-caseari, l'Italia continuerà ad insistere per il contenimento degli oneri a carico del Feoga, in ordine all'esportazione delle eccedenze di burro, e per un congruo aumento del prezzo della margarina. Colombo ha riferito sugli accordi di Stoccolma per la creazione dei «diritti speciali di prelievo», esprimendo l'augurio che cadano al più presto le superstiti opposizioni alla riforma.

Infine, per ciò che concerne ■ riunione di domani a Lussemburgo, ■ è deciso che l'Italia vi sia rappresentata dal sottosegretario Lupis. Il ministro Fanfani ha rinunciato al viaggio quando si ■ convinto che anche questa riunione avrà carattere interlocutorio; l'assenza, già preannunciata, del ministro degli Esteri tedesco Brandt non lascia dubbi al riguardo. Il problema delle trattative fra la Comunità ■ i quattro Paesi che hanno chiesto di farne parte (Gran Bretagna, Irlanda, Danimarca e Norvegia) è ancora lontano da una qualsiasi soluzione.

ar. ba.

Incontro anglo-italiano a Londra per sollecitare l'adesione inglese al Mec

Londra, 4 aprile.

La necessità di ■■ allargamento del Mercato comune con l'adesione britannica è stata rilevata oggi dalla totalità dei rappresentanti industriali ■ finanziari del Regno Unito e dell'Italia presenti alla conferenza tenutasi nella «Connaught Room» in Queen Street. Prendendo spunto dal tema dei dibattiti: «*La Gran Bretagna, l'Italia ed ■ Mercato europeo*», i vari oratori hanno sottolineato la necessità di incrementare ■ cooperazione fra i due paesi nei settori industriale, tecnologico, commerciale, finanziario e monetario.

Le discussioni sono state aperte dal laburista Carol Johnson, presidente del «British and Italy Coordinating Committee».

Ha poi preso la parola il sen. Giuseppe Medici il quale ha affermato che l'Italia ■ i paesi del «Benelux» favoriscono l'ingresso britannico nel Mec e l'allargamento del Mercato comune: il successo di tale iniziativa dipende però oltre che dalla collaborazione industriale e tecnologica, dalla volontà politica. L'attuale stasi ■ dovuta infatti a motivi politici mentre l'instabilità ■■ settore finanziario è dovuta alla mancanza di collaborazione.

Il sen. ■■■ ha quindi parlato del mercato africano, nel quale l'Italia occupa una preminente posizione geopolitica. Dopo aver lodato i risultati raggiunti alla riunione di Stoccolma che aprono la porta a maggiori progressi, egli ha concluso affermando che l'Italia sta adottando una politica fiscale e monetaria atta ad aiutare le due valute chiave.

(Ansa)

Stamane a Lussemburgo

Riprende ■ ■■■■ sui rapporti Londra-Mec

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 4 aprile.

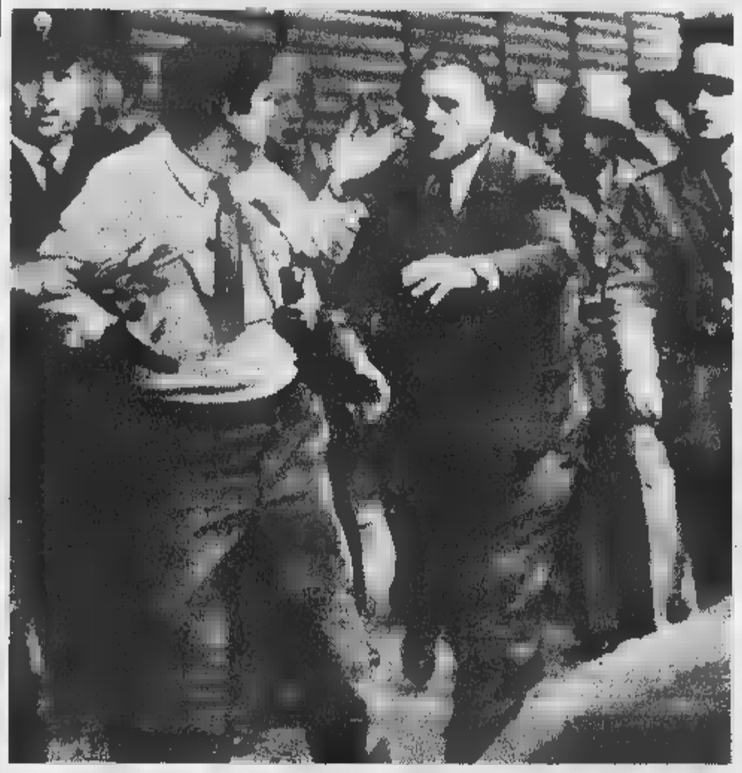
I ministri degli Esteri dei sei Paesi del Mec si ritrovano domani a Lussemburgo per riprendere ■ discussione sulle relazioni tra il Mercato comune e la Gran Bretagna. La riunione sarà presieduta dal francese Couve de Murville, ma saranno assenti due ■■ maggiori protagonisti: ■ ministro tede■■ Willy Brandt ■ infatti attualmente ■ Africa e sarà rappresentato da un sottosegretario, mentre Fanfani, secondo le ultime informazioni giunte stasera da Roma, avrebbe deciso ■ resta■■ in ■■■ per seguire gli sviluppi della situazione in Estremo Oriente. L'assenza ■■ ministro tedesco e del ministro italiano impedirà probabilmente al Consiglio di prendere quelle decisioni di fondo che ■ attendono da tempo sul controverso problema dell'Inghilterra.

s. d.

Il traffico in ■■■ ■■■■■ per oltre cinque ore

Quarantacinque feriti a Napoli per lo sciopero dei trasporti pubblici

■■■ il vice questore, agenti, carabinieri, vigili urbani e dimostranti - Sessanta scioperanti ■■■ ■■■ denunciati - La manifestazione per la mancata applicazione ■■ ■■■■■■ ■ lavoro - I disordini in piazza Municipio



Dimostranti allontanati da Piazza Municipio durante lo sciopero a Napoli (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 4 aprile.

Gravi incidenti stamane durante la manifestazione di protesta dei dipendenti dei trasporti pubblici (tram e pullman) in sciopero: tra la polizia intervenuta per mantenere l'ordine pubblico ed i dimostranti sono avvenuti violenti scontri, conclusisi con parecchi feriti e contusi da ambo le parti. La città ha vissuto oggi momenti drammatici ed è rimasta paralizzata fino alle prime ore del pomeriggio.

Il bi■■■ degli incidenti è di quarantacinque feriti: il vicequestore dott. Ermanno Zanfortino, il capitano di P.S. Giuseppe Liguori, diciassette agenti di P.S., due ufficiali dei carabinieri, quindici militi dell'Arma, un vigile urbano ed, infine, otto dimostranti. Questa sera, mentre alcuni contusi hanno lasciato gli ospedali cittadini sono rimasti ricoverati i tenenti dei carabinieri Giuseppe Taluri, di 35 anni, e Pietro Oliviero, di 33, il vigile Umberto Capece, di 37 e l'autista dell'«Alan» Antonio Vitagliano, di 36. Essi sono stati raggiunti da pietre lanciate dagli scioperanti che si ■■■■ abbandonati a gesti di violenza collettiva ■ vandalismo.

I disordini sono incominciati verso le 10, quando l'intera città ■■■ paralizzata dallo sciopero e notevole era il disagio della popolazione. La manifestazione era stata indetta dalle tre organizzazioni sindacali Cgil, Cisl ed Uil per ottenere il riconoscimento delle indennità accessorie in favore dei dipendenti delle aziende ■ trasporto pubblico e l'applicazione del contratto di lavoro. Allo sciopero avevano aderito i lavoratori dell'«Alan», delle tranvie provinciali e di alcune società private.

Alle ■■■ nove, i veicoli pubblici hanno sospeso le corse ■ sono rientrati ai depositi. Come previsto dal programma della ■■■festazione ■■■ folla di oltre duemila lavoratori si è radunata in piazza Mancini, nei pressi della Stazione Centrale. Gli scioperanti con cartelli e lunghi striscioni si sono avviati verso il corso Umberto I per raggiungere Piazza Municipio, dove una delegazione doveva essere ricevuta dal sindaco, prof. Giovanni Principe. Prima che ■ corteo si snodasse per le principali vie cittadine sono avvenuti i primi incidenti.

Il lento procedere dei dimostranti bloccava il traffico nella zona, esasperando gli automobilisti. Vivaci discussioni sorgevano allora tra i conducenti delle vetture ed i tranvieri in sciopero e ben presto esse degeneravano in atti di teppismo.

Ristabilita la calma, ■ corteo riprendeva il percorso ■ riusciva a raggiungere Piazza Municipio e le strade adiacenti ■ porto. Qui, per cause non ancora accertate, i disordini riprendevano con maggiore violenza ed i manifestanti si ab■■■■■■■■ ad una sistematica azione di vandalismo.

Rotta la pavimentazione stradale ed impossessatisi delle pietre, gli scioperanti le scagliavano contro gli agenti che ■■■■■■■ ■ contenerli. Per sedare i tumulti che minacciavano di assumere proporzioni allarmanti, dalla questura erano fatte affluire ■■■ decina di camionette che tentavano di disperdere i dimostranti. I disordini si ■■■ protratti ■ lungo e sono cessati soltanto verso le ore 15,30.

Durante gli incidenti sono stati fermati sessantacinque dimostranti. In serata ■■■ stati rilasciati; sessanta di essi sono stati denunciati alla autorità giudiziaria a piede libero, per concorso in danneggiamento di mezzi pubblici, violenza privata e resistenza agli agenti della forza pubblica

a. l.

Processo ■■■■■■ con ■■ ragioniere ■■■ ■■■posto■

Fidanzato la coraggiosa siciliana che rifiutò le «nozze riparatrici»

Franca Viola, ribellandosi a una primordiale tradizione, respinse l'offerta di sposare il giovane che l'aveva rapita e sedotta

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, ■ aprile.

Franca Viola, la ventenne di Alcamo, che rifiutò le «nozze riparatrici» con il giovane che l'aveva rapita e sedotta, si sposerà tra breve. Il fidanzato è il ra■. Giuseppe Ruisi

Franca Viola, la ragazza che fu «rapita» (Telef.)

di 24 anni, ■ Alcamo. La data delle nozze è tenuta segreta, ma comunque il matrimonio dovrebbe essere celebrato fra breve.

I fatti che portarono la ragazza alla ribalta della cro■■■ risalgono alla festa di Santo Stefano ■■ 1965. Quel■ mattina Filippo Melodia, dopo avere cercato invano di indurre la ■■■■■ ■ i suoi familiari ad acconsentire al matrimonio, spalleggiato dai componenti della sua cosca mafiosa, rapì Franca ■ la ri■■■■ consegnò ai genitori alcuni giorni dopo.

La giovane, respingendo una primordiale tradizione, si ribellò ai vecchi schemi per decidere liberamente ■■ suo avvenire. Non solo rifiutò il matrimonio riparatore ma sostenuta dai familiari ■ trasformò in ■■■ implacabile accusatrice ■■ suo rapitore e implicitamente ■ ■■■ vecchia Sicilia.

In un clamoroso processo dinanzi al Tribunale di Trapani, il Melodia venne condannato ad 11 anni di reclusione. Vennero pure condannati a ■■■ inferiori molti dei suoi complici.

La casa dei Viola ancora oggi viene sorvegliata da agenti di P.S. nel timore che i familiari del Melodia e degli altri suoi complici tentino qualche azione a danno della famiglia della ragazza.

f. d.

Si è ■■■■ la giovane trovata in un canale col mattone legato al collo

(Dal nostro corrispondente)

Ovada, ■ aprile.

(g. t.) Si è uccisa Maria Benso, la diciannovenne bionda operaia di Rocca Grimalda, trovata morta dopo trenta ore di ricerche in un canale della zona, con un mattone legato ■ collo e sistemato in una borsa a rete.

Soltanto oggi si è potuto fare piena luce sulle cause che hanno indotto la giovane a togliersi la vita: la Benso soffriva ■■ qualche tempo di una grave forma di psicosi depressiva. Stamane i genitori hanno rinvenuto un biglietto ■■■ dire «Le■■■ni d'inglese per corrispondenza ■■■ no tutte pagate e non lascio debiti nei negozi o altrove. Addio».

■■ ricerche della ragazza si erano rivelate ■■■ fino a mercoledì sera alle 20, ora ■■■ ritrovamento, avvenuto perché il padre della giovane aveva pregato i carabinieri di provvedere al prosciugamento del canale.

Si è sposata a Torino la ragazza che fu sedotta dal suo professore

L'insegnante ■■■ ucciso ■■ padre ■■■ giovane - La ■■■ con un ingegnere

(Dal nostro corrispondente)

Catania, 4 aprile.

Si è sposata a Torino, nella massima segretezza, ■■■ bella ragazza siciliana che è stata protagonista di una drammatica vicenda: si tratta della ventitreenne Maritena Furnari, figlia del maestro omicida di Piazza Armerina (Enna).

La giovane s'è unita in matrimonio, in una chiesetta di Torino, con un ingegnere e costruttore edile al quale era fidanzata da mesi. La cerimonia è avvenuta nella più stretta intimità (mancavano i genitori della sposa), senza velo per ■ e senza «tight» per lui. Un matrimonio semplice, ■■■■ clamore né pubblicità, notato da pochissime persone. Gli sposi, subito dopo, sono partiti per la luna di miele e così la notizia è stata ignorata per diverso tempo.

Il matrimonio segreto risale al 16 marzo e, ■ quanto sembra, gli sposini avrebbero preso in affitto un appartamento alla periferia di Tori■■. Nessuno ■■■■ ha potu■ individuare ■ loro recapito. Maritena Furnari fu causa della tragedia esplosa al magistero di Catania. In quell'istituto il maestro Gaetano Furnari uccise ■ colpi di pistola ■ professore di geografia Francesco Speranza che aveva intrecciato con Maritena, sua allieva, una relazione amorosa e dopo aver sedotto la giovane l'aveva abbandonata.

Il delitto avvenne nell'ottobre 1964. Il padre della ragazza, appena seppe la verità dalla figlia, ■ armò e in compagnia di un collega partì in auto per Catania. In città giunse verso le 19. All'istituto universitario, in quel momento, il prof. Speranza stava esaminando alcune candidate. Il maestro Furnari, salite le scale del magistero e trovatosi di fronte al seduttore della figlia, estrasse di tasca la pistola e sparò allo Speranza, uccidendolo.

A distanza di un anno la Corte d'Assise di Catania giudicò il Furnari. Gli concesse tutte le attenuanti e lo condannò a 2 ■■■ e 11 mesi, ritenendolo colpevole di «omicidio per causa d'onore». La medesima sentenza, per effetto dell'applicazione del condono di due anni (decreto presidenziale del 2 giugno 1966 per il ventennale della Repubblica) produsse come conseguenza immediata la liberazione del ■■■■■■■■ da. Il verdetto fu appellato dal pubblico ministero Inserra e dal procuratore generale Carpanzano. Il processo d'appello dovrà aver luogo verso la fine di quest'anno a Catanzaro dove la Corte di Cassa■■■ lo ha di recente trasferito per legittima suspicione.

s. l. p.

Mariella Furnari che si sarebbe sposata a Torino

La sentenza in appello ■ Genova

Aumentate le pene al processo della droga

Tre anni e quattro mesi alla pittrice Faccin - In primo grado aveva avuto un anno e ■■■■ - Soltanto p■■ due dei tredici imputati condanna immutata

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 4 aprile.

Pene raddoppiate, e in qual che caso addirittura sestuplicate, per undici ■■ tredici imputati coinvolti nella vicenda della droga legata al nome di Maria Rosa Faccin, la ventisettenne pittrice tossicomane. E' la conclusione del processo svoltosi davanti alla sezione promiscua della Corte d'Appello ■ Genova: la sentenza è stata emessa alle 21,45 ■ stasera, dopo dieci ore e un quarto ■ camera di consiglio. Per due imputati è stata confermata la condanna di primo grado; le altre pene vanno da un massimo di 3 anni e ■ mesi ad ■■ minimo di 2 anni e 4 mesi.

Pittrice di un certo talento Maria Rosa Faccin aveva cominciato a far uso della morfina anni addietro per lenire i dolori delle ferite subite in un incidente stradale. Inizialmente si era procurata la droga servendosi di ricettari falsi, poi, temendo di dare nell'occhio, aveva inserito un annuncio nella rubrica dei «Cuori solitari di un settimanale milanese: «Giovane artista relazionerebbe scopo amicizia con corrispondenti tutta Ita■■». L'inserzione le aveva procurato amici in quantità, un vorticoso giro di uomini che da «corrispondenti» si erano trasformati in fornitori di droga. Tra essi, due medici, un ingegnere, un geometra, un frate cappuccino e ■■■ vice brigadiere dei vigili urbani. I capi d'accusa della maggior parte degli imputati erano due: falso in ricette mediche e procacciamento di sostanze stupefacenti alla pittrice, che ■■ faceva uso personale.

Ecco la sentenza letta stasera dal presidente dott. Goffredo Russo. Indichiamo tra parentesi la condanna ■ suo tempo pronunciata dai giudici di primo grado. Maria Rosa Faccin, ventisettenne, da Isola Vicentina: ■ anni e 4 mesi di reclusione (1 anno e ■ mesi); Giacomo Lupi, quarantaduenne, impresario edile genovese, 3 anni ■ 2 mesi (1 anno ■ 5 mesi); dott. Giancarlo Casadei, trentasettenne, medico condotto ■ Meldola in provincia ■■ Forlì: confer■■■ della condanna a ■ anni e 2 mesi: ing. Domenico Porcelli, trentacinquenne, da Torre Annunziata: 2 anni e 6 mesi (1 anno e 1 mese); geometra Erziario Bevere, trentaduenne, da Ariano Irpino: 2 anni e 4 mesi (4 mesi); Gherardo Murgia, trentatreenne, vice-brigadiere dei vigili urbani di Genova: 3 anni e 3 mesi (1 anno e 7 mesi); dott. Emilio Amato, trentottenne, chirurgo a Benevento: 2 anni, 6 mesi ■ 10 ■■■■ (1 anno ■ 3 mesi); Giordano Corpetti, trentanovenne, incisore genovese: 2 anni e 6 mesi (3 mesi e 15 giorni); padre Domenico Brezzo, trentenne, frate cappuccino: 2 anni e 6 mesi (1 anno ■ 1 mese); Giuseppe Sottile, trentottenne, ex carabiniere: conferma della condanna a 1 anno e ■ mesi per concussione avendo indotto la pittrice a consegnargli ■■■ lavatrice; Leda Simoni, ventinovenne, da Genova: 2 anni e 6 mesi (2 anni, 5 mesi ■ 15 giorni); Anita Romano, trentaquattrenne, da Genova: 2 anni ■ 6 mesi (3 mesi); Alessandro Mazzoni, ventiquattrenne, studente ■ universitario di Sanremo: 2 anni e 6 mesi (5 mesi).

f. d.

Il tempo che farà

Su Piemonte, Lombardia, e Liguria, cielo da nuvoloso a coperto con nevicate sulle Alpi e ■■■ in pianura. Nel corso della giornata le condizioni del tempo tenderanno a divenire variabili. Sulle altre regioni e sulle isole annuvolamenti irregolari con piogge locali anche a carattere temporalesco. Temperatura: *quasi stazionaria.* Venti: *da deboli a moderati.* Mari: ■■ *leggermente mossi a mossi.*

Le temperature ■■■■■ ■ massime di ieri:

Torino	4	16	Pescara	14	21
Bolzano	2	17	L'Aquila	3	15
Trento	5	13	Roma	14	25
Verona	4	16	Campob.	7	15
Trieste	9	17	Bari	10	21
Venezia	7	15	Napoli	8	19
Milano	8	18	Potenza	7	16
Genova	10	18	Catanz.	11	17
Bologna	7	20	R. Cal.	12	23
Firenze	7	18	Messina	13	19
Pisa	10	16	Palermo	13	22
Ancona	13	19	Catania	5	21
Perugia	9	17	Cagliari	9	■■

Le temper■■■ ■■■■ ■ ■■■■■ di ieri in alcune città estere:

Parigi	7	12
Londra	3	10
Berlino	1	10
Amsterdam	0	7
Bruxelles	2	9
Madrid	10	19
Mosca	3	4
Stoccolma	1	15
New York	7	19
San Francisco	10	17
Tokio	10	20
Città di Messico	5	25

ROLEX

PRESENTA

tre gioielli di armoniosa precisione

Tutti e tre venduti esclusivamente in qualità «Chronomètre», ossia con Bollettino Ufficiale Svizzero di Osservazione. Antimagnetici. Antiurto. Molle di carica infrangibili. Brevettati in tutto il mondo. Incastonati in 25 rubini. Hanno, tutti e tre, lo scatto della data istantaneo; privi di pulsanti, offrono garanzia di impermeabilità all'acqua di ■■■■ ad una pressione di ■ atmosfere (50 metri di profondità).

G. 1803 - Rolex Oyster Perpetual «Day Date»

■ ct. giallo ■ rosa cinturino di pelle L. 344.000
Lo stesso con bracciale 18 ct. «President» ref. ■■■ L. ■■■■■
Lo st■■■ ■■■ 18 ct. bianco cinturino pelle L. 441.000
Lo stesso con bracciale 18 ct. bianco «President» ref. 7286 L. 748.000

■■■ 6917 - ■■■■ Oyster Perpetual «Lady ■■■»

Cassa acciaio ■ oro bianco, bracciale ■■■■■ ref. ■■■ L. 127.500
Cassa acciaio ■ ■■■ giallo, bracciale acciaio e oro ref. ■■■ L. 186.000
Cassa oro 18 ct. bianco, cinturino pelle L. 210.000
Lo stesso oro bracciale 18 ct. bianco ref. 6251 L. 352.500
Lo stesso oro 18 ct. giallo, cinturino pelle L. ■■■■■
Lo stesso con bracciale 18 ct. giallo ref. 6251 L. 313.000

G. 6516 - Cerchio liscio:
Cassa acciaio con bracciale acciaio ref. 6251 L. 118.000
Cassa acciaio con bracciale acciaio ref. 7204 L. 163.500

■. 1601 - Rolex Oyster Perpetual «Date■■■»

Cassa acciaio e oro bianco, bracciale acciaio ref. 6251 L. 153.500
Cassa acciaio ■ oro giallo, bracciale acciaio e oro giallo ref. 6251 L. 168.500
Cassa ■ ■■■ ■ ct. giallo, cinturino pelle L. 293.000
Cassa oro ■ ct. giallo, bracciale ■■■ 18 ct. giallo ref. 6311 L. 676.500
Cassa acciaio g. 1603, bracciale acciaio ref. 6251 come illustrato L. 188.500

IN VISIONE E IN VENDITA PRESSO I ■■■■■ CONCESSIONARI PER IL PIEMONTE:

TORINO: Orologeria Astrua - Via Roma, 6

ALESSANDRIA Enrico Gioanola - ■■ Milano, 5 - ■■■ Bisio Edilio - Corso Alfieri 274; BIELLA: F. Albenico - Via Italia, 11; CUNEO Umberto Piva - Piazza Galimberti, 12; CASALE MONFERRATO Ditta Sacco di E. Foà & C. - Piazza Mazzini, 22; NOVARA Orologeria Albini - Corso Cavour, 1; VERCELLI: Biondi Agostino - Corso de Rege, 3; VOGHERA: P. Spirolo - Via Emilia, 83

E NELLE CITTA' ■■■■■ D'ITALIA ■ ■■ ■■■

ROLEX

«IL PRINCIPE DEGLI OROLOGI»

Una tappa nella storia della misura del tempo

GINEVRA

ULTIME NOTIZIE

Le elezioni del 15 maggio

Sono 7500 i candidati per il nuovo Parlamento

Concorrono per seggi alla Camera e 315 al Senato - Ieri sera è scaduto il termine per presentare le liste

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 aprile.

Alle otto stasera è scaduto il periodo di undici giorni, apertosi lunedì marzo, il deposito delle liste dei candidati alla Camera e Senato. La presentazione è stata fatta in tutta Italia presso le cancellerie dei Tribunali e delle Corti d'Appello, sedi delle 32 circoscrizioni elettorali per la Camera e dei 238 collegi per il Senato e non, talora è crede, uffici ministero dell'Interno.

Per questa ripartizione geografica, non è possibile conoscere stasera il numero complessivo concorrenti a Montecitorio e a Palazzo Madama. La cifra sarà nota dopo gli accertamenti che la magistratura dovrà fare su ogni lista e ogni nome, prima della loro definitiva approvazione. Secondo valutazioni raccolte dall'agenzia «Ital» i candidati saranno circa i due rami Parlamento. la stima fosse confermata, risulterebbe che in media concorrono ai 945 seggi parlamentari (630 alla Camera e 315 al Senato) sette didati a mezzo: una media analoga a quella delle elezioni del 1963 quando gli aspiranti furono in tutto 7514, suddivisi in per la Camera e 1759 per Palazzo Madama. E' probabile, invece, che entro dopodomani sia noto il numero delle liste: nel 1963 furono 303 per Camera e 137 per Senato.

Oggi, ultimo giorno utile, si è ripetuto in alcuni casi la «marcia al rallentatore» parte degli incaricati per assicurare ai rispettivi partiti o movimenti politici l'ultimo posto che è ambito quasi quanto il primo, nella convinzione che la posizione simboli nelle schede elettorali un'influenza psicologica sulle scelte dei votanti. Nei giorni scorsi alcuni partiti, fra i quali pci, pli, il psiup, il psu, avevano già depositato le loro liste. Oggi anche gli altri partiti, fra cui la dc, hanno completato la presentazione candidature.

L'on. Lattanzio, segretario organizzativo della dc, ha to che i candidati suo partito per Camera e per il Senato: vi sono alcune candidature doppie, in numero limitato, riguardano l'on. Fanfani, il Gava, il prof. Bargellini che si presentano sia alla Camera che al Senato; il sen. Medici e il prof. Medi, proposti in più di un collegio senatoriale. Secondo Lattanzio liste dc «*danno una rappresentazione completa delle più importanti componenti della società italiana figurandovi oltre ai dirigenti del partito, esponenti della cultura, dell'economia, del sindacalismo, dei giovani e del movimento femminile*».

Il parlamentare ha anche rilevato «*il notevole processo di rinnovamento*» introdotto nelle candidature. «*Su 133 senatori dc eletti nel 1963 — ha proseguito — ne sono stati confermati, mentre i nuovi candidati 118. Il rinnovamento si manifesta in modo più sensibile in Campania, Lombardia, Veneto, Sicilia e Toscana. Quarantun senatori uscenti hanno rinunciato a ripresentarsi per motivi di età e 27 sono proposti per la Camera*».

Fra i candidati a Montecitorio gli deputati confermati dc sono 218 260 eletti nella quarta legislatura: sedici deputati uscenti non si ripresentano. I candidati nuovi sono comunisti hanno 620 nomi per la Camera e 237 per Senato; i socialisti unificati propongono, per la Camera, 614 candidati, presenti in tutti i collegi senatoriali.

l. f.

Bonn riduce le spese militari

Di 320 miliardi di lire nel - Il ministro Schroeder si dichiara preoccupato: «Tali risparmi possono diventare inconciliabili con le esigenze della sicurezza»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 4 aprile.

Con il voto contrario dei liberali, il Parlamento di Bonn ha approvato oggi in seconda lettura il bilancio della Difesa, che quest'anno verrà ridotto di miliardi di lire e portato a circa 2800 miliardi. Anche il ministro della Difesa, che ha esposto il bilancio del proprio dicastero, si è dimostrato poco convinto di esso. Egli ha detto essere preoccupato per l'efficienza delle Forze armate tedesche, le cui spese sono ridotte di anno in (nel assorbivano il 32 per cento bilancio dello Stato, ora sono ridotte al 22,4 per cento), nello stesso momento in cui i Paesi blocco comunista destinano ai bilanci della difesa somme sempre maggiori.

Schroeder ha citato queste cifre. Mentre in Germania vi è stata una riduzione del 10 per cento nel bilancio militare, l'Ungheria ha aumentato la spesa del 14 per cento, la Polonia del 10, la Cecoslovacchia del 12, Bulgaria dell'11, l'Unione Sovietica del 18 e la Germania comunista addirittura del 62 per cento.

Il ministro ha messo in guardia il Parlamento: «*Ho seri dubbi — ha detto — che la continuazione di questa tendenza a ridurre le nostre spese difensive possa risultare in avvenire inconciliabile con esigenze della sicurezza*». «*Senza il nostro apporto — ha continuato — è impossibile garantire la sicurezza della Germania nell'ambito del sistema difensivo atlantico*».

Mentre i liberali hanno proposto rinunciare esplicitamente ai vettori atomici, un deputato democristiano, Von Wrangel, ha chiesto a del gruppo parlamentare democristiano-cristiano sociale che la Repubblica federale insista per ottenere missili aerei con armi nucleari. «*Non è possibile rinunciare ad essi* — ha detto — *si vuole rendere valida la difesa tedesca, visto che i Paesi dell'Europa Orientale dispongono di armi atomiche*».

L'anno scorso, il ministro della Schroeder si era battuto nello stesso e aveva addirittura offerto le proprie dimissioni, in segno di protesta contro la riduzione del bilancio suo dicastero. Quest'anno, Schroeder non ha posizione sul tema atomico. Ha chiesto soltanto che la Germania sviluppi ed esperimenti armi convenzionali proprie. La somma di 150 miliardi di lire destinata a questo scopo è insufficiente.

Tito Sansa

Tassa viaggi aerei all'estero approvata Camera

Washington, 4 aprile.

La Camera dei Rappresentanti ha approvato oggi, con voti a favore e 103 contrari, legge che prevede una tassa pari al per cento sui biglietti aerei per viaggi all'estero e la riduzione dell'ammontare dei prodotti esenti da dogana che i turisti americani possono portare negli Stati Uniti ritorno dall'estero.

Secondo la legge, l'attuale limite di dollari per i prodotti che i turisti possono portare in patria senza pagare dogana sarà ridotto a dollari fino al ottobre 1969, quando il limite sarà elevato a 50 dollari.

legge ora all'esame Senato.

(Associated Press)

Un «X 15» vola alla quota di 64 km

Los Angeles, 4 aprile.

Un aereo a X 15 partito dalla base di Edwards, ha volato oggi ad una altezza di 64.000 metri, toccando una punta massima di 5706 chilometri orari, per sperimentare un materiale sarà impiegato nei razzi Saturno 5, il missile vettore del programma spaziale Apollo.

(A. P.)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

EDITRICE LA STAMPA

Questa pubblicazione è associata all'Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

4 aprile 1968

NATI — Bernardini Sarah; Grassmatica Anna; Scaravaglio Luciano; Lapenta Maria; Pablo; Ghiotti Gabriele; Schillirò Benito; Piccolo Domenico; Guell Massimo; Margaroli Eleonora; Mugavero Anna; Semzaro Claudio; Di Lalla Patrizia; Amato Giuseppe; Boglione Paolo; Ceino Tiziana; Riva Lara; Riva Paolo; Ferretti Claudio; Andino Piero; Caprinzi Alessandro; Garavaglia Rossella; Lostio Matteo; Marco; Maironce Franca; De Luca Roberto; Valente Paola; Berbis Paola; Panetta Pasqualino; Carra Sabrina; Gela Stefania; Volennino Michela; Ceresa Mario; Ragusa Alida; Taronna Angela; Barroso Daniela.

Ciocchetti Marco; Teodoro ta; Enrico; Fecchio Roberto; Diana; condo; Castellano Fortunato; Visconti Giorgio; Curro Leopoldo; Guarino Maria; Mantelcone lla; Fois Simonetta; Lorusso renzo; Roberto; Di Silvia; Massa Domenica; Tria Pietro; Ferrara Barbara; Sara; Pivetti Lorenzo; Massimo; Foti Daniela; Zaccardi Laura; Maurizio; Giuseppe; Bello Luigi; Platania Antonella; Alfonsi Loredana; Piccarolo Giovanni; Rosso Costantino; Saud Sonia; Albina; Marsaltai Giuseppe; Cassola Suggero; Amadio Silvano; Falchero Franco.

MORTI — Fusina Angiolina, di anni 89, nata a Dogliani, religiosa, abitante in 772; Solero Ermenegildo, a. 79, Ala di Stura, pensionato, v. XX Settembre 67; Vellino Angela Pero, a. 45, Samone, impiegata, v. P. Paoli 10; Sacchi Danilo, mesi 4, Torino, c. Siracusa 22; Fornasero Marco, a. 58, Torino, artigiano, v. Reano 6; Pergerin Lucia ved. Rossanigo, a. 81, Alessandria, pensionata, v. S. Anselmo 33; Molino Ines, a. 38, Torino, pensionata, v. Ormea 81; Camera Virginio, a. 75, Torino, pensionato, c. Raffaello 6; Ciacchetti Giuseppe, a. 60, Torino, impiegato, c. Francia 92; Piva Ettore, a. 61, Corbola, pensionato, c. Sebastopoli 243; Artuffo Angelo, a. 61, Torino, pensionato, v. Pagnano 11; Bonsane Pietro, a. 81, Trig pensionato, v. Gino Lisa 44; Reggero Severino, a. 58, Albugnano, pensionato, v. G. Volante 132; Bolognesi Amalia in Cappellazzo, a. 53, Mirandola, casalinga, v.le dei Mughetti 6/E; Margherita, a. 77, Castelnuovo, pensionata, v. Alpignano 8; Arrigotti Maria ved. Ricciolio, a. 94, Torino, salinga, v. Conte Rosso 3; Mario, a. 82, Torino, pensionato, v. M 38; Terracini Alessandro, a. 76, Torino, professore, c. Francia 12 bis; Gay Celestina, a. 90, Sangano, casalinga, v. Buscaglioni 2; Crosilla Francesca ved. Moschenl, a. 87, Bule d'Istria, casalinga, c. San Maurizio 67.

Deceduti ospedale: Parolini Elisabetta in Massaglia, a. 58, Piombino, pensionata; pra Edoardo, a. 67, Mirabello, insegnante; Fregonlato Giuseppe, giorni 17, Torino; Parchiardi Lorenzo, giorni 5, Torino; Borella Franco, a. 77, Moncalieri, nico; Stregari Concetta in Laudillo, a. 44, Butera; Ettore, a. 78, Este, pensionato; Reslagana Lina a. 86, Piovà Massaia, casalinga; Camperari Satti, giorni 1, Torino; Nicoletti Nicola, a. 1, Torino; Parro Caterina ved. Berrino, a. 73, Monticello, casalinga; Grosso Caterina in Pilone, a. 56, Pino Torinese, casalinga; Alleyson Giovanni, a. 69, Vigevano, pensionato; Doscotto Silvio, a. 12, S. Giorgio Canav., studente; Paolino Massimo, giorni 11, Torino; Ribet Maria, a. Perosa Argentina, salinga; Croce Albertina ved. Consorti, a. 66, Asti, casalinga; Bertaiotti Ettore, giorni 12, Torino; Quetri Maria ved. Bianco, a. 78, Arta, pensionata; Bottallo Giuseppa, a. S. Damiano d'Asti, agricoltore; Vigilo Gaetana, a. 80, Torino, casalinga.

Nati 72 - Morti 41 - Matrimoni 20

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Carlino Chirardini
anni 42

Affranti lo piangono i figli, papà, mamma, sorelle, cognato, zii, cugini e parenti tutti. I funerali oggi alle 16,15 partendo dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 aprile 1968.

Condomini, Inquilini e Amministratore del Condominio di via Onorato Vigliani 23/9 partecipano al dolore della famiglia.

Con infinita tristezza piange la scomparsa dell'amico CARLO il Dott. Piero Castaldi.

La Presidenza ed il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Chimico Sanitario partecipa con profondo cordoglio e rimpianto la repentina scomparsa del suo stimato collaboratore commerciale

Carlo Chirardini
— Torino, 3 aprile 1968.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze dell'Istituto Chimico Sanitario prendono parte vivissima al lutto della famiglia Ghirardini per la scomparsa del Signor

Carlo Chirardini
— Torino, 3 aprile 1968.

La S.p.A. Laboratori Don Baxter, Importex Chimici Farmaceutici, Pharmessal, Europhil di Trieste partecipano la scomparsa

Carlo Chirardini

per lunghi anni prezioso Collaboratore. Lo rimpiangono con profondo cordoglio il Presidente, il Consigliere Delegato, i Dirigenti, i Colleghi tutti e gli Amici di Trieste.
— Torino, 4 aprile 1968.

Nel conforto della Fede cristiana e degli affetti familiari cui ha consacrato tutta la sua vita è spirata

Giovanna Colombo Manfredi
di anni 80

Lo annunciano addolorati i figli: Tina col marito Vitale Fabris, Stefano con la moglie Franca Del Fabbro i nipoti Nanni con Silvana, Guido, Maurizio e Giorgio; la sorella Ester, la cognata Maria Demichelis; i parenti tutti e le fedeli Rita, Clara e Maria. I funerali avranno luogo sabato 6 corrente alle ore 15,30.
— Mondovì Altipiano, via Passo Mercan 4, 4 aprile 1968.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Primari, gli Aiuti, gli Assistenti e il Personale religioso, amministrativo, infermieristico ed ausiliario dell'Ospedale Civile di Mondovì partecipano al cordoglio del dott. Stefano Colombo, aiuto di Medicina, per la perdita dell'amata mamma Signora

Giovanna Colombo Manfredi
— Mondovì, 4 aprile 1968.

Claudio Angelori e i familiari prendono viva parte al lutto della famiglia Colombo per la perdita della MAMMA.
— Mondovì, 4 aprile

Partecipano al cordoglio del dott. Stefano Colombo per la dipartita della sua cara MAMMA i colleghi dell'Ospedale Civile di Mondovì

Ugo Leandro Barberis
Paola Simonetti
Piero Boletti
Giuseppe Comino
Franco Cavalli
Luciano Buca
Bonifacio Fecalli
Angelo Maisano
Severina Travaglia
G. Battista Vocerino
Eraldo Zonta
Giovanni Pellottilà
G. Franco Bonadei
P. Peirano.
— Mondovì, 4 aprile 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Cavallero
ex industriale
di anni 87

Addolorati lo annunciano i figli Piero, Marilena col marito Riccardo e il piccolo Pierpaolo, fratelli, sorelle, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo ad Entracque partendo dalle Mollinette sabato ore 9.
— Torino, 4 aprile 1968.

1961 1968
Giuseppe Rocchia
1965 1965
Clara Portuglio Ughetto
ved.
Per quest'anni uniti in Terra. Ora insieme in cielo vivono indimenticabili nei nostri cuori. Figlie generi, 5. Messa N. S. Pata. 8 aprile ore 8.
— Torino, 3 aprile 1968.

1967 1968
Giuseppe Evaristo Borfiga
Vive indimenticabile nel cuore dei suoi figli.
— Torino, 5 aprile 1968.

E' improvvisamente mancato al tenero affetto dei Suoi cari il

NOB. DOTT. F.
Mario Chiavassa

Cav. di Gran Croce Ordine Equestre Santo Sepolcro, Cav. Magistrale Sovrano Militare Ordine di Malta, Comm. dell'Ordine di San Silvestro, Comm. della Corona d'Italia, Cav. di Grazia dell'Ordine Costantiniano di S. Giorgio

Straziati danno l'annuncio la moglie Lilia Scalia, le figlie Lucia, Alba, Milda e Fiaminia, la sorella Milda Saviano e famiglia, la suocera Alba Scalia con la figlia Clelia Bosticco, Cesare Oldani, Non fiori ma offerte alla Parrocchia ed all'Asilo di Montaldo Roero.
— Milano, 4 aprile 1968.

La sorella Milda Saviano, con i figli Sandro e Raffaele e la cognata Melvina e Maria, partecipa angosciata la scomparsa del

NOB. DOTT. PROF.
Mario Chiavassa
— Milano, 4 aprile 1968.

La suocera Alba Scalia Savojardo, i cognati Clelia ed Attilio Bosticco, Amalia e Ferruccio Gamberutto con Marina ed Elena, la zia Ester Savojardo, gli zii Savojardo e Bosso ed i cugini Giuliana e Mai si stringono commossi a Lilia e figlie nel dolore per la scomparsa immatura del

NOB. DOTT. PROF.
Mario Chiavassa
— Milano, 4 aprile 1968.

Patrizia Balducci ed Agnese Visconti di Modrone sono vicine a Lilia, Lucia, Alba, Milda e Fiaminia per la perdita del

DOTT. PROF.
Mario Chiavassa
— Milano, 4 aprile 1968.

La famiglie Chiavassa, Lievre, Pesta partecipano vivamente al lutto per la scomparsa del loro caro cugino

NOB. DOTT.
Mario Chiavassa
— Torino, 4 aprile

Elisa Ruocco
Luciano Giovanna Ruocco
partecipano al lutto.

E' mancato ai suoi cari

Attilio Giuliano

Ne danno il triste annuncio: moglie, figlia, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 5 ore 14,30, da via Roma 10. Indi la cara salma proseguirà per Verres ove verrà tumulata.
— Settimo Torinese, 3-4-1968.

Si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico

Attilio Giuliano

Giuseppe Arisenio
Domenico Aprà
Giuseppe Boccolla
F.lli Baldissone
Elio Bianchi Citroni
Giuseppe Bianco
Famiglie Batterzale
Antonio Bosino
Giuseppe Bruno
Andrea Cocuzzo
Augusto Carnalta
Giovanni Ceppi
Enrico Cernuco
Antonio Driscaldeo
Fratelli Destefania
Lodovico Diomante
Giovanni Galina
Giuseppe Gamero
Gelindo Giacomello
Luigi Giudis
Giovanni Bernardino Gilardi
Guido Gobetto
Angelo Mesoero
Marino Montarolo
Pierino Quaranta
Stefano Rosolo
Carlo Battista Rolla
Giovanni Ralla
Michele Rolla
Sorello Sesso.
— Settimo Torinese, 3-4-1968.

Cristianamente è mancato

Vincenzo Guaico
anni 65

Lo annunciano la Moglie, i figli Luciano e moglie Ines Bauchiero, Mauro e merito Colio Zeppegno, Ivo e moglie Paola Sissi; fratello Rocco e Cognata; sorella Rodolfia, nipoti, parenti tutti. Funerali in Pessione (Alessandria) ore 15,30 con partenza da via Madama Cristina 47, ore 14.
— Torino, 4 aprile 1968.

Famiglie Baldi Vianelli partecipano al dolore della famiglie Guaico.

La famiglie Gennarelli addolorata partecipa al grave lutto.

La Bauchiero partecipa al dolore della famiglie Guaico.

Giorgio e Giuliana Zan partecipano al lutto della famiglie Guaico.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Manlio Capecchi

Addolorati lo annunciano la moglie Lina, il figlio Umberto con Milena e bimbi; fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 5 ore 16,15 da via Revello 29.
— Torino, 4 aprile 1968.

Rosina e Riccardo Binelli prendono viva parte al dolore della famiglia.

Nella pace del Signore riposa

Luigi Crosetto
Rappresentante
Maresciallo di Complto Aeronautica

La annunciano con immenso dolore: la moglie Angela, le figlie Caterina e Margherita con i rispettivi mariti. Gli adorati nipoti Flavio e Cristina, parenti tutti. Un particolare affettuoso ringraziamento al Dottor Giovanni Bersi per la filiale assistenza prodigata. I Funerali oggi ore 16,15 alla Parrocchia S. Giulio d'Orta. La presente serva di ringraziamento.
— Torino, via Oropa 112.
— 5 aprile 1968.

E' mancato ai suoi cari

Gioachino Nepote Pula
anni 75

L'annunciano la moglie Margherita Cavalera, i figli Gino con la moglie Romana Ampatta e bimbo, Rita col marito Lino Berta e bimbo, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 6 corr. ore 15,30 da via Torino 85. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 4 aprile 1968.

Cristianamente è mancato

Autari Chiadò Caporat

Con dolore lo annunciano la moglie, le figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Luciano Vidili. Funerali venerdì 5, ore 14,30, Parrocchia Maria Ausiliatrice. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 aprile 1968.

Ha raggiunto in Cielo i figli Rocco e Mario

Francesco Sansone

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria De Maco e parenti tutti. Funerali sabato, ore 10.15, da via Domodossola 51.
— Torino, 4 aprile 1968.

Più intensamente che mai le nostre adorate

Paola Bassino

vivono in noi in questi tristi giorni. La Messa anniversaria verrà celebrata domani sabato 6 aprile alle ore 8 nella chiesa Gran Madre di Dio. Le famiglie Bassino e Castagna ringraziano fin d'ora tutti coloro che parteciperanno alla loro cordoglio.
— Torino, 5 aprile 1968.

1967 1968
Remigio Bussone
Vive sempre nel cuore dei suoi cari. Messe Valle Torinese 5 aprile, ore 20; Torino 6 aprile, ore 8.30
— Torino, 5 aprile 1968.

Nella Necrologia della Famiglia Schiavino pubblicata ieri dovevasi leggere

Luigi Merletti

anziché Michele Merletti.
— Torino, 4 aprile 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Marco Calderini
Medico Chirurgo

Angosciati ne danno l'annuncio e funerali avvenuti la moglie Savina Pellavio, i figli Bianca Giovanna Paola, il fratello Luigi, cognati, parenti, amici e le affezionate Regina e Giulia.
— Torino, 5 aprile 1968.

Le famiglie Pomati Pontana Pellavio annunciano addolorate la scomparsa del loro prediletto

DOTT.
Angelo Marco Calderini
— Torino, 5 aprile 1968.

Anna Pontana piange accorata il suo indimenticabile carissimo zio

Marco Calderini
— Torino, 5 aprile 1968.

I cugini Cinzano Malabar accasciati piangono l'indimenticabile

Dott. Marco Calderini
— Torino, 5 aprile 1968.

Il Prof. Leonardo Calderola, Direttore della Divisione di Chirurgia dell'Istituto di Oncologia di Torino, l'Aiuto e gli Assistenti: Badellino, Borgna, Cicolari, Cavelli, Farbillo, Gallo, Panarello, Pettarelli, Santino, Vergano, si uniscono al dolore del collega ed amico Paolo per la morte del papà

Dr. **Calderini**
— Torino, 4 aprile 1968.

Piera Allisd e famiglia sono vicini al carissimo Paolo nel dolore per la morte del padre

Dott. Marco Calderini
— Torino, 5 aprile 1968.

I Medici ed il Personale dell'Ambulatorio MALF n. 14 partecipano al dolore del Prof. Paolo Calderini per la perdita del PADRE.

Gigi e Anna Mosciai, Gigi e Mariapia Qualia partecipano affettuosamente al dolore degli amici Paolo ed Anna Maria Calderini.

Il Presidente Dr. Ing. Marco Nazzari, il Vicepresidente Dr. Alberto Cappelli, il Consigliere Delegato Rosa Pini, a nome della Dr. Scholl's spa di Milano prendono viva parte al dolore della famiglia Scholl e della Compagnia Scholl di Chicago a Londra per la morte del

Dr. William M. Scholl

e sono affettuosamente vicini a tutti.
— Milano - Chicago, 4 aprile 1968.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Dipendenti tutti della Dr. Scholl's Servizio per il Centro del Piede spa di Milano annunciano addolorati la scomparsa del

Dr. William M. Scholl

fondatore ed animatore delle Compagnie Dr. Scholl's diffuse in tutto il mondo. Nel rendere omaggio alle qualità umane del Dr. Scholl, la cui figura non potrà non rimanere indimenticabile nella mente e nel cuore di tutti quelli che l'hanno avvicinato, si stringono attorno alle famiglie Scholl, agli Esponenti della Compagnia di Chicago - Londra e di tutte le Compagnie di tutto il mondo e si uniscono all'unanime cordoglio in questo momento doloroso.
— Milano - Chicago, 4 aprile 1968.

Dopo lunga malattia è cristianamente mancata la

CONTESSA
Maria Ricciolio Arrigotti

Angosciati ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, i figli Zerina con il consorte Conte Ernesto Perotto di Vinzaj Col. Nicola Gaetano con la consorte Orgnella Bianca i parenti e le fedeli Violetta Ferrero che amorevolmente l'assistette, e Caterina Rinaudo. Un particolare ringraziamento al Dr. Lorenzo Cunibertl che la curò fiduciosamente ed all'Infermiera Signa Domenica Petitti per la devota assistenza.
— Torino, il 4 aprile 1968.

I Condomini di via Conte Rosso 3, via Don Minzoni 2, partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia della

CONTESSA
Maria Ricciolio Arrigotti
— Torino, 5 aprile 1968.

Il Gruppo Anziani Nebiolo annuncia con profondo dolore la scomparsa del Signor

Antonio Domenino
Anziano Nebiolo

I funerali avverranno venerdì aprile, ore 15, partendo dall'abitazione dell'avente Strada Nasi 18 Borgata Testona Moncalieri.
— Moncalieri, 4 aprile 1968.

Superiori e Colleghi del Servizio Assistenza Clienti della Società Nebiolo prendono viva parte al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del Signor

Antonio Domenino
— Torino, 4 aprile 1968.

E' mancato ai suoi cari

Enrica Ferrari Zanone
insegnante pensionata

L'annunciano: il marito Pietro, le figlie Laura, i fratelli Mario e Renzo, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 6 corr., ore 10,15, dall'Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 aprile 1968.

Direttore, Insegnanti Scuola elementari Gruglasco partecipano al vivo dolore della collega scrolaria per la perdita adorata MAMMA.

Dopo lunga sofferenza munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Bosticco ved. Cailo
anni

Angosciati ne danno il triste annuncio: i figli Giovanni con la moglie Iris e figlio Alessandro, Angelo con la moglie Tina e figli Fabrizio e Giorgio; il fratello, cognati e cognate, parenti tutti. La cara salma partirà da Villa Ida di Lanzo sabato 6 corr., mese alle ore 9,15 e proseguirà in Torino dalla Parrocchia Patrocinio San Giuseppe alle ore 10,15.
— Lanzo, 4 aprile 1968.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Boria ved. Pereno

Ne danno il triste annuncio i figli Mario e Giulia con le rispettive famiglie, la nuora, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali in Pianezza, oggi ore 16,30 nella Chiesa Parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pianezza, 5 aprile 1968.

La Madia Statale Manzoni partecipa commossa al lutto della Prof. Edda Martini Perutto per l'immatura scomparsa della sorella

Rina Molino Perutto
caro alunno.
— Torino, 5 aprile

Il Centro Applicazioni Elettroniche della Società Montecatini Edison di Torino prende parte al cordoglio della famiglia per la scomparsa

Dr. Ing. Pietro Carrone
— Moncalieri, 4 aprile 1968.

1967 1968
Geom. Mario Zappata

Lo ricordano con immutato dolore la mamma, la moglie, la figlia. Il fratello, la cognata, la nipotì, la suocera ed i parenti tutti. Ss Messe sabato 6 aprile ore 8 in Torino parrocchia N. S. della Salute e lunedì 8 aprile ore 8 nella Parrocchia di Pino Torinese.
— Torino, 5 aprile 1968.

Il geom. Domenico Molinar Min e famiglia ricordano con immutato affetto il

Geom. Mario Zappata
— Torino, 5 aprile 1968.

Dipendenti tutti Impresa Zappata ricordano, nel primo anniversario, la scomparsa del

Geom. Mario Zappata
— Torino, 5 aprile 1968.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Mauro Agnello

la mamma ed il figlio lo ricordano a quanti lo conobbero. S. Messa 6 aprile ore 8 Parrocchia di S. Anna, San Mauro Torinese.
— Torino, 5 aprile 1968.

L'improvvisa aggressione ieri sera a Vallemosso

Tre banditi armati rapinano una oreficeria nel Biellese

Il proprietario immobilizzato sotto la minaccia d'una rivoltella - 10 milioni

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 4 aprile.

Tre banditi, di cui due mati e mascherati, questa mattina hanno rapinato un giovane orefice di Vallemosso, che si apprestava a chiudere il negozio. La vittima, Giuseppe Colongo, trent'anni, non ha potuto fare nulla per contrastare i malviventi: mentre uno lo teneva a bada, premendogli una rivoltella contro un fianco, l'altro gettava in tutto quello che gli capitava a tiro. Il terzo bandito attendeva i compagni su una «Giulia GT» chiara, ferma davanti al negozio con il motore acceso. Il danno non è stato ancora valutato: si aggirerebbe sui dieci milioni.

Al momento dell'aggressione, avvenuta verso le 19,30, il Colongo era solo nel suo negozio, aperto un paio di anni fa al piano terreno del moderno condominio Giardino, nel centro di Vallemosso, ad una ventina di chilometri da Biella. Egli già tolto dalle grandi vetrine gli oggetti maggior valore per riporli nella cassaforte, posta dietro il bancone. Il negozio ha due ingressi: i banditi entrati contemporaneamente passando ognuno da una porta. «*Me li son visti davanti all'improvviso* — ha dichiarato l'orefice —, *con il volto nascosto da un passamontagna che lasciava scoperti solo gli occhi. In un primo momento ho pensato ad uno scherzo, il comportamento dei banditi mi ha subito convinto che stavano facendo sul serio*». I rapinatori, entrambi armati, gli si sono avvicinati e lo hanno costretto a retrocedere fino alla cassaforte. «*Apri-la e sta zitto*», gli ha intimato uno; ma forziere era rimasto socchiuso.

Con gesti rapidi, sicuri, il malvivente ha fatto sparire nel che aveva portato con sé anelli, bracciletti, «colliers» tolti dai «plateaux» mentre il complice sollecitava a far presto. La vittima non ha notato particolari inflessioni dialettali nella sua voce. I rapinatori hanno anche intascato il poco denaro contenuto in un cassetto del bancone. Usciti dal negozio, raggiungevano velocemente l'auto ed il complice partiva a tutta velocità in direzione di Cossato. L'orefice, ancora in preda all'emozione, telefonava ai carabinieri di Vallemosso.

Un bambino, Daniele Ravetto, di 9 anni, che stava giocando nel giardinetto antistante all'oreficeria insieme con l'undicenne Edi Moretto, ha poi dichiarato di visto i banditi: scesi dall'auto a capo scoperto, si erano infilati il passamontagna prima di entrare nel negozio. I due bambini non si erano però resi conto di quello che stava per accadere.

Alcuni indizi inducono a ritenere che il «colpo» sia stato preparato minuziosamente forse da persone pratiche del luogo: i banditi hanno, tra l'altro, aperto a colpo il cassetto contenente il denaro, della cui ubicazione evidentemente erano a conoscenza.

p. m.

L'orefice Colongo accanto alla cassaforte vuota

Forse un piromane provoca incendi pressi di Cuorgnè

Cuorgnè, 4 aprile.

(c. p.) Da due settimane, quasi ogni giorno, nelle frazioni Rosone e Fornolosa del comune di Locana divampano incendi che tengono in allarme la popolazione; già due volte sono accorsi i vigili del fuoco della zona, mentre nelle altre circostanze è stato sufficiente l'intervento della popolazione locale per evitare l'estendersi delle fiamme.

Gli incendi si sviluppano soprattutto nella zona di Fornolosa, minore frequenza nel tratto verso Rosone; sempre sulla destra della Valle e mai di là del torrente Orco. Si pensa che si tratti dell'opera di un piromane, abitante nella zona, ma che i carabinieri e le guardie forestali ancora non hanno potuto individuare.

Due giorni fa le fiamme sono scoppiate nelle immediate vicinanze della chiesa parrocchiale di Fornolosa, un'altra volta intorno ai pali della luce che servono la stessa frazione, ieri lungo la strada provinciale. Un incendio di più vaste proporzioni è scoppiato oggi sopra il cimitero di Fornolosa.

Lotta di «gangs» la sparatoria il «night club» di Milano

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 4 aprile.

La Mobile milanese cerca di fare luce sulla due sparatorie tra due «gangs» avvenute giorni fa nel locale notturno di via Carducci 25, il «Boom-boom»: 5 persone si trovano in stato di fermo questura. Tra queste figura l'italo-francese Giuseppe Rossi 44 anni detto «Jo maire», coinvolto nella famosa rapina di via Montenapoleone ma poi assolto. Gli altri sono Francesco Di Tacchio, di 34 anni Corato (Bari) e abitante a Torino in via Maddalene 34, Giuseppe Bertini di 40 domiciliato a Milano in via Santa Redegonda 7, Enrico Passigli, di 60, residente a Genova e un uomo del quale non viene rivelato il nome ma che è venuto dalla Francia per fare la «guardia del corpo» «Jo le maire». Nessuno di loro ha voluto dichiarazioni.

Risulta che Giuseppe Rossi, dopo l'assoluzione, si era stabilito a Milano in un lussuoso alloggio corso Magenta 54 e ai primi del febbraio scorso intavolato trattative per acquistare «Boom-boom». Il 2 aprile fu firmato il contratto e venne stabilito che il pagamento (31 milioni e 600 mila lire) sarebbe avvenuto dilazioni.

Della somma pattuita furono versati 13 milioni. Come proprietario del locale doveva figurare l'uomo di fiducia di «Jo le maire», Giuseppe Bertini. Le sparatorie avvennero durante le fasi culminanti delle trattative per impedire l'affare.

g. m.

Altre personalità epurate a Varsavia

Destituiti i presidenti del Comitato per l'energia nucleare e dell'Ufficio per le riserve statali

(Nostro servizio particolare)
Varsavia, 4 aprile.

(m. tc.) L'epurazione continua. Ieri è stato destituito il vice ministro del Commercio con l'Estero, Kutin, e sono state annunciate le espulsioni dal partito dei tre professori universitari, Baczko, Morawski e Zakrzewska, e quattro direttori dipartimentali di ministeri. Quasi certamente per questi ultimi, ciò significa la perdita posto.

Oggi state silurate altre importanti personalità: il presidente del Comitato per l'energia nucleare, Wilhelm Billig, il presidente dell'Ufficio per riserve statali, Daniel Kac, ambedue destituiti. Il Consiglio supremo dei sindacati ha proposto la destituzione di due membri dello stesso Consiglio, Jozef Kofman e di Wisla Pankiewicz-Morawska, presidente dacato dei lavoratori della stampa, del libro e della radio.

Parlando sul caso di Kofman (che stato già sollevato due settimane fa dal proprio incarico di vice presidente Comitato dei salari e del lavoro) il presidente dei sindacati polacchi ha detto che egli è un individuo «*falso ambiguo*» e «*sleale nei confronti del potere popolare*». Inoltre lo ha accusato di «*non aver preso atteggiamento durante l'aggressione israeliana del giugno scorso contro gli Stati arabi*».

«La svolta di Praga attesa da anni»

Così dichiara lo scrittore cecoslovacco Mnacko a Roma

Roma, 4 aprile.

«*L'attuale rivoluzione in Cecoslovacchia la premessa necessaria per creare, attraverso molte difficoltà, una democrazia socialista nel mio paese*». Questo giudizio sulla «svolta di Praga» avviata dalla caduta di Novotny, è stato espresso a Roma dallo scrittore cecoslovacco Ladislav Mnacko, divenuto famoso nel luglio del 1967 quando, in segno di protesta per la politica di Novotny a favore degli arabi contro Israele, abbandonò il proprio paese.

Sparatoria senza vittime lungo il fiume Giordano

Tel Aviv, 4 aprile.

Alle 13,45 (11,45 italiano) gli arabi hanno aperto il fuoco dalla riva orientale del Giordano contro una jeep israeliana in servizio di pattuglia nella valle di Beith Shean. Gli israeliani hanno risposto: la sparatoria si è protratta per qualche minuto, senza provocare vittime.

(A. P.)

Due anni e otto mesi di reclusione alla giovane infanticida di Alassio

**Alla Corte d'Assise di Savona - L'imputata (19 anni) ucc

BANCA D'AMERICA E D'ITALIA

SOCIETA' PER AZIONI - SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE: MILANO
CAPITALE SOCIALE L. 2.600.000.000 INT. VERS. - RISERVA ORD. L. 6.400.000.000

AFFILIATA DELLA
Bank of America

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1967

(comparato con il Bilancio al 31 Dicembre 1966)

ATTIVO	al 31 dicembre 1966		al 31 dicembre 1967	
Cassa: numerario, vaglia e altri titoli pagabili a vista	L. 13.501.331.761			15.068.800.455
Fondi presso altri Istituti, disponibili a vista	» 72.203.606.863			63.737.092.928
Fondi e titoli presso la Banca d'Italia e l'Istituto Centrale di Banche e Banchieri:				
contanti	L. 54.922.422.975		70.077.983.941	
B.O.T. e Certific. Fondiarie	» 15.168.164.186	80.090.587.161	16.298.308.221	86.376.292.162
Titoli di Stato o garantiti dallo Stato,				
B.O.T. e B.T.P. 5%	L. 30.021.060.986		32.049.841.920	
Obbligazioni	» 29.999.369.158		39.082.176.773	
Azioni:				
sociali { 1966: n. 630.922 / 1967: n. 1.561.544	» 1		1	
altre azioni	» 34.225.106	60.054.655.225	186.656.852	71.318.677.546
Partecipazioni	L. 1.407.838.467			3.206.344.388
Riporti attivi	» 6.483.030.142			5.004.289.744
Anticipazioni su:				
titoli di Stato o garantiti dallo Stato	L. [illegible]		167.849.938	
altri titoli	» [illegible]		508.332.115	
merci	» 535.563.416	1.941.911.035	1.322.247.837	1.996.429.890
Portafoglio proprio	L.	39.252.763.784		45.176.892.685
Conti correnti:				
garantiti	L. 20.089.156.117		26.174.887.766	
altri	» 133.839.615.443	153.928.771.560	149.193.953.853	175.368.841.619
Banche e Corrispondenti	L.	121.034.666.888		179.350.986.508
Effetti per l'incasso	»	16.953.731.176		15.454.502.374
Conti diversi:				
Partite di evidenza per immobili, mobili, spese d'impianto	L. [illegible]		8.929.954.307	
Debitori diversi	» 4.780.270.948	13.150.124.036	5.587.508.298	14.517.461.105
Immobili	L.	3.103.211.416		3.103.211.419
Mobili e spese d'impianto	»	1		1
Debitori per accettazioni	»	1.568.952.875		791.159.243
Debitori per fidejussioni ed avalli	»	5.974.546.727		10.622.647.107
Debitori per crediti documentari, titoli a termine e cambi a consegna	»	104.259.947.836		145.692.709.324
Totale dell'Attivo	L.	[illegible]		559.686.538.191
CONTI D'ORDINE				
Valori di terzi in deposito:				
del Fondo pensioni personale	L.	887.305.400		1.116.832.400
a cauzione Amministratori	»	9.500.000		9.500.000
a garanzia	»	32.553.256.104	32.392.617.523	
a custodia	»	86.786.683.225	120.236.744.729	92.131.200.387
Depositari di titoli e valori	L.	48.001.101.527		53.658.195.189
TOTALE GENERALE	L.	856.248.303.003		1.038.996.683.790

PASSIVO	al 31 dicembre 1966		al 31 dicembre 1967	
Depositi a risparmio	L. 95.403.124.403		99.699.458.141	
Conti correnti di corrispondenza	» 427.429.885.165	522.833.009.568	533.869.742.299	632.493.197.440
Assegni in circolazione:				
circolari	L. 6.211.946.507		6.912.853.972	
ordinari	» 717.569.319	6.929.515.126	1.124.340.736	8.044.194.708
Anticipazioni passive	L.	3.190.004.085		6.777.554.884
Cedenti di effetti all'incasso	»	15.951.777.109		14.[illegible]
Conti diversi:				
Partite di evidenza per ammortamenti immobili, mobili, spese di impianto	L. 8.369.853.085		8.929.954.307	
Creditori diversi, ratei passivi, accantonamenti vari e fondo imposte e tasse	» 8.552.403.100	16.922.256.188	10.676.339.165	19.606.293.973
Accettazioni per conto terzi	L.	1.568.952.875		791.159.243
Fidejussioni ed avalli per conto terzi	»	[illegible]		10.622.647.107
Crediti documentari, titoli a termine e cambi a consegna	»	104.259.947.836		145.692.709.324
Fondo di liquidazione del personale	»	7.409.463.055		7.735.041.679
Partecipazioni (Quota da versare)	»	4.500.000		—
Risconto dell'attivo	»	1.008.282.983		935.357.738
Totale del Passivo	L.	589.032.269.454		849.774.015.074
PATRIMONIO				
Capitale sottoscritto e versato	L. 1.300.000.000		2.600.000.000	
Riserva ordinaria	» 5.450.000.000		6.145.251.398	
Residuo utili esercizi precedenti	» [illegible]		16.670.193	
	L. 7.124.548.427		8.761.921.589	
Saldo attivo di rivalutazione per conguaglio monetario - D.L. n. 74 del 1-11-1952	» 918.170.417	8.042.716.844	—	8.761.921.589
Totale del Passivo e del Patrimonio	L.	597.094.976.298		858.535.936.663
Utile netto dell'esercizio corrente	»	913.480.449		1.150.601.528
Totale a pareggio	L.	598.008.456.747		859.686.538.191
CONTI D'ORDINE				
Depositanti di titoli:				
del Fondo pensioni personale	L. 887.305.400		1.116.832.400	
a cauzione Amministratori	» 9.500.000		9.500.000	
a garanzia	» 32.553.256.104		32.392.617.523	
a custodia	» 86.786.683.225	120.236.744.729	92.131.200.387	[illegible]
Titoli e valori depositati presso terzi	L.	48.001.101.527		53.658.195.189
TOTALE GENERALE	L.	866.248.303.003		1.038.996.683.790

CONTO PERDITE E PROFITTI

SPESE E PERDITE	Esercizio 1966	Esercizio 1967
Interessi su depositi a risparmio	L. [illegible]	2.566.386.504
Interessi su conti correnti	» 13.971.149.197	19.489.296.113
Fondo pensioni del personale	» 205.501.618	213.645.974
Fondo di liquidazione del personale	» 440.495.508	376.577.724
Spese d'amministrazione	» 9.494.765.584	10.065.058.105
Imposte e tasse pagate e da pagare	» 2.888.387.658	3.730.296.031
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti vari	» 1.493.803.968	1.361.578.055
	L. 30.977.884.688	37.802.838.711
Utile dell'esercizio da assegnare	» 913.480.449	[illegible]
TOTALE	L. 31.891.365.137	38.953.440.239

RENDITE E PROFITTI	Esercizio 1966	Esercizio 1967
Interessi su titoli e dividendi	L. [illegible]	6.726.664.097
Interessi su conti correnti e riporti	» 20.890.173.930	26.331.138.469
Sconti	» 3.319.285.506	3.849.083.890
Utili vari	» 3.418.531.362	[illegible]
Redditi immobili	» 494.515.310	530.300.652
Interessi su Fondo di liquidazione del personale - o/I.N.A.	» 15.027.475	15.628.574
TOTALE	L. 31.891.365.137	38.953.440.239

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi in Milano il 4 aprile 1968 presso la Sede Sociale in via Manzoni, n. 5, in sede ordinaria ha *deliberato*:

— l'approvazione del [illegible] al 31 dicembre 1967 sopra riportato;
— la distribuzione agli Azionisti di un dividendo di L. 36 lorde per azione (complessive L. 780 milioni per n. 26 milioni di azioni, contro L. 520 milioni distribuite in misura minore in ragione di L. 40 lorde per n. 13 milioni di azioni); il dividendo è pagabile dal 5 corrente presso tutte le Filiali della Banca;
— la destinazione di L. [illegible] alla riserva ordinaria che ammonta così a L. 6.400 milioni;
— la nomina dei Consiglieri di Amministrazione: Agnelli Dott. Umberto, Blattner Robert, Cattani Dott. Attilio, Cazzaniga Cav. Lav. Dott. Vincenzo, Costa Cav. Lav. Dott. Angelo, Frua de Angeli Cav. Lav. Carlo, Giannini Hoffman Claire, Lambert Barone Léon, Lauro Cav. Lav. Ing. Giuseppe, Marchi Dott. Ing. Ferruccio, Marconi Cav. Lav. Prof. Mario, Olivetti Dott. Roberto, Palma Cav. Lav. Dott. Franco, Peterson Rudolph A., Pierotti Roland, Polli Cav. Gr. Cr. Vincenzo, Revelli Ing. Nino, Tonello Dott. Antonio, Vuccino Cav. Lav. Carlo F.

Inoltre detta Assemblea, in sede straordinaria ha deliberato la modifica dell'art. 20 dello Statuto Sociale (riunioni del Consiglio di Amministrazione).

A seguito delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione tenuta subito dopo l'Assemblea, le cariche sociali risultano così conferite:

— Presidente Onorario: Conte Achille Cicogna.
— Consiglio di Amministrazione: Presidente: Costa Cav. Lav. Dott. Angelo; Vice Presidente: Polli Cav. Gr. Cr. Vincenzo; Amministratore Delegato e Direttore Generale: Dott. Antonio Tonello.
— Comitato Esecutivo: Presidente: Dott. Antonio Tonello; Vice Presidente: Polli Cav. Gr. Cr. Vincenzo; Membri: Costa Cav. Lav. Dott. Angelo, Lauro Cav. Lav. Ing. Giuseppe, Olivetti Dott. Roberto, Vuccino Cav. Lav. Carlo F.

La relazione del Consiglio di Amministrazione, nella prima parte delinea i principali aspetti della vicende economiche internazionali e della congiuntura del nostro Paese con particolare riferimento agli elementi di più specifico interesse per il settore creditizio.

L'attività della Banca ha consentito nel 1967 un'ulteriore, notevole espansione con sostanziali progressi in tutti i principali campi di lavoro.

I depositi a risparmio e i conti correnti di corrispondenza registrano un incremento pari al 21% passando da 522 miliardi di milioni a 632 miliardi di milioni.

Uno sviluppo apprezzabile hanno segnato anche l'attività di erogazione del credito e l'attività di investimento.

La relazione inoltre pone in rilievo l'allargamento del campo operativo sul mercato interno e su quello internazionale, nonchè l'ulteriore, notevole impulso dato alle transazioni con l'estero e, in genere, al lavoro di intermediazione, ciò che trova espressione nella dinamica delle voci di bilancio concernenti i crediti di firma, le negoziazioni di titoli a termine e cambi a consegna, ecc.

Nel programma di espansione dell'attività della Banca sul piano internazionale sono degne di nota le iniziative concernenti la costituzione di una società finanziaria nel Lussemburgo, denominata Finabal Société Financière S.A., l'assunzione di una partecipazione nella Adela Investment Company S.A., Lussemburgo, le partecipazioni assunte nella Società Finanziaria Centro Italia «Centrofinanziaria», Perugia, e nella Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia S.p.A., Trieste.

Le risultanze dell'esercizio, dopo aver provveduto a stanziamenti in complessive L. 1.361.878.055 per ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti vari, hanno un utile netto di L. 1.150.601.528 (per il 1966 L. 913.480.449).

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

continua da pag. 12

ULTIMI alloggi nuovi 3-4 camere biservizi oltre negozio 100 mq. con sotterraneo lavanderia 100 mq. vendo direttamente corso Grosseto 269. Telefonare 740-122. A32491

VENDESI alloggio 3 camere servizi arredato, vicino scuole, tram, chiesa, negozio. Telef. 593-357 ore 19-20.

VENDESI appartamentino casa signorile Sanremo corso Inglesi 470 rivolgersi portiere. 22578

VENDESI casetta rustica con giardinetto valle Lanzo m. 700. Telefonare 927-000 ore pasti.

VENDESI [illegible] 8 camere 48 km da Torino noccioleto zona Asti, Telefonare 262-836. A33940

VENDESI muri negozi retro box magazzini zona commerciale via Monginevro 166. Telef. 383-753.

VENDESI S. Vincenzo zona balneare Toscana mq. 30.000 terreno vista mare 6.000.000. Tel. 744-996.

VENDESI ultimo lotto terreno fronte strada 1000 mq. circa in Rivalta. Telefonare [illegible] 662-726.

VENDESI villetta zona Villarbasse due alloggi salone, lavori curati. Telefonare 723-432. A34229

VENDESI 25 km. Torino casetta tre camere servizi garage. Tel. 95-249.

VENDO casa 60 camere ascensore, reddito mensile 350.000, richiesta 70.000.000. Grugliasco tel. 781-405

VENDO muri negozio alloggio magazzino vicinanze monumento Vittorio. Telefonare 633-411.

VENDO San Salvario tre camere cucina libera 4.000.000. Tel. 480-994

VENDO villa Almese strada Rubiana 2 alloggi. Tel. 322-909, 950-029.

VENDO villa nuova otto camere servizi vari cantina garage paese collina. Rivolgersi Accossato Giacomino, Ferrere d'Asti. A28555

VENDO zona Fiocchetto terreno fabbricabile mq 700 circa. Telefonare 630-457. A35325

VENDONO alloggi signorili casa nuova costruzione centro Venaria. Telefonare 92-198 Ciriè.

VIA Duchessa Jolanda, salone, 3 camere, doppi ingressi, doppi servizi 19.800.000. L'Immobiliare 502-514

VIA Fidia 3 camere cucinotto servizi 6.300.000 altre 2.300.000. 797-401. 2001

VICINISSIMO corso Peschiera, via Arvier 4 bis, appartamento spazioso, pratico occasionalissimi 3 camere, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.300.000, mutuo 5.600.000. Gabetti 578-044. O867

VILLA con giardino fruttato cesetto custode vendo Sanmauro. Telefonare 599-654. A35179

VILLA nuovissima privata vende forte mutuo visite Consolata 40, Settimo Torinese. A30245

VILLA nuovissima vicinanze Almese vendo 3.500.000 più 5.500.000 mutuo. Telefonare 530-395.

VILLETTA graziosa finitissima, sette camere suddivise, triservizi, giardino, zona Rubiana, libera vendo Torchio 655-793.

VILLETTA, 2 camere, saloncino, servizi, garage, giardino vendesi 9 milioni. Telefonare 355-344.

VILLETTA 5 vani campo tennis cintata quota 1000 Entracque vendesi 10.000.000 volendo con mutuo sui ribassi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7649 — Torino».

VILLETTA 6 vani vicinanze Torino impresa vende facilitazioni. Telefono 543-068. O76

VILLETTA nuova signorile Almese vendo 3.500.000 più 5.500.000 mutuo. Telefonare [illegible]

350 mt. vendo terreno 18 km da Torino di fronte villetta. Telefonare 281-448 ore pasti.

640.000 contanti appartamenti nuovissimi, superpanoramici, subito Vostri. Viale Trieste 25, Italia 61. Due, tre, quattro, sei camere, cucinotta, ingresso, servizi. Facilitazioni pagamento veramente straordinarie 10% contanti, 15% dilazioni, 75% mutuo. Gabetti 578-044.

2 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

**A.A.A. [illegible] alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziati, sicura impiego. Telefonare 779-538. O1000

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800, geom. Martinat.

APPITTASI arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594.

CAPANNONE industriale cercasi in affitto in zona decentrata. Telefonare 745-886. O63

CERCASI affittare fuori cintura Torino locale mq. 50 luminoso forza acqua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7530 — Torino». A33941

CERCASI uso ufficio appartamentino in affitto zona Porta Strada, Parella. Tel. 723-451.

CERCASI 3 vani più servizi, 1° piano. Telefono 667-829.

CERCO attico o grande terrazzo con 2 camere, salone e doppi servizi. Telefonare 591-664.

CERCO S. Mauro alloggio una due camere servizi. Telefonare 521-052 dalle 13 alle 14,30.

CONIUGI cercano 1-2 camera possibilmente servizi. Telefonare Ferrero 544-461. O486

CONIUGI piemontesi affitterebbero camera tinello zona Statuto - Lucento. Telef. 783-621 ore pasti.

CONIUGI piemontesi impiegati, cercano 2 camere cucina o tinello Parella, Campidoglio. Telef. 767-059 ore pasti. 1001

CONIUGI soli cercano tricamera cucina servizi casa moderna Bernini Statuto libero subito. Tel. 530-389.

DISEGNATORE cerca piccolo attico luminoso servizi. Telef. 268-614 mattino. 1001

EX funzionario banca e consorte piemontesi cercano due camere tinello servizi precollinari o semicentrali per luglio. Telefonare 82-348.

INDUSTRIA silenziosa affitterebbe locali luminosi 1500 mq in Torino. Telefonare ore ufficio 537-782.

INSEGNANTE cerca [illegible] servizi a piccolo alloggio in zona collinare. Telefonare 766-884 pasti.

PARASTATALE cerca alloggetto, Collegno, Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7523 — Torino».

PIEMONTESI referenziati affitterebbero alloggio 4 camere doppi servizi. Telefonare 590-906.

PROSSIMI sposi cercano camera tinello servizi vicinanze Porta Susa corso Regina piazza Statuto. Telefonare 695-569. A34301

PROSSIMI [illegible] referenziatissimi affitterebbero piccolo alloggio Borgata Parella mese aprile, maggio, giugno. Tel. ore pasti 779-409.

REFERENZIATISSIMI cercano bicamere cucina possibilmente terrazzo Francia Boringhieri 5, Paolo, Telefonare 721-948. A34244

SIGNORA sola referenziata piemontese affitterebbe 1 camera servizi. Telefonare 984-441.

TRE adulti veneti cercano alloggetto libero subito. Tel. 885-983.

3 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. [illegible] alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile. Tel. 571-826.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. O529

A. AFFITTASI appartamento signorile, 3-4 camere, salone. Telefonare 751-826. O510

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 26, tel. 538-594.

A. ZONA Crocetta, casa signorile affittiamo due camere, cucina, servizi, piano rialzato, rivolgersi portineria, via Colli 19, ore 15-18.

A Pino Villaggio Satellite affittasi meravigliosi appartamenti panoramici 2-4 camere. Tel. 546-051 ore ufficio.

A pochi passi Chiese S. Rita, affittiamo tre camere, tinello, cucinino, servizi, Portineria corso Sebastopoli 198, ore 15-17. 0807

A referenziato affitto tre locali piano terreno (ufficio e magazzino) via della Rocca 36. Telefonare ore pasti 776-554. 2001

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 548-439.

ADIACENTE Chiese S. Rita affittiamo due camere, tinello, cucinino, servizi, Portineria, corso Sebastopoli 198 ore 15-17. 0807

AERONAUTICA affittasi laboratorio magazzino m. 90. Telef. 797-224.

AFFITTASI e giovani sposi alloggio 3 camere Grugliasco. Tel. 783-324.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 356-995. A31331

AFFITTASI alloggetto camera cucina bagno zona Lucento. Tel. 254-873

AFFITTASI alloggio centrale 7 vani servizi adatto atelier, abitazione. Telefonare 871-659. A33717

AFFITTASI ammobiliato indipendente tutti confort, uso piedi-a-terra. Telefonare 745-720.

AFFITTASI locale mq. 700, zona Campidoglio, uso laboratorio silenzioso, deposito, libero subito. Telefonare ore ufficio 323-110.

AFFITTASI bella soffitta, paraggi Porta Nuova, libera subito. Telefonare 631-381. A33967

AFFITTASI box magazzino 5000 mensili capolinea 21 (Cassie). Telefonare 84-931. A34018

AFFITTASI camera singola ambiente tranquillo Largo Orbassano 26.000. Tel. 501-375. 1001

AFFITTASI c. Belgio 49 ampie autorimesse isotermiche adatte magazzini, inoltre cantine capacità ettolitri 100 circa. Visita lunedì 8 ore 11-12, oppure telef. 543-549 ore pasti. A37005

AFFITTASI corso Orbassano, due camere, tinello, servizi, garage. Telefonare 745-720. O908

AFFITTASI Droveiti 18 bis, tre camere, cucina, servizi. Visite ore 15-17. 0807

AFFITTASI locale uso magazzino zona Sassi mq. 1000. Tel. 890-094.

AFFITTASI magazzeno-deposito mq. 2000 circa cintato ufficio telefoni peso bilico forza luce telefono. Gay, via Nole 76. Telefonare 251-086.

AFFITTASI magazzino laboratorio interno cortile ingresso carrabile mq. mille possibilità divisione. Rosolino Pilo 51, telefonare 757-270.

AFFITTASI magazzino laboratorio interno cortile mq. mille Balmazzina 3. Telefonare 757-270. A31945

AFFITTASI negozio uso magazzino laboratorio silenzioso mq. 75 San Paolo. Telefonare 280-888.

AFFITTASI negozio via Exilles. Telefonare 471-074 ore pasti

AFFITTASI nuova costruzione zona Lingotto bellissimo soleggio negozio. Telefonare 610-339.

AFFITTASI precollinare villetta 3 camere cucina servizi garage giardino. Tel. 286-931. 1001

AFFITTASI primo maggio due camere uso ufficio. Telef. 653-134.

AFFITTASI subito alloggetto 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 795-406. 1001

AFFITTASI subito alloggio camera tinello servizi [illegible] Tel. 297-450

AFFITTASI ufficio 3 vani libero subito zona San Paolo fronte Viberti. Telefonare 512-374.

AFFITTASI Valchiusa Pinerolo bicamere accessori 10.000-11.000. Telefonare 80-296. 1001

AFFITTASI Val Salice alloggio [illegible] nuova salottino caminetto 2 letto tinello cucinotto doppi servizi garage. Telefonare 530-419.

AFFITTASI 4 camere-cucina - doppi servizi zona Statuto. Tel. 546-826

AFFITTASI 4 camere uso ufficio magazzino laboratorio S. Paolo. Telefonare 389-417. O61

AFFITTO alloggi unica [illegible] 1-2-3 camere servizi. Telefonare 382-125 ore ufficio. A34364

AFFITTO negozio 35.000 centralissimo adatto qualunque genere. Cossatto, Bogino 10. O123

ALLOGGIO moderno, piano rialzato (Crocetta) 5 camere, servizi, affittasi-vendesi, adatto studio medico, professionale. Telefonare mattino, 553-975. O11

AMPIO locale su cortile piano terra con sottostante seminterrato riscaldato affittasi uso laboratorio artigiano. Via Susa 4. O914

ATTICO Re Umberto 106 quattro camere salone tripli servizi affittasi.

AUTOTRASLOCHI accurati garanzia smontaggio rimontaggio mobili. Telefonare 833-872 Ditta Marzer.

AUTOTRASLOCHI Corbo 4000 per camera garanzia furgoni imballiti personale specializzato. Telefonare 355-339, 651-431. 1001

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imballiti. Telefonare 657-051 [illegible]allo.

AUTOTRASLOCHI moderni [illegible] tissimi garanzia montaggio mobili smontaggio lampadari. Tel. 82-784.

CENTRO Rapallo affitta ammobiliato appartamentino persone ordinate fino a luglio. Telefonare 288-047 pomeriggio. 2001

CERVO Liguria affitte annualmente stagione tre letti cucina comodità. Telefonare 721-545 Piccoli Luisa, viale Argonne 39, Milano.

LOCALE luminoso [illegible] 400 mq. piano primo paraggi Mole Antonelliana affittasi. Telef. 519-770.

LOCALE mq. 50 indipendente affittasi officina silenziosa, Monginevro 181. Telefonare 535-320.

LOCALE uso magazzino laboratorio matriquadrati 500 interrato accesso diretta carrabile su via affittasi adiacente corso Francia. Tel. 537-814

LOCALI uso negozio laboratorio [illegible] retro 6 servizi adiacenze corso Francia affittasi, Telefonare 537-814 ore ufficio. A33161

NEGOZI nuovi affittansi via Artisti angolo via Bava. Stai, 512-677.

NEGOZI uno mq. 50, altro mq. 120 affittasi via Cesare Pavese 4 (Mirafiori). Telefonare 725-762 ore ufficio. O856

REDDITO adatto parrucchiere uomo signora con retro e servizi adiacenze corso Francia affittasi, Tel. 537-814.

AFFITTASI mansarda mobiliata via Genova 47 sc. 7 presso Corso.

CENTRALISSIMA matrimoniale 1-2 letti, possibilità cucinare contorta. Telefonare 582-967. A34363

PORTA Nuova affittasi ammobiliata o distinti. Tel. 651-819.

10 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. CAPO gruppo macchine sei posti esamina offerte. Telef. 787-964 ore 13 alle 14. 2001

A. MAGAZZINIERE autista pratico carico scarico spedizioni ordini consegna ecc. referenze fiducia offresi qualsiasi lavoro. Tel. 257-791 344-825. A36491

A mezza giornata signorina 23enne diploma scuola media superiore conoscenza lingue, impiegherebbesi. Telef. 682-156. [illegible]

A serio ditta, scopo migliaramento, offresi segretaria direzione, anche rama turistica, oppure traduttrice, stenodattilo bilingue, francese, inglese, tedesco all'estero, eventualmente anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4103 — Torino». A36496

ABILE dattilografa diplomata impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 8057 — Torino». A36496

ABILE geometra 21enne esperto ufficio commerciale e disegno, bella presenza, referenziato, libero subito offresi. Telefonare 758-231.

ABILE perforatrice verificatrice Ibm [illegible] esperienza pluriennale offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 133 — Torino».

ANALISTA tempi metodi, competenza completo ciclo confezioni, vasta esperienza cronotecnica, organizzazione lavoro, incentivazione, analisi costi, esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8091 — Torino».

DATTILOGRAFA ventunenne aiuto lavori ufficio offresi. Tel. 796-649.

DATTILOGRAFA 18 anni secondo impiego offresi subito. Tel. 980-701.

DICIANNOVENNE primo impiego, stenodattilografia offresi. Telefonare 365-377. A36538

DICIASSETTENNE stenodattilografa, cerca impiego. Telefonare 785-504 ore 9-12, 16-17. A36650

DICIASSETTENNE veloce dattilografa contabilista conoscenza steno, libera subito, offresi. Tel. 737-509.

DICIOTTENNE pratica lavori ufficio paghe, contributi offresi a seria ditta. Telef. 345-767. A36997

DICIOTTENNE secondo impiego perforatrice Ibm Bull contabilità meccanizzata Audit paghe e contributi dattilografia offresi. Tel. 915-640.

DICIOTTENNE stenodattilografa accuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 760-597, ore 9-13.

DIPLOMATA referenziata 23enne, già dipendente noto gruppo Nazionale pratica tutti lavori ufficio stenodattilografa offre collaborazione importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8094 — Torino».

DIPLOMATO LIBERO 3 ORE AL GIORNO CERCA OCCUPAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4105 — TORINO».

DIPLOMATO 30enne, pratica acquisti-vendite, import-export, materie prime, organizzatore, ottimo tedesco inglese francese, nozioni russo, esaminerebbe proposta società preferibilmente Torino. Telef. 354-390.

DISEGNATORE meccanico aiuto progettista, coniugato, esperienza quadriennale, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8079 — Torino».

DISEGNATORE particolarista, IV perito serale, attualmente aggiustatore II categoria esperienza ufficine offresi. Telefonare 492-316.

DISEGNATORE 20enne primo impiego, militesente, licenza scuola media accuperebbesi come aiuto disegnatore o mansioni ufficio. Scrivere a: Berta Giorgio, via Belmetto 24, Torino. A35528

ESPERTISSIMO paghe contributi sindacali finanziarie offresi seria ditta ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7674 — Torino».

ESPERTO ramo metalmeccanico sistemazione tenuta magazzini movimenti interni esterni, computo fabbisogno materiali, movimento trasformazione, ordinazioni, solleciti, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4144 — Torino».

EX funzionario statale 47enne, libero subito cerca impiego qualità esattore, sul similare, massima serietà fiducia. Indirizzare Carpanetto, via Salbertrand 83/11, Torino.

EX funzionario Stato diploma perito meccanico laureato economia attuale pratica disegni preventivi organizzazione direzione lavorazioni acquisti materiali collaudi contratti appalti corrispondenza italiano tecnico commerciale sito proprio eventuale cauzione accuperebbesi anche solo pomeriggio incarichi fiduciari assistenza collaborazione tecnico commerciale aziende professioniste ufficio rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

GEOMETRA militesente aiuto 1° impiego accuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8047 — Torino».

GEOMETRA neodiplomato volenteroso offresi studio cantiere miti pretese. Telefonare 483-034 ore pasti.

GEOMETRA 22enne biennale esperienza di cantiere offresi seria impresa lavoro attivo. Tel. 343-476.

GEOMETRA 24enne patentuato esperienza edile et ufici, referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8074 — Torino». A36917

GEOMETRA 29enne collegiato praticissimo studio tecnico amministrativo, libero subito, impiegherebbesi anche mezza giornata. Tel. 755-933.

GIOVANE 21enne militesente, diploma tecnico industriale ed attestato di operatore Ibm, libero subito, volenteroso, cerca impiego adeguato per proseguimento studi. Telefonare 84-098. A35143

IMPIEGATA pratica lavori ufficio comptometer insoluti, produzione offresi anche mezza giornata. Telefonare 691-583 pasti.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, dattilografia, referenziata, automezzo propria, impiegherebbesi. Telefonare 765-196. A35990

IMPIEGATA, ufficio acquisti, fornitori, lunga pratica tutti lavori ufficio offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4153 — Torino».

IMPIEGATA ventunenne pratica gestione e contributi dattilografia lavori ufficio offresi. Telefono 356-496.

IMPIEGATO ventisettenne pratico contabilità clienti et corrispondenza offresi. Tel. 287-448.

ISTRUTTORE guida autorizzato effettua [illegible] ore 14,30 alle 17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8068 — Torino». A36580

MAGAZZINIERE tenuta contabilità magazzino conto lavorazione, rimborso iva esportazione acquisti saldi fornitori [illegible] offresi. Telefonare 722-315. A35540

MATURITA' artistica segretaria azienda referenziatissima impiegherebbesi preferibilmente studi pubblicitari, architettura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4139 — Torino».

MODELLA per disegni pittura scultura offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4122 — Torino».

OFFRESI magazziniere libri carico scarico dalla patente pratica Torino provincia. Telefonare 270-876 dalle 12 alle 13. A36611

PENSIONATO, attivo, esperto contabile et ogni lavoro ufficio, corrispondente, stenodattilografo velocissimo, modeste pretese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8066 — Torino». A36559

PENSIONATO già rappresentante commercio accuperebbesi concetto fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8060 — Torino».

PERFORATRICE verificatrice Bull veloce offresi. Telefonare 369-022.

PERITO chimico esperto galvanica, laboratorio, reparto, attualmente libero, cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3677 — Torino».

PERITO elettrotecnico 31anno, esperienza in uffici di produzione, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1054 — Torino».

PERITO telecomunicazioni militesente primo impiego offresi. Telefonare 399-188. A35801

RAGIONERIA esperienza libri accuperebbesi presso libreria anche mezza giornata. Tel. [illegible]

RAGIONIERA stenodattilografia conoscenza tedesco occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4114 — Torino».

RAGIONIERA 20enne volenterosa 2° impiego, serietà assoluta, offresi. Telefonare 569-001.

RAGIONIERE attendente qualificato, Esperienza professionale primissimo ordine. Padronanza et autonomia alto livello direzione contabile amministrativa, tutti settori aziendali: industriale completa, personale, bilingue. Referenze controllabilissime. Esaminerebbe concrete proposte solida industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3662 — Torino».

RAGIONIERE neo diplomato iscritto primo anno economia commercio, serio volenteroso cerca impiego in seria ditta, banca, ecc. dove non occorrano raccomandazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 113 — Torino». 2001

RAGIONIERE presenta buona volontà cerca occupazione adeguata. Telefonare 81-516, Tortona.

SEDICENNE, diplomata scuola media, dattilografa, cerca primo impiego vicinanze Cannero Riviera. Telefonare Cannero 76-091.

SEGRETARIA corrispondente inglese spagnolo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 109 — Torino».

SEGRETARIA d'azienda, 3° impiego, pratica lavori ufficio, offresi seria ditta. Telefonare 534-726.

SEGRETARIA 28enne veramente capace mansioni responsabilità fiducia indipendenza organizzativa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4072 — Torino». A36192

SIGNORA libera mezza giornata impiegherebbesi impiegata, commessa. Telefonare 753-522 ore pasti.

SIGNORA ventitreenne pratica lavori ufficio cerca impiego pomeriggio. Tel. 363-945. A36709

SIGNORINA colta fine offresi commessa boutique pomeriggio. Telefono 472-008. A36587

SIGNORINA ventiquattrenne contabile, possesso diploma paghe e contributi, patente e auto, massima serietà offresi. Telefonare 783-693, ore pasti. 1001

STENO dattilo ventenne pratica lavori magazzino nazioni francese inglese offresi. Telefonare 284-687.

STENODATTILOGRAFA comptometrista 17enne 1° impi

fantastico!!

la settimana

ECCO una settimana da dedicare agli acquisti importanti. Si sceglie come si vuole, basta ricordare che ora i tessuti non si macchiano più. Pur tenui e delicati, i colori di primavera si possono portare con disinvoltura, tanto antimacchia li difende. Impeccabili sempre e sempre vestiti di nuovo.

UN DUBBIO? Si entra in un negozio e si chiede una prova: basta una goccia d'olio o di inchiostro tolta in un attimo per dimostrare le qualità antimacchia.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

(Continua da pag. 17)

A.A. IMPORTANTE società cerca elementi ambosessi anche doppiolavoristi incarica fiducia possibilità guadagno immediato. Via Garibaldi 59 angolo Piazza Statuto, Torino.

AIUTO disegnatore per ufficio tecnico costruzione stampi stabilimento Grugliasco. Telef. 785-252.

ASSUMESI subito impiegata veramente esperta in campo immobiliare cultura tecnica legata ed in particolare commerciale, munita automezzo. Stenodattilo perfetta e velocissima. Inutile presentarsi senza tali requisiti. Poletti, corso Re Umberto 56.

ASSUMIAMO elementi ambosessi dinamici, presenza, cultura, liberi subito, minimo ventunenni, per ricerca mercato promozione vendite di una rivoluzionaria invenzione campo educativo. Offriamo possibilità guadagno 200.000 mensili, minimo garantito, assicurazione, incentivi. Telef. 310-339 oggi ore ufficio.

ASSUMO volenterosa signorina 15enne, primo impiego. Capello, corso Vittorio Emanuele 81.

ASTI ORGANIZZAZIONE VENDITA PRODUZIONE SPECIALIZZATA SVEDESE CERCA PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE DISTINTO PRESENZA FACILITA' DI PAROLA E CONTATTO CON IL PUBBLICO. LE PERSONE INTERESSATE POSSONO PRESENTARSI IL 5 APRILE 1968 DALLE 16 ALLE 18 PRESSO ALBERGO REALE, PIAZZA ALFIERI 6, ASTI PER UN COLLOQUIO PRELIMINARE.

AVVOCATO cerca pensionata giovanile sano dattilografia. Telefonare 543-318. 1001

AZIENDA agricola banano cerca meccanico capacità organizzative sano giovane libero trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1046 — Torino»

AZIENDA Moncalieri assume impiegata contabile conoscenza Audit 502. Tel. 644-144. 2001

CERCASI esperto valorizzare trattare vendita brevetti articolo metallo cucina. Scrivere Th. Aebli, Gasometerstrasse 23, 8005 Zurigo (Svizzera). 22737

CERCASI personale femminile per distribuzione campioni propaganda fisso. Telef. 215-813.

CERCASI subito pratica lavori ufficio stenodattilo buona conoscenza inglese francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4055 — Torino».

CERCHIAMO disegnatore stampi lamiera e plastica che esegua lavori a domicilio stabilimento Grugliasco. Telef. 785-252. 2001

CONTABILE dattilografia pratica lavori ufficio cercasi. Vallero, via Cossa 15. 1001

DISEGNATORI capi gruppo I-II categoria macchine utensili attrezzature transfer montaggi automatici cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3453 — Torino». 22701

EMANUEL bresse Torino, si incarica della selezione di un personale addetto alle vendite. Requisiti: militè esente, massimo trentenne, diploma tecnico, preferibile conoscenza mercato, indispensabile attitudine vendita tecnica, contatti clientela ogni livello, auto propria. Offresi inquadramento 2ª categoria, riconoscimento all'esperienza acquisita, rimborsi. Scrivere dettagliando: Società organizzazioni Rorimondial, via S. Francesco da Paola 40 - Torino 10123. 0572

GRANDE mobilificio cerca impiegata primo impiego. Telefonare 498-500.

IMPORTANTE azienda commerciale cerca per proprio ufficio acquisti capace stenodattilografia. Telefonare 650-106. A36274

IMPORTANTE impresa costruzioni ricerca ingegnere o geometra abilitato o capomastro esperto edilizia, contabilità, referenziate documenti lavori diretti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4128 — Torino ».

IMPORTANTE società assicurazioni cerca capaci intraprendenti agenti per Vercelli, Casale, Asti, Cuneo. Ottima trattamento provvigionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3548 — Torino». A33506

INDUSTRIA cerca perito ad pratico meccanico commerciale, disposizione trattative clienti ed fornitori, buona presenza e attitudine relazioni umane. Specificare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 60 — Torino». 2001

INDUSTRIA galvanica assume capo operaio referenziato. Richiedonsi doti comando e organizzative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8040 — Torino». A36389

LICENZA MEDIA BUONA VOTAZIONE STENODATTILO PRECISIONE ASSUMONSI SUBITO DA IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE. BUONA RETRIBUZIONE. SCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 8021 — TORINO».

PICCOLA industria americana in sviluppo Italia del nord operante in lavorazione lamiere cerca giovane per lavoro interessante di acquisti, programma di produzione e controllo inventario. Conoscenza della lingua inglese indispensabile. Rispondere in inglese a Casella postale 59, 15033 Casale Monferrato (Alessandria).

PRATICA contabilità generale paghe contributi elementi veramente capace cercasi. Telef. 785-222.

STABILIMENTO Moncalieri cerca stenodattilografia pratica contabilità. Telefonare 641-804.

STABILIMENTO Moncalieri cerca vice capo officina. Tel. 641-804.

STUDIO architettura cerca urgentemente disegnatore edile veramente abile esecutivi anche orario ridotto. Telef. 460-930. 2001

VENDITORE QUALIFICATO, ESPERIENZA VENDITA BENI STRUMENTALI ED INTRODUZIONE AZIENDE MECCANICHE PIEMONTESI, ASSUME SOCIETA' APPARTENENTE GRUPPO INTERNAZIONALE DISTRIBUTRICE STRUMENTI CONTROLLO E MISURA. TITOLO STUDIO PERITO INDUSTRIALE. RETRIBUZIONE COMPOSTA STIPENDIO ED INCENTIVI. AUTOVETTURA FORNITA DALLA SOCIETA'. RESIDENZA LAVORO TORINO. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO A: «PUBBLICITA' STAMPA 22 — 20100 MILANO».

VIAGGIATORE documentata esperienza zona Cuneo Alessandria cerca Casa mondiale elettrodomestici. Telefonare 539-830. A32802

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A. AUTISTA 23enne torinese patente B pratico città e dintorni libero subito. Offresi. Tel. 788-307.

A.A. AUTISTA torinese bella presenza patente B referenziato offresi subito. Telefonare 873-721.

A.A. FUOCHISTA 2° generale artefice, fubista esperienza vastissima, referenziato, offresi. Tel. 644-242.

A.A. GIOVANE autista settentrionale, militeassolto, con o senza mezzo proprio, disposto viaggiare, occuperebbesi presso ditta o corriere. Telefonare 84-091. A36803

A. DISEGNATORE meccanico desideroso intraprendere carriera ufficio offresi per mansioni aiuto capo ufficio. Telef. 788-306.

A. MANOVALE con patente offresi qualunque lavoro libera subito. Telefonare 537-030. A36927

A ore extra turno settimana alternate, patente C con auto o senza, media cultura, per qualsiasi mansione, eventuale cauzione, offresi. Telefonare 294-623 ore 8-12.

ABILE commessa 19enne volenterosa bella presenza offresi (non generi alimentari). Tel. 361-438.

ABILE tubista provetto offresi. Telefonare 854-836. A36953

AGGIUSTATORE provetto manutenzione macchine utensili offresi mezza giornata zona Nichelino, Moncalieri. Telef. 622-893. 2001

AUTISTA con Leoncino pratico consegne città offresi ditta. Telefonare 741-776. A36509

AUTISTA con patente D-E uso pubblico offresi a seria ditta praticissimo autotreni pullman anche ad uso pubblico. Telefono 376-935.

AUTISTA con patente E offresi a seria ditta pratico città e dintorni. Telefonare 734-591. A36613

AUTISTA fattorino offresi patente B. Telefonare 612-711.

AUTISTA fattorino operaio 41enne patente B offresi ditta o privati referenze. Telefonare 263-754.

AUTISTA fattorino 25 anni patente B pratico Torino Milano e dintorni offresi, libero subito. Telefonare 768-584. A36653

AUTISTA fattorino 26enne pratico città offresi a seria ditta o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8056 — Torino». A36486

AUTISTA patente C cerca lavoro. Telefono 793-140.

AUTISTA patente D volenteroso offresi libero subito. Tel. 683-381.

AUTISTA patente E offresi subito. Tel. 694-440 (Torino).

AUTISTA patente E libero offresi. Telefonare 698-590. A36773

AUTISTA pratico tutti autoveicoli disposto lunghi viaggi patente C possiamo esame patente E libero subito occuperebbesi. Tel. 81-412 ore ufficio. A36856

AUTISTA referenziato offresi commissioni città. Telef. 279-427.

AUTISTA trentaquattrenne piemontese patente B pratico città e provincia offresi seria Ditta. Telefonare 370-815. A36717

AUTISTA 22enne pratico città patente B offresi per negozio elettrodomestici, magazzino ditta o privato. Telefonare 533-089.

AUTISTA 23enne praticissima città offresi. Telefonare 671-895 pomeriggio. A36586

AUTISTA 40enne piemontese patente D-E offresi. Telef. 766-221.

AUTISTA 30enne patente C occuperebbesi disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4141 — Torino». A36805

AUTISTA 35enne patente E referenziato pratico autotreni per cisterne cerca lavoro, Telef. 256-033.

BALIA referenziata offresi per neonato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8007 — Torino». A36579

BAMBINAIA lunga esperienza offresi a giornata o fissa libera il 1° maggio. Scrivere Buccellero, corso Alberto Picco 66, o telefonare 83-474. A36747

CAMERIERE per ristoranzia offresi ore 12-14,30; 19-24. Telefonare 665-304 dopo ore 19.

CAMERIERE 22enne libero sabato e domenica offresi. Telef. 775-569.

CAPOSQUADRA pressofusione offresi mansione analoga per turno notturno. Tel. 665-304 dopo ore 19.

CARABINIERE in congedo con patente D 26enne offresi mansioni fiducia. Telefonare 557-257.

CARPENTIERE qualificato e saldatore elettrautogeno offresi oppure addetto manutenzione, libero subito. Telefonare 683-381. A36976

COLTA, mansioni infermieristiche, referenziatissima, occuperebbesi dama compagnia, presso persona anziana, anche mezza giornata escluse notte e festivi, zona centrale o Crocetta. Telefonare 592-672.

COMMESSA pratica panetteria offresi mezza giornata libera subito. Telefonare 275-102. A36502

COMMESSA pratica negozi offresi generi diversi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4109 — Torino».

COMMESSA referenziata offresi per mobilificio oppure tutti articoli per la casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4106 — Torino». A36642

CONIUGI referenziati con bambina, cercano portineria, possibilmente nuova. Telefonare 871-011.

CONIUGI 40enni torinesi con figlio 13enne cercano portineria. Telefonare 633-064 pomeriggio.

CUOCO esperto anche in pizzeria offresi possibilmente Torino. Telefono 652-832. A36874

CUOCO piemontese offresi stagionale o fisso libero subito. Ottime capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8075 — Torino». A36921

DECORATORE tappezziere offresi subito anche lavori cottimo. Telefonare 551-121 dopo le 11.

DICIANNOVENNE cerca qualsiasi lavoro mezza giornata motivi studio. Telefonare 321-331.

DOMESTICO autista giardiniere, praticissimo, cinquantenne, offresi Cuneo provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1098 — Torino ».

DONNA tuttofare mezzo servizio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 118 — Torino», 2001

EFFETTUANSI ditta piccoli trasporti con 500 ore libere mattino. Telefonare 871-140. A36572

ELETTROMECCANICO offresi ditta ore libere esecuzione, manutenzione apparecchiature automatismi, Telefonare 787-151. 1001

ESPERTO meccanico motorista generico auto con patente guida C libero anche subito 33enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4100 — Torino». A36523

FATTORINO autista patente B pratico della città offresi ditta. Telefonare 277-717. A36729

FATTORINO con bicicletta offresi per qualunque commissione. Telefonare 682-368. A36457

FATTORINO volenteroso, macchina propria o senza, offresi qualsiasi lavoro, Tel. 731-461. A36808

FRESATURA capo squadra 40enne esperienze ventennale esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8055 — Torino». A36483

GIOVANE militesente media cultura offresi magazziniere o altro lavoro. Telefonare 232-967.

GIOVANE pratico presse patente moto offresi qualunque lavoro. Telefono 891-155. 1001

GIOVANE operaio abile addetto presse meccaniche trancia stampaggio, et presse idrauliche estrusione offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8095 — Torino ».

GIOVANE signora cerca portineria, custodia preferibilmente centro Torino. Telefonare 60-775.

GIOVANE signora offresi come dama compagnia o custodia bimbo di giorno lerlale. Tel. 281-482.

GIOVANE 21enne offresi subito, non specializzato, anche sguattero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4110 — Torino». A36645

GOVERNANTE lissa, offresi piccola famiglia. Tel. 687-926 dalle ore 8 alle 14. A36815

GUARDIA giurata anni 58 occuperebbe posto fiducia. Telef. 327-124.

INFERMIERA offresi diurna, notturno. Tel. 234-385. A36771

INFERMIERE diplomato offresi, 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8059 — Torino». A36528

OFFRESI autista patente B. Telefonare 740-194. A36460

MAGAZZINIERE pensionato giovanile distributore utensileria pratico imballi pacchi ecc. offresi mitì pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8090 — Torino ».

MAGAZZINIERE ricambi auto offresi: Scrivere: « Pubblicità Stampa 4138 — Torino ». A36788

OFFRESI autista carrellista patente E anche qualsiasi lavoro, mezza giornata. Telefonare 562-671.

OFFRESI barista esperta 24enne, bella presenza. Telef. 688-514.

OFFRESI cinquantenne domestico inserviente uomo di fiducia bella presenza referenziato. Richi, via Massena 94. A3664

OFFRESI diciannovenne pratico riparazioni auto o altri lavori. Telefonare 261-594. A36951

OFFRESI giovane 24enne aiuto magazziniere libero solo mezza giornata. Telefonare 551-797.

OFFRESI guardarobiera a ore pratica cucito stiro, Telef. 267-448.

OFFRESI pensionato cinquantottenne senza patente. Tel. 681-424.

OPERAIO con patente B offrasi tre ore giornaliere qualsiasi lavoro, Telefonare 355-790. A36815

OPERAIO generico 22enne offresi. Telefonare 770-898.

PANETTIERE aiutante specializzato offresi subito. Telef. 871-042.

PENSIONATO referenziato offresi come esattore mansioni fiducia anche mezza giornata. Tel. 488-053.

PENSIONATO robusto cerca posto fiducia aiuto magazziniere fattorino sorvegliante. Telefonare 775-039.

PENSIONATO torinese ex esercente cazzolnando carta impiego esattore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4099 — Torino ». A36622

PIEMONTESE referenziatissima custodirebbe bambino-a proprio domicilio. Telefonare 351-812.

PIEMONTESE 39enne referenziato patente C offresi come autista fattorino o mansioni di fiducia, se necessario deposito cauzione. Telefonare 670-382. A36760

PIEMONTESE 40enne nubile cerca occupersi fissa presso persona sola. Telef. 759-913. 0915

PRATICISSIMA assistenza infermi offresi compagnia lavoro decoroso bambini pomeriggio-sera. Telefonare 538-034. A36606

PRATICO garagista notte al giorno, pratico anche come elettricista, offresi. Telefonare 771-363.

RAGAZZA 20enne offresi negozio abbigliamento maglieria aiuto commesa. Telefonare 60-925. 1001

PRATICO offresi pulizia scale. Telefonare 691-332. A36811

SERIO referenziato giovane militesente offresi subito lavori domestici, anche assistenza ammalati. Telefonare 852-435 ore 9-12.

SIGNORA libera mezza giornata offresi pulizia studio e uffici, Telefono 795-097. 2001

SIGNORA offresi o prenderebbe in custodia bambini a giornata anche assistenza ammalati zona S. Rita. Telefonare 353-713.

SIGNORA referenziata prende a casa propria custodia bimbo a bimba zona Lingotto. Telef. negozio 353-936.

SIGNORA 38enne offresi aiutante sarta anche mezza giornata. Telefonare 547-918. A36680

TESSITURA: assume misura tirapezze imballatore patentauto. Specificare posti occupati, età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4149 — Torino ». A36837

TORNITORE turnista offresi ore libere. Tel. 292-646. A36795

TORNITORE VERTICALISTA PRIMA CATEGORIA LAVORAZIONE MACCHINE UTENSILI OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4093 — TORINO».

TRENTAQUATTRENNE fidato offresi custodia bambino. Tel. 298-519 ore 8,30. A36657

VENTENNE patentauto offresi autista. Telefonare 657-241.

VENTIDUENNE con auto propria offresi ditta. Tel. 775-569.

VENTIDUENNE saldatore elettrico pratico autoriparazioni con patente auto offresi anche altri lavori. Telefonare 686-314.

VENTIQUATTRENNE piemontese patente B offresi per autorimesso o altro lavoro. Tel. 263-417.

VENTOTTENNE cerca lavoro lavapiatti oppure lacchino d'albergo. Telefonare 535-576.

VERNICIATORE finito carrozzeria o industria offresi anche a contratto. Telefonare 584-350. A36726

VICE madre pratica andamento casa occuperebbesi fissa presso persona occupata con bimbo o bimba età scolastica da educare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8065 — Torino» oppure telefonare 684-200.

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A.A. ASSUMESI elettricista pratico impianti macchine edili. Presentarsi Oscif, strada Barberina 55, ore 16-18. A32335

A.A.A. ASSUMESI operaio montatore elettricista gru edili. Presentarsi Oscif, strada Barberina 55, ore 16-18. A32336

A.A. LA Soc. Casta, via Valdellatorre 50, Alpignano, assume capoquadra per reparto carpenterie media pesante, carpentieri ferro buona conoscenza disegno, saldatori elettrici qualificati. A33474

A. CERCASI due operai falegnami e due apprendisti. Tel. 678-903.

A. CERCO tuttofare referenziato, mattino più tre pomeriggi. Telefonare 595-415. A36599

A Moncalieri azienda meccanica cerca motoristi montatori e tornitori. Telefonare 668-233. 2001

ABBIGLIAMENTO cerca giovane falsotorino. Botero 23, A36524

ABBIGLIAMENTO Marely cerca aiuto commesse. Tel. 471-100.

ABBIGLIAMENTO Marely cerca sarta interna per riparazioni. Telefonare 471-100. A36797

ABILE addetto magazzino, radialisti cercansi. Telefonare 697-909.

ABILE tutto fare giornata, cerca famiglia adulti, Telefonare 584-508.

ABILI tornitori cercansi. Telefonare 697-509. A35480

ACCONCIATURE Biagio cerca apprendista, Tiziano 19, Tel. 634-833.

ACCONCIATURE cerca aiutante, età 17-19 anni. Tel. 331-421.

ADDETTI DENTATRICI affilatrici lapidelli assumono officine Girardo, lavoro a turni. Presentarsi via Cumiana 14. Cascine Vica. 2001

ADDETTI MACCHINA militesenti provenienti da industria meccanica, assume CGT lavoro a turni. Presentarsi via Cumiana 14. Cascine Vica.

AGGIUSTATORE apprendista per stampi lamiera già pratico cercasi. Telefonare 796-546. 2001

AGGIUSTATORI montatori esperti montaggio a manutenzione assume Società Pneumofore, via Sagra San Michele 66. A36869

AGGIUSTATORI tornitori pantografisti iniettori esperti stampi gomma modelli carchiamo. Tel. 297-049.

AIUTO cuoco pratico e cameriere cerca ristorante via S. Dalmazzo 16 Telefonare 545-869. A32780

ALBERGO cerca cameriere sala Carvinia. Telefonare 94-476.

ALBERGO du Château, Aymavilles (Aosta), cerca: cameriori di sala e bar, cameriere ai piani, segretaria qualificati. A28590

(Continua a pag. 19)

antimacchia

Sì, si sceglie come si vuole perchè da Max Mara a Woolmaster, da Visconti a Ruggeri, da Issimo a Belfe, da Marzotto a Pirelli, da Hettemarks a Tiberghien, da Lubiam a Botto, le migliori industrie hanno scelto antimacchia, hanno scelto **ZEPEL.**

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

(Continua in pag. 18)

ALBERGO seconda categoria cerca: portiere notte, dispensiere, barista, camerieri, cameriere, piani. Referenze controllabili. Bottaro, casella postale 88, Luano. 22484

ANZIANI offrono camere più mensile a tuttofare cinquantenne. Telefonare 766-131. 1001

APPRENDISTA commesse capace piccole riparazioni cerca negozio confezioni. Presentarsi Barletta 93.

APPRENDISTA commessa quindicenne cerca negozio articoli regalo, zona Santa Rita. Tel. 535-773.

APPRENDISTA o aiutantino sarta cercasi. Telefonare 596-872.

APPRENDISTA 15enne cercasi bar via Duchessa Iolanda 15, telefono 753-466. 1001

APPRENDISTA 15-16enne elettromeccanico zona Aiglè Emeli, via Calvi, 33. 2001

APPRENDISTE 15-17 anni cercansi per lavori leggeri. Telef. 724-172.

APPRENDISTE 15-18enni cucitrici tappezziere cercansi. Vanchiglia 80.

APPRENDISTI 16-18 anni assume Lavatelli, via Avigliana 6. Torino.

ASSUMESI tornitori prima e seconda categoria. Presentarsi: Piemonte Meccanica, via Pietro Cossa 22.

ASSUMIAMO falegname serramentista veramente capace macchine et banco. Telef. 721-344 Grugliasco.

ASSUMIAMO sellai e apprendisti sellai. Presentarsi via Eritrea 50 b.

ASSUMONSI operatore Canterless e tornitori. Telefonare 344-381.

AUTISTA domestico referenziatissimo cerca famiglia due persone, disposto lunghi periodi riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — 20100 Milano». 22492

AUTISTI patente E preferibilmente pratici articolati cercansi per lavoro locale e Torino-Milano. Telefonare 332-608 ore ufficio. 2001

AUTORIMESSA cerca apprendista meccanico. Telefonare 761-505.

AUTORIMESSA cerca notturno pensionato pratico. Tel. 351-315.

AUTOSALONE Isabella cerca giovane apprendista per pulizia. Telefonare 651-753. 0182

AZIENDA UTENSILERIA MECCANICA TORINESE, CERCA TORNITORI RETTIFICATORI AFFILATORI (5. II CAT., AGGIUSTATORI MANUTENZIONE MACCHINE UTENSILI I CAT., CONDIZIONI ADEGUATE SETTORE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8085 — TORINO». A36988

BARISTA 18enne cercasi subito. Presentarsi corso Duca Abruzzi 10.

CALZIFICIO donna cerca operaio pratico macchine circolari. Telefonare 769-832. A36703

CAMERIERA piani, libera subito, cercasi. Retribuzione ottima Hotel Villa Casati, Varazze. Tel. 97-403. Torino 376-978. A36932

CAMICERIA assume apprendiste massimo 18enni. Telef. 540-639.

CAMICIERIA cerca abile lavorante interna et apprendista diciottenne. Telefonare 81-939. 2001

CAMICERIA torinese cerca macchiniste stiratrici taglistrici. Telefonare 257-939. A31608

CARTOLERIA centrale cerca apprendista commessa quindicenne. Telefonare 545-171. A33237

CASCINE Vica stabilimento stampi per pneumatici assume aggiustatori fresatori ed apprendisti licenza avviamento. Telefonare 950-482.

CERCANSI apprendiste aiutanti sarte commesse abilissime sarte interne esterne taglistrici anche per bambini. Telefonare 674-055. 1001

CERCANSI apprendisti commessi tessuti confezioni 15-18 anni. Telefonare 290-879. 1001

CERCANSI baristi. Telef. 546-664.

CERCANSI fresatori tornitori trasciatori collaudatori per attrezzatura stampi aggiustatori revisione macchine specializzati. Retribuzione adeguata. Telefonare 781-211.

CERCANSI macchiniste Triplex Singer attacca pizzo et apprendiste. Presentarsi via Vinadio 22.

CERCANSI operai e apprendisti babbi. Via Po 57. 1001

CERCANSI 1° luglio coniugi referenziati, marito pensionato, per portineria casa signorile centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8095 — Torino». A37012

CERCANSI 2 baristi per bar centrale. Tel. 545-515. A36562

CERCANSI 4 autisti possibilmente con macchina per vendita tessili. Via Quincinetto 2. A33000

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 797-103, Borgata Parella.

CERCASI apprendista idraulico pratico mestiere. Telefonare 670-033.

CERCASI aiutante sarta mezza giornata. Visconge, corso Re Umberto 38. 2001

CERCASI apprendista commessa elettrodomestici e commesso. Beccaris, P. Chironi 6; 758-323.

CERCASI apprendiste pettinatrice corso Casale 199. Tel. 895-480.

CERCASI apprendista pettinatrice 15-16 anni zona Consolata. T. 547-638.

CERCASI apprendiste saldatore. Telefonare 290-207. 2001

CERCASI apprendista sediconne aiuto barista. Telefonare 393-759.

CERCASI apprendista volonteroso per officina meccanica di precisione. Telefonare 611-470. 1001

CERCASI apprendisti verniciatori 15-18enni. Rivolgersi via Villafranca 3, Moncalieri. Tel. 643-444.

CERCASI autista domestico referenziato età 25-35. Scrivere: «Pubblicità Stampa 114 — Torino».

CERCASI barista 17-18enne, corso Novara 13. Tel. 852-000.

CERCASI cameriera pratica ristorante. Telefonare 553-087.

CERCASI cameriera pratica sala, presentarsi via Monte di Pietà 33.

CERCASI coniugi referenziati disposti trasferirsi piccola villa, zona collinare; uomo cameriere, donna guardarobiera cuoca. Tel. 890-612.

CERCASI cuoca provetta per piccola trattoria piemontese. Presentarsi via Principi D'Acaja 57. 1001

CERCASI giovane elettricista pratico impianti civili. Tel. 745-512.

CERCASI giovane elettricista pratico impianti cantiere. Tel. 273-291.

CERCASI giovane capace per negozio macelleria. Presentarsi negozio, via Torino 170, Nichelino.

CERCASI informatore referenziato. Presentarsi corso G. Cesare 94.

CERCASI lavapiatti per ristorante. Presentarsi P. Castello 117.

CERCASI lavorante pettinatrice massimo diciottenne. Tel. 321-159.

CERCASI lavoranti sarte a domicilio. Presentarsi ore ufficio, confezioni Marpier, Via Porri 10.

CERCASI operaio imballatore magazzino media età multisto invalido guerra serio volenteroso. Inutile rispondere se non requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7463 — Torino». A33065

CERCASI provetto molatore cristalli o argentatore, massima retribuzione. Telefonare 724-629. 2001

CERCASI ragazza per studio dentistico Rivoli. Telefonare 581-958 ore 13-14. 1001

CERCASI ragazza lavagliola 17-18 anni autorimessa Artisti 1 bis.

CERCASI ragazzo ragazza aiuto barista 17-18enne. Telef. 331-700.

CERCASI robusto volenteroso per fonderia alluminio pratico fusioni in pani. Telef. 790-367.

CERCASI sarto giovane militesente anni 22-30 già introdotto stampaggio lamiere, per avviarlo responsabilità reparto presso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4071 — Torino».

CERCASI signore-signorine fisse referenziate esperte assistenza infermo libera subito. Telef. 694-475.

CERCASI tornitore diciottenne. Ditta Ferrero, via Cairoli 23, b. S. Pietro, Moncalieri (To).

CERCASI tuttofare referenziate fisse o giornata pratica cucina stira zona Gran Madre. Telef. 889-714.

CERCANSI verniciatori spruzzo e stuccatori anche mezza giornata. Telef. 561-252. 2001

CERCO donna sola anni 30-65 fisse o giornata anche provinciale compagnia coniugi anziani esclusi lavori pesanti. Telefonare 351-314.

CERCO pensionati fabbri. Telefonare 777-097. A32810

COLLAUDATORE benestante lavorazioni meccaniche, ricambi auto veramente esperto, assumiamo zona Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 105 — Torino». 2001

DOMESTICA fissa cerca famiglia professionista. Tel. 687-959. 1001

FAMIGLIA cerca tuttofare fisso dalle 7-21. Tel. 545-835. 2001

GENOVA, famiglia 3 adulti cerca tuttofare fissa referenziata sattentissima capace. Lagomarsino, via Brigata Liguria 3, telef. 581-917, Genova. A32502

GIARDINIERE frutticoltore cerca villa collina. Dottegliare età, famiglia, referenze a: «Pubblicità Stampa 3634 — Torino». A34602

GIOVANI sposi cercano ragazza 16-20 anni disposta trasferirsi mesi estivi Alassio. Massime referenze. Telefonare 725-194 ore pasti.

GRANDE mobilificio cerca operaio finito per consegna. Telef. 498-500.

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico cerca operai qualificati, fresatori, radialisti alesatori. Telefonare 337-937. A36820

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico cerca verniciatori provetti I e II categoria et apprendisti verniciatori. Tel. 337-937.

INDUSTRIA assume aggiustatori 1ª e 2ª categoria, fresatore 1ª. Telefonare 260-857. A36098

IMPRESA costruzioni cerca gruista. Telefonare ore pasti 285-431.

INDUSTRIA busti reggiseni assume operaia per reparto spedizioni massima serietà e preparazione. Presentarsi via Rossio 22 ore 18-19.

INDUSTRIA busti reggiseni assume operaie per preparazione forniture. Presentarsi via Rossio 22 ore 18-19.

INDUSTRIA busti reggiseni assume taglistrice provata esperienza. Presentarsi via Rossio 22 ore 18-19.

INDUSTRIA camiceria cerca taglistrice. Telefonare 879-081.

INDUSTRIA zona Fornaci Beinasco cerca apprendisti e giovani militesenti d'adibirsi operai generici-autista-manovali. Telefonare 328-409.

LABORATORIO confezioni femminili cerca stiratrice anche pensionata. Flory. Tel. 530-550. A36523

LAVASECCO assume abile stiratrice. Telefonare 760-060. 1001

MAGLIERISTE assume. Presentarsi pomeriggio De Luca Gabriele Boggetto 14. A36727

MANUTENZIONE macchinario industriale (confezionamento automatico) cercasi capo squadra manutenzione (richiedesi capacità comando, esperienza pluriennale, conoscenza parte elettrica); aggiustatore meccanico prima categoria; cercasi inoltre operatore macchina confezionatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3479 — Torino». A32431

ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume ragazza bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial-Mec, via Nicola Fabrizi 100 bis, Torino.

OTTIMA signora espliterebbe e assisterebbe persona sola o coniugi anziani cambio finanziamento, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 120 — Torino». 2001

PENSIONATO per pulizia uffici custodia autorimessa ore pasti e facilità corsa Monteglio, via Caboto 35.

PENSIONE studentesca Torino cerca cuoco giovane volonteroso pratico comunità referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 123 — Torino».

PERSONA sola con alloggio attrezzato signorilmente cerca cameriera fissa massimo 50enne esperta completo governo casa, referenziatissima Polotti, corso Re Umberto 56.

PETTINATRICE cerca lavorante-aiutante apprendista capace. Telefonare 675-544. A35414

PETTINATRICE cerca apprendista ed manicure. Tel. 881-347.

PETTINATRICE urge aiutante ottima retribuzione. Telef. 772-015.

RAGAZZA SERVIZIO MENSILE MASSIMO VERREBBE ASSUNTA DA DISTINTA FAMIGLIA RELIGIOSE CATTOLICA PIAZZA CASTELLO SOLTANTO DUE PERSONE OTTIMO TRATTAMENTO, SPESE TUTTE RIMBORSATE. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI «PUBBLICITA' STAMPA 136 — TORINO». 0781

RAGAZZE 15enni apprendiste, cercansi. Radioscuola tv italiana. Telefonare 487-086, 481-140.

RAGAZZINA apprendista parrucchiere manicure cercasi. Telefonare 339-673 mattino. Presentarsi corso Monte Cucco 129/3.

RETTIFICATORI MILITESENTI I II categoria, assumono officine Graziano, lavoro a turni. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica. 2001

RISTORANTE cerca primo cuoco e un aiutante. Tel. 651-672.

SALDATORE tubista cerca importante industria metalmeccanica in Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4087 — Torino». 22442

SEGHERIA cerca manovale autista media età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7378 — Torino».

SIGNORA sola abitante 30 km. Torino cerca tuttofare fissa referenziata. Tel. 754-139. A35688

STABILIMENTO zona corso Francia cerca tornitori I, II, conoscenza disegno, ottimo trattamento. Telefonare 784-205. 2001

STAZIONE di servizio Agip cerca abile lavagliola completa. Telefonare 567-063. 2001

TIPOGRAFIA cerca compositore di categoria e apprendista. Telefonare 753-432. A36857

TORNITORE, conoscenza disegno capace cercasi officina artigiana, strada delle Campagne n. 106.

TORNITORI qualificati esperti lavorazioni pesanti assume Società Pneumotoro, via Sagra San Michele 66. A36869

TUTTOFARE cercasi preferibile fissa referenziata, famiglia due persone adulte, Crocetta. Tel. 562-976 ore pasti. A35643

TUTTOFARE fisso cercasi. Telefonare 595-268. A33288

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

A veramente introdotti ospedali-cliniche offresi rappresentanza apparecchio sanitario per crioterapia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1041 — Torino». A28531

ABILI venditori esperti settore macchine da calcolo ed apparecchiature per ufficio cercansi. Presentarsi T.W.O., via Bagnasco 14, dalle 18 alle 20. 2001

ASSUMONSI rappresentanti per le seguenti zone: Emilia, Liguria, Piemonte, Brescia, Verona, Mantova introdotti presso imprese di verniciature, costruzioni, enti per la vendita di smalti, rivestimenti plastici. Casella 324/T, Sip, Milano. 22442

CERCANSI venditori qualificati prodotti spray et cosmetici, offresi ellpendio rimborso spese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 596 — Torino». 22744

DITTA Taverna Emilio & C., Trivero Biellese, assumerebbe rappresentante veramente esperto macchine lavanderia, vernici, colla zona provincia Vercelli, retribuzione adeguata.

IMPORTANTE annuario scientifico ricerca produttori pubblicità introdotti commercio industria articoli sportivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — 20100 Milano». 22442

IMPORTANTE FABBRICA PITTURE, SMALTI E VERNICI SPECIALI CERCA INTRODOTTISSIMO AGENTE PER IL PIEMONTE. MINIMO GARANTITO 250,000 MENSILI PIU' RIMBORSO AUTO. INVIARE CURRICULUM VITAE E REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7452 — TORINO».

IMPORTANTE ditta farmaceutica cerca elementi giovani e pratici propaganda ed introdotti Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 21 — 20100 Milano». 22525

INDUSTRIA importanza nazionale lancio nuovo prodotto specialità per bar, ristoranti, drogherie, alimentari, assume rappresentanti 23-35 anni, muniti di patente e di auto per le zone di: Torino città e provincia e Novara. Ottimo trattamento economico. Massima assistenza. Scrivere: Stabilimenti Chiesa, 27040 Portalbera (Pavia). 22515

QUARANTASEIENNE decennale esperienza direzione magazzino tv elettrodomestici primaria società accuperebbesi anche come viaggiatore. Telefonare 280-936.

UNA delle più interessanti ed attuali azioni di propaganda d'Europa (per il turismo internazionale) offre a rappresentanti, esperti nel servizio esterno e che possano produrre prove di successo, la possibilità di collaborazione con ottima remunerazione. Si tratta di visitare alberghi, ampori o negozi specializzati. Offerte urgenti a «Pubblicità Stampa 24 — 20100 Milano». 22525

AZIENDA commerciale di importanza nazionale per propria filiale Torino cerca viaggiatore vendita parti staccate radio-tv. Necessita elemento giovane, attivo, introdotto presso la clientela del ramo. Rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — 20100 Milano». 22492

SMARRIMENTI L. 220 per parola

BASSOTTO marrone, nome Carmen, smarrito via Vela, Mezzenile. Telefonare 535-340, compenso.

MANCIA chi consegna collie bianconero smarrito regione Bertolla. Telefonare 240-083. 2001

QUARANTAMILA offre ristorante Moro, Casalborgone, riportando, segnalando barboncino nero-grigio, taglia media, collare giallo, nome Kiki, scomparso 31 marzo ore 22. Telefonare 918-340. A36910

INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A. MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-208 (serale festivo 284-777): indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà. Italia - Estero. 0907

A.A.A. MAURIZIO Emma svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Telef. 682-110, 652-876, 682-162, Pio V 20.

A.A. DETECTIVE «Trofeo» svolge personalmente riservatissime indagini pre-postmatrimoniali, controlli infedeltà coniugali. Sezione specializzata inchieste controspionaggio industriali, controlli ditte, stralci dipendenti, preassunzioni. Nizza 102, tel. 633-146, 630-716. 0984

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia - estero. Re Umberto 84, tel. 599-034, 599-510.

AGENZIA quarantacinquennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Pattenati, Accademia Albertina 1, tel. 878-109

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511-024, 538-882.

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, telefono 652-735. 0122

ROMIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianza, informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-161. 0972

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, concordati. 0589

Z. ORGANIZZAZIONE Diogene: investigazioni commerciali, industriali, prematrimoniali infedeltà riservatissime. Esito assicurato. Marconi 31 bis, telefono 687-495.

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

A.A.A.A.A. MASSAGGIATRICE generali relax. Telefonare 512-344.

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzature. Telefonare 877-576.

ABILISSIME massaggiatrici dimagranti relax cellulite sauna apparecchi moderni. Telefonare 278-881.

CALLISTA, massaggiatrice, estetista. Servizio domicilio, anche festivi. Telefonare 765-227. A36786

ESTETISTA massaggiatrice, cure dimagranti Sauna, relax. Via Montezemolo 16. Calovi Boneri. 1001

MASSAGGIATRICE callista, eseguo massaggi generali, relax. Telefonare 80-421. A36962

TUTTE le cure viso, corpo, dimagranti, depilazioni, callista. Telefonare 597-241. 2001

AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A. A metà prezzo svendiamo ultime glacenze invernali di autoccasioni selezionate, garantite. Assicurazione compresa, lunghe rateazioni. Affrettatevi, ultimi giorni per fare un buon affare! Anche mattinate festive. Automarkets, corso P.pe Eugenio 11 (ingresso libero).

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Montalcone 141, telefono 393-127. Aperto festivi. 050

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile, nuove occasioni garantite. Montalcone 141, telef. 393-127. Aperto festivi. 050

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213. Fulvia, Flavia coupé, 500 blu nuova, 1500 C, 850 coupé, 850, 600, 500, Kadett familiare, Simca 1000, Prinz, Apple, Giulietta, furgone 600 prenotazioni Nsu, Mini Cooper (aperto festivi). 0745

(Continua a pag. 20)

IL CONCORSO "CYNAR IN CASA" CONTINUA

LE CARTOLINE CHE RECANO LA SCADENZA DEL 30 DICEMBRE 1967 SONO VALIDE ANCHE PER LE ESTRAZIONI FUTURE

VINTO A FERRARA IL 36° MILIONE

Mi complimento con il Signor Walter Covezzi di Ferrara - Via 1° Maggio 100 - che acquistando la bottiglia di Cynar presso l'esercente Alimentari Fenzi Mario - Via Arianuova 120 - Ferrara - ha vinto un milione in gettoni d'oro.
(estrazione del 30-3-68)

(Ernesto Calindri)

Mancano 5 giorni all'estrazione del 37° milione Chi vincerà?

DA OGNI RIVENDITORE DI CYNAR TROVERETE LA CARTOLINA PER INVITARE L'ATTORE ERNESTO CALINDRI A BERE UN CYNAR CON VOI E PARTECIPARE AL CONCORSO

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 220 per parola

(Continua da pag. 19)

A.A.A.A. AUTOFRANCIA seleziona per voi le migliori auto d'occasione garanzia 6 mesi 50.000 anticipo assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500 da 160.000 a 720.000. Corso Francia 343. O682

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telef. 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Un'affermata organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, attenzione garanzia 6 mesi (anche festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Appia. Montalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105 (ang. corso Toscana): Fiat Lancia Alfa le migliori occasioni ai prezzi più convenienti, piccolissimi anticipi, permuta, 12 mesi garanzia. O139

A.A. AL Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 380-776. Aperto anche festivi. O622

A.A. AUTOSALONE Nsu: assistenza ricambi vasto assortimento 500, 600, 850, 1500 Peugeot, Prinz 4. Telefonare 767-697, 471-689.

A.A. CORSO Belgio 179, [illegible] Fiat-Lancia-Alfa. Visitateci! Molte altre marche. Minimi anticipi. (Aperto mattinate festivi).

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio: Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Montalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A. AUTOSENGASI, via Genova 261 (piazza Sengasi), assortimento, occasioni Fiat-Lancia-Alfa, molte altre marche, lunghe rateazioni, permute. (Aperto mattinate festivi). O811

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodestefani, corso Grosseto 55, tel. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, Nsu, Volkswagen, Renault. Montalcone 141, telefono 393-127. O50

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 45, telefono 694-714. O792

A. PERMUTIAMO senza anticipo 10.000 mensili auto tutti tipi garanzia. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. O45

A. SENZA ANTICIPO, COMPLETAMENTE RATEALE, AUTOVETTURE OCCASIONE PERFETTE, VIA ANDREA DORIA 13. O152

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasioni. Via Vigone 44. Telefono 388-973. Aperto anche festivi. O622

A. TRIUMPH E 1300 motore nuovo, privato vende. Telf. 555-127.

A privato vendo 850 TI mesi. Telefonare pasti 282-694. 2001

ABBIAMO Fulvia coupé, HF, Porsche 90, Mini Cooper, Flavia vacanza, IM3, 850 coupé, spider, Giulia GTV, super, Volta 8, telef. 546-681.

ACQUISTEREI Bianchina giardiniera in buona occasione. Tel. 676-834.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso P.pe Oddone 68, 300 metri Stazione Dora. O731

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA DARIO VICO, FILADELFIA 51, TELEFONO 396-914, VENDE, PERMUTA, MASSIME FACILITAZIONI: 1600 GTA SEI MESI CON GARANZIA, CORTINA GT '66. O687

ALFA Romeo Cortina Commissionaria, Fabro 10, tel. 519-582: consegna sollecita produzione 1968. Vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O609

ALLA Sale Concessionaria Opel disponibile vasto assortimento vetture: Fiat 500 '64, Fiat 600 multipla '63, Nsu 1100 '67, Volkswagen 1200 '63-'65, Lancia Flavia coupé '63, Kadett B 4 porte lusso '67, Fiat 20 MTS coupé '66, Maserati 3500 coupé occasionissima. Minimo anticipo, lunghe rateazioni. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O770

ANGLIA Torino super bellissima vera occasione. Italcar, corso Turati 63.

APPIA bellissima III vendesi privato. Telef. 480-300.

ARCIOCCASIONISSIME familiare 850 lunastrato, giardiniera panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite. Montalcone 141, Telefono 393-127.

AUSTIN A 40 convertibile, unico proprietario, perfetta, vendo 220 mila Telef. 753-913. A33821

AUTO Torino vende permuta Mini Minor perfette condizioni con garanzia. Siracusa 40, tel. 396-851.

AUTONOLEGGI Autogiacosa fornita da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefonare 773-985.

BALILLA 4 marce completamente revisionata, vendo, Tel. 643-444.

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. O622

CAMIONCINI furgoni Corisco tutte versioni, lunghe rateazioni, permuta, vendonsi. Automarkets corso Principe Eugenio 11. O688

CAMIONCINO aperto recente immatricolazione buono stato cercasi. Telefonare 543-688. O71

CAVALLERI, Fiat-Sava. Pronte consegne nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato a rate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O681

CITROEN DS 19 bellissima completamente revisionata cambio, vendo. Telefonare 252-904 pasti.

CITROEN NUOVA GAMMA PROVE DIMOSTRAZIONI ANCHE FESTIVI ORE 10-13, CORSO VITTORIO EMANUELE 208.

CITROEN D521 perfetta unico proprietario 1966 vende o permuta. Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277.

COMMISSIONARIA Alfa Romeo, pronta consegna nuovi modelli, massime facilitazioni, permute vantaggiose. Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914. O687

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225.

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643 vicino corso Vercelli. O354

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura pagando al massimo. Corso Dante 133. O720

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo, totalmente rateale. Montalcone 141, tel. 393-127

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti [illegible] Via Nizza 50

COMPLETAMENTE RATEALE SENZA ANTICIPO AUTOVETTURE OCCASIONE SCELTE TIPO. VIA ANDREA DORIA 13. O671

CONSUL 315 quattro porte 280.000. Italcar, corso Turati 63. O930

CONTI Salusza 118. Recentissima 124, 125, spider 124, Giulia super, Giulia Junior, Giulia G. T. 1600.

COTTINO Commissionario Alfa Romeo Fabro 10 vasto assortimento usato Giulia 1300, G. T., Junior, 1600 cloché, super '65 '67, 2600 super, Fiat 124 coupé, 1500, 1600 S., spider e coupé, Fiorniria 3 B., BMW 1800. O609

COUPE' seminuova 1500 Fiat Forina espotriando privato vende. Telefonare 888-936. A32636

COUPE' 124 pochi mesi vita vende Cottino, Fabro 10. O609

DA lire 50.000 a 160.000 vendo 600 funzionantissima con bollo. Telefonare 758-227. O756

DIPENDENTE vendo 600 sei mesi. Telef. 369-783. A33773

FIAT Jungla km 8000 ottimo stato, Fiat 124, 1500, 850, 750, vendesi. Vigone 44. O146

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. FACILITAZIONI PAGAMENTO. O318

FLAVIA coupé, Giulia spider, Giulietta SS, Giulietta sprint, Simca 1150 Abarth, Mini Minor, Abarth OT 1000, Abarth 595, Fiat 850 spider, Opel Kadett coupé. Vendo permuto rateizzo. Telefonare 510-462.

FULVIA GT cambio cloche 6 mesi perfetta vende Cas, via Pinelli 14, Telefonare 488-277. O914

FULVIA 2 C reconte vendo privatamente bellissima perfetta rateizzo, Telefonare 755-103. O756

FURGONI e familiari di ogni tipo, ottimo stato via Vigone 44.

G. T. Junior pochi mesi vita vende Cottino, Fabro 10. O609

GIULIA GT e 1600, fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot 53, ottimo stato, via Vigone 44.

GIULIA super occasione vendo privatamente perfette condizioni eventualmente rateizzo. Telef. 758-227.

GIULIA TI super perfetta preparata Conrero velocità oltre 220 Km. vendesi. Telefonare 485-342.

GIULIE super recentissime molte belle vende Cottino, Fabro 10.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodestefani, corso Grosseto 35. O354

INNOCENTI IM3 del 1964 unico proprietario vende. Cas, via Pinelli 14. Telefonare 488-277.

JEEP - Campagnola diesel - Jappani Chevrolet Metedor - Jappani carri attrezzi autogrù Ward La France 3 trazioni torretta girevole q.li 100 per soccorsi servizi speciali, Fiat 615 N, 1100 E, L, R - Mussa, corso Casale 281, telefono 890-575.

LE migliori occasioni le troverete in via Montalcone 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SC FIT, DUCA AOSTA 6 BIS, TELEFONI 515-828, 541-500.

MINI Minor cedesi contratto pronta consegna rimettendo 60.000. Telefonare 758-323. 1001

MINI Minor, Mini Cooper perfette condizioni vende ratealmente Auto Torino, Siracusa 40, tel. 396-851.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274. 0731

PRIVATO causa partenza vende Giulia super. Telefonare 264-932.

PRIVATO vende a privato furgone Volkswagen 1500 e 500 Fiat in ottimo stato. Telefonare 293-365.

PRIVATO vende a privato 500 semestrale azzurra. Telef. 676-958.

PRIVATO vende auto 750 come nuova, km. 8500 trattabile. Telefonare mattina 611-547. 2001

PRIVATO vende coupé 850, anno 67. Tel. 369-781. A36583

PRIVATO vende Fiat 500 pochi Km. unico proprietario. Telef. 851-841.

PRIVATO vende GT veloce come nuovo, accessoriato, 18 mesi. Sag. Vespucci 31, telefono 587-003.

PRIVATO vende 1.M.3 novembre 1963, perfetta, Tel. 759-909.

RENAUTO Commissionaria vende rateizza Renault Gordini 1100 speciale Rally seminuova. Corso Siracusa 75. Tel. 323-056.

RENAUTO vende rateizza giardinetta Renault 4 56-67 perfetta revisionata con garanzia. Tel. 325-011.

ROULOTTE vendesi occasione Roller 400 SL completo accessori. Telefonare 293-115. 1001

SENZA ANTICIPO COMPLETAMENTE RATEALE AUTOVETTURE OCCASIONE PERFETTE, VIA ANDREA DORIA 13. O671

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Montalcone 141, telef. 393-127.

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIA RUBEO VENDITE RATEALI 20 MESI SENZA CAMBIALI SUPERVALUTAZIONI USATO. CORSO UNIONE SOVIETICA 167, TEL. 324-547.

SIMCA Rubeo troverete ottime condizioni acquistando permutando rateizzando corso U. Sovietica 167.

SIMCA Rubeo massima assistenza officina specializzata ricambi sconti ufficine, Telefonare 324-547.

SIMCA Rubeo prove dimostrazioni prenotazioni rateazioni 20 mesi senza cambiali. O84

SIMCA Rubeo concessionario valutazioni eccezionali vasto corso U. Sovietica 167. O84

SIMCA 1301 seminuova grigio metallizzato e 1000 beige e grigio chiaro occasionissime vendonsi, permutansi con garanzia. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, aspone centinaia di automobili, garanzia 6 mesi, visitateci corso Principe Oddone 68, attenzione vicino Stazione Dora. Telefonare 488-213, 485-274. O354

SPIDER 850 perfette condizioni vendo privatamente autoradio accessori dilezionando. Tel. 755-103.

URGE comperare 124 berlina, massimo pagamento contanti. Corso Dante 133. O182

VENDESI 500 semestrale. Telefonare 250-303. A33341

VENDO Appia III serie ottimo stato visibile via Fidia 47 Oma Cortile ore ufficio. 2001

VENDO Fiat 850 anno '65 perfetta. Telefonare 742-231 ore pasti.

VENDO Flavia dicembre '62, Giulia TI fine '63 perfettissime. Autorimessa Cavour 42. O936

VENDO Giulietta cambio cloche 240.000, 500 F 280.000. Telefonare 857-000. 2001

VENDO 850 coupé bianca perfetta mesi dieci. Telef. 327-494.

VENDO 850 3500 km semestrale. Telefonare 383-703. 2001

VENDO 1500 '64 grigio scuro 420 mila. Corso Reg. Margherita 22.

VOLKSWAGEN pulmino 1200, 1500, vendiamo anche senza anticipo. Via Andrea Doria 13.

VOLTURIAMO: 500, 9800; 600-850 13.300. Cavour 7. Telefono 541-419. O160

124 fumo Londra 14 mesi vendo 810.000 cambio interiore. Telefonare 736-581 dopo le 19.

500 blu pavone semestrale vendesi. Telefonare 361-133 ore pasti.

500 1963 ottimo stato, vendo lire 200.000. Telefonare 894-645.

500 D targa 57 buono stato trombe antinebbia radio privato vende privatamente. Telef. 959-900 pasti.

682 N ribaltabile privato vende. Telef. 795-785 ore 18-22.

850 coupé bellissima vendo privatamente 620.000 anche dilazionando. Telefonare 758-227. O756

850 coupé rosso contagiri perfetto vendo privatamente contanti. Telefonare 490-573 pasti. A33747

850 mesi 8 privato vende. Telefonare 293-865. A33614

850 semestrale bellissima fumo di Londra dipendente vende. Telefonare 733-921. A33507

850 spider 1 anno vendesi. Telefonare 721-547. A33745

1100 R in garanzia vasto assortimento permute facilitazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

1100 R perfetta condizioni vendo privatamente anche dilazionando. Telefonare 755 103. O756

1100 R 10 mesi blu pavone km. 8500 vendesi 700.000. Telefonare 791-435. A33744

1500 blu scuro, unico proprietario, 48.000 km., molti accessori, vende. Telefonare 753-913. A33820

1500 C 1965, km. 35.000, come nuovo, vendo, permute. Telefonare 396-165. 1001

1500 lungo nero perfettissimo, 2300 ottimo, Giulietta cambio cloche, vendo permuto minor cilindrata facilitando. Telefonare 323-913.

CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

BSA Thunderbolt 650 '67 perfettissima 6500 km., vendo 700.000 contanti. Telef. 521-368.

CIAO ciclomotore vespa motocarri motore posteriore. Occasioni. Tess. Regina Margherita 61.

FUORIBORDO plastica Hunt metri 5, Mercury 65, accessoriatissima, carrello, permuto, rateizzo. Telefonare 366-673. 1321

LAMBRETTA ciclomotori, motocarri novità, minimo anticipo, cambi, facilitazioni Pasquero, Principe Amedeo 11. O49

LAMBRETTIZZATEVI nuovissimi modelli, rateazioni minime, mototurgoni. Ronco, piazza Vigliardi Paravia 3. Tel. 489-743. O49

VESPA motocarri ciclomotori Piaggio nuovi modelli cambi occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

AUTORIZZATA, medium, radiestesista, fluido aiuta salute amore affari. Telefonare 376-824.

DATTILOGRAFIA [illegible] lavori a domicilio. Telefonare ore pasti 310-092. 1001

GEOMETRA esperienza amministrativa serio onesto accetterebbe condotta stabili. Telefonare 664-486.

RAGIONIERE svolgerebbe domicilio ore serali lavori contabilità. Telefonare 633-368. 2001

ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A. ECONOMICISSIMO cantina acquistiamo mobili vari. Tel. 515-370.

A.A.A. BIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, assortimento più completo, Telefonare 650-571.

A.A. ACQUISTIAMO antichità mobili stile [illegible] oggetti fondi magazzini. Telefonare 237-648.

A.A. CANTINE, locali sgomberiamo; acquistiamo mobili, metalli. Telefonare 337-778. 1001

A.A. SGOMBERO cantine solai, acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A.A. SVUOTIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari antichi. Telefonare 481-674.

A. ATTENZIONE! Salotti, salotti, salotti [illegible] 30.000 in poi al Supermek del mobile, via Cigna 2 (interno). Visitateci! O924

A. PORTA Palazzo trionfa in colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni completo sposi. Sconti fino al 50%, anche rate. Entrate in galleria; l'affare c'è. C.so Regina Margherita 136.

BRILLANTE grani 18 puro bianchissimo privato vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3573 — Torino».

ACQUISTIAMO libri antichi, moderni, usati anche a domicilio. Libreria dell'usato Avignone, Telefonare 540-334. A31382

ARMADIONI pronti tutte dimensioni laccati e normali. Prezzi fabbrica. Fratelli Cropaldi, via Passalacqua 6.

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento componente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O157

ASSORTIMENTO pellicce visone, belari, stole, pellicce persiane, castorini 180.000, colli visone 6000, visoni 12.000. Telefonare 484-136.

ASSORTIMENTO reti metalliche reticolone, zincate, plastificate, ornamentali. Via Sassari 14, tel. 471-632

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa poliestere 135.000, camera 6 parte noce opaca spagnola 280.000. Ritirismo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cellerigo. Telef. 238-705.

CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 498-500.

COMMERCIANTI GROSSISTI abbiamo sempre pronta merce di blocco prima scelta; maglieria, biancheria, calze; si vende solo per contanti. Fourrex, via Mercanti 1, Torino.

COPRITERMOSIFONI ferri battuti lampadari lampioni attaccapanni letti officina artistica. Telefon, 328-214.

CUCCIOLATA bassotti tedeschi fulvi, privato vende. Tel. 872-841.

CUCCIOLI magnifici, boxer, dalmata, doberman, cocker, cuccioloni groenendel. Telefonare 667-951.

MACCHINA maglieria 12/100 semi-nuova privato vende. Tel. 259-617 pasti. A32947

MAGLIERISTE! Da Casacci tutto quanto vi serve. Senquintino 4 (corso Italia). 2001

MOBILI componibili svedesi servibili svariati usi mobili letto risparmiarete acquistando direttamente Pronda 8, 796-412. 2001

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 - Grandioso assortimento cambiamento proprietario, prezzi imbattibili.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10 MILA IN PIU'. O452

PARRUCCHE pronte 35.000 in su capelli italiani, frontini uomo invisibili confezione uncinetto. Lupercito, parrucchiere, piazza Lagrange 1.

PELLICCE, giacche visone, prenotazioni, rateazioni. Trasformatele prima di riporle. Valtauri, Cavour 9 (somerigio). A33899

PELLICCE: rimusquat 200.000-320.000, persiano 270.000, visone 780.000, castorino sempe persiano. Telefonare 368-007. A34409

PIANOFORTI Yamaha code, verticali, vendo forti sconti, Capitani, Po 25. 1001

PRIVATO vende camera ad un letto noce chiara ottimo stato lire 40.000. Telefonare 350-138 ore pasti.

PRIVATO vende camera pranzo, tinello, prezzo modico. Telefonare pasti 501-288. 1001

PRIVATO vende mobili antichi oggetti vari. Telef. 332-196.

PRIVATO vende sala pranzo mogano mobile bar come nuova 110.000 trattabili. Telefonare 778-321..

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

SVENDESI seminuova carrozzina inglese box seggiolone abitini bimbe. Telef. 512-241. A33767

VENDO e privato, brillante grani 85. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4027 — Torino». A35687

COMUNICATO

La ditta CARLO RESTELLI
CONCESSIONARIA PER IL PIEMONTE DELLA
G.B.C.
avverte che è uscito anche il II volume del CATALOGO GENERALE COMPONENTI ELETTRONICI edizione 1968

Dal 1888 informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telefoni 530.797 - 537.924
TORINO

AUTO D'OCCASIONE
CAMPAGNA DI PRIMAVERA
SCONTI DEL 10%
E FORMULE DI PAGAMENTO
CHE NE PERMETTONO A TUTTI L'ACQUISTO
CONFRONTATE BENE PREZZI E CONDIZIONI PRIMA DI DECIDERE

600	da L. 48.000 in poi	Giulia 1300	da L. 560.000 in poi	Opel Kadett	da L. 270.000 in poi
500	» 100.000 » »	H.S.U. Prinz	» 220.000 » »	Mini Minor	» 450.000 » »
850	» 370.000 » »	Ford Anglia	» 160.000 » »	Ford Cortina	» 260.000 » »
1100 special	» 180.000 » »	Fulvia 2 C.	» 520.000 » »	124 spider/coupé	» 880.000 » »
Appia III	» 256.000 » »	850 spider/coupé	» 650.000 » »	Fiat 1300/1500	» 250.000 » »
1100 R	» [illegible] » »	Simca 1000	» 280.000 » »	Ford 12/M	» 250.000 » »

Assicurazione compresa. Rateazioni sino a 30 mesi senza le solite cambiali (IN CASO DI IMPEDIMENTO POSSIBILITA' DI SOSPENDERE IL PAGAMENTO). Le nostre automobili sono munite di certificato di garanzia per mano d'opera e ricambi gratuiti

AUTOmarKets
Corso Principe Eugenio 11 - Telefono 53.95.95 - Anche mattinate festive

A Courmayeur (Verrand)
LE QUATTRO GROLLE
Appartamenti in ville di gran classe nell'incantevole scenario del Monte Bianco.
In vendita appartamenti da uno a sei locali - parco alberato e gioco giochi - soggiorni con caminetto - cucine completamente arredate - appartamenti campione visibili anche nei giorni festivi mutuo 50% e altre facilitazioni.
GATES s.p.a.
Courmayeur - Via Roma 102 - tel. 8.25.94
Milano - Via Filippo Corridoni 3 - tel. 70.91.88
Genova - Via XX Settembre 33 - tel. 59.09.78

2 DENTIFRICI SVIZZERI DI CLASSE
Aronal
per tutti
ottimo per chi ha gengive delicate
anche liquido
in flacontino tascabile
ELMEX
al fluoro organico che rafforza lo smalto specialmente nei bambini e ragazzi: i più soggetti all'attacco delle carie
NELLE FARMACIE E PROFUMERIE

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-12; 16-20; fest. 10-12; t. 545.888

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi e cerotti pericolosi! Il nuovo liquido NORACORN dona sollievo completo, disseccа duroni e calli sino alla radice. Con Lire 800 vi liberate da un vero supplizio. Per calli e duroni sotto la pianta dei piedi si applica meglio la pomata nel tubo da L. 350. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.